

RADIOCORRIERE

—110392

Alla TV il nuovo show "Milleluci" con D'Urso e Fazzella

*Mina
alla televisione in
«Milleluci»*

RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE anno 51 - n. 11 - dal 10 al 16 marzo 1974

Direttore responsabile: CORRADO GUERZONI



In copertina

Dopo una non breve assenza dai teleschermi Mina torna questa settimana sul video nel nuovo show del sabato sera Milleluci, otto puntate che rievocano altrettanti generi di spettacolo leggero e che la popolare cantante conduce al fianco di Raffaella Carrà. (Fotografia di Barbara Rombi).

Servizi

- MILLELUCI - ALLA TV	
Dunque, vediamo come stanno insieme di Giuseppe Tabasso	22-24
Tutti i generi di spettacolo leggero in otto serate di g.t.	26-27
LA LIRICA E I SUOI PROTAGONISTI	
La superbia di una voce di Guido Tartoni	29-31
Alla scoperta del nostro ieri di Vittorio Libera	32-33
Il contagio della violenza di Antonio Lubrano	34-37
Sotto il segno della bilancia di Ernesto Baldo	39-41
Che cosa sopravvive del vecchio jazz di Gianni Minà e Gian Piero Ricci	92-94
Il ritorno d'un onesto mascalzone di P. Giorgio Martellini	98-100
L'architetto rabbdomante di Mario Novi	103-107
Auditorio C: si combatte a Borodino di P. Giorgio Martellini	109-112

Guida giornaliera radio e TV

I programmi della radio e della televisione	44-71
Trasmissioni locali	72-73
Televisione svizzera	74
Filodiffusione	75-82

Rubriche

Lettere al direttore	2-5	La lirica alla radio	86-87
5 minuti insieme	9	Dischi classici	87
Dalla parte dei piccoli	10	C'è disco e disco	88-89
Il medico	13	Le nostre pratiche	114-115
Come e perché	14	Qui il tecnico	116
La posta di padre Cremona	18	Mondonotizie	118
Leggiamo insieme	20	Moda	120-123
Linea diretta	21	Il naturalista	124
La TV dei ragazzi	43	Dimmi come scrivi	126
La prosa alla radio	83	L'oroscopo	128
I concerti alla radio	85	Plante e fiori	
		In poltrona	131

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

direzione e amministrazione: v. Arsenele, 41 / 10121 Torino / tel. 57.101

redazione torinese: c. Bramante, 20 / 10134 Torino / tel. 63.61.61

redazione romana: v. del Babuino, 9 / 00187 Roma / tel. 38.781, int. 22.66



Un numero: lire 200 / arretrato: lire 250 / prezzi di vendita all'estero: Francia Fr. 3,50; Grecia Dr. 34; Jugoslavia Din. 11,50; Malta 10 c. 4; Monaco Principato Fr. 3,50; Svizzera Sfr. 2 (Canton Ticino Sfr. 1,60); U.S.A. \$ 0,85; Tunisia Mm. 390

ABBONAMENTI: annuali (52 numeri) L. 8.500; semestrali (26 numeri) L. 4.800 / estero: annuali L. 12.000; semestrali L. 6.500

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a **RADIOCORRIERE TV**

pubblicità: SIPRA / v. Bertola, 34 / 10122 Torino / tel. 57.53 — sede di Milano, p. IV Novembre 5 / 20124 Milano / tel. 69.82 — sede di Roma, v. degli Scialoja, 23 / 00196 Roma / tel. 360.17.41/2/3/4/5 — distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. - Angelo Patuzzi - / v. Zuretti, 25 / 20125 Milano / tel. 688.42.51-2.3-4-P

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / v. Maurizio Gonzaga, 4 / 20123 Milano / tel. 87.29.71-2

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / 10134 Torino — sped. in abb. post. / gr. II/70 / autorizzazione Tribunale Torino del 18/12/1948 — diritti riservati / riproduzione vietata / articoli e foto non si restituiscono

IX/C

lettere al direttore

La resurrezione

« Egregio direttore, scusi se profitto anch'io della sua erudizione per avere una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre. La Chiesa afferma (questa è la sua base fondamentale) la sua credenza e la sua incrollabile fede in Dio. Questo Dio, secondo la Chiesa, è venuto sulla Terra circa duemila anni fa nella persona di Gesù il quale, dopo esser fisicamente morto, è risuscitato dopo due o tre giorni, è ritornato sulla Terra in carne ed ossa (vedi S. Tommaso). Dunque ha vissuto una seconda vita? Mi resta di sapere quanto è durata questa seconda vita, quando è morto la seconda volta e dove è stato sepolto. Vorrei una risposta chiara, convincente: altrimenti sarò costretto a rimanere nel mio incrollabile pessimismo e a continuare a credere nel Dio che la mia esperienza è andata creando durante una lunga vita » (lettera firmata - Schio).

Io non sono un teologo, ma non ritengo molto difficile ricavare dal Vangelo,

desima natura divina si da costituire anch'esso una persona divina, la terza che il Vangelo chiama Spirito Santo.

Il Cristianesimo insegna che per salvare l'uomo dal peccato che aveva commesso, la Seconda Persona della Santissima Trinità decise di condividere la condizione umana, in tutto ecetto che nel peccato. Di qui la dottrina cristiana dell'incarnazione: circa due mila anni fa, il Figlio di Dio, senza abbandonare la sua natura divina, assunse quella umana nel seno di una Vergine di Nazareth, una cittadina della Galilea, e quella Vergine si chiamava Maria.

Egli nacque a Betlemme nella Giudea, a causa di un censimento indetto dall'imperatore Cesare Augusto i cui dati sono riscontrabili nella storia profana. Dopo l'esilio egiziano, cui Gesù con la Madre Maria e con Giuseppe suo padre putativo fu costretto per gelosia di Erode il Grande che sospettava in questo ancora sconosciuto bambino il suo antagonista, la piccola famiglia tornò a Nazareth e qui vissero esercitando un mestiere manuale, finché Gesù, verso i suoi trent'anni, se ne andò a predicare il Regno di Dio, cioè la salvezza dell'uomo, mediante la misericordia di Dio, in tutta la regione della Palestina, insegnando particolarmente agli umili ed operando molti miracoli.

Naturalmente il suo insegnamento così verace si scontrò con quello della classe dirigente, religiosa e politica, che dominava allora il popolo ebraico. Dopo circa tre anni dall'inizio della sua predicazione, il procuratore romano Poncio Pilato, istigato dai capi giudei, lo condannò alla morte di croce. Ma dopo due giorni e mezzo di sepoltura, Gesù, per provare la sua divinità e la sua capacità di salvare l'uomo, risuscitò, uscendo da solo, pieno di vita, dal sepolcro.

La resurrezione di Cristo, che ci viene raccontata da testimoni oculari e degni di fede quali erano i suoi apostoli, è la ragione fondamentale del Cristianesimo, tanto che S. Paolo afferma: « Se Cristo non fosse risuscitato,vana sarebbe la nostra speranza ». Il nostro lettore vuol sapere quanto tempo sarebbe durata questa seconda vita, quando Cristo sarebbe rimasto una seconda volta. Secondo il Vangelo questa è una domanda ingenua, perché Cristo è risuscitato per non morire mai più, per assicurare anche gli uomini che, se vivranno se-

segue a pag. 5

DOM BAIRO



**e' l'uvamaro,
il delicato amaro di uve silvane
ed erbe rare.**

A. D. 1452

l'appuntamento quotidiano

PARMIGIANO-REGGIANO

Per te che ami il meglio della qualità

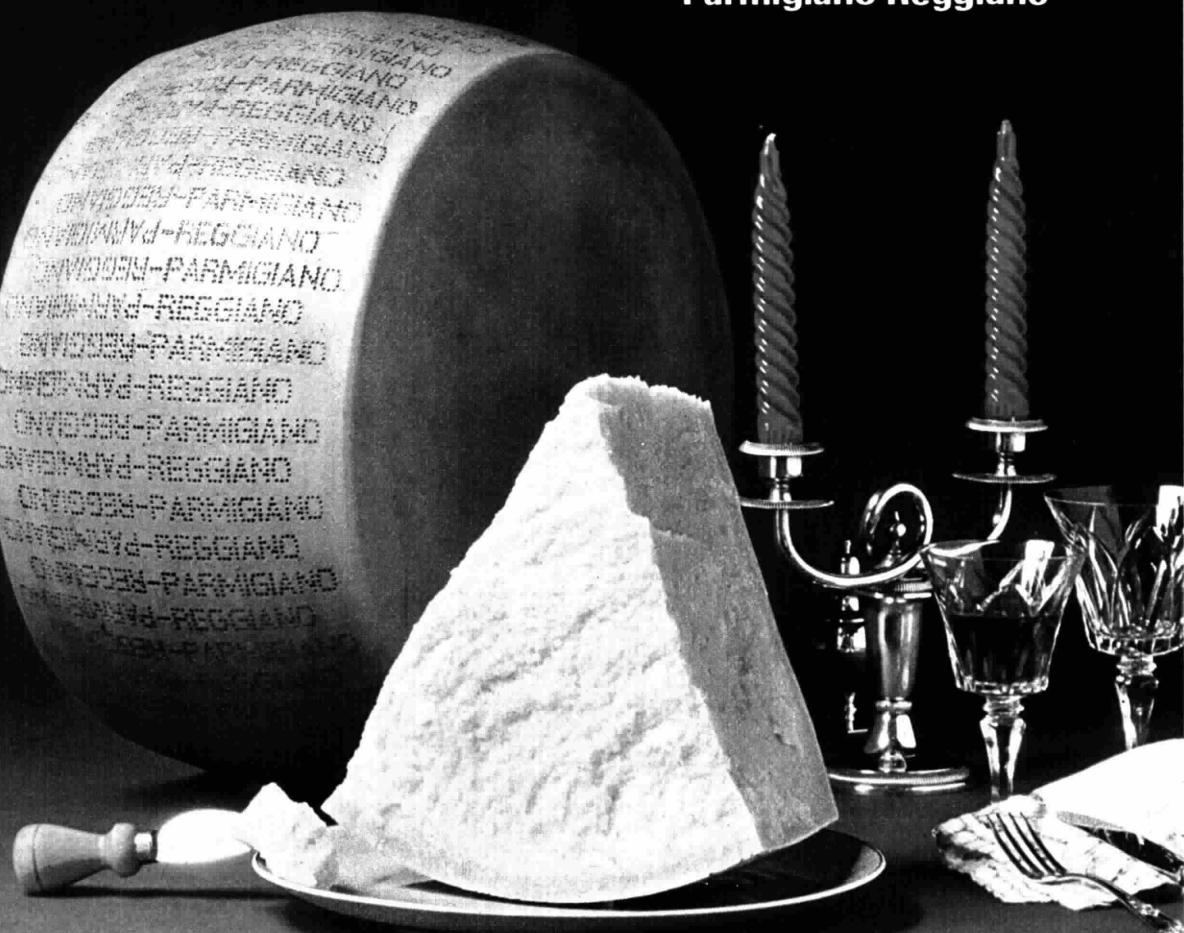
a tavola e nelle pause della giornata
un appuntamento con Parmigiano - Reggiano

il formaggio dal gusto genuino, ineguagliabile

L'alimento ricco di proteine nobili
facilmente assimilabili, di calcio
di fosforo e di vitamine

Per te, per tutti
l'appuntamento quotidiano
Parmigiano-Reggiano

Consorzio Parmigiano-Reggiano



Campione Mondiale dei Formaggi: sette secoli di genuinità e di gusto

lettere al direttore

segue da pag. 2

condo il suo Vangelo, dopo la morte terrena, riarvranno la vita senza fine. Dopo la sua resurrezione Gesù apparve più volte ai suoi discepoli per quaranta giorni, poi s'involtò dai loro sguardi ascendendo visibilmente in cielo sul Monte Tabor. Benché il Vangelo sia da considerarsi un libro storico composto da uomini degni di fede che volevano raccontare la verità e benche molti punti della vita di Gesù siano comprovati da documenti profani, tuttavia l'insieme della sua vita, della sua opera, del suo insegnamento rimane oggetto della nostra fede. La convinzione bisogna chiederla alla fede e la fede a Dio. E' da intendere, forse, in questo senso l'esigenza del nostro lettore di « una risposta precisa su un fatto che mi assilla da sempre ».

Le opere di Wagner

Il lettore Giovanni Russo di Napoli torna a scrivervi sull'argomento della poca attenzione che la RAI dedicherebbe a Wagner; ma poi nella sua stessa protesta finisce per laginarsi soprattutto delle nostre scelte, più orientate verso il *Tannhäuser* che non, ad esempio, verso il *Parsifal* o il *Tristano*.

Intanto, la programmazione di Wagner crea sempre notevoli difficoltà perché la durata di molte opere non consente un agevole inserimento in un consolidato ritmo di programmazione diverso.

Oggi, infatti, la durata degli spettacoli più popolari (cinema e TV) non supera, di norma, le due ore. Si è così creato, di fatto, un condizionamento del pubblico che non è facile superare. Perciò la messa in onda di opere come il *Parsifal* solo in occasione di particolari circostanze (Settimana Santa), o con il ricorso a speciali accorgimenti (divisione per atti in più serate), è una diretta conseguenza di questo stato di cose, della certezza cioè che l'ascolto tende a ridursi praticamente a zero qualora la trasmissione superi la durata « normale ».

D'altra parte, bisogna prendere atto che, mentre il pubblico è disposto ad alzarsi di notte per vedere alla TV l'incontro Benvenuti-Griffith, non lo è invece per fare le ore piccole seduto accanto ad un apparecchio radio; o, se lo è, si tratta per lo più di una isolata minoranza cui si provvede, appunto, di tanto in tanto, anche perché proprio fra questa minoranza vi è la maggioranza dei cultori del disco e della registrazione, ossia di

coloro che non attendono le occasioni offerte dalla radio e dalla TV per gustare le opere e le sinfonie più gradite. Aggiungo, infine, che Pugliese, nel *Melodramma in discoteca*, ha dedicato di recente quattro puntate alla *Tetralogia*.

Esclusioni

In una lettera dalla firma illeggibile, ci si lagna della mancata partecipazione di alcuni cantanti al programma *Buongiorno con...*. Avrei potuto, a questo punto, effettuare un controllo e confermare o smentire l'esattezza della segnalazione. Non l'ho fatto perché desideravo rispondere a questa lettera affrontando un problema di fondo e non limitarmi a replicare ad un'osservazione che mi sembra marginale e del tutto contingente.

Infatti, non ha molto senso laginarsi della mancata partecipazione di un cantante o di una cantante ad un certo programma; eventualmente è più logico protestare per la sua esclusione o la sua eventuale scarsa partecipazione alle nostre trasmissioni radio e TV. Solo su questo piano generale le critiche possono essere fondate o meno. D'altro canto, ogni programma può avere, e in effetti ha, caratteristiche tali da suggerire la partecipazione di certi artisti e non di certi altri; esiste poi di fatto anche un gusto personale sia dell'ascoltatore sia del programmatore, e non sempre si identificano.

Concludendo, anche se noi teniamo conto di ogni segnalazione che ci perviene, non c'è dubbio che le eventuali proteste per l'esclusione di un cantante o di una cantante, o di un autore o, comunque, di un interprete, non dovrebbero, almeno di massima, sussistere se le esclusioni stesse riguardano una sola rubrica. Altro, invece, sarebbe il discorso se l'esclusione riguardasse la nostra produzione di quel certo genere.

Quel « Rigoletto »

« Gentile direttore, ho avuto la sventura (proprio così) di ascoltare alla radio un'edizione del *Rigoletto* con Richard Tucker, Alfredo Kraus e... Anna Moffo. Quello che vorrei sapere — e con me alcuni amici non digiuni, le assicuro, di musica — è questo: può lei, direttore, con la competenza e la delicatezza che le sono abituali dirci dove e quali erano i pregi di tale edizione? Ora non si pretende una cosa tipo *Callas-Gobbi-Di Stefano*: di Tito Gobbi non ce n'è uno, la Callas, si

sa, è un mostro di bravura e Di Stefano è degnissimo di compagnia. Ma se si vuole un degnissimo *Rigoletto* ci sono decine di incisioni fatte da altri interpreti. A parte la pronuncia, pecca scusabile, dove sono andati a finire il pathos, la musicalità, le delicate, umane sfumature di un'opera così sentita? » (Piero di Santa Tor - Torino).

I pregi dell'edizione del *Rigoletto* da lei ascoltata dovrebbero essere garantiti dal direttore di prestigio internazionale, Georg Solti, dagli interpreti acclamati in ogni teatro del mondo (Tucker ha cantato per 30 anni al Metropolitan), dalla Casa di incisione, la RCA Victor.

Perciò che dirle? Pubblico la sua opinione, limitandomi ad osservare che, tutto sommato, chi ha dato credito a questo *Rigoletto* qualche motivo oggettivo per farlo, almeno a mio avviso, lo ha avuto.

Che brano è?

« Egregio direttore, le sarei vivamente grato se volesse comunicarmi, attraverso il Radiocorriere TV, il titolo del "pezzo" musicale che apre e chiude la rubrica radiofonica Il mondo dell'opera, curata da Franco Soprano. Grazie e molti cordiali saluti » (Giorgio Atzeni - Cagliari).

Eccola accontentata. Verdi: *Il Trovatore*; « Danze » dal 2º atto dell'opera. Disco Columbia QIMV 702.

« Zazà » alla radio

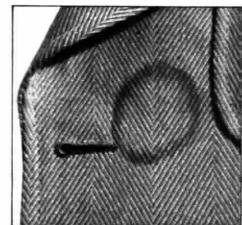
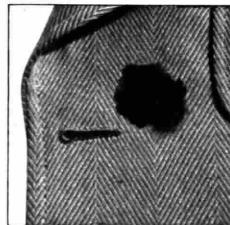
Da Bra mi hanno scritto sollecitando la programmazione dell'opera *Zazà* di Leoncavallo. Posso preannunciare che il desiderio sarà esaudito e che l'opera sarà programmata sul Terzo entro il prossimo mese di giugno.

« Popoff » di sera

Un lettore dalla firma illeggibile ci scrive una lettera in cui, tra l'altro, afferma: « La cosa più vergognosa è stata quella di mettere *Popoff* a quell'ora impossibile », ed aggiunge: « si potrebbe benissimo spostare alle 17 o alle 13,55 ».

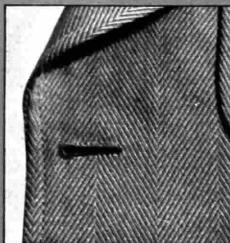
E' bene precisare che l'orario scelto per la trasmissione di *Popoff* è in funzione di un ascolto giovanile presumibilmente disponibile nelle ore serali. Insomma, *Popoff* è dedicato soprattutto a quanti, più giovani, hanno la consuetudine di radunarsi dopo cena per passare qualche ora serena in compagnia di coetanei. Da ciò la sua collocazione alle 21,25 sul Secondo radiofonico.

Uno smacchiatore che lascia alone, non è uno smacchiatore.

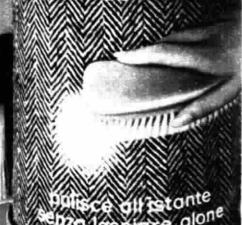
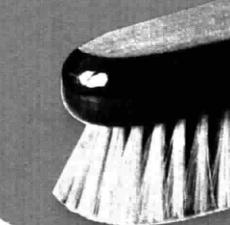


Una macchia difficile,
può essere "eliminata"
da un buon smacchiatore,
però, spesso...
Invece...

**Viavà e la macchia
se ne va...
senza lasciare alone.**



Viavà non lascia alone.
Perché solo Viavà, il nuovo
smacchiatore "a secco" spray,
contiene "Hexane",
un prodigioso ritrovato che
agisce solo sulla macchia e
non su tutto il tessuto.



Viavà "contiene Hexane".

Agisce all'istante
senza lasciare alone

VIAVÀ

smacchiatore
"a secco"

le donne vogliono più chiarezza



chiarezza nel
200 gr.

dal Brasile
QUALITÀ ROSSA

è tutto caffè
di prima scelta
ha il pesotondo
e scritto grande



nel caffè

chiarezza nel
250 gr.

dai Caraibi
QUALITÀ BLU
una novità
che potete
assaggiare prima
di comprarla
perché ha
la valvola
assaggia profumo



LAVAZZA
vuol dire chiarezza



Non stupitevi... niente è impossibile per un grande amaro.

Per certi uomini ogni scelta è importante, anche quella di un amaro.

Per questo scelgono Ramazzotti, il grande degli amari. Il primo Amaro dal 1815, in Italia e nel mondo.

L'unico Amaro che, soprattutto dopo i pasti,

fa sempre bene perché a base di erbe naturali.

Ve lo conferma anche il signore qui ritratto, noto sosia di un importante uomo politico.

Del resto... chi può dire che anche "quello vero" non se ne beva un goccetto, di tanto in tanto?

Un Ramazzotti fa sempre bene. Gradevolmente.

5 minuti insieme

Voci per tre grandi

« La disturbo per qualche cosa che probabilmente esula dalle sue possibilità, ma è senza dubbio l'unica occasione che mi resta per avere un "trame" valido all'esaudimento della richiesta. Appassionato di lirica, ho seguito le varie trasmissioni del concorso Voci per tre grandi andate in onda alla fine dello scorso anno. Sarei molto interessato ad alcuni bozzetti realizzati durante la votazione, che vorrei vedere esposti, a ricordo di questa magnifica trasmissione, nella sede del gruppo Amici della lirica di Pizzighettone » (Aldo Protti - Pizzighettone).



ABA CERCATO

Le caricature dei cantanti di Voci per tre grandi furono realizzate velocemente, in trasmissione diretta, da Benedetto Salino che le ha lasciate per ricordo ai vari Enti che ci hanno ospitato per le trasmissioni. Salino ha però fatto degli schizzi per sé, che gli permettono di rifare i disegni. Si rivolga direttamente a lui che abita a Roma in Circonvallazione Clodia 88. È visto che parliamo di Salino, vi ricordate le divertenti caricature di Ciccio e Franco che fece per i giornalini in rime baciate che presentavano sketches di Franchi e Ingrassia di una *Canzonissima* di qualche anno fa? Attualmente Salino « vive » al Teatro delle Vittorie dove sta lavorando con Cesarin da Senigallia per *Milleluci*, il nuovo spettacolo con Mina e Raffaella Carrà.

Metà alla moglie

« Sono un grande invalido molto sofferente a causa delle gravi intemperie di guerra; sono sposato ma non ho figli. Abbiamo una bella casa e un po' di risparmi in banca. I fruttiferi postali. La casa è una parte di questi risparmi: sono intestati solo a me; ho dei fratelli e una schiera di nipoti. Se io venissi a mancare senza aver fatto testamento, che parte spetterebbe per legge a mia moglie? » (R. E. - Pordenone).

Se lei dovesse morire prima di sua moglie l'eredità si devolverebbe secondo le regole della successione legittima. I suoi beni, mobili e immobili, verranno pertanto ripartiti in questo modo: metà in piena proprietà a sua moglie e la restante metà in piena proprietà ai suoi fratelli. Per quanto riguarda i nipoti essi partecipano alla divisione dell'eredità soltanto nel caso in cui i suoi fratelli (e nella specie il loro genitore) non vogliono o non possono accettare l'eredità. La ripartizione delle quote in questo caso non cambia, in quanto a sua moglie viene sempre attribuita metà dell'eredità in piena proprietà.

Approfittò di questa occasione per ricordare ai miei lettori che per quesiti legali possono rivolgersi all'« Avvocato di tutti » che risponde ogni settimana sul *Radiocorriere TV* e che è certamente più competente di me. Il mittente L'indirizzo di tutti i collaboratori del *Radiocorriere TV* è il quedesimo, via del Babuino, 9 - 00187 Roma. Ri-

spondo in questo modo anche alla signora Laura R. di Milano che mi chiedeva l'indirizzo di padre Cremona e alla signora Augusta M. di Treviso che desiderava quello dell'esperto tributario, al quale ho dato, come desiderava, la sua lettera.

Che cosa vuol dire

« Sono una ragazza che vorrebbe farle tante domande, ma mi limito alla più urgente, perché sto facendo delle figuracce con le mie compagne: che cosa significa "play-back"? » (Leonarda - Roma).

« Play-back » è una parola inglese che vuol dire letteralmente « gioca di nuovo ». È un termine che si usa molto parlando di cinema e di televisione. Avrai sentito dire: quel cantante canta in « play-back » (pron. pleɪ-bæk). Che cosa vuol dire? Vuol dire che il cantante ha già registrato la sua canzone in sala di incisione e ora, di fronte al pubblico, adatta la propria mimica al suono della colonna sonora in modo da dare la sensazione che stia cantando proprio in quel momento. Come può immaginare tutto ciò è molto comodo perché la registrazione avviene in un clima di grande tranquillità; inoltre la canzone si può ripetere infinite volte fino ad ottenere il risultato migliore, mentre davanti al pubblico l'emozione gioica spesso brutti scherzi e un cantante, molte volte, non riesce a dare il meglio di sé.

Aba Cercato

Per questa rubrica scrivete direttamente ad Aba Cercato - Radiocorriere TV, via del Babuino, 9 - 00187 Roma.



perchè piangere sul latte versato?

fortissimo DEODORATO

non fa lacrimare
mentre pulisce a nuovo
fornelli e fornaci

offerta fulminante L. 550
anziché 800



dalla parte dei piccoli

E' UN GIOCO PER VOI

fare stupende torte con il

LIEVITO BERTOLINI

*"Con Bertolini:
sai far dolci
anche i bambini"*

Maria Rossi.



Bertolini

Richiedeteci con cartolina postale il RICETARIO lo riceverete in omaggio.
Indirizzate a: BERTOLINI 10097 REGINA MARGHERITA TORINO 1/I - ITALY

Ho qui parecchie lettere di insegnanti che mi domandano come fare per ricevere il materiale didattico-informativo relativo alle trasmissioni scolastiche. Posso dire che questo materiale viene già inviato alle scuole, ma che quegli insegnanti che desiderino riceverlo direttamente possono farne richiesta al Servizio Organizzazione dell'Ascolto - Direzione Trasmissioni Culturali ed Educative - RAI Radiotelevisione Italiana, via del Babuino 51, Roma. Io ho nel frattempo passato a tale Servizio le lettere che ho ricevuto contenenti tali richieste.

Altri lettori mi domandano dove possono reperire le pubblicazioni UNESCO, in italiano o in francese, quando non esista edizione italiana. Possono rivolgersi alla Licosa-Sansoni, via della marmora 45, Firenze.

Tutti tipografi

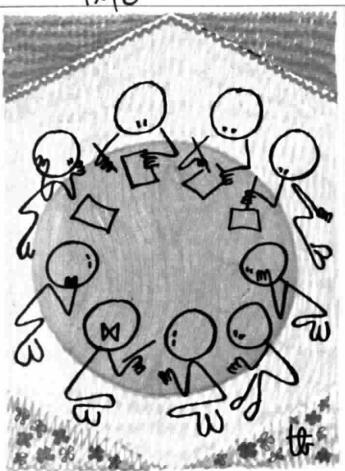
Ricevo ancora richieste di informazioni sul limografo, uno strumento per una stampa elementare in uso in alcune scuole. Il limografo è sostanzialmente un duplicatore che impiega matrici e inchiostro per ciclostile, ed è entrato nella scuola recentemente. Gli insegnanti che lo usano si rifanno per lo più alla pedagogia di Célestin Freinet, l'educatore francese preoccupato di rendere la scuola più legata alla realtà odierna. Tra l'altro Freinet consigliava di finalizzare l'insegnamento della lingua ad una comunicazione effettiva, rilevando come ogni esercizio d'espressione, se destinato solamente alla correzione da parte del maestro, perda ogni mordente. In questa prospettiva l'uso di una tipografia scolastica — o in sostituzione di essa di un semplice limografo — dà la possibilità di modernizzare l'insegnamento utilizzando a scuola i mezzi di comunicazione tra gli individui che la società mette attualmente a nostra disposizione. Ma l'impiego della tipografia va saldamente ancorato a una concezione del linguaggio inteso nella sua dimensione sociale: espressione che si comunica realmente ad altri e che in questo sforzo

di comunicazione giunge progressivamente alla conquista di strumenti sempre più adeguati.

La stampa di testi vari da parte di una scolaresca assume il suo significato educativo solo quando serve per comunicare con altri, e le classi che usano il limografo sono sempre in corrispondenza con altre classi, in uno scambio continuo di esperienze.

Il cerchio dell'amicizia

Ho avuto occasione varie volte di riferire esperienze condotte da maestri coraggiosi in questa direzione. Diverse classi mi inviano puntualmente i loro lavori, che diventano sempre più articolati un anno dopo l'altro. Di recente mi è giunto l'ultimo numero di *"il cerchio dell'amicizia"*, un giornale limografato redatto dai ragazzi di una scuola elementare di Casteldebole (Bologna). Arrivati alla conclusione della scuola primaria, i ragazzi di Casteldebole hanno redatto un numero in collaborazione con i loro corrispondenti di Zappolino, autori di un altro giornale stampato col limografo: *"La collina"*. I vari pezzi si articolano attorno ad una ricerca che utilizza sia documentazione scritta sia testimonianze verbali, si completa con interviste a specialisti dell'uno o dell'altro argomento e si conclude con una puntualizzazione delle cose che i ragazzi ritengono di aver capito e dei problemi ancora aperti. Questi ragazzi escono dalle elementari con la consapevolezza che ogni notizia va sottoposta al vaglio di una critica personale, che è importante saper sì esprimere ma è importante anche saper ascoltare.

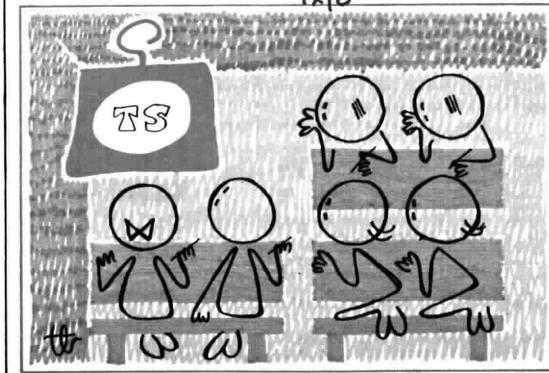


monianze verbali, si completa con interviste a specialisti dell'uno o dell'altro argomento e si conclude con una puntualizzazione delle cose che i ragazzi ritengono di aver capito e dei problemi ancora aperti. Questi ragazzi escono dalle elementari con la consapevolezza che ogni notizia va sottoposta al vaglio di una critica personale, che è importante saper sì esprimere ma è importante anche saper ascoltare.

In prima elementare

La testata de *"il cerchio dell'amicizia"* è stata ereditata da una prima elementare di Ponte Ronca (Bologna). Cosa possono fare dei bambini di sei anni con un limografo, se non sanno ancora scrivere? giornalino che i bambini di Ponte Ronca ne hanno mandato testimonianza

IX C



le possibilità di questo metodo: innanzitutto essi possono esprimersi con i loro disegni. E per prima cosa i bambini hanno disegnato di nuovo la copertina, che è ancora una interpretazione di un'ideale tavola rotonda in cui maestro e scolari siedono insieme in una ricerca comune. Il primo numero del loro giornale si compone di disegni e brevi pensieri scritti in stampatello e si conclude con questa frase: « Il nostro cerchio serve per parlare insieme e guardarsi in faccia; la frase è così firmata: « tutti ». Nei numeri successivi si vede come i bambini siano attratti in maggioranza familiarità con la penna ed essi iniziano a dare parole alle proprie esperienze. « A scuola giochiamo e parliamo insieme », dice Cinzia, e Luciano: « Disegniamo e stampiamo per parlare ai nostri amici ». E Dante aggiunge: « Abbiamo fatto anche le fotografie dei gesti, sempre per comunicare ». Entrano poi nel giornalino le prime riflessioni sulla realtà. Si parla della domenica a piedi e delle strade di Fiumicino. « I guerriglieri a Roma hanno incendiato un aereo. È stato brutto perché sono morte molte persone », dice Angelo, e Maria Grazia annota: « Hanno ammazzato anche dei poliziotti come mio padre ». La scuola non è più qualcosa che si sovrappone alla vita quotidiana ma il luogo in cui ciascuno trova un aiuto per capire meglio la propria giornata. In un mondo competitivo una simile scuola prepara ad una vita diversa.

Teresa Buongiorno

KINDER

mette d'accordo genitori e ragazzi

+ LATTE
- CACAO

Kinder è fatto così
perchè la mamma possa darlo
in tutta tranquillità
ai suoi ragazzi.
Per lei Kinder
è tanto buon latte...
per loro è un gran cioccolato!
Ecco perchè Kinder
mette d'accordo
genitori e ragazzi.



Kinder è confezionato
in "porzioni-merenda"
pratiche, tascabili,
protette una per una
per un'igiene sicura.

Kinder,
l'alimentazione "più" per gli anni verdi.

R
FERRERO

hanno più energia i ragazzi a "strisce blu" perché...

c'è "lunga energia" nelle fette vitaminizzate Buitoni

le uniche vitaminizzate
le uniche a "lunga energia"
le uniche a "strisce blu"



Fai anche del tuo
un ragazzo a "strisce blu"
dagli lunga energia, la lunga energia
delle fette biscottate Buitoni.

Fette biscottate Buitoni vitaminizzate
nei gusti normale e dolce.

PERIARTRITE

Un nostro abbonato, il signor F. Francesco di Taranto, scrive per chiederci qualche notizia concernente l'artrosi dell'anca, malattia da cui è affetto da circa un anno. Da quanto si deduce però dal risponso radiologico, non deve trattarsi di coxartrosi, bensì di periartrite, cioè di una inflammatiōne dei tessuti intorno all'articolazione dell'anca. La periartrite dell'anca viene anche chiamata borsite dell'anca o tendinite calcarea, perché vi è deposizione di calcio nei tessuti infiammati.

Si tratta di un'affezione piuttosto rara, per la quale molte sarebbero le cause indicate, sia generali (infettive, per alterare ricambio, per carenze o deficienze di vitamine), sia locali (traumi dell'anca, malattie dell'arto inferiore, artrosi della colonna vertebrale nel tratto lombare). Le lesioni anatomiche dell'affezione consistono in alterazioni degenerativo-necrotiche (necrosi significa mortificazione cellulare) e talora in deposizioni calcaree localizzate a livello dei tendini dei muscoli che presiedono ai movimenti del femore oppure delle borse sierose articolari situate attorno all'articolazione dell'anca.

La malattia si manifesta di solito in modo insidioso con dolore e incapacità ai movimenti della gamba di lieve entità; il dolore, localizzato alla faccia esterna dell'anca e irradiato verso la natica ed alla parte laterale della coscia, è continuo e si accentua con i movimenti. Alla palpazione si possono mettere in evidenza punti dolorosi. All'esame dei movimenti si può osservare una modesta limitazione dei movimenti all'esterno, all'infuori, della articolazione dell'anca, più rara essendo invece la limitazione dei movimenti verso l'interno o di flessione.

L'esame radiologico costituisce un elemento di notevole valore per stabilire la diagnosi; attuato con tutte le regole dovute, l'esame con i raggi X può mettere in evidenza, accanto a fenomeni di decalcificazione della testa del femore, il segno caratteristico della malattia rappresentato dalla presenza di calcificazioni nei tessuti periarticolari, di forma e dimensioni varie.

L'evoluzione della malattia è di solito verso la cronicità, nel senso che la periartrite dell'anca non si esaurisce mai, anche dopo periodi di apparente guarigione clinica; la prognosi della malattia è comunque buona in quanto nel tempo si può verificare anche una guarigione completa.

La cura è a base di farmaci antiinfiammatori, cortisone compreso; il cortisone anzi sortisce brillanti risultati (ce lo dice la pratica quotidiana) se introdotto localmente insieme a novocaina. Anche la roentgenoterapia a dosi antinfiammatorie può dare i risultati sperati.

Un altro lettore, che vuole invece mantenere l'anonimato e ci ha scritto da Belluno, è affetto da periartrite della spalla, ossia dell'articolazione scapolo-omerale. La periartrite della spalla è una sindrome morbosa caratterizzata da dolore ed incapacità ai movimenti dell'articolazione della spalla, ad andamento acuto o cronico, ad evoluzione generalmente benigna, dovuta ad interessamento di una qualunque delle strutture anatomiche (capsula, sinovia, legamenti, capi ossei) che formano la cosiddetta articolazione della spalla.

La periartrite della spalla, pur potendo comparire a qualsiasi età, colpisce generalmente individui maturi, soprattutto tra i 40 ed i 60 anni, e dimostra una certa preferenza per il sesso femminile. Perché l'affezione si determini sono necessari di volta in volta fattori quanto mai diversi: traumi, perfrigazioni, infezioni, alterazioni di ricambio. Molto spesso l'affezione colpisce donne in menopausa, ciò che ha fatto pensare — a torto o a ragione — che un fattore ormonale possa essere alla base della malattia. Altre malattie possono evocare una periartrite scapolo-omerale: l'osteartrosi della colonna vertebrale, l'infarto miocardico e in genere tutte le malattie a carico delle coronarie, malattie polmonari varie, gli interventi di chirurgia plastica sul torace. Altre volte la periartrite scapolo-omerale può essere secondaria a disturbi neuro-circolatori. È stata anche ammessa una predisposizione individuale in senso reumatico o in senso neuroarticolario.

La periartrite della spalla può presentarsi in tre forme cliniche e precisamente: periartrite acuta o spalla dolorosa acuta, periartrite cronica semplice non anchilosante o spalla dolorosa semplice, periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata.

La malattia può iniziare indifferentemente con l'una o l'altra delle suddette tre forme, come pure si può assistere alla trasformazione dell'una nell'altra. Nella forma acuta, il dolore insorge di solito improvvisamente in occasione (o meno) di uno sforzo o di un trauma; è un dolore intenso, insopportabile, che si accentua con i colpi di tosse e con i movimenti ed è prevalentemente notturno; l'applicazione locale di calore da un'escrescenza del dolore mentre il freddo può attenuarlo notevolmente. L'intensità del dolore costringe il paziente all'immobilità assoluta. Nella periartrite cronica anchilosante o spalla bloccata invece i dolori sono pressoché assenti, mentre si accentuano i segni di un blocco meccanico dei movimenti articolari. Talvolta si protraggono anche i muscoli che presiedono a questi movimenti.

Il decorso della periartrite scapolo-omerale è quanto mai vario: vi sono casi che guariscono in pochi giorni anche senza trattamento; altri casi cedono al trattamento molto precocemente; altri infine durano molto a lungo. La prognosi è favorevole.

La cura varia a seconda della forma clinica: nella forma acuta si adopereranno i farmaci antiinfiammatori a tutti noti (aspirina, piramidone, ecc.); molto efficace si è dimostrata l'iniezione intrarticolare di idrocortisone con novocaina. Utile talvolta la roentgenoterapia.

Mario Giacovazzo

igiene è salute

igiene è
lavarsi le mani

igiene è
disinfettarsi la bocca.

iodosan
ORALSPRAY

previene le malattie
che passano dalla bocca.
Perché disinfecta.

E' un prodotto ZAMBELETTI,
in vendita solo nelle farmacie.

IX/C come e perché

« Come e perché » va in onda tutti i giorni sul Secondo Programma radiofonico alle 8,40 (esclusi il sabato e la domenica) e alle 13,50 (esclusa la domenica).

GLI ANNI LUCE

Da Roma ci scrive Saverio Ruperto, un ragazzo di sedici anni, chiedendoci: « Vorrei tanto capire come fanno gli astronomi a calcolare le distanze delle stelle. La questione degli anni-luce, infatti, non mi è molto chiara ».

Non è facile spiegare in breve spazio quali sono i metodi impiegati dagli astronomi per misurare le distanze stellari. Cercheremo di farlo dando almeno un'idea del procedimento impiegato. Per le stelle vicine si usa il metodo trigonometrico, analogo a quello adottato sulla terra per misurare la distanza di un oggetto lontano con quello speciale strumento a cannocchiale chiamato teodolite. Nel caso delle stelle, si misura la loro posizione in cielo, riferita a stelle più lontane in due punti diversi dell'orbita terrestre, cioè in due momenti dell'anno. Conoscendo, così, la distanza percorsa dalla terra nell'intervallo che intercorre tra le due osservazioni, è possibile, applicando delle semplici formule trigonometriche, calcolare la distanza delle stelle. Per le stelle lontane, invece, si ricorre a sistemi più complessi che consentono di misurare, in maniera indipendente e per diverse vie, la luminosità della stella. Confrontando queste misure con dei calcoli teorici che si basano sulla conoscenza della struttura della stella, è possibile dedurne la distanza. Per concludere

parliamo delle unità di misura che sono impiegate in tali calcoli. L'unità di misura più comune è l'anno-luce. Bisogna ricordare che l'anno-luce non è una misura di tempo, ma di distanza, ed è appunto la distanza percorsa dalla luce in un anno. Lasciamo, ora, al nostro giovane interlocutore il compito di calcolarsi la lunghezza dell'anno luce in chilometri, tenendo conto che la luce percorre trecentomila chilometri al secondo.

IL PESCE RAGNO

Ecco ora la lettera del signor Marco Nicolai di Brindisi: « Desidererei notizie più precise su di un animaleto che qui, a Brindisi, si trova nell'acqua, nascosto sotto la sabbia, e che, quando viene pestato, punge. La puntura è molto dolorosa. Si tratta di un pesce o di un granchio? Ed è velenoso? ».

La sua descrizione ci fa pensare che lei si riferisca al pesce ragno o trachino, comune nelle acque basse e nelle pozze d'acqua lungo le spiagge. E probabilmente il trachino-vipera, un piccolo pesce lungo 10-15 centimetri, assai insidioso perché possiede delle spine veleniferi sugli opercoli, cioè su quelle lame ossee che proteggono la camera branchiale, e all'estremità dei raggi della prima pinna dorsale ed è facile che venga pestato inavvertitamente dai bagnanti che camminano a piedi nudi sulla spiaggia. La sua bru-

sca reazione è quella di erigere immediatamente le spine velenifere, iniettando un liquido fortemente tossico che provoca una viva sensazione di bruciore e, in alcuni casi, può anche produrre edemi e disturbi di una certa gravità. Il suo congenere, il trachino drago, lungo 30-40 centimetri, vive in acque più profonde, ma ha le stesse abitudini ed è altrettanto pericoloso. I trachini sono pesci dal corpo lungo ed affusolato, poco compresso, rivestito di scaglie minute. Sono particolarmente abili nel nascondere la loro presenza. Amano, infatti, seppellirsi sotto la sabbia, lasciando sporgere all'esterno soltanto gli occhi e gli aculei veleniferi. Naturalmente non si appostano in agguato dei bagnanti, bensì delle loro prede abituali, costituite soprattutto da piccoli pesci e da crostacei. A dispetto della loro tossicità, i trachini sono commestibili. Hanno infatti carne assai gustosa e compaiono sui mercati con testa e pinna dorsale recise.

LA SCOLIOSI DORSALE

Una signora che si firma col solo nome, Ida, ci scrive da Torino: « Ho un figlio di 12 anni al quale, in occasione di una visita eseguita a scuola, è stata riscontrata una scoliosi dorsale. Vorrei sapere cos'è questa malattia, quali sono le sue cause e come dovrei curare mio figlio ».

Per scoliosi si intende una deviazione laterale e permanente della colonna vertebrale, accompagnata da rotazione dei corpi vertebrali, cui conse-

guono alterazioni estetiche e funzionali. La scoliosi può essere fatta risalire a cause multiple. Per alcune forme si possono evidenziare radiograficamente alterazioni congenite nello sviluppo di uno o più segmenti del rachide, e quindi queste scoliosi vengono definite « congenite ». Per altre forme, la causa prima si ritrova in un fatto neurologico che abbia colpito la metà destra o sinistra dei muscoli del tronco. Tra queste scoliosi paralitiche, le più frequenti senza dubbio sono le forme conseguenti alla poliomelite, oggi in netto regresso. Infine, vanno considerate le scoliosi idiopatiche, le più diffuse, dette un tempo scoliosi dell'adolescenza. Loro caratteristica è appunto quella di comparire nell'adolescenza (10-12 anni) e di presentare un progressivo aggravamento durante l'accrescimento. Tale aggravamento termina con la fine dello sviluppo, cioè verso i 19 anni per le donne e i 20 per l'uomo. Non si può ottenere la scomparsa di una deviazione scoliotica; bisogna considerare il trattamento ottimale caso per caso, per ottenerne che, al termine dell'accrescimento, il danno estetico sia il minore possibile. Nelle forme leggere si potrà ricorrere ad un trattamento di attesa facendo seguire al paziente cicli di ginnastica e nuoto. In forme più accentuate si ricorrerà a busti gessati eseguiti in trazione, corsetti ortopedici. Data la giovane età di suo figlio, le consigliamo di affidarsi ad un centro specializzato, così da prendere per tempo gli opportuni provvedimenti di cura.



La Grande Etichetta degli amari. (Con tante erbe salutari dentro).

Foto un paese avanti, tornato alla natura. 18 Isolabella è un sorso di salute, dal gusto gradevolissimo.

se sei una buona moglie?

Segna con una crocetta le domande a cui rispondi sì:

- Hai abituato i bambini a non disturbare tuo marito quando è «sulle sue»?
- Sei convinta che nel menage familiare la tua dolcezza è determinante?
- Cerchi sempre di essere in casa quando torna dall'ufficio?
- Proibisci ai bambini di portare in tavola giochi o giornalini?
- Quando ha torto cerchi di farglielo capire con le belle maniere?
- Se uscite con i suoi amici fai di tutto per essere spiritosa e brillante?
- Se giudichi il suo hobby preferito troppo costoso eviti di rinfacciaraglielo?
- Cerchi di non stare a lungo al telefono con tua madre quando lui è in casa?

Se hai risposto sì ad almeno 5 domande, sei decisamente una buona moglie, e una buona moglie sa che anche le piccole cose sono importanti per la felicità coniugale. Sì, a volte basta la sorpresa di un dolce inaspettato per farlo felice... per esempio, Crème Caramel Royal, un dolce facile, velocissimo da preparare e così buono, gustoso, un dolce che fa allegria sulla tavola, che dimostra la tua attenzione, il tuo affetto per lui. Sì, trattalo bene, trattalo come un ospite di riguardo... fagli più spesso Crème Caramel Royal!



Royal

Crème Caramel

budini Royal: il modo più buono per dare più latte ai vostri bambini



Royal.

budino - desso-

è un prodotto
PILETTI

**FINO A OGGI, LE LUCIDATRICI
SEMBRAVANO TUTTE UGUALI.
ANCHE LE MIGLIORI.**

**CON IL NUOVO MODELLO DELLA HOOVER
NON È PIÙ COSÌ.**



E CAMBIATA DENTRO. Il modo più facile per aumentare l'efficacia di una lucidatrice è di aumentare la potenza del suo motore.

Ma un motore così, di solito comporta anche più vibrazioni, più rumori, più possibilità di rottura.

Nella nuova lucidatrice Hoover F2002 invece, abbiamo montato un motore che aumenta notevolmente la velocità delle spazzole e il potere aspirante, senza pregiudicare tutte quelle qualità che hanno reso famosi i modelli Hoover precedenti: stabilità, agilità di guida, silenziosità, doppio isolamento elettrico, accensione automatica, robustezza.

Sotto questi punti di vista, la nuova lucidatrice Hoover non è cambiata per niente.

E CAMBIATA FUORI. Normalmente, un motore più potente vuol dire anche un motore più grosso (e una lucidatrice più grossa).

Hoover invece, è riuscita a costruirlo nelle stesse dimensioni dei modelli precedenti: la calotta è tanto bassa che si può lucidare anche sotto i mobili, persino dove la luce delle finestre non arriva. Perché ha l'illuminazione incorporata.

Eppure, si tratta di una lucidatrice Hoover completamente diversa. Come vedete.

**Quando è Hoover
sono soldi spesi bene.**





Binaca Fluor vi dà lo smalto diamante

Solo una superficie dura come il diamante si mantiene facilmente pulita e riflette la luce. Il nuovo dentifricio Binaca è fluorizzato secondo una formula originale Ciba-Geigy. Ecco perché dà ai vostri denti lo smalto-diamante: perché il fluoro conserva lo smalto duro, liscio e brillante. I nostri denti sono vivi. Alimentiamoli col fluoro: la sua efficacia è provata nel rallentare la decalcificazione. Binaca Fluor dà ai denti la bellezza della salute, e solo una bocca sana ha il sorriso e il profumo della gioventù.



Binaca Fluor è un prodotto Ciba-Geigy

la posta di padre Cremona

L'amore cristiano

«Nelle trattazioni moderne sulla carità si parla di verticalismo e di orizzontalismo. Cosa significano propriamente questi termini ed è necessario usarli per chiarire la natura dell'amore cristiano?» (Suor Maura Vaglini - Firenze).

Verticalismo e orizzontalismo sono due termini, due specificazioni moderne che si riferiscono alla carità, all'amore verso Dio sarebbe quello verticale; l'amore verso il prossimo quello orizzontale. Contro una religione che si esprime in atteggiamenti egotisti di pseudo-contemplazione, di pietà e di culto verso Dio, dimenticando che Dio ha ritrovato soprattutto nell'uomo una creatura, la religiosità moderna, riprendendo il Vangelo e non senza una punta di polemica, intende riaffermare che la religione autentica e guardarsi intorno (orizzontalismo) e individuare i bisogni del prossimo ed impegnarsi ad aiutarlo. Verticalismo e orizzontalismo non sono due termini bellissimi ed esatti dal punto di vista teologico e scritturistico, ma possono indicare la necessità di correre una pietà sterile, fatta di sentimento e di parole, di accomodamento e chiusa ai problemi dei fratelli. Ed è un atteggiamento assai diffuso. D'altra parte, insistendo sull'amore in direzione orizzontale, si può scadere nella filantropia, nella demagogia, nella strumentalizzazione della miseria, mescolando a questa specie di amore il disprezzo o l'odio per chi, magari, è mancavole di carità, ma che, pur dovendo essere corretto, rientra anche esso nell'ambito della carità. Direi che l'amore cristiano non è né verticale né orizzontale, perché Dio è sceso nell'uomo, abita nell'uomo e, l'uno per l'altro, formano un solo oggetto d'amore. È la caratteristica del cristianesimo. Gesù diceva così: «Il regno di Dio è dentro di voi!». E S. Paolo ripeteva: «In Dio noi viviamo, ci muoviamo e siamo!». Gesù ha fatto del comandamento dell'amore l'esigenza della sua religione: «Ama Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua mente, con tutta la tua vita; e il tuo prossimo come te stesso». Sono due comandamenti, ma così condannati tra loro da risultare uno solo. S. Giovanni prediceva: «Finisci, amatevi l'un l'altro». E i suoi discepoli: «Ma sempre la stessa predica?». Egli replicava: «Sì, perché chi ama il fratello ha compiuto la legge. Infatti, come puoi amare Dio che non si vede, se non ami il fratello che si vede?». Si ama, dunque, veramente e fattivamente, quando si ama per amore di Dio l'uomo che è l'immagine e il vicario di Dio. Evidentemente, la sorgente unica di questo amore che innalza a tanta dignità l'uomo più misero e lo rende degno di bene, scaturisce solo da Dio. La dottrina del corpo mistico per cui gli uomini sono membri di Cristo che è capo dell'umanità, rafforza il concetto dell'amore vero. S. Agostino ha un bell'esempio.

Commentando S. Giovanni, scrive: «Se qualcuno ti volesse baciare mentre ti calpesti i piedi con ferri calzari, non gli grideresti, forse, "E che fai amico? Tu mi schiacchi". "Come ti schiaccio, ho voluto abbracciarti e bacarti!" "Ma non vedi, sciocco, che ciò che tu vuoi abbracciare, per i vincoli dell'unità, si estende a ciò che calpesti? Tu mi onori in alto e mi calpesti in basso; ma calpestandomi, mi fai soffrire assai più di quanto non mi faccia gioire il tuo onore!». Nel nostro rapporto con Dio e con il prossimo, teniamo presente questo quadretto che nel suo verismo è tragico e comico.

Ex suora

«Sono un'ex suora. Ho sofferto molto prima di prendere la decisione di lasciare l'istituto. Ora mi trovo in condizioni piuttosto sì moralmente che finanziariamente in quanto ho vergogna di gravare sui miei parenti. Sono insegnante elementare, ma mi è difficile trovare un posto statale perché non ho sostituito il concorso magistrato...» (G. A. - Napoli).

Pubblico parte di una lettera, lunga e con accenti di angoscia comprensibili. Bisogna aver fiducia nella Provvidenza, ma anche gli uomini meritano fiducia e perciò si fanno loro conoscere i bisogni degli altri, talvolta impellenti e drammatici. Non è improbabile che qualche istituto religioso possa offrire una mano e accettare l'opera educativa, già collaudata, di una persona che ha dovuto compiere un passo difficile, senza dubbio coraggiosamente e coscienziosamente. Sì, la buona notizia non viene comunicata per mezzo di questa rubrica, la trasmetterei all'interessata, liberando dalle angustie una persona che ha fatto del bene in uno stato di vita che non era il suo e che ancora non può fare tanto.

L'udienza del Papa

«Chi le scrive è una sua antica alunna dell'Istituto Magistrale di Viterbo, ora felicemente sposata e madre di due bambini. La maestra del più grande dei due, che frequenta la V elementare, vorrebbe chiudere il ciclo scolastico conducendo la classe a Roma per l'udienza del S. Padre...» (Ivana Onofri - Napoli).

Il Papa riceve in udienza tutti i mercoledì. Si rivolge a lui semplice domanda da Sacra Prefettura della Casa Pontificia - Città del Vaticano. Una ex alunna che dice di avermi ritrovato dopo tanto tempo, in televisione, potrebbe affidare la domanda a me, a suo tempo. Ma che piacere mi darebbe anche se penso che gli anni trascorsi non sono pochi, che la gente si succede alla gente, gli amici agli amici, che gli alunni e le alunne hanno fondato famiglie — vedere che il ricordo si conserva, i legami rimangono saldi... **Padre Cremona**



**Chinamartini
è un amaro che
non vi abbandona
ai primi freddi.**

Chinamartini non è solo un amaro molto salutare.

E' anche un amaro con un gusto ricco e pieno-buonissimo.

Proprio il contrario di tanti altri amari che, con la scusa di fare bene, hanno un gusto

non sempre all'altezza.....

Invece Chinamartini ha un gusto così ben equilibrato, così perfetto che potete berla anche calda.

D'inverno, un bicchiere fumante di Chinamartini è una

delle cose più simpatiche per difendervi dal freddo.

E da certi gusti.

**Chinamartini, l'amaro
che mantiene sano come
un pesce.**

leggiamo insieme

«I pittori italiani del Rinascimento»

CHE COSA È BELLO

Vi sono libri che fanno epoca nella storia della cultura, e fra questi, per l'intendimento dell'arte, si pone, a giudizio comune, *I pittori italiani del Rinascimento* di B. Berenson, lo storico dell'arte americano che visse e morì a Firenze, e del quale la casa editrice Sansoni ha ripubblicato l'opera magistrale (298 pagine, 4200 lire).

Dare una definizione di ciò che noi chiamiamo bello è molto difficile, perché la bellezza, prima d'essere analizzata negli elementi di cui si compone, si avverte; e così Croce pote scrivere che «una cosa è bella perché è bella», senz'altra spiegazione.

Ma noi non ci sentiamo soddisfatti dall'intuizione che abbiamo del bello; vogliamo anche, quando s'appareggia il sentimento di ammirazione obiettiva il bello, sentire la natura. E si soccorre allora l'analogia che abbiamo messo da parte, e diciamo che il bello contiene molte cose: senso delle proporzioni, corrispondenza agli altri sentimenti dell'anima umana ecc.

Il bello dona la gioia, e, contemplandolo, noi ci sentiamo migliori. Esso adempie quindi alla funzione che i greci chiamavano di «catarsi», di liberazione dalle passioni che infibidano l'animo; questo, dopo la visione della bellezza, diventa puro: calmo come in una bella giornata di sole.

Dicendo ciò, abbiamo già collocato la bellezza in una sfera superiore, che i grandi spiriti sanno intendere nel suo vero significato e sanno far intendere agli altri uomini: quasi sarebbero della divinità ch'è in fondo al cuore di tutti che si svela solo a chi la ricerca con amore.

Bernardo Berenson fu, per tale riguardo, un privilegiato:

non solo perché, artista, comprese la bellezza nel suo più intimo essere, ma anche perché espresse in chiara forma — come pochi hanno fatto prima e dopo di lui — il senso dell'ascosa divinità.

Vogliamo addurre, a prova di ciò che siamo venuti scrivendo, una delle tante pagine di Berenson sui pittori del Rinascimento: quella dedicata alla «Resurrezione» di Piero della Francesca:

«Così, nell'affresco della «Resurrezione», egli non ha nemmeno pensato a domandarsi quale potesse essere il tipo fisico del Redentore. Ha scelto il più maschile e robusto, nella grigia umida luce mattutina, fra cipressi e platani frondosi, si vede la figura che sorge dal sepolcro. Si sente la solennità, la fatale importanza dell'ora, come forse in nessun'altra versione di tale soggetto; e chi abbia intuito prima anche d'essersi chiesto se il Cristo ha davvero un'aria da Cristo, e se l'espressione del suo volto è proprio quella che ci sarebbe voluta.

Il fascino d'un'arte impersonale, rifuggente dalle emozioni come l'arte di Piero della Francesca, è ineguagliabilemente grande; ma perché poi è tale, e di che cosa consiste una così intensa suggestività? Credo che essa risulti di molti elementi. In primo luogo, dove mancano particolari espressioni sentimentali — tanto gradite alla nostra fragilità — siamo più aperti alle impressioni, puramente artistiche, dei valori tattili, di movimento e di chiaroscuro. A mio parere, l'espressione facciale è così poco necessaria, e a volte talmente impropria, che se una bella statua è priva della testa, difficilmente avverto la privazione. Le forme e l'azione, quan-



«Serpico»: una battaglia contro la corruzione

Serpico (ed. Rizzoli) si propone attendibilmente come il primo vero «best-seller» della nuova stagione editoriale, dopo la stasi che ogni anno il mercato librario fa registrare al termine della campagna natalizia. Gioverà indubbiamente, al romanzo-verità dell'americano Peter Maas (già noto per aver raccontato con successo in La mela marcia, il caso Valachi), la contemporanea programmazione del film che ne ha tratto Stéphane Lumet, con la straordinaria interpretazione di Al Pacino. Ma il libro merita attenzione di per sé, prima e al di fuori della programmazione cinematografica.

Credo che il merito maggiore di Maas (o la sua più sottile furberia) sia nell'aver rinunciato, per narrare la vicenda di Frank Serpico, ad ogni forzatura romanzesca, lasciandone dunque intatto il sapore umano di cronaca del nostro tempo. Se ne avvantaggia, per assenza di retorica, anche il senso morale della storia, ch'è poi quella d'un poliziotto sano, d'un uomo che ha simma di sé e del proprio mestiere, e dunque intraprende, nella caotica realtà di New York, una personale coraggiosa battaglia contro la corruzione che gli dilaga intorno.

Pur rigorosamente aderente alla verità, il racconto di Maas ha il ritmo e la «suspense» di un giallo d'azione: ma non vorremmo che dietro questi elementi in fondo esteriori si smarriesse l'interesse del lettore. Serpico è anche e soprattutto una denuncia, un impietoso «spaccato» della realtà sociale d'una grande metropoli e dei mali occulti, della disonestà, dell'omertà che si insinuano anche nei ranghi dei «tutori della legge».

Ed è, infine, un riuscissimo ritratto d'uomo: Maas arriva a delineare la figura di Frank Serpico in tutta la sua complessità, a trovarne le radici profonde, a far capire il suo appassionato desiderio di giustizia.

E', in qualche modo, l'altra faccia del Padriño: alla oretografica «mafia» di Puzo, Maas oppone realtà meno romanzesche, dunque assai più credibili e brutali.

P. Giorgio Martellini

Nell'illustrazione in alto: la copertina di «Serpico», il romanzo-biografia di Peter Maas edito in Italia da Rizzoli

do sono valide, bastano a farmi completar la figura nel senso da esse indicato; mentre c'è sempre il caso che la stessa, anche in sculture d'ottimi maestri, ecceda nell'espressività; sia in un senso superfluo, sia in palese contraddizione col senso che ispira l'azione e le forme.

Ma un'altra ragione, meno estetica e di carattere più generale, è da aver presente ai riguardi dell'impassibilità nell'arte. Per quanto si sia portati ad amare coloro che reagiscono alle cose come reagi-

remmo noi, avviene che, in altre occasioni, in momenti di sensibilità esausta, la nostra simpatia non è meno tocca da esseri e cose che (per quanto attribuiamo loro una personalità splendida ed armonica alla nostra) non reagiscono affatto a ciò che invece avrebbe su noi un potere schiacciatore. Tali esseri, come s'è detto, non sono meno sensibili di noi; ma vedendoli restare assolutamente indisturbati da ciò che forse basterebbe a sconvolgerci, siamo indotti ad attribuir loro la calma e la maestà de-

gli eroi. E siccome in larga misura ci si identifica con ciò che si ammira, così anche noi, un breve istante, ci sentiamo eroi. Questo sentimento è prossimo a quello di Piero della Francesca verso la creatura umana. Raffigurando l'uomo che non cura le bufere e l'urto della vita, il pittore ci conforta e riconcilia appunto con sé il poeta che, dovrà la Natura di sentimento umano, gode della sua incommensurabile superiorità alle nostre passioni ed ai nostri dolori».

Italo de Feo

in vetrina

Il mondo dell'uomo

Friedrich Wilhelm Joseph Schelling: «Saggi sulla filosofia, la religione, la libertà». Gli scritti schellingiani raccolti in questo volume: Filosofia e religione del 1804, le Ricerche filosofiche sull'essenza della libertà umana del 1809, le Lezioni di Stoccarda del 1810 e le Conferenze di Erlangen del 1821, sono diversissimi fra loro per origine, consistenza, natura e scopo, e si distendono nell'ampio arco di diciassette anni. Eppure si riferiscono tutti a un medesimo periodo di meditazione, che si potrebbe chiamare, «filosofia della libertà». La massima espressione di questa filosofia avrebbe dovuto essere il grande libro su Le età del mondo, concepito con un vastissimo disegno, ma rimasto incompiuto: non ce ne restano che alcune versioni mancavole e inconcluse. Ciascuno dei quattro scritti raccolti nel volume, di cui tre inediti in Italia, è una felice e compiuta espressione di questa filo-

sia, che si colloca tra il «sistema dell'identità», in cui s'erano fusi l'idealismo trascendentale e la filosofia della natura, prime forme del pensiero schellingiano, e la cosiddetta ultima filosofia di Schelling, che attraverso il penetrante tentativo dell'empirismo filosofico approderà alla grandiosa costruzione della «filosofia positiva». Leggendo i quattro scritti si può seguire passo passo il cammino di Schelling che dalla natura comincia a trasportare il suo sguardo sullo spirito, e dalla panteistica unitarietà si volge a una concezione drammatica dei rapporti fra uomo e Dio nella libertà di ciascuno dei due termini del rapporto. Si va delineando una filosofia che pone in primo piano il mondo dell'uomo, con tutti i suoi problemi: la libertà e il male, l'errore e la malattia, l'angoscia e la morte, il mistero e la ragione, la volontà e lo sforzo, la storia e la religione, in una vicenda tragica di ricerca e di conflitto, in cui l'armonia può essere soltanto finale, come vittoria in quella lotta e come superamento del male, dell'errore e della sofferenza. In una densa introduzione Luigi Pareyson presenta i temi centrali e le caratteristiche fondamentali

dei quattro scritti, come guida a intenderne e approfondirne la lettura. Friedrich Wilhelm Joseph Schelling nacque a Leonberg (Württemberg) nel 1775 e morì a Bad Ragaz in Svizzera nel 1854. Studiò nel seminario protestante di Tübingen, dove ebbe come condiscipoli Hegel e Hölderlin. Fu professore a Jenia, a Würzburg, a Erlangen, a Monaco e a Berlino. (Ed. Mursia, 228 pagine, 7700 lire).

Il regista dell'«Orlando»

Franco Quadrì: «Il rito perduto». Saggio su Luca Ronconi, l'imposto e l'allestimento del Lunatic di Middleton, reso celebre pur tra resistenti diffidenze da un'edizione scena dell'Orlando furioso, di cui vedremo l'adattamento televisivo. Luca Ronconi, uno dei più prestigiosi registi del teatro italiano contemporaneo, è al centro del saggio di Franco Quadrì che percorre tutta l'ampia originale e stimolante parabolà del suo lavoro sino alla recente Orestea. Il taglio narrativo, lo stile giornalistico brillante, sono uniti a una rigorosa analisi: Quadrì, che è da tempo un critico impegnato nel rintracciare,

fra crisi e immobilità del teatro italiano, quanto c'è di autenticamente «necessario» e vitale, coglie lucidamente in Ronconi i momenti di maggior interesse ma anche quelli contraddirittori che potrebbero portarlo a una pericolosa «routine», mentre il discorso si amplia dal regista alla nostra scena d'oggi, in una serie articolata e complessa di riferimenti. Se il problema di Ronconi è quello di reinventare e verificare continuamente le possibilità della comunicazione teatrale, Quadrì svolge in parallelo la stessa ricerca sul piano critico e il libro si propone dunque come un esempio compiuto di indagine «creativa»: la macchina teatrale di Ronconi viene scomposta in tutti i suoi elementi, dall'ideazione e preparazione degli spettacoli — gli studi sugli elisabettiani e sui greci rapportati all'epoca contemporanea — alla loro realizzazione, tenendo conto delle molte questioni connesse, dalle difficoltà della formazione delle compagnie agli ostacoli burocratici, il rapporto col pubblico, con i «luoghi» scenici visti nelle loro caratteristiche non soltanto architettoniche ma anche «sociali». (Ed. Einaudi, 282 pagine, 2400 lire).

linea diretta

a cura di Ernesto Baldo

Storia dei tarocchi

Le attrici Carla Romanelli e Paola Gassman, Ugo Pagliai e la cantante Nada interverranno alla puntata del programma televisivo «Ore 20» dedicata ai Tarocchi.

VIA Venie



- Ore 20 - : Carla Romanelli, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Nada

cata ai Tarocchi e in onda domenica 10 marzo. Nel corso della trasmissione, curata da Bruno Modugno, si parlerà anche delle origini dei tarocchi. Sembra ormai certo che le carte da gioco furono inizialmente studia-

te per predire il futuro e sin dalla loro nascita hanno avuto tale impiego. Le carte non sarebbero altro che una derivazione dei bastoncini che i cinesi adoperavano per le loro profezie. C'è tuttavia qualche studioso che sostiene che la loro origine risale alle pagine di un leggendario «Libro di Thoth» usato dagli antichi egizi. Comunque sia che le carte da gioco illustrate furono importate in Italia attorno al 1300 da tribù nomadi provenienti dall'India. Le prime carte che si affermarono in Europa furono i tarocchi. L'arte della cartomanzia — si dice nella trasmis-sione — non sta certo nelle carte in se stesse, bensì nell'abilità e nel potere di osservazione di chi è chiamato ad interpretarle.

«Supersonic» in trasferta

Una volta al mese l'équipe di «Supersonic» (il programma musicale che la radio dedica ai giovani) va in trasferta a Torino dove si realizza l'edizione speciale con l'intervento «dal vivo» di interpreti popolari. Allo speciale di marzo, che sarà realizzato il 15 ed andrà in onda giovedì 21 dello stesso mese, parteciperanno il complesso Le Orme, Francesco Guccini e Patty Pravo; mentre allo special di febbraio hanno preso parte il Ro-

vescio della Medaglia, Ivan Fossati, Oscar Prudente e Mia Martini. A turno questi special vengono presentati dagli stessi conduttori di «Supersonic»: Antonio De Robertis, Piero Bernacchi, Paolo Testa e Gigi Marziali.

Documentano l'avventura

Sui monti della Valsolda una troupe cinematografica della televisione, guidata dal regista Sergio Barbone, sta realizzando il documentario «Salvataggio in alta montagna» che fa parte del quarto ciclo della serie «Avventura», a cura di Bruno Modugno, la cui programmazione è prevista dopo la prossima estate. Anche con la nuova serie si cercherà di porre in risalto le prestazioni dell'uomo nell'interesse della scienza, della tecnica e della preservazione della natura. Con il servizio di Barbone si documenta l'avventura quotidiana cui sono preposti gli uomini del soccorso alpino i quali vivono, davanti alla macchina da presa, le difficoltà e i rischi del loro lavoro. «Salvataggio in alta montagna» propone scene in cui gli stessi scalatori del soccorso alpino interpretano la parte di turisti imprudenti che sfidano la montagna ed a questi i colleghi prestano soccorso per illustrare le tecniche usate nella loro missione.

PASQUALINI GENOVA

sempre a torta alta !

GRATIS IL "NUOVO RICETTARIO", inviando 10 figurine con gli angeli, ritagliate dalle bustine, a: PANEANGELI, C. P. 96, 16100 GENOVA



V/E

«Milleluci»
il nuovo show del
sabato
televisivo che
lancia
l'inedita coppia
Mina-Carrà



V/E

Dunque, vediamo co

V/E



Due regine della canzone italiana in un duetto TV per «Milleluci»: sono Nilla Pizzi (a sinistra) e Mina.

Più «sorelle» di quanto non sembri, le due primedonne del video si completano a vicenda. Dalla formula insolita dello spettacolo, senza preferenze per l'una o l'altra protagonista, alle voci su una presunta rivalità: «Parole, parole, parole»...

di Giuseppe Tabasso

Roma, marzo

L'idea di mettersi insieme, di fare coppia in TV, a Mina e Raffaella Carrà venne scherzando: una boutade buttata lì tra amici, quasi goliardicamente, per gioco, per caso e, forse, per noia e senza convinzione. Niente di più normale nel mondo dello spettacolo dove cento ne pensano e una ne fanno. Quello che non è normale, invece, è che l'idea siano poi riuscite a realizzarla veramente.

Tanto più che, salvo errore, nella storia del varietà, del vaudeville, della rivista musicale e degli stessi show televisivi riscontri

segue a pag. 24



Da sinistra: Mina, il regista Antonello Falqui, Raffaella Carrà e il coreografo Gino Landi.
Allo spettacolo parteciperanno come ospiti personaggi cari al pubblico TV: da Walter Chiari alle gemelle Kessler, da Corrado a Mike Bongiorno

Come stanno insieme



Sul palcoscenico di «Milleluci»: qui sopra Franca Valeri, ovvero cosa pensa del divismo canoro la signorina Snob; a sinistra, Raffaella Carrà uno-due; da canterina ingenua a Lola-Lola nel night



Così in un
balletto
Raffaella
Carrà
rievocherà
le adunate e le
esercitazioni
sportive
imposte
ai giovani
dal regime
fascista



Il Trio Lescano al tempo dei suoi successi.
Lo show riproporrà questa « gloria » radiofonica
in versione aggiornata con le voci di Mina,
Jula De Palma e Raffaella Carrà (foto a sinistra)

V/E



14269

Dunque, vediamo come stanno insieme

segue da pag. 22

analogni di coppie femminili non ne esistono, se si eccettuano le formazioni, specialmente canore, sorte più che altro per ragioni di consanguineità (il Duo Fasano, le gemelle Kessler, i fratelli De Rege, le Andrews Sisters, i Marx Brothers, ecc.). La coppia — anche nel mondo dello spettacolo — è istituzione tipicamente eterosessuale: quando non lo è si fonda in ogni caso su una diversità, su una diseguaglianza o addirittura sul diritto del più forte, su uno che fa la parte del leone (il comico) e l'altro che la subisce (la « spalla »). Il che, tutto considerato, rimette le cose a posto.

La novità del « caso » Mina-Carrà sta invece nel proporre al pubblico un tandem che ha due caratteristiche fondamentali: a) aver sop-

presso il tradizionale binomio uomo-donna; b) lavorare « au pair », senza supremazie, fifty-fifty, tanto al ballo, tanto alla canzone. Figuratevi quindi se, con un così esplosivo biglietto da visita, i rotondachi confidenziali e sensazionali non si buttavano a fomentare il « dura minga », con titoli tipo « Guerra segreta tra Mina e Raffaella » e « Antipatia tra primedonne ». C'è addirittura chi ha parlato di « scoppio d'odio », come se le « tigre di Cremona » e la « gattona di Bellaria » si aggirassero furtivamente al Delle Vittorie facendo luccicare tra le quinte nei paillettes e lustrini ma sinistri bagliori di lame e pugnali. « Amiche sì, ma solo sul video », concede invece per precauzione un altro settimanale.

« Meglio non farci caso », dicono

no a loro volta le protagoniste del nuovo show di Antonello Falqui. « Se stessimo dietro a smettere, a chiarire, a puntualizzare » o a querelare, non avremmo più un solo attimo per impegnarci nelle cose che questo show ci obbliga ogni giorno a fare, e che sono tante, tantissime... ».

Polemiche a parte, e a detta degli esperti, il tandem Mina-Carrà ha dei grossi numeri per fare centro. Prima di tutto per obiettive ragioni di richiamo. Intanto ve la immaginate una Carrà appena dieci centimetri più alta, con le chances canore di Mina, oppure Mina col potenziale energetico di Raffaella? Sarebbe una specie di « mostro » che madre natura mette raramente al mondo: in America hanno la Liza Minnelli che renderebbe espressivo pure l'elen-

co del telefono, in Italia siamo almeno riusciti a mettere insieme questa « accoppiata vincente », visto che di Minnelli non ne spuntano (anche perché le Judy Garland nostrane le loro figlie hanno l'abitudine di spedirle in collegi troppo « ben frequentati »). Secondo l'idea iniziale, insomma, il sodalizio Mina-Raffaella dovrebbe rappresentare un tentativo di « simbiosi » artistica, senza trapianto, una specie di missile a doppia testata: o, se volete, un biattore che sorvolerà la penisola ogni sabato sera, per otto settimane, tante quante sono le puntate di Milleluci, titolo del nuovo show.

Intanto pare assodato che al pubblico maschile il tandem piacerà senz'altro; per quello femminile (che è, in fondo, il più temibile) ci sarà da verificarlo sulla base degli « aggiornamenti » che la tipologia dei due personaggi ha subito nel corso di una triennale assenza dai teleschermi.

Secondo un sondaggio sul divismo promosso circa sei anni fa dall'Istituto Gemelli di Milano, nella personalità di Mina confluirebbe una duplice componente, comica ed erotica. La cantante cioè fa balenare al pubblico delle possibilità passionali ma le elude; apre una porta all'ammirazione maschile ma nello stesso tempo però calma la gelosia femminile presentandosi al di fuori del gioco concorrenziale dell'amore, spesso trasformando il rapporto sul piano della cordialità cameratesca e dell'ironia. E' un'analisi tipologica seducente che sembrerebbe essere stata applicata, quasi con la perfezione di una formula, dagli autori di *Parole, parole, parole*, la canzone-sigla di Teatro 10 che Mina interpretava con Alberto Lupo nel suo ultimo show televisivo.

Mina, inoltre, ama consegnarsi all'ammirazione della gente in virtù di una solida e incontestabile vocazione professionale, astraendo completamente dalla sua tormentata vita privata che, anche di recente, è stata segnata da prove difficili e drammatiche. Ciò le consente di « invecchiare » senza cali di popolarità accanto al pubblico dei suoi ammiratori e delle sue ammiratrici, che sono tantissime e distribuite in tutti i ceti sociali, specie medio-borghesi.

Il « mito » della Carrà propone, invece, valori diversi e a sfondo prevalentemente vitalistico: la volontà, l'ambizione, l'indipendenza, l'entusiasmo, l'amicizia, l'amore per i bambini, l'affettuazione al proprio lavoro (il « fiatore » dopo il ballo) e un pizzico, italiano, di sesso. Non a caso l'ambizioso spettacolo che la Carrà portò l'anno scorso in tournee nei teatri e negli stadi della penisola con quattro partners e un'orchestra di 20 elementi aveva per titolo *Raffaella senza respiro*.

Il « messaggio » di Mina è statico-ironico; quello della Carrà dinamico-sentimentale. Mina si afferma in abito lungo, Raffaella (« Raffa » per i suoi fans) in minigonna. La loro balia è « made in USA », la loro « mamma » è la RAI. Per questo, in fondo, sono più « sorelle » di quanto non sembrano.

Giuseppe Tabasso



PARRUCCHIERE PER SIGNORA

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

SE VOLETE UN PARRUCCHIERE CHE SIA SOLTANTO "UNO CHE PETTINA"
...NON ENTRATE DOVE C'È QUESTO SIMBOLÒ!

Perchè, dietro questo simbolo, c'è un artista. E, nello stesso tempo, un professionista. Un professionista perchè, appena vede i vostri capelli, ne individua immediatamente la natura, lo stato e le esigenze. E sa perciò scegliere ed applicare, tecnicamente, i trattamenti più efficaci per curarli e farli "vivere" giovani e sani a lungo. Ed è un artista.

Perchè conosce decine e decine di "servizi" diversi.

dove c'è un bravo Parrucchiere c'è il simbolo d'oro:

RECOMMENDED BY

Helene Curtis

Sa inventare un taglio. Sa trovare la nuance più lieve o trasformare in modo del tutto naturale un colore. Sa creare un'acconciatura che fa moda e adattarla al vostro viso per esaltarne le linee e la personalità. A questo non è arrivato per caso. Ha impegnato anni e anni della propria vita. E tutte le sue doti di gusto e di sensibilità. Per accumulare un patrimonio di esperienza e porlo, oggi, al servizio della vostra bellezza.

LA PIÙ GRANDE CASA DEL MONDO PER LA CURA E LA BELLEZZA DEI CAPELLI

V/E
«Milleluci»
 il nuovo show del
 sabato
 televisivo che
 lancia
 l'inedita coppia
 Mina-Carrà



Gli intramontabili Cetra con Cesarini da Senigallia che ha curato le scenografie dello show TV. Qui a fianco, Mina e Raffaella Carrà. In alto, un balletto con la Carrà dedicato a un famoso eroe dei fumetti, Mandrake

Tutti i

Roma, marzo

Le «Milleluci» del titolo, a dispetto della crisi energetica, sono ovviamente quelli della ribalta. Una ribalta in otto «dimensioni», una per ogni puntata dello show televisivo del sabato sera che vede, oltre a quello di Mina e di Raffaella Carrà in veste di «padrone di casa», il ritorno in cabina di regia di Antonello Falqui e, sul podio del direttore d'orchestra, del maestro Gianni Ferrio, insieme al coreografo Gino Landi, allo scenografo Cesare Cesarini da Senigallia, al costumista Corrado Colabucci, alla



I protagonisti della prima puntata. Da sinistra si riconoscono: Gorni Kramer, Alberto Rabagliati, Nilla Pizzi, Ernesto Bonino, I Cetra, Jula De Palma, Raffaella e Mina. Un « Amarcord » televisivo dedicato alla vecchia radio

generi di spettacolo leggero in otto serate

segretaria di produzione Laura Bassi e al datore di luci (anzi di milleluci) Corrado Bartoloni. Autore dei testi è Roberto Lericci.

Ambientato in uno studio tappezzato da gigantografie di big dello spettacolo d'ogni tempo (Al Jolson, Jean Harlow, Eduardo De Filippo, Charlie Chaplin, Buster Keaton, Vittorio De Sica, Louis Armstrong, Clark Gable, Fred Astaire, Ginger Rogers, Shirley Temple eccetera), « lo show », afferma il regista Falqui, « è una carrellata in chiave di revival su tutti i generi di spettacolo leggero, una rievocazione ironicamente affettuosa ». Insomma, una specie di « Amarcord delle ribalte », ma più ironico che amaro, più valzer della simpatia che tango della nostalgia.

Musiche, balletti, canzoni e ospiti, tutto sarà in funzione della rievocazione di turno. La prima delle quali è dedicata alla vecchia radio, di cui si celebra quest'anno il cinquantesimo anniversario. Rivedremo così la Nilla Pizzi di L'edera diretta da Angelini su una ribalta sanremese e Nunzio Filogamo che si rivolge « ai cari amici vicini e lontani », Ernesto Bonino e Alberto Rabagliati, Gorni Kramer e il quartetto Cetra, Corrado, voce radiofonica per eccellenza, e Franca Valerii che fa da filo conduttore nelle vesti di quattro tipi di ascoltatrici (tra cui la sua celebre « signorina Snob ») e riascolteremo perfino un « Trio Lescano », ricomposto per l'occasione da Mina e Raffaella Carrà con la partecipazione di Jula De Palma.

Tra i balletti, per esempio, Raffaella riproporrà lo « spirou », l'« hoola-hoop » e, naturalmente, il « rock 'n' roll »; e una rievocazione a passo di danza toccherà anche alle figurine dei Quattro moschettieri e ai fumetti di Cino e Franco e di Mandrake, sulla base di un motivo celebre quanto idiota dell'epoca, La famiglia canterina. Quanto a Mina l'ascolteremo, tra



Tre protagonisti della radio di ieri, Rabagliati, Angelini e Filogamo, al tempo dei loro successi e, foto in alto, a « Milleluci »: « Miei cari amici vicini e lontani ecco a voi Rabagliati con l'orchestra Angelini... »

l'altro, in duo con la Pizzi e con Rabagliati, oltre che nei suoi assoli canori e — sarà bene sottolinearlo — « dal vivo ». E' noto, infatti, che la registrazione in diretta in uno studio televisivo presenta problemi tecnico-acustici non semplici che comunque l'équipe di Ferriero ha voluto ugualmente affrontare per ottenere una mag-

giore « verità » dello spettacolo. Dopo la puntata dedicata alla radio, sarà probabilmente la volta del « café-chantant » con un Delle Vittorie trasformato in « teatrino » d'epoca, vagamente ambientato a Napoli, patria italiana di questo genere di spettacolo. Tra gli ospiti si fanno i nomi di Romolo Valli, Antonio Casagrande, Angela Luce e

Mariano Rigillo. Tra le curiosità una Mina impegnata in una rottura di Toschi.

Alla puntata dedicata alla rivista interverranno fra gli altri Maccario, Nino Taranto e Walter Chiari (con Mina e Raffaella nelle vesti di vedette tipo Wanda Osiris, Febbre azzurra...). Naturalmente non poteva mancare una puntata dedicata alla TV, rievocata nei suoi diversi aspetti: lo « sceneggiato », con Alberto Lupo, principe del gergo, che rifà il verso a se stesso (« Cittadelle non ne faccio più... », sul motivo di Parole, parole, parole); lo show, con le Gemelle Kessler che scendono dall'alto come ai tempi di Studio Uno; la musica leggera, con Celentano primo della classe; lo sport e l'attualità, con Maurizio Barendson; il quiz con Mike Bongiorno e i Caroselli, le rubriche, le annunciatrici ecc.

Ci sarà poi un sabato sera dedicato all'avanspettacolo-varietà, con ospiti Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, Aldo Fabrizi, Pippo Franco, Antonella Steni e Elio Pandolfi; un altro ancora sul mondo del cabaret, che conterà sulla partecipazione di Paolo Villaggio, Paolo Poli, Pino Caruso, Enrico Montesano, Cochi e Renato. Una puntata infine rievocherà « l'era dello swing » per la quale si fanno per ora i nomi di Johnny Dorelli e di un sestetto jazz composto da Baso, Valdambrini, Azzolini, Piana, Sellani e Cuppini. Siamo così a sette trasmissioni: per l'ottava e ultima c'è qualche dubbio se dedicarla alla commedia musicale oppure, quasi a mo' di « serata d'onore », proprio alle due protagoniste di Milleluci: Mina e Raffaella Carrà.

g. t.

La prima puntata di *Milleluci* va in onda sabato 16 marzo alle ore 21,40 sul Programma Nazionale televisivo.

**19 marzo
festa
del papà**



il "suo" regalo

VECCHIA ROMAGNA

in una eccezionale confezione regalo

con **HOMME 74** raffinata eau de cologne per uomo,
creata in esclusiva per la BUTON dai Maestri Profumieri
di Grasse, la famosa Città dei profumi della Costa Azzurra.

La lirica e i suoi protagonisti

**Mario
Del Monaco:
questa settimana
alla radio
è Des Grieux in
«Manon Lescaut»**



1/3868

Mario Del Monaco
nei panni
dell'Otello verdiiano:
uno dei personaggi
che in maggior misura
hanno contribuito
alla sua fama

La superbia di una voce

*Dopo una carriera più
che trentennale, il fascino
di questo artista resiste immutato e
sorprendente. A lui compete di diritto il primato di eternare in piena era
spaziale il mito assurdo ma entusiasmante del «tenore»*

di Guido Tartoni

Genova, marzo

Non occorre essere ornitologi per sapere quanto la consapevolezza di possedere una voce bella, armoniosa, potente e varia influensi gli atteggiamenti e le abitudini di un uisguignolo. Se trasferiamo il discorso dal piccolo pennuto all'uomo, proporzionalmente dotato di immensa superbia, è facile valutare in che misura il possesso d'una voce sensazionale condiziona l'intera vita di un individuo.

Il caso di cui ci occupiamo oggi, quello di **Mario Del Monaco**, costituisce l'Himalaya delle nostre ambizioni piscinalistiche nel pur fertile terreno vocalistico. Quello

che per Frank Sinatra è soltanto un soprannome, «La voce», per il tenore fiorentino è addirittura la sola realtà di una intera vita: Mario Del Monaco è infatti soltanto una voce.

In lui ogni palpito, ogni gesto, ogni impulso, ogni fermento dell'età prepubere in cui cominciò a cantare in pubblico, 13 anni, alla tarda maturità odierna, 58 anni, nasce o converge nel suo bisogno di cantare per imporre la propria voce all'ammirazione altrui. Non per setta di guadagno o, come accaduto a Di Stefano, per esigenza fisica egli canta; ma per quella febbre di dominio che fin dalle prime fotografie dell'artista giovanissimo si coglie nello sguardo sfavillante, nella maschera contratta, nelle feline movenze, nell'alterigia che traspare da ogni gesto, nel fiero distacco infine de-

gli atteggiamenti. Se Giuseppe Di Stefano ha raggiunto la massima popolarità col fascino della persona in tutti i suoi attributi umani, voce inclusa, Mario Del Monaco lo stesso scopo lo ha conseguito soggiogando le folle con i mezzi del dominatore.

Non ha cercato la simpatia del pubblico, bensì l'ammirazione. Ha sfruttato il fanatismo che tutti noi abbiamo per il grande tenore, per la voce eccezionale, per il fenomeno vocale, per averci tutti ai suoi piedi, vinti dall'infatuazione.

E che nel suo caso si sia trattato di una voce di quelle che rappresentano una data nella storia del canto non v'ha dubbio alcuno.

La cartella clinica di questa voce, che s'impose d'imperio in anni difficili, quelli della guerra, ai pubblici inquieti del tempo dei bom-

bardamenti aerei, in ruoli squisitamente lirici (Pinkerton, Edgardo, Cavaradossi, Rodolfo) parlava subito di timbro bellissimo, maschio e denso nelle inflessioni baritonali in prima ottava, slanciato e lucente negli acuti. Lo spessore, la consistenza e al tempo stesso l'adamantina, smagliante iridescenza del suono non trovano paragoni validi se non andando molto indietro nel tempo, al Giovanni Martinelli dei primi anni al Metropolitan. Salendo, dalle zone inferiori di colore oscuro, verso un fulgente registro acuto, esso acquistava riflessi di un bronzo indimenticabile, rivelando altresì inaudite capacità di espansione e di vibrazione. Sembrava impossibile che una complessione così minuta potesse produrre suoni tanto massicci, pieni, voluminosi. Il fraseggio arroventato, la decla-

I 386 La superbia di una voce

VINCI

mazione martellata, la scansione netta e incisiva costituivano la pista di lancio ideale per incandescenti slanci verticali, che immancabilmente sortivano l'effetto di entusiasmare i pubblici fino al delirio.

Nell'immediato dopoguerra, mentre le grandi stelle del melodramma (Gigli, Schipa, Lauri Volpi, Pertile, ecc.) impallidivano e tramontavano, una simile voce, mirabile lega di metalli antichi temprati da uno spirito moderno, non poteva non suscitare un'enorme sensazione.

Il mito immortale del nuovo Caruso s'accese di nuove speranze e il primo a crederci, fuori di ogni sensata obiettività, fu proprio l'artista. Ciò contribuì forse ad alimentare un equivoco ma in ogni caso il destino di Del Monaco era già segnato e nulla avrebbe potuto mutarlo: egli era nato all'arte per dominare, appunto come Caruso aveva fatto per venti anni in vita e poi, oltre i confini della vita stessa, nei dischi e nella leggenda, e quello avrebbe cercato di fare a qualsiasi prezzo.

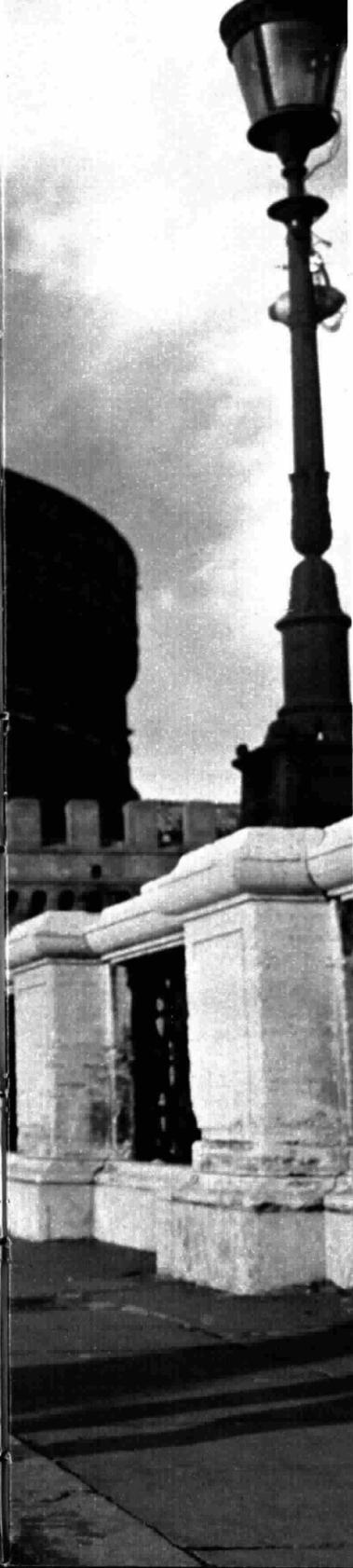
Negli anni Cinquanta Del Monaco fu l'Otello per antonomasia e in quel personaggio coronò la sua massima aspirazione, identificandola nei sogni di tutti i tenori che l'avevano preceduto e che l'avrebbero seguito. Fu anche splendido Ernani, Polione, Des Grieux pucciniano, Don Alvaro, Radames, Sausone, Calaf, Canio, Chénier, Johnson di Sacramento, ecc. Ma in realtà non fu nessuno. Del Monaco è stato e sarà sempre soltanto se stesso, con una voce unica, inconfondibile, inattribuibile ad alcuno di quei personaggi, per congeniale che gli sia.

Del Monaco è nato, lui stesso, personaggio, prepotente ed egoista. La violenza e la bellezza fonica sono stati i suoi soli credo, anche se gli studi accademici fatti in gioventù, nel campo della scultura e della pittura, gli hanno indiscutibilmente affinato il gusto e appresa l'arte degli atteggiamenti plasticci e del dosare volumi e contrasti.

Prigioniero di un personaggio congenito, il giovanissimo tenore che a venti anni ha suscitato l'entusiasmo unanime della giuria in un concorso vocale a Roma, non accetta più le regole di una scuola di canto e, autodidatta, valendosi solo dei primi insegnamenti materni e di quelli dei maestri del Conservatorio di Pesaro, Luisa Melai-Palazzini e Arturo Melocchi, si crea un suo geloso mondo interpretativo al quale resterà poi sempre fedele. Interpretare se stesso, infatti, al punto che non uscirà più dal personaggio. Del Monaco e reciterà per tutta la vita, senza diaframmi tra finzione e realtà. Visto in scena, a casa, in televisione, per strada, in interviste sui giornali, sarà sempre e soltanto il grande tenore che «presta» la sua superba voce al personaggio lirico, al privato cittadino, al celebre protagonista, al pasante, all'italiano medio.

Questa forma di intrepida vanità, di incapacità a porsi in se-





Del Monaco ancora in abiti di scena e, a sinistra, fotografato sullo sfondo di Castel Sant'Angelo. Il cantante è uno degli ospiti della puntata di «Adesso musica» in onda venerdì 8 marzo

condo piano di fronte alle esigenze altri, si rifletterà sempre anche sui suoi moduli artistici. Le sue interpretazioni, infatti, saranno giudicate di volta in volta autorevolissime per potenza, per mordente, per accuratezza musicale ma saranno sempre quasi del tutto prive di penetrazione psicologica.

Quella che da critici autorevoli è stata definita la monotonia di Del Monaco, di volta in volta imputata alla monocromia, all'assenza di fantasia, alla durezza della emissione, alla tendenza prevalen-

te al forte, altro non è che la riprova di quanto stiamo dicendo: il senso di noia, sia pure ammirata, ascoltando un recital di Del Monaco nasce dal fatto che è sempre lui, sempre Otello, che canta, sia pure travestito da Canio, da Sansone, da Eleazar, da Vasco de Gama, da Principe Ignoto. I suoi personaggi non esistono insomma di per se stessi, ma sono tante chiavi di foglia diversa che aprono la stessa toppa. Del Monaco è, in altre parole, l'anti-Pertile per eccellenza.

Il suo Faust, il suo Enzo Gri-

maldo, il suo Cavaradossi hanno tutti lo stesso accento. La nobiltà e l'alterigia proprie di Calaf sono trasferite pari pari nel bandito de *La fanciulla del West* e in *Turiddu*. Lo scultoreo Otello compare in sovrappressione su Loris o Hagenbach, su Cavaradossi o Chénier, e pur abbagliandoli con la sua dirompente vigoria e smagliante intensità, li riduce tutti a creature monocordi, gemelle, quindi inattendibili.

A Del Monaco, dunque, competente di diritto il primato di eternare in piena era spaziale il mito assurdo ma affascinante del «tenore», idolo d'altri tempi. I suoi atteggiamenti, in teatro e fuori, possono apparire anacronistici e in gran parte lo sono, talvolta sfiorante anche il ridicolo. Ciononostante il fascino di questo artista che a quasi sessant'anni, dopo una carriera più che trentennale, come poche altre onerosa e logorante, non si arrende e tiene testa alle nuove generazioni, resiste immutato e sorprendente. La sua popolarità non accenna a scemare ed a conferma del fatto che, da almeno un secolo nella storia del melodramma, il pubblico, pur sapendo di sbagliare, al tenore chiede soprattutto splendore di timbro e sensazionale potenza.

In questo senso Del Monaco, più che un protagonista, è stato addirittura un dominatore.

Guido Tartoni

Ascolteremo Mario Del Monaco nella *Manon Lescaut* alla radio sabato 16 marzo, alle 19.55 sul Secondo.

I | 3868



Prepara un album dedicato a Napoli

Nei giorni scorsi Mario Del Monaco ha provato, nello studio di registrazione del maestro Furio Rendine, i brani che includerà nel suo prossimo album dedicato alla canzone napoletana. Una facciata del «long-playing» riproporrà motivi classici della tradizione partenopea, l'altra il repertorio moderno dello stesso Furio Rendine, le cui canzoni hanno avuto notevole popolarità negli anni Cinquanta e Sessanta. Alcune, come «Turmiento» e «Che ssi turnata a ffà», sono state scritte da Rendine proprio per Del Monaco. Nella foto sopra, il musicista e il tenore a colloquio nella saletta di regia dello studio; a sinistra, ancora Del Monaco davanti al microfono

Una serie TV che rievoca per i ragazzi otto anni cruciali di storia italiana: dallo scoppio dell'ultima guerra all'entrata in vigore della Costituzione

Alla scoperta del nostro ieri

di Vittorio Libera

Roma, marzo

Entrammo in guerra, il 10 giugno 1940, con scorte di acciaio per tre mesi, fucili modello 91, carri armati «tascabili» e insufficientemente protetti, cannoni antiquati della prima guerra mondiale, munizioni per poche giornate di fuoco. L'Italia «imperiale» che entrava nel più grande scontro della storia aveva una forza militare inferiore a quella dell'«Italieta» del 1915: 73 divisioni di due reggimenti ciascuna, una flotta con 4 sole corazzate, poco carburante. Ma Mussolini parlava di un esercito di «otto milioni di baionette». In realtà il suo calcolo era di potersi assidere con poca spesa al tavolo della pace, dopo una guerra che egli, nella sua miopia, prevedeva di breve durata.

Più tardi, nell'ottobre, l'attacco alla Grecia fu deciso in una riunione (Mussolini, Ciano, Jacomoni, Visconti Prasca) che è rimasta consegnata alla storia come un dialogo di folli, in cui si parlava di «liquidare le forze greche in dieci giorni», di «entusiasmo delle popolazioni all'arrivo dei liberatori italiani», di «falsi incidenti» da provocare. «Vi dico di non preoccuparvi eccessivamente di quelle che possono essere le perdite», disse testualmente Mussolini. E i soldati partirono con le scarpe di cartone e le divise di tela verso le strade di Monastir, della Vojussa, del Golico. L'esercito greco contrattaccò, respinse gli italiani prigionieri del fango, li bloccò nell'inverno sulle montagne. Il valore individuale di soldati e ufficiali non servì a nulla. Da una parte c'era la fame, dall'altra il freddo. Erano loro i due veri nemici, non i due eser-

citi. Fu una guerra di popoli poveri, senza odio e senza vincitori. Nella ritirata della «Julia» gli alpini cantavano una canzone che era già di protesta per la guerra: «Sul ponte di Perati bandiera nera / è la meglio gioventù che va sotto tera. / Quelli che sono partiti non son tornati / sui monti della Grecia sono restati».

Non meno colpevole e pazzesca fu la campagna di Russia voluta dai comandi fascisti per riscattare l'esito della campagna di Grecia. Questa volta fu il maresciallo Cavallero a prevedere che l'invio di una armata italiana in Russia si sarebbe risolto in «una passeggiata». Ed ecco così partire i 60.000 uomini del CSIR e poi i 200.000 dell'ARMIR, senza equipaggiamento né armamento adeguato, con pezzi anticarro che non foravano le corazzate dei carri sovietici; ecco poi le nostre truppe sparpagliate su un arco immenso di territorio, con le divisioni estive in pieno inverno russo; ecco infine la tragedia sul fronte del Don, dove il nostro corpo alpino resistette con eroismo ma venne travolto perché abbandonato dagli stessi alleati tedeschi. Quando il ripiegamento cominciò, era tardi. Furono più di 800 chilometri d'una marcia spaventosa nella neve fino a Gomel, compiuta da 125.000 uomini assolutamente privi di mezzi di trasporto e di vivi, assaliti dal freddo e dalla fame prima che dai nemici. Il bilancio della «passeggiata» di Cavallero fu terrificante: 84.000 morti o dispersi, 29.000 congelati.

Perché ricordiamo queste vicende ormai lontane nel tempo seppure sempre tanto dolorose? Perché ce le ripropone un ciclo di dodici trasmissioni della TV dei ragazzi, *giorni della nostra storia*, che vuole offrire alle nuove generazioni un quadro esplicativo il più completo





3



4

5



8

Nelle foto alcuni momenti del ciclo TV «I giorni della nostra storia» ① Siamo alla vigilia della guerra: Mussolini assiste a una esercitazione militare ② I direttori dei quotidiani sono ricevuti in udienza dal duce ③ 1938: Hitler a Roma ④ Mussolini annuncia l'entrata in guerra dell'Italia ⑤ e ⑥ Le speranze di una rapida vittoria cadono ben presto, l'Italia è stravolta dai bombardamenti, in Africa, Grecia, Russia i nostri soldati muoiono a migliaia ⑦ La guerra è finita: tornano gli italiani prigionieri nei campi di concentramento tedeschi ⑧ Le radici della libertà. La serie è tratta da opere d'autore già trasmesse. I realizzatori si sono limitati a ordinare in un racconto organico

V/F Varie TV Ragazzi

possibile del periodo storico cruciale che va dall'entrata in guerra dell'Italia (giugno 1940) all'entrata in vigore della Costituzione della Repubblica (gennaio 1948). Sono gli anni che le generazioni più giovani non hanno vissuto, e che tuttavia sono alle origini delle scelte fondamentali di quello che è oggi il sistema di vita sociale in cui i giovani crescono; sono otto anni tormentati della storia italiana contemporanea costruita dalla generazione precedente, quella degli attuali «padri», e che segnano il passaggio dalla crisi più nera, in cui il fascismo sprofonda la nazione con l'avventura bellica, alla elaborazione e alla affermazione dei principi della democrazia repubblicana.

«A giudicare dalla nostra esperienza di ogni giorno», ci dice Mario Francini, responsabile delle rubriche di storia dei Servizi culturali della TV, «sembra che non sempre la scuola riesca a far comprendere ai ragazzi i nodi della storia recente, che sono indispensabili per la corretta comprensione del mondo d'oggi. Vi si oppongono molte difficoltà, non ultima quella del tempo: troppe volte accade che alla fine dell'anno il programma di storia non sia stato terminato. Due anni fa mio figlio, che frequentava la prima della media dell'obbligo, terminò l'anno interrompendo il programma di storia a Giulio Cesare, e io ancora oggi mi domando quando gli spiegheranno il resto della storia romana, da Augusto alla caduta dell'impero... Ciò accade in genere senza colpa dell'insegnante, è non perché egli voglia evitare determinati periodi o personaggi storici. Ma è un fatto che la storia contemporanea, venendo per ultima nello svolgimento del programma scolastico, molto spesso è svolta affrettatamente o addirittura saltata. Ed è per questo che, rispondendo anche a precise indicazioni del pubblico, i programmi televisivi hanno cercato ultimamente di contribuire all'opera di informazione e discussione in campo storico. Noi, che a tali programmi lavoriamo, ci siamo spesso chiesti se non sarebbe stato utile che i ragazzi delle scuole li seguissero, nella convinzione che in certi casi sarebbero stati un utile sussidio alla fantasia dell'insegnante. Qualche anno fa, per esempio, la TV ha mandato in onda una serie di trasmissioni sulla grande guerra che a me parvero d'una chiarezza eccezionale e che io proposi di proiettare nei nostri licei. Ma mi rendo conto che la scuola, almeno per ora, non può prevedere nelle ore di lezione anche un tempo per le trasmissioni televisive... L'idea di questa serie intitolata *I giorni della nostra storia* è nata così, dalla possibilità di mettere a disposizione dei giovani un materiale che in parecchi casi è complesso e anche prezioso: spesso si tratta di avvenimenti storici rievocati dagli stessi protagonisti o da testimoni oculari, il che conferisce alla rievocazione una immediatezza e una autenticità che difficilmente si cercheranno nei libri di testo».

Si tratta di dodici trasmissioni che i Servizi culturali della TV hanno realizzato e già mandato in onda in occasione di particolari ricorrenze. La TV dei ragazzi ha provveduto

(cura di Stefano Munafò e Walter Preci, realizzazione di Luciano Goretto) a sceglierli e metterli in ordine, perché ne venisse fuori un racconto organico. Nulla è stato toccato nemmeno nei commenti, giacché si è preferito non ricorrere ai «discorsi scritti apposta per i ragazzi», nella convinzione che i giovani d'oggi siano in grado di affrontare anche i tempi più controversi. L'unico expediente didattico consiste in una brevissima introduzione, che di puntata in puntata stabilirà il nesso storico tra gli avvenimenti e fornira al pubblico giovanile quei dati anagrafici che dovessero essergli utili per una più esatta identificazione dei vari personaggi.

La scelta dei «materiali» è avvenuta sulla base di opere d'autore: da *Le radici della libertà* di Ermanno Olmi a *Dove eravate?* di Alessandro Blasetti, a *La resa dei conti* di Marco Leto, a *Il referendum del 2 giugno* di Vittorio De Sica. Quanto alla successione storica, la rievocazione prende l'avvio dal giugno del 1940, ma nella puntata d'apertura ricapitola gli eventi dal 1922, cioè dall'anno in cui Mussolini riesce a imporsi come capo d'un regime liberticida, fino al giorno in cui dichiara la guerra alla Francia e all'Inghilterra. In questa puntata introduttiva, intitolata *Le radici della libertà*, Ermanno Olmi e Corrado Stajano ricostruiscono le storie pubbliche e private di uomini e donne che hanno lottato contro il fascismo nel cosiddetto «ventennio nero».

Sono quattro brevi storie vere: quella di un lavoratore — un ferrovieri — che rifiutò il fascismo perché si basava sull'ideologia della violenza; quella di un prete — don Minzoni — che fu ucciso perché era dalla parte del popolo; quella di un deputato democratico — Giovanni Amendola — che fu picchiato a morte perché esortava gli italiani a difendere la propria libertà; quella infine di una donna — Camilla Raverà — che fu costretta, come tanti altri, a vivere esule in patria. Il loro sacrificio e il loro dolore sono stati le radici di quella libertà che tanti anni dopo un popolo ha saputo conquistare con la Resistenza. Ce lo diranno ancora Olmi e Stajano che sono autori anche della puntata conclusiva del ciclo, la dodicesima, intitolata *In nome del popolo italiano*: dalle formazioni partigiane, dalla rivolta popolare contro i tedeschi e i fascisti nascono la Repubblica, la Costituzione e la nuova democrazia italiana.

«E la prima volta», ci dice Mario Francini, concludendo l'intervista, «che un esperimento del genere di *I giorni della nostra storia* viene tentato dalla TV italiana, e crediamo che come tale debba essere considerato: un esperimento. Ma, se la storia è maestra di vita, crediamo anche che dalla nostra storia recente ci sia molto da imparare. Se non altro, i giovani riusciranno a capire quante lacrime e quanto sangue è costata l'Italia nella quale la sorte permette loro di vivere».

*La seconda puntata di *I giorni della nostra storia* va in onda giovedì 14 marzo alle ore 17,45 sul Programma Nazionale televisivo.*



Da sinistra: l'impiegato Mario Pagani con la moglie Lisa, in pugno stringe la pistola appena acquistata (gli attori sono Mario Valdemarini e Elena Valdemarini).

III/S

*Sul video
«Una pistola nel
cassetto»*

III contagio

Gianni Bongianni, il regista di «Dedicato a un bambino», propone con il suo nuovo film televisivo un tema di drammatica attualità. È la storia di un uomo, cassiere in uno stabilimento, costretto ad acquistare un'arma per difendersi dai rapinatori. Il possesso della rivoltella sconvolgerà la sua vita e quella dei familiari. In un susseguirsi di colpi di scena una vicenda inventata che potrebbe essere vera

di Antonio Lubrano

Roma, marzo

La mattina di sabato 23 febbraio, durante un'apparizione di un appartamento sulla collina di Monte Mario a Roma, la polizia scopre un piccolo arsenale di armi. Nascosti in sacchi di plastica, di quelli che si usano per la raccolta delle immondizie, gli agenti trovano 28 pistole automatiche, diecimila proiettili, decine di cannonecchiali di precisione per fucili di grosso calibro e 12 fucili a canne sovrapposte. L'esame del materiale sequestrato permette di stabilire che in tutte le armi è stata rimasta la matricola, una prova eloquente della destinazione di pistole e fucili al mercato clandestino. Vale a dire al «mercato della violenza».

Una notizia di cronaca come tante, di quelle che tornano spesso sotto i nostri occhi, sicché leggere che la polizia è pervenuta al covo di un trafficante d'armi indagando su una rapina avvenuta qualche mese prima non sorprende più nessuno. Da qualche parte, infatti,

dovranno pur fornirsi i banditi che assaltano ogni giorno le banche, gli autori dei sequestri di persona o i contrabbandieri di droga. Del resto, se è vero quello che scrive un quotidiano romano della sera commentando il caso di Monte Mario, chiunque oggi potrebbe acquistare al mercatino romano di Porta Portese una Beretta calibro 7,65 per centomila lire o un mitra per trecentomila: «armi in perfetta efficienza, probabilmente le stesse che si ritrovano sul teatro di rapine e aggressioni». Ma se non bastasse il semplice e forse microscopico esempio di Porta Portese, c'è un dato statistico a dimostrare come ognuno di noi è potenzialmente vittima o protagonista di un episodio di violenza: in tutto il mondo, nel 1973, circolavano tre miliardi e mezzo di pistole e fucili, tanti quanti sono cioè gli abitanti della Terra. Disponiamo di un'arma a testa, insomma, compresi i neonati.

«È prima o poi», dice il regista Gianni Bongianni, «queste armi sparano». Ispirandosi appunto alla «quotidianità della violenza», Bongianni ha realizzato per la TV un film in due puntate di cui è protagonista una Parabellum ca-





Saez Persiani); ancora Elena Saez Persiani; Lino, il fratello di Mario (José Quaglio); Valdemarin; Andrea con la madre (Giorgio Bersani e Teresa Ronchi)

della violenza

II | 9805 | 2



Il figlio di Mario Pagani, Carlo (Sergio Messina), con l'amico di scuola Andrea (Giorgio Bersani). Messina è il figlio di Nizza, l'autore con Morbelli dei famosi «Quattro moschettieri» radiofonici. Sia Messina sia Bersani sono al loro debutto TV

II | S

libro 7,65. S'intitola *Una pistola nel cassetto* e la vicenda sembra, al primo approccio, ritagliata da una pagina di cronaca: Mario Pagani è infatti il vice-cassiere di uno stabilimento industriale a cui viene affidato fra gli altri compiti quello del prelievo settimanale in banca del denaro liquido per le buste-paga degli operai. Di fronte ai moltiplicarsi di scippi e rapine, la direzione dell'azienda decide che il vice-cassiere deve portare con sé un revolver: motivi di sicurezza, non altro. E verrà, ovviamente, il giorno in cui, bloccato e assalito da banditi mascherati, il Pagani userà la pistola.

Ma attraverso la storia filmata, ricca di colpi di scena e in cui sviluppo si presume che lo spettatore voglia scoprire da solo, Gianni Bongianni e Giuseppe D'Agata (all'autore de *Il medico della mutua* si deve infatti il soggetto di *Una pistola nel cassetto*) hanno tentato di approfondire l'inquietante rapporto che può stabilirsi fra un essere umano e un'arma. Pensate infatti a una famiglia normalissima: un uomo di quarant'anni, una moglie innamorata, un figlio di 15 anni, una vita come

segue a pag. 37

la forza del sonno

La forza del sonno si trasforma in tanta gioia.

Ve la offre il materasso giusto.

**Lo trovate nella gamma dei materassi Pirelli:
materassi a molle, materassi in resina polietere, materassi gommapiuma®.
Pirelli dà forma al sonno.**

materassi
PIRELLI

Materassi gommapiuma®, materassi a molle, materassi in polietere.

**In vendita presso
gli specialisti esclusivi
che espongono
questa immagine.**



Il contagio della violenza

II/S

segue da pag. 35

chiunque di noi vive, fatta di gioie e sacrifici. Ecco: che cosa provoca in una famiglia la presenza di una pistola, fino a che punto la realtà violenta di quest'arma riesce ad alterare l'equilibrio di casa. E ancora: dove si può nascondere una pistola avendo la matematica certezza che il figlio quindicenne non la scovi e la usi, magari per gioco? E perché, infine, un uomo tranquillo dev'essere costretto a forzare la sua natura? Già qualcosa cambia in lui il giorno dell'acquisto. Accettata a malincuore la decisione della direzione dello stabilimento, l'impiegato si fa accompagnare dal figlio a comprare la pistola. E sempre col ragazzo raggiunge un poligono di tiro per provarla. Qui scopre in se stesso una dote insospettabile: ha una mira precisa, è un formidabile tiratore, lui che fino a quel momento non ha mai sparato un colpo. Ora possiede una pistola e la sa usare: questa realtà lo turba profondamente, più di quanto non possa averlo colpito il fatto che a suggerirgli la scelta della pistola più grande, fra quante gliene ha mostrate l'armaiolo, sia stato il ragazzo.

E sarà proprio il figlio ad assumere nella storia un ruolo di rilievo quando preleverà da nascosto la pistola da un cassetto e la porterà a scuola per mostrarla a un coetaneo, all'amico più caro del quale subisce l'influenza.

Si capisce dunque perché Gianni Bongioanni definisce *Una pistola nel cassetto* « la storia di un trasferimento di violenza ». È lontana dal regista l'idea di presentarlo come un poliziesco, come un giallo o come un film di pura introspezione psicologica: « Però », dice, « mi auguro che lo si segua come un giallo. Che riesca a mettere qualche pulce nell'orecchio dello spettatore, che lo faccia meditare, con questa proposta di un meccanismo narrativo vestito di quotidianità, sui problemi molto più grandi e terribili, le cui fila potrebbero sfuggire al controllo umano ».

A dare il volto giusto al vice-casiere, il regista ha chiamato il quarantenne Mario Valdemarin, un attore già familiare ai telespettatori. Sua moglie è Elena Saez Persiani un'attrice che non vuol più fare l'attrice, come lei stessa sostiene. Dopo l'accademia d'arte drammatica la Saez ha interpretato piccole parti in un paio di film con Ugo Tognazzi (per esempio *Il commissario Pepe*) e successivamente ha cominciato a collaborare alla radio come autrice di testi e con il nome di Elena Persiani. Ed questo nome che usa attualmente partecipando alla trasmissione *Il giocone*. L'esperienza radifonica l'appassiona al punto che vuole smettere di recitare, si tratti di cinema o televisione. Il ragazzo che ha il ruolo del figlio televisivo di Valdemarin e della Saez Persiani è invece un debuttante come attore. Si chiama Sergio Messina e nella realtà è figlio di un personaggio celebre, oggi scomparso:



Una drammatica sequenza: due rapinatori riescono a bloccare l'auto dell'impiegato provocando un incidente (foto in alto). L'uomo, per difendersi, è costretto a sparare. Qui a fianco, Mario Valdemarin e Elena Saez Persiani durante un « si gira ». Alla macchina da presa è il regista Gianni Bongioanni

Angelo Nizza, l'autore con Riccardo Morbelli di *I quattro moschettieri* radiofonici. Altro debuttante è il compagno di scuola, Andrea. Anche lui quindicenne, Giorgio Bersani è figlio di un noto medico torinese e nella vita dimostra di essere l'opposto del suo personaggio televisivo. Di non minore rilievo le parti che interpretano attorno a questo gruppo centrale attori come Teresa Ronchi, José Quagliariello (francese), Antonio La Raina. Nei panni di un telecronista compare nel film lo stesso regista.

Torinese di nascita, 45 anni, un nome che s'incontra fin dalle primissime esperienze televisive italiane (fu assunto nel settore tecnico-organizzativo a Milano nell'agosto del '52 quando l'allora direttore

re della TV, Sergio Pugliese, formava i quadri), Gianni Bongioanni ha riscosso non più tardi di tre anni fa un grosso successo di pubblico e di critica con *Dedicato a un bambino*, uno sceneggiato in tre puntate che affrontava il tema dell'infanzia disadattata. Fu grazie a questo programma che si rivelò Angela Baggio e che molti scoprirono dietro la storia del piccolo Nico (Francesco Baldi) l'esistenza di un problema che nel nostro Paese coinvolge tre milioni di minori, la metà dei quali è ritenuta « incapace di una normale convivenza sociale ».

Le donne e i bambini, d'altro canto, sono i personaggi che nella realtà quotidiana lo appassionano maggiormente. Tra i film che Bon-

gioanni ha girato per la TV non ve n'è uno che non ne parli: « Proprio perché tra donne e sui bambini », dice, « si esercita maggiormente la violenza della società ».

Anche questa volta, in *Una pistola nel cassetto*, al centro dell'attenzione troviamo un bambino. A dimostrarci come il seme della violenza riesce a diffondersi per involontario contagio, talvolta senza un obiettivo preciso. Lo spunto il regista lo ha colto nell'arma di attualità, la pistola, simbolo di violenza per antonomasia.

Antonio Lubrano

Una pistola nel cassetto va in onda martedì 12 marzo alle ore 20,40 sul Programma Nazionale televisivo.

Sottilette Extra Kraft: bontà protetta fetta per fetta.



Sottilette Extra Kraft
è ottimo Emmental, fresco e saporito come appena tagliato.

Perché Sottilette è bontà protetta fetta per fetta
nella singola bustina trasparente.

Ogni fetta è ottimo Emmental.
Ogni fetta è un pacchetto.



**Solo Kraft
fa le Sottilette**

KRAFT

cose buone
dal mondo

**Festival di Sanremo:
quattordici big
e quattro giovani
nella finale TV del
9 marzo. Le decisioni
«calibrate» degli
organizzatori per
evitare polemiche.
Assenze e
ritorni: ecco i perché**

I 13258



VIII | Sanremo
XXIV Festival di
Sanremo

Sotto il segno della bilancia

di Ernesto Baldo

Sanremo, marzo

Fino a qualche anno fa quando si trattava di scegliere le canzoni del Festival di Sanremo era il pianoforte il giudice più temuto. I selezionatori si affidavano infatti alla sua romantica voce per verificare la validità delle melodie. Adesso alla vigilia del Festival non sono le canzoni le mattatrici, ma

ancora una volta i personaggi, anche se, alla resa dei conti, non è sempre vero che un divo inventa un successo, mentre accade più spesso che un motivo originale costruisca un divo. Tramontato il pianoforte, a succedergli è adesso la bilancia, strumento con il quale gli organizzatori delle gare canore cercano di conciliare il più possibile gli interessi degli addetti ai lavori (cantanti, discografici, editori, autori).

Tuttavia qualche scontento c'è sempre: per esempio Maria Rosa-

ria Omaggio, che deve la sua fortuna ai gattini dell'appuntamento meridiano dell'ultima Canzonissima, avrebbe dovuto presentare le prime due serate del Festival, quelle trasmesse soltanto per radio, ma alla fine non se n'è fatto niente. La casa discografica per la quale ha inciso il suo primo «45 giri» (anche Maria Rosaria Omaggio si è messa a cantare) non si è dimostrata troppo disposta a collaborare con gli organizzatori dell'imminente Festival, tenendo lontani da Sanremo i suoi più illustri «di-



Les Charlots: il quartetto vocale francese, protagonista di una serie di film brillanti (sullo schermo sono affiancati da un quinto compagno), rappresenta la maggior attrazione straniera del Festival. A sinistra, Rosanna Fratello

pendenti»: Massimo Ranieri, Gigiola Cinquetti, i Camaleonti, Marcella, Caterina Caselli. Di fronte a questo atteggiamento si è dunque preferito per il ruolo di presentatore un altro «debuttante»: Corrado, il quale per la prima volta nella sua lunga carriera animerà l'intera rassegna affiancato da Gabriella Farinon.

Chi ha dimostrato, invece, interesse per il Festival è stata la casa romana RCA che lo scorso anno risultava totalmente assente. Nel cast del Sanremo '74 troviamo infatti Domenico Modugno, Nicola di Bari, Riccardo Fogli (l'ex Pooh del quale la cronaca rosa continua ad interessarsi per il suo legame sentimentale con Patty Pravo) e la ventunenne livornese Rossella (all'anagrafe Canaccini), una cantante che faceva parte del gruppo femminile Le Star e che sembra disporre di una delle canzoni più valide: Qui di Riccardo Cocciante.

La RCA avrebbe voluto ripartire a Sanremo anche Gianni Morandi, ma all'ultimo momento il cantante-attore ha detto «no» perché non convinto della sua canzone Noi due. Allo stesso modo l'industria discografica romana puntava su José Feliciano: quest'ulti-

segue a pag. 41

regalare è un'arte

ROSSO ANTICO



*il regalo
per il papà
che piace anche
alla mamma*



Sotto il segno della bilancia

VIII | Sauroso
segue da pag. 39

II | 4298/2

mo, dopo la positiva esperienza del 1971 (si classificò secondo con *Che sarà*) pretendeva però quaranta milioni di ingaggio. Un po' troppi, anche se la sua partecipazione avrebbe fatto aumentare l'interesse della platea televisiva dell'America Latina, che riceverà il Festival «via satellite». I telespettatori, tuttavia, non saranno privati della canzone scritta da Claudio Baglioni per José Feliciano. Al posto del grande interprete portoricano la canterà Gianni Nazzaro.

Ad ogni modo, l'internazionalità del «Sanremo '74» è assicurata da tre gruppi: uno olandese, uno scozzese e uno francese. Mouth e McNeal anzitutto, una coppia che arriva da Amsterdam sulle ali di un rilevante successo (un milione di dischi venduti) ottenuto con *How do you do?* e che ora propone *Ah l'amore*. Il Festival rilancia inoltre i Middle of the Road, popolari nel '71 e '72 quando erano in quattro, che adesso sono diventati cinque con l'aggiunta di un chitarrista di Glasgow. I Middle, nonostante la loro origine scozzese, si può dire che la fortuna l'abbiano trovata in Italia dove sono arrivati un paio di volte ai primissimi posti della Hit Parade con *Chirpy, Chirpy Cheep Cheep* e *Tweedle Dee Tweedle Dum*, brani coi quali hanno raggiunto sul mercato europeo l'invidiabile traguardo dei sette milioni di dischi. A Sanremo i



Domenico Modugno e Milva:
i successi in teatro (eccoli
nell'«Opera da tre soldi») non hanno
fatto dimenticare ai due attori
le loro origini «canterine». Qui a
fianco, gli olandesi Mouth e McNeal



Così nelle prime due serate

Giovedì 7 marzo

Notte dell'estate	Valentina Greco
Se hai paura	I Domodossola
Capelli sciolti	Donatella Rettore
Canta con me	Kambiz
Qui	Rossella
La canta	Complejo Casadei
Ricomincerei	Sonia
A modo mio	Gianni Nazzaro
Senza titolo	Gilda Giuliani
Il matto del villaggio	Nicola Di Barì
Ah l'amore	Il duo Mouth and McNeal
Cavalli bianchi	Little Tony
Un po' di coraggio	Rosanna Fratello
In controluce	Al Bano

Venerdì 8 marzo

Il mio volo bianco	Emanuela Cortesi
Valentintango	Piero Focaccia
La donna quando pensa	Paola Musiani
Fiume grande	Franco Simone
Per una donna donna	Antonella Bottazzi
Complici	Riccardo Fogli
Sta piovendo dolcemente	Anna Melato
Occhi rossi	Orietta Berti
Innamorati	Mino Reitano
Mon ami tango	Les Charlots
Ciao cara, come stai?	Iva Zanicchi
Questa è la mia vita	Domenico Modugno
Sole giallo	Middle of the Road
Monica delle bambole	Milva

Middle of the Road c'erano già stati due anni fa. Stavolta presentano *Sole giallo* dei cantautori Maurizio Piccoli e Pino Donaggio, gli stessi che firmano la canzone a Anna Melato.

La maggiore attrazione straniera è comunque rappresentata da Les Charlots, meglio conosciuti come i «cinque matti» del cinema francese. Quando cantano però sono in quattro perché il quinto è soltanto un aggregato per l'attività cinematografica. Les Charlots sono arrivati al grande schermo dopo essersi affermati all'Olympia di Parigi come interpreti in chiave comica di canzoni della «belle époque».

Ai nastri di partenza si è visto, tra l'altro, l'intero schieramento femminile di un'altra grossa azienda discografica, la Ricordi: da Milva a Rosanna Fratello ad Anna Melato, quest'ultima considerata una delle giovani rivelazioni dell'ulti-

ma edizione TV di *Canzonissima*.

Oltre all'*Opera da tre soldi*, lo spettacolo teatrale del «Piccolo» di Milano, che viene temporaneamente sospeso per consentire a Modugno e a Milva (interpreti principali dell'*Opera*) di essere presenti alla gara canora, nei giorni del Festival si fermerà anche la compagnia di Walter Chiari (che porta in giro per l'Italia la rivista *Tra noi*) per dar modo a Iva Zanicchi di cantare a Sanremo. Dal canto suo Walter Chiari sabato 9 marzo intratterrà i telespettatori tra la fine della rassegna canora e l'annuncio delle votazioni. Anche in questo caso gli organizzatori devono aver usato la bilancia, che a questo punto può essere considerata anche il segno zodiacale sotto il quale curiosamente si svolge la manifestazione. Con Walter Chiari recita la Zanicchi che è una vedette; se avessero preso l'altro candidato, Gino Bramieri, al

massimo avrebbero avuto in gara Ombretta Colli.

I big della canzone quest'anno vivono in piena serenità le prime due serate del Festival. E' scomparso l'incubo dell'eliminazione: il meccanismo del torneo prevede infatti per tutti loro il passaggio alla finale assieme a quattro dei quattordici colleghi «giovani» ammessi «per concorso». Una selezione che neppure stavolta si è sottratta a pressioni extra canore. Basti pensare che la commissione selezionatrice aveva appena concluso a Sanremo la scelta dei quattordici interpreti da aggregare ai quattordici big, quando c'è stato chi ha chiesto di riaprire il dibattito per recuperare un raccomandatissimo gruppo femminile. Ma alla fine sembra sia prevalso il buonsenso. Nonostante questo episodio, c'è da rilevare che il Sanremo '74 ha una fisionomia adulta, più confacente alla sua tradizione di ribalta

prestigiosa che non a quella, acquistata recentemente, di trampolino di lancio per illustri sconosciuti. La tripla organizzativa (Elio Gigante, Gianni Ravera, Vittorio Salvetti) è riuscita a condurre in porto il Festival, benché abbia rischiato di sciogliersi una mezza dozzina di volte per divergenze di vedute. Tanto è vero che i tre «patron» non hanno finora sottoscritto l'impegno di organizzare in società l'edizione del '75, impegno che all'inizio dell'avventura '74 sembrava condizionante.

Non c'è paio comune per la gente della canzone. Appena finito il Festival di Sanremo si comincerà subito a parlare del concorso *Un disco per l'estate*, la cui finale avrà in concorrenza nientemeno che i mondiali di calcio. Il giorno dell'appuntamento TV con Saint-Vincent, sabato 15 giugno, si giocherà anche Italia-Haiti a Monaco.

Ernesto Baldò

**"No, non cambio! Solo Dash mi dà quel bianco
che ho sempre voluto."**



"No, no, indietro il mio fustino!
Io non cambio."



"Ah, io sono molto precisa, in tutte
le cose voglio il meglio.
Ha visto questa camicetta per esempio?
Più bianca di così non potrebbe essere...
è lavata con Dash."

scambio

più bianco non si può

Dash
Più bianco non si può

a cura di Carlo Bressan

Alla scoperta della fauna sarda

FENICOTTERI E MUFLONI

Domenica 10 marzo

Per la serie *Encyclopédia della natura* va in onda questa settimana un documentario dedicato alla fauna sarda realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola, i quali hanno trascorso due mesi in varie località della Sardegna. «La nostra prima tappa è stata lo stagno di Molentagius», dice Palombelli, «poco lontano da Cagliari, dove abbiamo avuto la gioia di scoprire una colonia di fenicotteri, questi grandi, meravigliosi uccelli color rosa che fanno subito pensare all'Africa, ai laghi del Kenia e della Tanzania. Riprendere i fenicotteri da vicino non è facile; ci son voluti molti giorni e molta pazienza, ci siamo tenuti a mezzo chilometro di distanza piazzando le macchine da presa e telescopio su un canotto pneumatico coperto da un telo mimetizzato...». I fenicotteri di Molentagius sono in questo periodo una settantina; il loro numero, però, varia secondo le stagioni e, a volte, se ne vedono quasi un migliaio. Va aggiunto, purtroppo, che i fenicotteri di Molentagius vivono ormai nella immediata periferia di Cagliari, una periferia in continua espansione che li stringe sempre più da vicino, riduce al minimo il loro spazio vitale.

Ora i due documentaristi si sono spostati sulle rive di un altro stagno, quello di Santa Gilla. Qui vivono e fanno il nido numerose specie di uccelli acquatici tra i più rari e interessanti. Ecco le avocette, eleganti trampolieri bianchi e neri che presentano una singolare carat-

teristica: quella di avere il becco rivolto all'interno. Ecco i fratini della famiglia dei corrieri, Santa Gilla è un ambiente naturale tra i più preziosi e interessanti; non ci sono molti luoghi in Italia, e forse nessuno in Europa, dove possono vivere e riprodursi tante specie di uccelli acquatici. «Purtroppo sembra che tutto questo non debba durare a lungo», dice Palombelli, «è in progetto la costruzione di un grande porto-canale che verrebbe ad alterare in modo definitivo il delicato equilibrio di questo stagno, rendendo impossibile la vita a questi bellissimi uccelli. Enti ed associazioni protezionistiche italiane e straniere hanno espresso parere favorevole sulla costruzione del porto-canale, mettendo in risalto il grande interesse naturalistico dello stagno di Santa Gilla».

Il viaggio prosegue verso il centro dell'isola. Ammiriamo i panorami sardi più tipici e suggestivi, le grandi distese solitarie, gli antichissimi misteriosi nuraghi. E a Desulo, ridente paese in provincia di Nuoro, scopriremo con stupore e ammirazione che le donne indossano ancora l'antico bellissimo costume tradizionale in cui il rosso, il bianco, il nero, il candore delle trine e lo splendore dei ricami creano effetti di suprema grazia e di fascino. Ora la troupe televisiva affronta il massiccio del Gennargentu. Per raggiungere le zone più remote bisogna lasciare l'automobile, caricare le attrezture su un mulo e proseguire a piedi. Si va in cerca dell'animale più rappresentativo della fauna sarda: il muflone...



Per «Le fiabe dell'albero» Giuliana Lojodice racconta la storia del Reuccio Gamberino

Giuliana Lojodice racconta una fiaba di Gozzano

IL REUCCIO GAMBERINO

Sabato 16 marzo

Sola bellezza al mondo che l'anima non sazia, fiore infantile, biondo, fiore di grazia...», canta nella *Dolce rim»* il poeta Guido Gozzano, che viene ad arricchire la schiera di autori presentati nel ciclo *Le fiabe dell'albero* a cura di Donatella Zinotto.

Guido Gozzano (1883-1916) è considerato, insieme a Sergio Corazzini, l'iniziatore della cosiddetta poesia crepuscolare. A tale correnteaderirono all'inizio del secolo XX altri poeti italiani quali Marino Moretti, Aldo Palazzesi, Fausto Maria Martini, Corra-

do Govoni. La poesia dei «crepuscolari», fatta di toni malinconici e di sottili ironie, reagì agli aspetti retorici della lirica carducciana e dannuniana.

Gozzano abitò ininterrottamente a Torino, alternando alla frequentazione dei circoli universitari e letterari soggiorni di riposo e di cura (era affetto da un grave male polmonare) ad Agliano Canavese, nella villa denominata «Il Meleto», e sulla riviera ligure. Tra il dicembre 1912 e il febbraio 1913 compì un viaggio in India e a Ceylon, scrivendo una serie di articoli pubblicati sul quotidiano *La Stampa* e poi raccolti in volume con il titolo *Verso la cuna del mondo*.

Di notevole importanza la sua opera poetica (*La via del rifugio, I colloqui*, che si colloca «quasi come un ponte ideale tra l'esaurimento dell'infatuazione dannuniana e l'esigenza di un nuovo linguaggio anticipatore di alcuni aspetti della poesia italiana di questo secolo»). La sua produzione per l'infanzia comprende *I tre talismani*, pubblicato nel 1914; *La principessa si sposa*, edito nel 1917, un anno dopo la sua morte; *Altre fiabe*, che raccolgono le novelline apparse, fra il 1910 e il 1911, su un periodico torinese; e *Le Rime per bambini*, scelte e curate dal fratello e dalla madre del poeta.

Le fiabe di Gozzano — annerovate ormai tra le classiche della letteratura per l'infanzia — sono fresche e serene, ricche di fantasia e di delicatezza. Fiabe antiche, che si valgono dei contenuti tipici della folcloristica popolare, e insieme nuove, perché nate in quel momento dalla immaginazione di un uomo che racconta con la sorridente semplicità e la schietta partecipazione che i poeti sanno

usare quando si rivolgono ai bambini.

La fiaba che l'attrice Giuliana Lojodice racconterà sabato 16 marzo s'intitola *Il reuccio gamberino* e fa parte della raccolta *La principessa si sposa*. Questo reuccio si chiamava Sansonetto, aveva diciotto anni e doveva, tra non molto, sposare Biancabella, reginetta di Palmeria. Intanto, affacciato ad una finestra del palazzo reale, ingannava il tempo mangiando ciliege e scagliando i noccioli sui passanti, con una piccola fiula.

Ad un certo momento ecco passare una vecchia dai capelli candidi e dal naso enorme e paonazzo. Simonetto comincia a berteggiaria e la colpisce con un nocciolo sul naso. La vecchia si gratta il naso dolente, poi si china, raccoglie il nocciolo e lo lancia verso la finestra. Al tocco aspro del nocciolo, il reuccio vacilla, poi comincia ad avvertire uno strano malessere: sente il tempo andare indietro. E quando sta per fare un passo innanzi, è costretto a retrocedere, come un gambero. Ora cominciano i guai.

Il reuccio ringiovanisce: ha diciassette anni, poi ne ha sedici, poi quindici, tra qualche anno sarà un bambino, poi un lattante, poi... scomparirà nel nulla. Che brutta sorte, povero reuccio gamberino! Ora bisogna correre ai ripari, rintracciare la vecchia dal naso paonazzo, chiederle perdono, supplicarla di liberarlo da quel terribile incantesimo.

La fiaba, naturalmente, ha un *happily ever after*: ma sarà interessante sapere quante e quali prove il nostro reuccio gamberino dovrà superare prima di riprendersi il suo vero aspetto e poter così finalmente sposare la reginetta Biancabella.

GLI APPUNTAMENTI

Domenica 10 marzo

ENCYCLOPÉDIA DELLA NATURA. La puntata è incentrata su un servizio dedicato alla «fauna sarda» realizzato da Fabrizio Palombelli e Carlo Prola. Il programma si concluderà con una comica di Larry Semen, ossia Ridolini; titolo: *Ridolini e le spie*.

Lunedì 11 marzo

IMMAGINI DAL MONDO a cura di Agostino Ghilardi. La puntata si apre con un servizio di Thomas Craven: *Gli uomini volanti*. Negli ultimi tre anni un gruppo di giovani ha studiato e perfezionato un'apparecchiatura che permette di volare. Nel corso di una riunione che si è svolta in una località montana a sud di San Diego, California, questi nuovi icari si sono lanciati dalla vetta di un monte con i loro aquiloni riuscendo a rimanere in volo per oltre dieci minuti e adatterare felicemente. Seguirà un servizio di Mario Volpi dal *Teleclub* di Genova: *Il primo italiano a volare* la sede romana dell'Accademia di Francia. Infine verrà trasmesso un reportage di Carlo Ferrero, *I ragazzi di Toscana*. Il programma è completato dal telegiornale *Un Natale da ricordare* della serie *Stringray*.

Martedì 12 marzo

RICCONTI DAL VERO a cura di Bruno Modugno e Sergio Dionisi. Verrà trasmesso il documentario a soggetto *Nardino Del Po* di Bruno Barilli: storia di un ragazzo e del suo vecchio nome che vivono su un terrazzo. Oggi il ragazzo ferito da un proiettile della grossa milibiana, il vecchio suona il violino, il ragazzo fa l'oscurabiana: una storia delicata e profonda, raccontata poeticamente attraverso bellissime sequenze.

Mercoledì 13 marzo

RIDERE RIDERE RIDERE Per il ciclo dedicato a Ben Turpin verrà trasmessa la comica *Dal West*

al Polo Nord. Seguirà la rubrica *Spazio* a cura di Mario Maffucci. Questo numero realizzato da Enzo Balboni, Guerrino Gentilini e Luigi Martelli, sarà dedicato ai lavori di una commissione dell'UNESCO composta da studiosi italiani e austriaci che ha avuto il compito di rivedere i libri di storia dei due Paesi.

Giovedì 14 marzo

I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA a cura di Stefano Munafò e Walter Preci. Argomento della seconda puntata: «In giugno, l'Italia dichiarò la guerra. Il dietrofront». Muafà si prepara alla guerra di Fabrizio Onofri e Fiorenzo Vancini. Seguirà *Dov'eravate* di Alessandro Blasetti.

Venerdì 15 marzo

TOOMAI E KALA NAG. UN RAGAZZO E UN ELEFANTE. Terzo episodio: *La pelliccia di leopardo*. Toomai e suo fratello Ranji stanno nello zootreno a prendere un fotografo. Più tardi i ragazzi scoprono che il fotografo è un cacciatore di leopardi, che ha dei complici i quali provvedono alla vendita degli animali abbattuti. I due ragazzi vengono fatti prigionieri, e si troverebbero in un brutto impiccio se l'elefante Kala Nag non accorresse in loro aiuto. Seguirà il documentario *La misura del tempo*.

Sabato 16 marzo

LE FIABE DELL'ALBERO a cura di Donatella Zinotto. Giuliana Lojodice racconterà *Il reuccio gamberino* del poeta e narratore piemontese Guido Gozzano. Per i ragazzi andrà in onda lo spettacolo di giochi a quiz *Il dirodotondo* presentato da Ettore Andenna, testi e regia di Cino Tortorella.

Questa sera in TIC TAC

dizionario italiano illustrato

atlante geografico economico storico

una
importante
novità
editoriale
dell'

ISTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

**BOCCA NON
SOLLEVÒ**
dal fiero pasto:
usava super-polvere
orasiv
FA L'ABITUINÉ ALLA DENTIERA

DOLORI ARTRITICI
ARTROSI - SCIATICA - GOTTA
FARADOFAR
LISTINI GRATIS A: SANITAS
FIRENZE - Via Tripoli 27



PANE ANGELI
questa
sera in **GIROTONDO**

TV 10 marzo

N nazionale

11 — Dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti
SANTA MESSA

Ripresa televisiva di Carlo Balma e

DOMENICA ORE 12

a cura di Angelo Gaiotti
Realizzazione di Luciana Ceci Mascolo

12,15 A - **COME AGRICOLTURA**

Settimanale a cura di Roberto Bencivenga

12,55 OGGI DISEGNI ANIMATI

— I furbissimi

— Il mestiere dell'assicuratore

— La vita di Sua Maestà Kneitel

— Alla ricerca di emozioni

Regia di Howard Post

— Un cane ospite dell'accalappiacani

Regia di Seymour Kneitel

Produzione: Paramount TV

— Le avventure di Magoo

— Il capo dei pompieri

Regia di Paul Fennell

— Un pericoloso bandito

Regia di Clyde Geronimi

Produzione: UPA

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Arredamenti Sbrilli - Margherita Gradiena - Nescafé Nestle)

13,30 **TELEGIORNALE**

14 — **PARLIAMO TANTO DI LORO**

Un programma di Luciano Rispoli con la collaborazione di Maria Antonietta Sambatti

Musica di Piero Umiliani

Regia di Lino Proacci

Ultima puntata

15 — **DAD COPPERFIELD**

di Charles Dickens

Riduzione e sceneggiatura e dia-

loghi di Antonio Giulio Majano

Terza puntata

Personaggi ed interpreti:

(in ordine di apparizione)

David Copperfield - Giacomo Camminì

Agnese Annunziata - Guarneri

Wickfield - Mario Feliciani

Uriah Heep - Alberto Terrani

Signora Heep - Nieta Zocchi

Annie Strong - Carla Del Poggio

Robert Strong - Roldano Lupi

Margaret Markham - Pina Cel

Betsey Trotwood - Wanda Capodaglio

Dick Babey - Stefano Sibaldi

Williams - Luigi Caselato

James Steerforth - Fabrizio Moroni

Stephen Steerforth - Romano Moretti

Rosa Darile - Rosella Spagnelli

Littimer - Lucio Rama

Barkis - Luigi Pavese

Peggotty - Elsa Vazzoler

Emily - Grazia Maria Spina

Daniel - Cesare Giannini

Cam - Marcello Tusco

Meg Gummidge - Rina Franchetti

Martha Endell - Antonella Della Porta

Signorina Crupp - Giusi Raspani Dandolo

Janet - Giuliana Calandra

Tiffey - Silvio Bagolini

Spelonw - Loris Gitti

Uno scrivano - Enrico Lazzareschi

Jorkins - Giustino Durano

Sceniche originali - Riz Ortolani

Scene - Emilio Volponi

Costumi di Pier Luigi Pizzi - Regia

di Anton Giulio Majano

(Replica)

(Registrazione effettuata nel 1964)

16,25 **SEGNALE ORARIO**

GIROTONDO (Giocattoli Ba-

ravelli - Sottilette Extra Kraft

- Aspirina Bayer per bambini

- Lievito Pane degli Angeli)

la TV dei ragazzi

16,30 **ENCICLOPEDIA DELLA**

NATURA

a cura di Sergio Dionisi e Fabrizio Palombelli

Fauna sarda

Realizzazione di Fabrizio Palom-

belli e Carlo Prota

17,15 **RIDOLINI**

in

Ridolini e le spie

Prod.: I.C.A.R.

17,30 **TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

GONG (Pronto Johnson Wax

- BioPresto - Manetti & Ro-

berts - Birra Peroni)

17,45 90° MINUTO

Risultati e notizie sul campionato italiano di calcio a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

18 — **PROSSIMAMENTE**

Programmi per sette sere

18,15 **UNA CANTANTE DI PASSEGGIO**

Telefilm - Regia di David Lowell Rich

Interpreti: Suzanne Pleshette, Theodore Bikel, Andrew Duggan, Joseph Campanella, Sorrell Booke, Harry Hickox, Marian Moses, Myron Healey, Joel Fluellen, Lauren Bradford, Eve McVeagh, Frank Overton

Distribuzione: N.B.C.

TIC-TAC (Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span - Grappa Julia - Scarpina Baby Zeta)

SEGNALE ORARIO

19,10 **CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO**

Cronaca registrata di un tempo di una partita

di una partita

- Aperitivo Cynar

ARCOBALENO (Magazzini Standa - Vini Folonari)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Biscotto Meli-Meli - Banco di Roma - Bastoncini pesce Findus)

20 — **TELEGIORNALE**

Edizione della sera

CAROSELLO (1) Amaro Dom Bairo - (2) Biscotto Diet Erba - (3) Confezioni Facis

- (4) Latti Polenghi Lombardia - (5) Cera Liu

I cortometraggi sono stati reali-

zzati da: 1) Gamma Film - 2)

Intervision - 3) Miro Film - 4)

Film Makers - 5) Studio K

- Te Ati

20,30 **LA RAI Radiotelevisione**

Italiana presenta:

IL GIOVANE GARIBOLDI

Quinto episodio

La ritratta: Trattamento e sceneggiatura di

Lucio Mandara, Giulio Pinelli, Mario Prosperi, Franco Rossi, Francesco Scardamaglia, da un soggetto di Gianni Cicali

Personaggi ed interpreti principali: Garibaldi - Massimo Mila

Antica - Renato Medeiros

Rossetti - Claudio Cassinelli

Anzani - Carlos Iglesias

De Almeida - Giorgio Villabla

Cuneo - Luigi Pistilli

Bento Gonçalves - Francisco Reali

Locardi - del narratore e di Gabriele Lavia

Altri interpreti: Jorge Velutino,

Horacio Castagni, Pedro Adrián,

Franco Salerno, Alberto Domínguez, Guillermo Zurroq

idee, costumi e musiche di Gianni

Sceniche originali - Riz Ortolani - Scene - Emilio Volponi - Co-

stumi di Pier Luigi Pizzi - Regia

di Anton Giulio Majano (Replica)

19,45 **SETTIMO GIORNO**

Attualità culturale

a cura di Francesca Sanvitale e Enzo Siciliano

2 secondo

15 — **RIPRESA DIRETTA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO**

— **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

Svezia - Göteborg

ATLETICA LEGGERA: CAMPIONATI EUROPEI INDOOR

— **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

CESkoslovacchia: Vysokotátria

COPPA DEL MONDO: SLALOM GIGANTE

— **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: ROMA

— **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

SPORT: MARATONA DI ROMA

— **Eurovisione**

Collegamento tra le reti televisive europee

TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicholas Saponi Palmolive - Aperitivo Cynar - Doril Mobile - Collants Rago) - Liquore Strega

— **FOTO DI GRUPPO**

Spettacolo musicale di Castello e Pipolo condotto da Raffaele Pisu

Orchestra diretta da Gorni Kramer

Scene di Gianni Villa

Costumi di Sebastiano Soldati

Coreografia di Sergio Somigli

Regia di Carla Ragionieri

Sesta puntata

DOREMI (Ariel - Bastoncini pesce Findus - Close up dentifricio - Negozio e Supermercati Despar - I Dian)

22 — **SETTIMO GIORNO**

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

— **SENDUNG IN DEUTSCHE SPRACHE**

19 — **Die Meistersinger von Nürnberg**

Opera di Richard Wagner

Una esecuzione della Staatsoper di Hamburg

Mit: Giorgio Tozzi, Bariton, als Hans Sachs

Ernst Wiemann, Bass, als Veit Pogner

Arline Saunders, Soprano, als Eva

Ursula Boese, Mezzosoprano, als Magdalene

Richard Cassilly, Tenor, als Stoltzing

Tony Denkendorf, Bass, als Beckmesser

und andere

Musikalische Leitung: Leopold Ludwig

Regie: Joachim Hess

Kunstlerische Oberleitung: Prof. R. Liebermann

2. Teil: Verleyt: Polytel

20,10 **Ein Wort zum Nachdenken**

Es spricht Wilhelm Rotter

20,15-20,30 **Tagesschau**

domenica

SANTA MESSA e DOMENICA ORE 12

ore 11 nazionale

Dopo la Santa Messa, ripresa dalla Chiesa Collegiata di San Secondo in Asti, Domenica ore 12 approfondisce il tema già affrontato nelle domeniche precedenti della efficacia fondamentale del sacramento della Cresima nella dinamica della vita cristiana. Con il titolo «La testimonianza nella vita di ogni giorno», la trasmissione, preparata da Natale Soffientini e Giorgio Romano, documenta co-

V/D

PARLIAMO TANTO DI LORO

ore 14 nazionale

Ultima puntata di una trasmissione, a cura di Luciano Rispoli, che ha avuto indici di ascolto e di gradimento notevoli. Ci si occupa, questa volta, dei bambini in età prescolare o della scuola materna; dai tre ai cinque anni. Al contrario di quanto era accaduto nelle precedenti puntate, questa volta non è stato fatto alcun sondaggio, protagonisti della trasmissione sono gli stessi bambini, filmati in situazioni curiose e particolari. Per esempio: è stata collocata, in un'aula d'asilo, una grande torta, difesa però da bambini, per cui i bambini sono stati obbligati a seguire una certa strategia per raggiungerla. Su un tavolo (altro esempio) è stata abbandonata una borsetta, per vedere fino a che punto si sarebbe spinta la curiosità dei bambini: la aprono, la rovistano, la notano o restano indifferenti? «I Vianella» sono stati invitati a funzionare da «riscontro», cantando una ninna-nanna per controllare quanti bambini avrebbero insomolito.

V/P Varie

UNA CANTANTE DI PASSAGGIO

ore 18,15 nazionale

Donald Guthrie del Dipartimento della giustizia degli Stati Uniti è a capo di una organizzazione speciale, in cui agenti segreti vengono addestrati ad insinuarsi nei ranghi della malavita per sgominarla. Guthrie perscrive una nota e bella cantante di night, Anita King, ad entrare nell'organizzazione allo scopo di distruggere la gang di Ralph Traven, la cui principale attività è il traffico della droga. Anita riesce a farsi assumere come cantante in un night di Traven ed a conquistarla al

II/S

IL GIOVANE GARIBALDI - Quinto episodio: La ritirata

ore 20,30 nazionale

La guerra del Rio Grande volge ormai al termine. Gli uomini sono stanchi di combattere, desiderano soltanto tornare a casa. Nel gruppo di cui fanno parte Garibaldi e Anita si moltiplicano gli episodi di diserzione e di rinuncia. Anita sta per diventare madre e la lunga ritirata si snoda in territori selvaggi e ostili, sotto la minaccia continua di imboscate nemiche. Nel villaggio di San Simon, dove finalmente riescono a trovare un provvisorio rifugio, ad Anita nasce un bambino che Garibaldi fa battezzare con il nome di Menotti, martire della libertà italiana. Alle prese con nuove responsabilità familiari e con una situazione politica ormai compromessa, Garibaldi trova la spinta decisiva per lasciare il Rio Grande nella morte dell'amico Luigi Possetti, caduto in combattimento contro gli imperiali. E' l'incontro con Francesco Anzani, un italiano che commercia in armi

V/C

SETTIMO GIORNO

ore 22 secondo

Da qualche anno si assiste a una riscoperta del movimento futurista; sintomi e conseguenze di questo nuovo interesse sono certamente la mostra di Boccioni a Milano e i seminari sul futurismo organizzati dall'Unione Culturale Torinese. Settimo giorno propone stasera una conversazione su futurismo servendosi di una testimonianza preziosa: in studio c'è Aldo Palazzeschi, un protagonista, anche se un protagonista partico-

me la forza dello Spirito Santo, che il cristiano riceve in pienezza con la Cresima, si manifesti nelle responsabilità e nelle opere della comunità di fede. In particolare la trasmissione ci farà vedere l'attività di alcuni gruppi di giovani che si sforzano di risvegliare nella comunità locale una più viva coscienza missionaria per i fratelli vicini e per quelli lontani dei Paesi più poveri. Lo slancio apostolico e la testimonianza più credibile dello spirito cristiano.

XII/U Varie

POMERIGGIO SPORTIVO

ore 15 secondo

A Vysoke-Tatry, in Cecoslovacchia, si conclude la *Coppa del Mondo di sci*, specialità alpine. Oggi viene assegnato il trofeo che senza dubbio premia lo sciatore più completo. Le gare in programma sono state 21, equamente divise fra discende libere e slalom (giganti e speciali). Le precedenti edizioni sono state vinte dal francese Killiy (due volte), dall'istruttore Schranz (due volte) e dall'azzurro Trifunovic (tre volte). Si concludono anche i campionati indoor (cioè al chiuso) di atletica leggera. La manifestazione che si svolge a Göteborg, in Svezia, ha raccolto l'adesione di tutti i migliori elementi del Continente. Ormai le riunioni «al coperto» sono entrate di prepotenza nel calendario permettendo agli atleti un'attività invernale. Per ciò che riguarda il calcio di serie A, la quinta giornata di ritorno propone un incontro di alto livello: Napoli-Fiorentina con una tradizione favorevole ai padroni di casa, anche se nelle ultime tre stagioni la Fiorentina, pur non segnando, è riuscita a cogliere due pareggi.

punto che egli la invita ad andare a casa sua. Il braccio destro di Traven, Mancini, che ad insaputa di Anita è anche lui un agente del Dipartimento di Stato, riesce ad eliminare un membro della gang che si era accordato del doppio gioco di Anita. Quando Traven sta per realizzare un grosso colpo, Anita cerca di telefonare a Guthrie, ma è scoperta dal gangster che dà ordine ai suoi uomini di eliminare. Ma il gustoso telefonìo non termina qui: il finale sarà «bello», ma non diremo attraverso quali altri colpi di scena ci si arriverà.

in contatto con la congrega mazziniana di Montevideo, a svelare a Garibaldi i retroscena della morte di Rossetti. Favorevole alla pace, Rossetti era stato accusato dal generale Canabarro di tradimento ed aveva scelto di morire per riaffermare la sua lealtà. Raccolgendo l'eredità spirituale di Rossetti, Garibaldi si batte per la pace. Poi chiede il congedo e con una mandria di bestiame ottenuta in cambio della sua lunga milizia, lascia il Rio Grande verso Montevideo. A Montevideo, ospite con Anita e il bambino della famiglia Castellini, Garibaldi ritrova finalmente l'ideologa della congrega mazziniana, Giovanni Battista Cuneo. Pur senza rinnegare l'avventura giacobina, Cuneo lo ammonisce che d'ora in avanti l'attività dell'associazione dovrà avere un contenuto più spiccatamente politico. Dopo i lunghi anni di guerra, Garibaldi torna ad essere un cittadino qualsiasi: il 26 marzo 1842, sposa Anita nella chiesa di San Francesco a Montevideo.

lare, del movimento. Fanno parte del programma un filmato illustrativo sul futuro, dagli «eroici» inizi, di passione e furia, di movimento, di disprezzo per il passato, allo sbocco fascista. Manifatti da artista contro a artista di reazione. Seguiranno poi due interventi di Guido Belotti, uno a Edoardo Sanguineti, che fanno il punto sul peso e sulla portata del futurismo oggi. E ancora: sentiremo il parere di alcuni partecipanti ai seminari di Torino. Con Palazzeschi, in studio, c'è Enzo Siciliano.

3 affascinanti novità 1974



"IL GIOCO DEL WEST"

A TRE DIMENSIONI

Cowboys e pionieri, sceriffi e pistoleros: il turbolento mondo del West vi riserva la più emozionante ed esaltante delle sfide.



"FORZA RAGAZZI"

Chi la sa più lunga fra voi? Ecco quattro giochi divertenti - in uno - per aguzzare l'intelligenza e mettere alla prova abilità e riflessi.



"JAZZI"

Il gioco dove non esiste "sfortuna", ma dove contano soprattutto l'intuito e l'abilità con cui si utilizzano le combinazioni realizzate. Il gioco dei 5 dadi e delle mille sorprese.

3 NUOVI GRANDI SUCCESSI DELLA

Editrice Giochi
VIA BERGAMO 12 - MILANO

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Maria Rosaria Omaggio
Nell'intervallo (ore 6,24):
Bolettino del mare

7,30 Giornale radio - Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 Buongiorno con Fausto Leali e

José Feliciano

Potrai ridere di me, California dreamin' America. Come down Jesus, il vento lo racconterà. Se ezziose, Karanuy, karaneù, Tale of Maria, Quando me ne andò, Compartments, Tu non meritavi una canzone, Satisfaction, Samantha, Jingle are chiamate.

Foto: Agf. G. S. / Olycom. Milleone

8,30 GIORNALE RADIO

8,40 IL MANGIADISCHI

Rugen-Azzam Mexicana super mama (Eric Stevens) • Limiti-Migliardi: Voglio ridere (I Nomadi) • Palumbo-Feggiani: This is the moment (Edith Peters) • Miro-Zauli-Brezza: All the world's a stage (Power, Power) • Power-Fabrizio: Con un paio di blue-jeans (Romina Power) • Zwart-Girl girl girl (Zingara) • Fraser-Trovajoli: Two happy people (Alberto D'Alessandro) • Massarotto: La prima pura emozione (Fausto Papetti) • Pallavicini-Messoli: Frau Schöller (Gilda Giuliani) • Delsey-Dover: Highway shoes (Demsey & Dover) • Capelli-Guichard-Carli-Ferriere: Teneresse (Domenico Guidi) • Mazzatorta: Il mio Minchi-Toscana: Poco sorrido e canto (Ricchi e Poveri) • Brewer: We're an american band (Grand Funk Railroad)

9,30 Giornale radio
9,35 Amuri, Jurgens e Verde
presentano:
GRAN VARIETÀ'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Cassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tongnazzi, Regia di Federico Sanguigni

— Sette Sere Perugina
Nell'intervallo (ore 10,30):
Giornale radio

11 — Il giocone

Programma a sorpresa di Maurizio Costanzo con Marcello Casco, Paolo Graldi, Elena Persiani e Franco Solfiti

Regia di Roberto D'Onofrio

— All lavatrici

Nell'intervallo (ore 11,30):
Giornale radio

12 — ANTEPRIMA SPORT

Notizie e anticipazioni sugli avvenimenti del pomeriggio a cura di Roberto Bortoluzzi e Arnaldo Verri

— Norditalia Assicurazioni

12,15 ORCHESTRE ALLA RIBALTA

— Miralanza

13 — IL GAMBERO

Quiz alla rovescia presentato da

Franco Nebbia

Regia di **Mario Morelli**

— Palmolve

13,30 Giornale radio

13,35 Alto gradimento

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni

— Credito analcolico biondo

14 — Supplementi di vita regionale

14,30 Su di giri (Escluse Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Umbria, Puglia, Basilicata, Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

Enriquez-Vita: La grande fuga (Il Rovescio della Medaglia) • Tommelli: Let's get on our knees (Coca) • Lubini-Ciarrà: Noi due per sempre (Wess & Dorì Gezzi) • Davis: Listen to the rhythm (Spencer Davis) • Salis L'anima (Gruppo 2001) • Chapman-Chapman Can't Stop (Suzanne) • Bee-Roger Shun: Do you wanna dance? (Barry Blue) • Mudogno-Lavine-Brown: Appendi un nastro giallo (Domenico Mudogno) • Bach: Skylab (Andy Bono)

15 — La Corrida

Dilettanti allo sbaraglio presentati da

Corrado

Regia di **Riccardo Mantoni**

(Replica dal Programma Nazionale)

19,30 RADIOSERA

19,55 Il mondo dell'opera

I personaggi e gli avvenimenti del mondo lirico passati in rassegna da **Franco Soprano**

21 — LA VEDOVA E' SEMPRE ALLEGRA?

Confidenze e divagazioni sull'opera-etta con **Nunzia Filogamo**

21,25 IL GHIRO E LA CIVETTA

Rivistina della domenica a cura di Linda Faller e Silvano Nelli con Renzo Palmer e Grazia Maria Spina

Realizzazione di Gianni Casalino

21,40 GLI ATTORI ITALIANI E IL RISORGIMENTO

a cura di **Franca Dominici e Maria Ca Razza**

1. Gustavo Modena e la « Giovane Italia »

22,10 IL GIRASKETCHES

22,30 GIORNALE RADIO

Bullettino del mare - I programmi di domani

22,59 Chiusura

(Escluse Sicilia e Sardegna che trasmettono programmi regionali)

15,35 Supersonic

Dischi a marche due
Teenage rampage, Tango tango, Comin' down the road, Me and baby brother, Nowhere to go, My baby, Apple pie, Baby it's a piece, It's a game, Black cat woman, One more river to cross, Gloria, You've been in love too long, Go down fighting, On a night like this, The treno delle sette, Non mi ricordo, Hello hello, You've got a soul on fire, 46 cases, I've seen enough, Swimsnake, Your wonderful sweet sweet love, Rebecca, Clinica Fior di Loto S.p.A., E' l'amore che va, In the beginning, Brooklyn, Dirty old man, Reised on robbery, Lubiam moda per uomo

— Oleificio Flli Belloli

16,15 Domenica sport

Risultati, cronache, commenti, interviste e varietà a cura di Giorgio Moretti con la collaborazione di Enrico Ameri e Gilberto Evangelisti, condotta da Mario Giobbe

— Oleificio Flli Belloli

16,30 Giornale radio

Bullettino del mare

18,40 MOTIVI DI QUALCHE TEMPO FA



José Feliciano (ore 7,40)

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sono alle 10)

Concerto del mattino

(Replica del 27 maggio 1973)

9,25 La tavolozza di Barriviera. Conversazione di Gino Nogara

9,30 Corriere dall'America, risposte da
« La Voce dell'America » ai radioascoltori italiani

9,45 Place de l'Etoile - Instantane dalla Francia

10 — Concerto di apertura

Mily Balakirev: Sinfonia n. 1 in do maggiore, Largo, Allegro vivo, alla breve, più animato - Scherzo (Varsovia), poco mosso, Codal - Finale, Alleluia, Allegro moderato, tempo di Polacca (Orchestra - Royal Philharmonic diretta da Thomas Beecham) • Henri Wieniawski: Concerto n. 2 in re minore, 22 per violino e orchestra: Allegro moderato, Romanza (Andante non troppo), Allegro con fuoco, Allegro moderato (alla zingara) (Violinista Jascha Heifetz - Orchestra Sinfonica della RCA diretta da Izler Solomon)

11 — Pagine organistiche

Giovanni Gabrieli: Canzon, Toccata del I tono - Canzone del X tono (trascr. Sandro Dalla Libera) (Organista

sta Sandro Dalla Libera) • César Franck: Corale n. 1 in mi maggiore (Organista Gianfranco Spinelli)

11,30 Musiche di danza e scena

Franz Schubert: Rosamunda: Ouverture - Balletti (Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Sergiu Celibidache) • Arnold Schoenberg: Musica di accompagnamento per una scena cinematografica op. 34. Pericolo minaccioso - Paura - Catastrofe (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Pradella)

12,10 Ricerche sul superuomo in letteratura. Conversazione di Elena Croce

12,20 Itinerari operistici: PROFILO DI PIOTR ILIICH CIAIKOWSKI

Giovanna d'Arco: Scena duetto di Giovanna d'Arco e San Donato (Inna Arkhipova, mezzosoprano; Sergei Yavkovenko, baritono - Orchestra della Radio di Mosca diretta da Guennadi Rojestvenski); Eugenio Onegin: Scena delle lettere (Soprano Elena Obraztsova, tenore Alfred Schindler); Ondine: London Symphony - diretta da Alceo Galliera); La dama di picche: Aria di Lisa (Soprano Galina Vischnevskaja - Orchestra del Teatro Bolshoi di Mosca diretta da Alexandre Melik-Pachikian); Ioanthi: Aria di René (Basso Nicolai Ghiaurov - Orchestra London Symphony - diretta da Edward Downes)

13 — CONCERTO SINFONICO

Directore

Otto Klemperer

Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La pendola - Adagio, presto - Andante - Minuetto (allegretto) - Finale (Vivace) • Igor Stravinsky: Pulcinella, suite per piccola orchestra dal balletto, su musiche di Giovanni Battista Pergolesi: Sinfonia - Serenata - Scherzino - Tarantella - Toccata - Gavotta con variazioni - Vivo - Minuetto e finale

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana

14 — Galleria del melodramma

Pietro Mascagni: La maschera - Sinfonia (Orchestra Stabile del Teatro Comunale di Bologna diretta da Arturo Ballerini) • Vincenzo Bellini: Norma - Mira, o Norma - Joan Sutherland, soprano; Marilyn Horne, mezzosoprano - Orchestra - London Symphony - diretta da Richard Bonynge) • Francis Poulenec: I dialoghi delle Carmelitane: Mes filles voilà que s'achève - (Soprano Leontyne Price - Orchestra - London Symphony - diretta da Edward Downes)

14,30 Concerto del pianista John Ogdon

Ludwig van Beethoven: Sonata in si bemolle maggiore n. 29 op. 106: Alle-

gro - Scherzo: assai vivace - Adagio sostenuto, appassionato e con molto sentimento - Largo: Allegro risoluto • Franz Liszt: Mephisto valzer n. 3 • Alexander Scriabin: Sonata n. 2 in sol diesis minore op. 19: Andante - Presto

15,30 Il gatto sulle spalle

Tre atti di **Otto Fritz Walter**

Traduzione di Giovanni Magnarelli

Giovanni Roth Renzo Ricci

Lucia Ammerbach Nora Ricci

Emanuele Droll Silvano Tranquilli

Margrit Burr Elena Cotta

Regia di **Enrico Colosimo**

17,30 RASSEGNA DEL DISCO

18 — CICLI LETTERARI

La trivializzazione della cultura a cura di **Angela Bianchini**

5. Il nuovo linguaggio religioso

18,30 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,45 Musica leggera

18,55 IL FRANCOBOLLO

Un programma di Raffaele Meloni con la collaborazione di Enzo Diena e Gianni Castellano

22,20 La città d'Ys. Conversazione di Gloria Maggiotto

22,25 Musica fuori schema, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolsi

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,6 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale delle Filodiffusione.

23,01 Buonanotte Europa. Divagazioni turistiche musicali - 0,06 Ballate con noi - 1,06 I nostri successi - 1,36 Musica sotto le stelle - 2,06 Pagine liriche - 2,36 Panoramica musicale - 3,06 Confidenziale - 3,36 Sinfonie e balletti da opere - 4,06 Carosello italiano - 4,36 Musica in pochi - 5,06 Fogli d'album - 5,36 Musiche per un notiziario in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

**L'unico
olio di semi vari
che dichiara i suoi
componenti**

**Questa sera
in Arcobaleno**

**Olio
di semi vari
Giglio Oro**

**È un prodotto
Carapelli
FIRENZE**

TV 11 marzo

N nazionale

per i più piccini

17,15 FIGURINE
Disegni animati da tutto il mondo

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta

9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese

10,10-10,30 Hallo, Charley!

Trasmissione introduttiva alla lin-
guistica per la Scuola Ele-
mentare
(Repliche dei programmi del po-
meriggio di sabato 9 marzo)

10,50 Scuola Media

(Replica del pomeriggio di mer-
coledì 6 marzo)

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Replica del pomeriggio di saba-
to 9 marzo)

12,30 SAPERE

Profilo di protagonisti
 coordinati da Enrico Gastaldi
Conrad
Regia di Luisa Collodi
Realizzazione di Sergio Tau
(Replica)

12,55 TUTTILIBRI

Settimanale di informazione li-
braria
a cura di Giulio Nascondi
con la collaborazione di Umberto Baini, Walter Tobagi
Regia di Guido Tosi

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Brodo Invernizino - Dentifri-
cio Ultrabrait)

13,30

TELEGIORNALE

**14-14,25 SETTE GIORNI AL
PARLAMENTO**
a cura di Luca Di Schiena

**trasmissioni
scolastiche**

La RAI Radiotelevisione Italiana,
in collaborazione con il Ministero
della Pubblica Istruzione presenta

15 — Corso di inglese per la Scuola

Media (I corso Prof. P. Limon-
gini - II corso Prof. M. Cervelli -
15,20 Il corso Prof. I. Cervelli:
Walter in court - 15,40 III Corso:
Prof.ssa M. L. Sala: The village
(la parte) - 29a trasmissione -
Regia di Giulio Briani

16 — Scuola Elementare: Impariamo
ad imparare (I ciclo) - (8^a) Co-
municare ed esprimersi, a cura
di Licia Cattaneo, Ferdinando
Montuschi, Giovacchino Petrac-
chi - Regia di Santo Schimmi

16,20 Scuola Media: Le materie che
non si insegnano - (8^a) La stampa
periodica dei ragazzi - Un
programma di M. Luisa Collodi,
Alessandro Meliccia, Domenico
Romano - Università di cartone, a
cura di Antonino Amante, Gio-
vanni Romano - Regia di Michele
Sakkara

16,40 Scuola Media Superiore: Il
Sud nell'Italia unita (1860-1915) -
Un programma di Alberto Monti-
cone, a cura di Luigi Parola -
Regia di Ezio Pecora - (6^a) I pri-
mi meridionalisti

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Sita Yomo - Pennolini Lines
Pacco Arancio - Brooklyn Per-
fetti - Vetrella Elettrodome-
stici)

2 secondo

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Quattro e Quattr'otto - Acqua
Sangemini - Lux sapone)

19 — VIDOCO

Sceneggiatura originale di
Georges Neveux
Terza puntata

Personaggi ed interpreti:
Videoq **Bernard Noël**
Ispettore Flamant

Alain Mottet

Annette **Geneviève Fontanel**
e con: **Jacques Seiller, Gabriel
Gobin, Bruno Belp, Jacqueline
Danno, Jacques Aveline, Ber-
nard La Jarrige**

Musiche di **Serge Gains-
bourg**

Regia di **Marcel Bluwal**
(Produzione ORTF-Gaumont Télé-
vision International)
(Replica)

TIC-TAC

(Batista Testa Nera - Sofian -
Cedrati Tassoni)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Olio di semi Giglio Oro -
Stira e Ammira Johnson Wax -
Brooklyn Perfetti - Rasoi
Philips)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rabarbaro Zucca - Istituto
Geografico De Agostini -
Motta - Pantén Linea Verde -
Maionese Sasso - BioPresto)

21 —

I DIBATTITI

DEL TG

a cura di Giuseppe Giaco-
vazzo

DOREMI'

(Iperti - Brandy Vecchia Ro-
magna - Pulito forni - For-
tissimo - Margarina Gradi-

22 — STAGIONE SINFONICA

TV

Nel mondo della Sinfonia
Presentazione di Massimo
Mila

Ludwig van Beethoven: Sin-
fonia n. 5 in do minore
op. 67: a) Allegro con brio,
b) Andante con moto, c)
Allegro, d) Allegro

Direttore **Herbert von Ka-
raján**

Orchestra Filarmonica di
Berlino

Regia di Herbert von Ka-
raján
(Produzione Cosmotel)

Trasmissioni in lingua tedesca
per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

**SENDUNG
IN DEUTSCHE SPRACHE**

19 — Der alte Richter
Die Erlebnisse eines Pensio-
närs
10. Folge: « Die Versteige-
rung »
Regie: Edwin Zbonek
Verleih: ORF

20 — Sportschau

20,10-20,30 Tagesschau

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

lunedì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Ottava trasmissione della serie « Comunicare ed esprimersi » per il primo ciclo. Lo scopo della trasmissione è quello di stimolare la fluidità verbale nel rispetto di una regola: I bambini vengono da prima sollecitati a trovare parole che iniziano con la stessa consonante, in seguito invece debbono scegliere, tra alcune parole, quelle che si possono raggruppare in base ad un certo criterio.

MEDIE: Per la serie « Le materie che non si insegnano » va in onda l'ultima puntata del ciclo dedicato a « La stampa periodica dei ragazzi ». La quale contiene alcune considerazioni finali sul fenomeno. La seconda parte della trasmissione è dedicata ad esperienze didattiche, che dimostrano una presenza perfettamente integrata del giornale nella realtà della scuola e che quindi sono l'indicare di un programma che in molti casi è ancora da realizzare.

SUPERIORI: Per la serie « Il Sud nell'Italia unita » (1860-1915) viene trasmessa la sesta puntata dedicata ai primi meridionalisti, ed in particolare all'esame delle figure di Gaetano Salvemini e di Luigi Sturzo. La trasmissione esamina i diversi ruoli e le differenti impostazioni culturali dei due grandi meridionalisti.

II/S

VIDOCQ

ore 19 secondo

Vidocq è nuovamente costretto a separarsi da Annette e anche dal fido Desfosses. Sempre inseguito da Flambart, che ha dovuto subire un ennesimo smacco, fugge per i boschi e arriva in un villaggio dove dovrà risolvere un caso poliziesco, sostituendosi addirittura al suo persecutore. Flambart, vittima di una nuova beffa che lo ha fatto finire legato a un albero, viene però liberato da un contadino e si rimette alle calzature dell'evaso. Munitosi

II/S

C'ERA UNA VOLTA UN PICCOLO NAVIGLIO

ore 20,40 nazionale

Jerry Lewis, protagonista di questo C'era una volta un piccolo naviglio (titolo originale: Don't Give Up the Ship) diretto nel 1959 da Norman Taurog, è alle prese con un personaggio coinvolto in una curiosa avventura. Si chiama John Steckler, o più per esteso John Paul Steckler VII, e durante la seconda guerra mondiale è stato comandante di un cacciatorpediniere, il « Kornblatt », misteriosamente scomparso dopo la fine delle ostilità. Questa mancanza di notizie provoca l'indignazione dei senatori degli Stati Uniti, i quali decidono di negare ogni stanziamento alla Marina fino a che la questione non sarà risolta. Steckler viene convocato d'urgenza, proprio nel momento in cui sta per sposarsi, e ovviamente il suo matrimonio va all'aria: interrogato, non riesce a ricordare nulla di interessante, e allora si stabilisce di sotto porlo a psicanalisi. Il comandante ripercorre le vicissitudini subite durante la guerra: trovatasi con i suoi uomini su un'isola sconosciuta e occupata dai giapponesi, era stato colpito, i commilitoni, credendolo morto, l'avevano abbandonato. Della sorte del « Korn-

IV/N

STAZIONE SINFONICA TV

ore 22 secondo

Herbert von Karajan e la Filarmónica di Berlino offrono stasera la Sinfonia n. 5 di Beethoven, che è dedicata nel 1808 al principe Lichnowsky e al conte Rasumovsky, racchiude alcuni tra i più tragici temi del maestro di Bonn. Fin dalle prime battute, assai caratteristiche per l'incisività ritmica e per la « prepotenza » melodica, il musicista sembra voler confessare il proprio dolore, la propria disperazione, il tristissimo stato d'animo. La Sinfonia è pure detta « del destino ». Infatti, Beethoven, rispondendo all'amico e suo biografo Schindler sul significato di quei suoni introduttivi, affermava: « E' a questo modo

TURNO C

ore 18,45 nazionale

Viene in onda la seconda puntata di una inchiesta realizzata da Gianfranco Albano. Richiama Goren sui problemi che travagliono oggi il settore commerciale, sia a livello di piccolo dettaglio, sia a livello di grande catene di distribuzione. Nella prima puntata, trasmessa la scorsa settimana, si metteva sotto accusa il commerciante di articoli, il « nemico naturale » della massaia per scoprire, in definitiva, che egli stesso è vittima come il consumatore. La seconda parte tenta di analizzare gli effetti di questa situazione e i nuovi problemi che suscita. L'immissione non controllata nel settore commerciale di un folto numero di operatori, per di più dequalificati, ha dato luogo ad uno stato di acuita polverizzazione che si traduce in arcaicità e scarsa produttività dei punti di vendita. Sono dati di fatto ai quali si riferiscono economisti e sindacalisti per chiedere una razionalizzazione dell'intera rete commerciale; ma come deve avvenire questa razionalizzazione? Quali sono i modelli economici ai quali fare riferimento? Ha davvero senso che il negozio tradizionale scompaia? Quali problemi pone, tale eventualità, in chiave di occupazione? A quali strumenti legislativi ricorrere per la realizzazione che tutti, indistintamente, invocano? Ecco alcune domande alle quali si cercherà di rispondere. La realizzazione della rubrica curata da Giuseppe Momoli è affidata a Maricla Boggio.

questa sera in

carosello

kinder®

presenta

"IL GIGANTE AMICO"



Riuscirà Jo Condor
ad evitare la giusta punizione
per i suoi misfatti
contro gli abitanti del Paese Felice?
Lo saprete questa sera.

kinder®

mette d'accordo
genitori e ragazzi.



radio

lunedì 11 marzo

calendario

IL SANTO: S. Costantino.

Altri Santi: S. Eutimio, S. Eulogio, S. Eracio, S. Candido, S. Talo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.50 e tramonta alle ore 18.30; a Milano sorge alle ore 6.43 e tramonta alle ore 18.23; a Trieste sorge alle ore 6.27 e tramonta alle ore 18.05; a Roma sorge alle ore 6.26 e tramonta alle ore 18.12; a Palermo sorge alle ore 6.26 e tramonta alle ore 18.08.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1544, nasce a Sorrento Torquato Tasso.

PENSIERO DEL GIORNO: A misura che progredisce la civiltà, la poesia quasi necessariamente decade. (Macaulay).



Il maestro Hans Swarowsky dirige « Brani da opere di Franz Schubert » in onda per le Stagioni di Concerti dell'U.E.R. alle 20,30 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa latine. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 18,30 Orizzonti Cristiani: Radiouquaranta - 3^o Ciclo: « Impegno cristiano verso i valori umani », di Mons. Floriano Tagliaferri - « Instantanei del cinema », di Biala Sermoni - Notiziario e Attualità: « Manci nobiscum domine » Don Valentino Del Mazza - « Trasmissioni in alto » Ing. 20,45 Doctrine du caractère sacerdotal, par Mgr. Bernard Jacqueline. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Gott im Schenken und in Ohnmacht, von Karel Havlicek. 21,45 Reporti from the Vatican. 22,15 Attualità: « Radiouquaranta » 22,45 Oltremare: Notiziario. Radiouquaranta - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Benini: « L'Antico Testamento » - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,05 Sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notiziario sulla giornata. 8,45 Musica varia. 9,00 Nuova musica straniera: musica - « Moto perpetuo » (con pizzicato), versione per violino solo e archi (Violinista Louis Gay des Combès - Orchestra delle Radio della Svizzera Italiana diretta da Ottmar Nussio). 9,45 Radio mattina - Informazioni. 12,30 Notiziario. Attualità. 13 Settimanale sport. 13,30 Orchestra di musica leggera RSI. 14 Informazioni. 14,05 Radio 2-4-16. Informazioni. 16,05 Letteratura contemporanea. Narrativa, prosa, poesia e sagistica negli appunti del '900. Rubrica a cura di Guya Mollesperg. 17,30 Ballabili. 18,45 Dimensione: Mondo di problemi culturali svizzeri (Replica dal Secondo Programma). 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Taccuino. Appunti musicali a cura

di Benito Gianotti. 18,30 Banjo mania. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Suorazione, feste e avvenimenti. 20,30 Radiointerazione dei Concerti U.E.R. Edith Mathis e Annelies Hucki, soprani; Gertrude Jahn, mezzosoprano; Horst Laubenthal e Werner Krenn, tenori; Erna Gutstein e Manfred Jungwirth, bassi. Orchestra Sinfonica e Coro dell'Orfano diretto da Hans Strobl e da Coro Gottlieb Pfeiffer. Selezione dalle opere liriche di Franz Schubert: « Des Teufels Lustschloss », « Die Freunde von Salamanka », « Alfonso e Estrella », « Claudio von Villabella », « Rosamunde », Intermezzo, melodie pastorali e cori dei pastori; « Die Freunde von Salamanka », « Der Erlkönig », « Der Hölle Rache soldi di Brecht ». Testo di Anita Pittoni - Informazioni. 22,35 Galleria del jazz a cura di Franco Ambrossetti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: - Midi musiques. 14 Dalla RDRS - Musica pomeridiana - 17 Radio della Svizzera Italiana: - Musica di fine pomeriggio - « Esteriori » Felicità d'Amore - Coro di Martigny - Pianoforte - Selezione di Hans Muller - Multicolour harmonica - Concerto all'unisono op. 2 n. 8 in si minore (Orchestra della RSI diretta da Bruno Amaducci); « Wolfgang Amadeus Mozart » Concerto per pianoforte orchestra in la maggiore KV. 414 (Pianista Anna Stella Schiavone - Orchestra della RSI diretta da Mario Cicali) - « Suite per orchestra d'archi » (Radiorchestra diretta da Leo Polide Casella). 18 Informazioni. 18,05 Musica a soggetto. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 « Novitatis ». 19,40 Cori della montagna. 20 Diario culturale. 20,15 Divertimento per Voci e orchestra. 21,15 Musica di Yo Milano. 21,45 Rapporti. 21 Scienze. 21,45 Jazz-night. Realizzazione di Gianni Troc. 22 Idee e cose del nostro tempo. 22,30-23 Emissione retromarcia.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Antonio Vivaldi: Concerto n. 8 in la minore da « L'Estro armonico ». Allegro - Largo - Allegro (Orch. « Festival Strings » di Lucerna dir. Rudolf Baumgartner) • Richard Strauss: Intermezzo. Sogno - canzona (Bayerische Staatsoperorchester dir. Joseph Klemperer) • Franz Schubert: Fierabras: Ouverture (Orch. Filarm. di Vienna dir. Istvan Kertesz) • Dmitri Sciostakovich: Allegretto dalla sinfonia n. 5 - Sinf. della URSS (« Main Skocztovskich ») • Joaquin Turina Danze fantastiche: Esaltazione - Sogno - Orgia (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Alexander Derewitzky) 6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

MATTUTINO MUSICALE (II parte) François Devienne: Quartetto in sol maggiore. Allegro - Rondo (Picc. Rameau - H. Robert Gérard) vi - Isaac Stern: vla. Robert Bevc vc i - César Franck: Allegretto ben moderato, dalla « Sonata in la maggiore » - per violino e pianoforte (Isaac Stern, vl. i; Alexander Zakin, pf. i) • Franz Liszt: « Giochi d'acqua » alla diretta di Claudio Arrau - J. Giesen: Vedi La Traviata: Preludio alla I (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Nina Sanzogno)

7,45 LEGGI E SENTENZE

a cura di Eusele Sella

8 — GIORNALE RADIO

Lunedì sport, a cura di Guglielmo Moretti — FIAT

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Lelio Lutazzi presenta:

Hit Parade

Testi di Sergio Valentini

(Replica dal Secondo Programma)

Tin Tin Alemagna

Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,40 AMORE E GINNASTICA

Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco

Compagnia di prosa di Torino della RAI - 6^a puntata

La portinaia Silvana Lombardo

La signora Fassi Maria Grazia Grassini Celzani

La maestra Pedani Silla Gabel

Il direttore Werner Di Donato

Il Ministro della Pubblica Istruzione Stefano Varriale

La maestra Zibelli Isabella Guidotti

Il maestro Fassi Santo Versace

Ing. Ginoni Tino Bianchi

L'insegnante Angelo Bertolotti

Regia di Marcello Asti

Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 I Protagonisti

FERNANDO GERMANI

a cura di Michelangelo Zurletti

20,20 ORNELLA VANONI

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Giorgio Calabrese

Regia di Dino De Palma

Sera sport, a cura di Sandro Ciotti

21 — GIORNALE RADIO

21,15 L'Approdo

Settimanale radiofonico di lettere ed arti

Antonio Manfredi: piccola antologica

da « Il borghese e l'immenso » di Vitaliano Brancati - Helle Busacca:

poesie inedite - Aldo Borlenghi: il racconto postumo di Gabriele Baldini

- Memorieta sul colore del vento -

8,30 LE CANZONI DEL MARTEDÌ

John Wright-Falls: « Un grande ammiratore più (Pepino Di Capri) » • Seller-Trenzi-Martelli: Colori sbiaditi (Orietta Berti) • Pace-Giacobbe: L'amore è una gran cosa (Johnny Dorelli) • Pisano-Lama: Fresca fresca (Angela Lucel) • Casu-Gulfiani: Ieri domenica (Giovanni Sartori) • Minuetto (Mia Martini) • Limiti-Migliacci: Una musica (Ricchi e Poveri) • Fossati-Prudente: Jesahel (Paul Mauriat)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR

Fatti uomini di cui si parla

Prima edizione

11,30 E ORA L'ORCHESTRA!

Un programma con le orchestre di musica leggera di Roma e di Milano della Radiotelevisione Italiana dirette da Enzo Ceragioli e Puccio Roelens

Presenta Enrico Simonetti

12 — GIORNALE RADIO

Alla romana

Un programma di Jaja Fiastri con Lando Fiorini

Collaborazione e regia di Sandro Merli

— Maiorone Kraft

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Country road (Orch. d'Archi Playsound) • L'amore senza spazio (Marco Jovine) • Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • You got wise (Pio) • Papà non corre (Cinzia De Carolis) • Only you (Adriano Celentano) • Ogni giorno conti (Domingo) • L'aeroplano (Domenico Modugno) • Obsidi obblida (Waldo de Los Rios)

17,35 Programma per i ragazzi

ULI SENTITO DI TOPOLINO

Rivista di Carlo Romano e Lia nella Cari - Complesso diretto da Umberto Lupi

Regia di Ugo Amodeo

17,55 I Malalingua

prodotto da Guido Sacerdoti, condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lieta Tornabuoni, Bice Valori

Orchestra diretta da Gianni Ferrio (Replica dal Secondo Programma) — *Pasticciata Algida*

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,40 Concerto « via cavo »

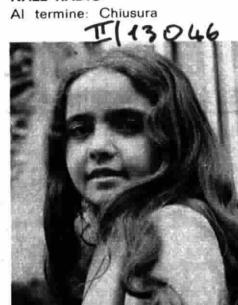
Musiche in anteprima dagli studi della Radio

22,25 XX SECOLO

« Verso un'architettura » di Le Corbusier. Colloquio di Valter Vannelli con Giulio Roisecco

22,40 OGGI AL PARLAMENTO - GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura



Cinzia De Carolis (ore 17,05)

2 secondo

6 — IL MATTINIERE
Musiche e canzoni presentate da
Maria Rosaria Omaggio
Nell'intervallo: Bollettino del mare
(ore 6.30): **Giornale radio**

7.30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio - **FIAT**

7.40 **Buongiorno con Bruno Martino e The Supremes**
— Formaggino Invernizzi Milione

8.30 **GIORNALE RADIO**

8.40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8.55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**
Georg Friedrich Haendel - Adamo di St. Martin-in-the-Fields - diretta da Neville Marriner) • Gaetano Donizetti La Favolita - Vien Leonora a' piedi tuoi • (Baritone Ettore Bastianini - Orchestra della RAI) • Giacomo Puccini Tosca - E lucevan le stelle... (Tenore Giuseppe Di Stefano - Orchestra diretta da Franco Patanè)

9.30 **Giornale radio**

9.35 **Guerra e pace**

di Leone Tolstoj
Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiotelevisivo di Nini Perino e Luigi Squarzina

13 .30 Giornale radio

13.35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari -

13.50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Trovajoli, Sessamatto (Armando Trovajoli) • Lane-Westlake How come (Ronnie Lane) • Cassia-Lamoraca You got wise (Pio) • John-Taupin Goodbye yellow brick road (Elton John) • Ricchi-Baldani Canto (Thim) • McKinley-Morganfield Rollin' and tumblin' (Johnny Winters) • Reedman-Jarrat: The band played the boogie (C.C.S.) • Albertelli-Soffici-Guanti: Chi mi manca è lui (Iva Zanicchi) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy)

14.30 **Trasmissioni regionali**

15 — Libero Bigiaretti presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

19 .30 RADIOSERA

Supersonic

Dischi a mac due
Adams: It's a game (String Driven Thing) • Juwens-Turba: Tango tanggo (Rotation) • Bowie: Rebel rebel (David Bowie) • Masser-Sawyer: Last the I saw him (Diana Ross) • Fogerty: Comin' down the road (John Fogerty) • War: Me and baby brother (War) • Lo Cascio: Sogno a stomaco vuoto (Giorgio Lo Cascio) • Vecchioni-Pareti: Foto di scuola (I Nuovi Angeli) • Quaterman: Thanks dad (Joe Quaterman and Free Soul) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell) • Black Sabbath: Looking for today (Black Sabbath) • Mann: Joybringer (Manfred Mann's Earthband) • Dylan: On a night like this (Bob Dylan) • Chinn-Chapman: 48 Crash (Suzy Quatro) • The Isleys: That lady (The Isley Brothers) • Morelli: Un'altra poesia (Alunni del Sole) • Simon-Lauzi: L'unico che sta a New York (Bruno Lauzi) • Chinn-Chapman: Teenage rampage (The Sweet) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Nazareth: Go down fighting (Nazareth) • Van Morri-

son: Gloria (Them con Van Morrison) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Gilbert O'Sullivan) • Genesis: In the beginning (Genesis) • Inez-Fox: Mockinbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Riccardi-Albertelli: Rimani (Drupi) • Sherman: You're sixteen (Ringo Starr) • Scheplor: My Bonnie (Team) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Shepstone-Dibbens: Shady lady (Shepstone and Dibbens) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul Mc Cartney and The Wings) • Townshend: The real me (The Who) • Barzetti S.p.A. Industria Dolcierai Alimentare

21.19 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari (Replica)

21.29 **Carlo Massarini**
presenta:
Popoff

22.30 **GIORNALE RADIO**
Bollettino del mare
I programmi di domani

22.59 **Chiusura**

3 terzo

8.25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 20 maggio 1973)

9.25 **Un tiepolesco: Gabbiano Canal detto Orbo.** Conversazione di Renzo Bertoni

9.30 **ETHNOMUSICOLOGICA**
a cura di Diego Carpitella

10 — **Concerto di apertura**

François Couperin: Sonata in sol minore - La piemontese » (dalla raccolta « Les Nations »). Ouverture (Gravemer) - Jeanne d'Arc Gravemer. Violoncello e marquè Air. Seconne Air. Gravemer et marquè Légerement) - Allemance - Courante - Seconde Courante - Sarabande - Rondeau - Gigue (Frans Brugge), flauto; Jaap Schröder, violino. André Bylsma, violoncello. Gérard Leconte, piano. Marie Leonhardt, secondo violino; Frans Vester, secondo flauto) • Josef Mysliveček Suite di danze Allegro - Andante - Presto (Bretislav Ludvík, viola discantista; Jaroslav Holoubek, viola soprano; Bohumil Šimek, contralto; František Slama, viola da gamba tenore; Jan Simón, viola da gamba basso) ... - Pro Arte Antiqua - I • Nikolaus von Krufft, An Emma lied su testo di Schiller - Johann-Matthäus Prey, baritono - Reinhard Hukan, pianoforte • Franz Berwald Settimino in si bemolle maggiore per archi e strumenti a fiato Adagio - Poco adagio - Finale, Allegro con spirito (Anton Fietz, violino; Günther

Breitenbach, viola; Ferenc Mihály, vio-loncello); Burghard Kautaler, contrabasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Wolfgang Tomböck e Ernst Pamperl, corni).

11 — **La Radio per le Scuole**
(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Alla scoperta del Vangelo: « Il ricco epidrone », a cura di Giovanni Romano e Nino Amante

11.30 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite

11.40 **INTERPRETI DI IERI E DI OGGI**
Direttori d'orchestra Wimel Men-
gelberg e Bernard Haitink

Richard Strauss: Don Giovanni, poema sinfonico op. 20 (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Wimel Mengelberg) • Pietro Illich Ciakowski, Romeo e Giulietta, ouverte-fantasia (Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Bernard Haitink)

12.20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Antonio Veretti
Sinfonia italiana (Orchestra Sinfonica di Torino della RAI diretta da Franco Caracciolo); L'Allegria, sette poesie di Giuseppe Ungaretti: Fase - Serene - Sonnentanz - Sinfonia in C minore, In memoria Solitudine. Preghiera (Lilianna Poli, soprano; Giancarlo Cardillo, pianoforte); Fantasia per clarinetto in si bemolle e orchestra (Clarinetista Franco Pezzullo - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI diretta da Ferruccio Scaglia)

13 — La musica nel tempo

DUE TOSCANI NEL FAR WEST
di Sergio Mattioli

Ferruccio Busoni: Diana indiana - Il Quadrino Canto della ronda degli spiriti op. 47 (Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Mario Rossi); Fantasia indiana op. 44, per pianoforte e orchestra; Sinfonia Piccolo - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della RAI diretta da Massimo Freccia) • Giacomo Puccini: La Fanciulla del West Act II (Minnie Renata Tebaldi, Dick Johnson, Mario Del Monaco, Renzo Ringe, Cornell MacNeil, Nick Piero Di Palma, Ashby Silvio Majnoni, Sonora; Giorgio Giorditti; Billy Dario Caselli; Wowlke Bianca Maria Casoni - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana)

14.20 Listino Borsa di Milano

14.30 **INTERMEZZO**
Aram Kachaturian: Concerto per pianoforte e orchestra Allegro ma non troppo e maestoso - Andante con anima Allegro brillante (Pianista Alicia De Larrocha - Orchestra Filarmónica di Londra diretta da Rafael Frühstück de Burgos) • Michael Edward Ivanov-Schwarzka op. 10 Sulle montagne - Nel villaggio - nella Moscova - Corte del Sardan (Orchestra Sinfonica dell'Uttar diretta da Maurice Abravanel)

15.30 **DOINAUSCHINGER MUSIKTAGE**
1973

Vinko Globokar: Laboratorium 1973 per undici esecutori (Ensemble Musi-

que Vivente di Parigi; Carlos Roqué Alins, Jean-François Jenny-Clarke, Jean-Pierre Drouet, Vinko Globokar; Heinz Holliger, Diego Masson, Paul Minck, Régis Pasquier; Michel Portal; Brigitte Sylvestre, Gaston Sylvestre) (Reproducibile, effettuata il 9 ottobre da Sinfonietta di Baden-Baden)

16.45 **Musica leggera**

17 — Listino Borsa di Roma
17.10 Bollett. transitabilità strade statali

17.25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo 6. L'architettura moderna e la storia

17.45 **Scuola Materna**

Transmissione per le Educatorie: introduzione all'ascolto, a cura del Prof. Franco Tedini • Alberi e pini racconto sceneggiato di Maria Sandras - Alberi e pini di Gianni Casalino

18 — **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà a cura di Antonio Lubrano Regia di Arturo Zanini

18.20 Dal Festival del jazz di Pori 1973 JAZZ DAL VIVO con la partecipazione dell'Orchestra diretta da Wolfgang Dauner

18.45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale B. Accordi: Le variazioni di livello del Tirreno e le future conseguenze. P. Donato: La origine di una specie di Charles Darwin in una nuova traduzione italiana L. Gratton. La cometa Kohoutek ha deluso le aspettative degli scienziati? - Taccuino

19 .15 Concerto della sera

Musiche di Johann Sebastian Bach, Franz Schubert e Franz Liszt

20.30 **Dalla Grande Sala del Musikverein di Vienna**
in collegamento diretto internazionale con gli Organi dei Radiofoni aderenti all'U.E.R.
Stagione di concerti dell'Unione Europea di Radiodiffusione 1973-1974

BRANI DA OPERE DI FRANZ SCHUBERT

diretta da HANS SWAROWSKY

Soprani Edith Mathis e Annelies

Hückl Mezzosoprano Gertrude Jahn

Tenor Horst Laubenthal e Werner Krenn

Bassi Ernst Gutstein e Manfred Jungwirth

Des Teufels Lustschloss: Ouverture - Aria di Luitgarda n. 4 Terzetto n. 22 (Luitgarda, Oswald, Robert) Aria di Wirtz n. 12 (Wirtz, Oswald) 21 (Luitgarda, Oswald) **Die Freunde von Salamanca:**

Duetto n. 12 (Laura, Diegol) - Terzetto n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura) - Aria di Olivia n. 4: **Alfonso und Estrella:**

Duetto n. 11 (Alfonso, Estrella) - Aria di Mauregato n. 32 e Duetto n. 33 (Mauregato, Troilo) - **Claudine von Villabella:** Ouverture - Introduzione - Ensemble - Arietta di Lucinda - Aria di Claudine - Aria di Pedro - Arietta di Claudine - Räuberlied - Finale;

Resamunde: Entr'acte, canto e coro di

pastori; **Die Freunde von Salamanca:** Ouverture

Orchestra Sinfonica e Coro della Radio Austriaca

M° del Coro Gottfried Preinfalk (Ved. nota a pag. 86)

Nell'intervallo (ore 21,20 circa):

GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23.01 alle 5.59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333.7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23.01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Colonna sonora - 1,36 Acquarello italiano - 2,06 Musica sinfonica - 2,36 Sette note intorno al mondo - 3,06 Invito alla musica - 3,36 Antologia operistica - 4,06 Orchestra alla ribalta - 4,36 Successi di ieri, ritmi di oggi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Musica per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

questa sera in **CAROSELLO**
i BRUTOS presentano
Cera Grey metallizzata
 per avere pavimenti a piombo



**Perchè non vado mai a letto
 con i piedi freddi e doloranti**

*Ecco come curare
 i vostri piedi durante l'inverno*



Quale sollievo per i piedi intirizziti ed umidi quando li immergerete nell'acqua calda cui avrete aggiunto un pugno di SALTRATI Rodell! Questo bagno lattiginoso, superossigenato, ristabilisce la circolazione e calma il prurito dei geloni; i piedi così riscaldati vi assicureranno una notte di sonno tranquillo. Questa sera un buon pediluvio ai SALTRATI Rodell vi assicurerà piedi caldi e riposati.

Per un doppio effetto benefico, dopo il pediluvio ai Saltrati Rodell, massaggiate i piedi con la CREMA SALTRATI protettiva. In vendita in tutte le farmacie.

SUBITO IN PROVA A CASA VOSTRA

telescopi • radio, autoradio, registratori, fonovisori, suonanze, ecc. • foto-cine: tutti i tipi di apparecchi e accessori • binocoli, telescopi • elettrodomestici per tutti gli usi • macchine per scrivere e per calcolo • strumenti musicali moderni d'ogni tipo, amplificatori • orologi

SE SODDISFATTI DELLA MERCE COMPRERETE POI

ANCHE A RATE SENZA ANTICIPO
 MINIMO L. 1.000 al mese

RICHIEDETECI SENZA IMPEGNO

CATALOGHI GRATUITI

DELLA MERCE CHE INTERESSA

ORGANIZZAZIONE BAGNINI

00187 Roma - Piazza di Spagna 4

LA MERCE VIAGGIA
 A NOSTRO RISCHIO

• • • •

LE MIGLIORI MARCHE

AI PREZZI PIÙ BASSI

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

• • • •

VIG TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie «Oggi cronaca» va in onda la quarta puntata dedicata alla sperimentazione del tempo pieno nelle elementari, con tutti i lati positivi di questo diverso modo di concepire e fare scuola, in rapporto alle carenze della scuola d'obbligo. Al break di cartoni animati segue il secondo filmato: prende spunto dalla «Mostra critica del giocattolo massa», organizzata dalla équipe del prof. Quintavalle.

MEDIE (Vedi venerdì 15).

SUPERIORI: Per la serie «Informatica» va in onda la seconda trasmissione di cui verranno esaminate le apparecchiature di entrata-uscita dei calcolatori. Come per la prima trasmissione l'obiettivo primario è sempre quello di avviare un lavoro sistematico di «smantellamento» delle barriere che ci separano da un mondo che ci è tutt'altro che estraneo, per avvicinarci a tecniche nuove di lavoro e a metodologie di studio e di soluzioni di problemi in linea con i più moderni sviluppi del progresso tecnologico.



UNA PISTOLA NEL CASSETTO - Prima puntata

ore 20,40 nazionale

Mario Pagani è vice-cassiere di una grande azienda. Un lavoro sempre uguale, se non ci fosse, una volta alla settimana, un sospettante diversivo: il prelevamento in banca dei soldi per le buste paga degli operai. In seguito, un continuo dilagare della violenza, un giorno la direzione aziendale stabilisce che Mario, per i prelevamenti, deve portare con sé una pistola. Mario è sempre stato contrario a questo, ma non è facile rifiutare su due piedi, ci sono prospettive di carriera che possono saltare, e Mario ha il suo da fare a convincere la moglie, Lisa, già molto preoccupata per quelle pericolose «missioni» (hanno un figlio, Carlo, di 14 anni), e ora anche impensieriti dal fatto di tenere una pistola in casa. Avere un'arma e scoprire di saperla usare turba inconsciamente la psicologia da «uomo tranquillo» di Mario e quando dei rapinatori — bloccata la sua macchina in uno spettacolare scontro — lo assalgono al ritorno da un prelevamento, spara, ferendone due e sventando la rapina.



LA PAROLA AI GIUDICI

ore 21 secondo

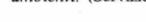
Va in onda questa sera l'undicesima puntata dell'inchiesta La parola ai giudici a cura di Leonardo Valente e Mario Cervi; vi partecipano come sempre cinque magistrati ai quali si aggiunge questa particolare occasione Giuseppe Di Genaro, responsabile della sezione del Ministero di Grazia e Giustizia che si occupa dei problemi carcerari. La trasmissione è dedicata questa volta al pro-



CHI DOVE QUANDO: Alvar Aalto

ore 21,45 nazionale

Protagonista della trasmissione di questa settimana è il finlandese Alvar Aalto, architetto, scultore, designer e urbanista fra i maggiori del nostro tempo. Laureatosi in architettura a Helsinki nel 1923, realizzò alcuni progetti edili che rivelarono le sue solide doti di costruttore e la ricchezza dei suoi mezzi espressivi. Opere come la biblioteca di Viipuri (1927-35) e il sanatorio di Paimio (1928-33), gli assicuarono una fama internazionale e ricarichi di lavoro a Zagabria, a Vienna, a Parigi e in altre città europee. Dopo la guerra, la sua carriera si estese alla progettazione di intere aree urbane (progetto della ricostruzione della città di Rovaniemi in Lapponia, 1945; progetto per il centro culturale di Helsinki, 1958) e alla elaborazione di piani regionali (Imatra, 1947-53; Lapponia, 1950-55). Nella sua opera Aalto concilia la esperienza dell'architettura razionalista e la tradizione popolare, con un linguaggio ricco di colore, attento alle dimensioni umane degli ambienti. (Servizio alle pagine 103-107).



VIG SAPERE: I fumetti

ore 18,45 nazionale

Castelli medievali immersi nella nebbia, tintinnio di catene, fantasmi ed eventualmente anche mostri o vampiri: erano questi gli ingredienti principali dei racconti dell'orrore dell'Ottocento. Sono validi ancora oggi, che ruolo hanno nei fumetti? Se esistono ancora, ormai sono diventati soprattutto una occasione di divertimento, a volte di un raffinato gioco grafico: è il caso, ad esempio, degli italiani Battaglia e Crepax, che si sono rifatti a celeberrime fonti letterarie, come i racconti di E. A. Poe, per alcuni loro disegni. E c'è stato anche uno scrittore italiano, Dino Buzzati, che ha disegnato una storia a fumetti dell'orrore. Nei mostri quindi non c'è più nessuno: l'orrore ha ormai acquisito soprattutto una dimensione psicologica, è diventato l'incubo, il meccanismo dell'angoscia che scatta improvvisamente nella vita quotidiana, negli ambienti più normali. E i fumetti americani dell'orrore, dalle cronache familiari degli Addams, disegnate da Gaines, ai fumetti dell'orrore pubblicati da Warren, a quelli di Orlando, ne sono un esempio.

udite solo a metà? capite solo la metà di ciò che dice la gente? non siete sordi

ma forse... vi minaccia una perdita acustica?

Se agirete subito, potrete udire di nuovo chiaramente con

entrambe le orecchie

in soli 20 secondi! - e capire ogni parola, anche i bisbigli. Rivolgetevi ad Amplifon: scoprirete come ciò sia possibile grazie ad un nuovo sistema invisibile che vi fornirà un facile ascolto con

niente nelle orecchie

Vi sentirete subito molto più giovane e felice.

Offerta Speciale Limitata! Regalo!

Offriamo una utilissima pubblicazione solo ai lettori deboli d'uditio di questo giornale. Se Lei ha un problema acustico compili il tagliando e lo spedisca prima del giorno 24 marzo 1974;

Amplifon le invierà GRATIS il regalo riservato ai sordi.

Impostil tagliando oggi stesso!

L'OFFERTA È VALIDA SOLO FINO AL 24/3/74



amplifon

AMPLIFON Rep. RC - C - 45

20122 Milano, Via Durini 26, - Tel. 792707 - 705292

Vi prego di inviarci GRATIS il regalo per i deboli d'uditio. Nessun impegno.

NOME _____

INDIRIZZO _____

CITTÀ _____

N. COD. _____

GRATIS A LONDRA PER IL WEEKEND!

Ascoltate 'L' ora di Londra'
alla radio ogni sera dalle 22 alle 23



Per ulteriori informazioni riempite questo tagliando e spedite a: BBC, Casella Postale 203 ROMA

Nome _____

Indirizzo _____

Città _____

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Gabriella Ferri e Tony Ronald**
Pe "Lungotevere", The cards, E' sera ormai la sera, Baby, Baby, Setteprimo lonely song, Lonely nights, Eulalia Torrioli, Once upon a time, Na sera e maggio, Lonely lady, lo cerco la Titina, Watcha gonna do — **Formaggina Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di **Ettore della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di Leone Tolstoj - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perni e Luigi Squarzina
75 puntata
Nikolaï Gabriele Carrara
Dmitrov Renzo Lori
Il conte Rostov Iginio Bonazzi
La contessa Rostova Anna Menichetti
Natasa Mariella Zanetti

Sonja Daniela Gatti
Petja bambino Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Quattro: Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) — Crema Clearasil

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Daniela Gatti
Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **Formaggina Invernizzi Milione**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Media delle valute**

15,50 **Bollettino del mare**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Quattro: Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) — Crema Clearasil

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Daniela Gatti
Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **Formaggina Invernizzi Milione**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Media delle valute**

15,50 **Bollettino del mare**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Quattro: Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) — Crema Clearasil

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Daniela Gatti
Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **Formaggina Invernizzi Milione**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Media delle valute**

15,50 **Bollettino del mare**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Quattro: Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) — Crema Clearasil

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Daniela Gatti
Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **Formaggina Invernizzi Milione**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Media delle valute**

15,50 **Bollettino del mare**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguori

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Quattro: Teenage rampage (The Sweet) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Egan: Star (Stealers Wheel) • Dempsey: Daydreamer (David Cassidy) • Inez-Fox: Mockingbird (Carly Simon e James Taylor) • Fossati-Prudente: L'Africa (Oscar Prudente) • Valli-Taylor-Falzon: Il miracolo (Ping Pong) • Faith: Freedom (Faith) • Santana-Kermode: Love, devotion and surrender (Santana) • Leitch: Operating manual (Donovan) • Gamble-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • Geordie: Black cat woman (Geordie) • Robinson: Your wonderful sweet sweet love (The Supremes) — Crema Clearasil

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Raffaele Cascone presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

Daniela Gatti
Marcello Cortese
Vecchio servo Alfredo Dari
Il capitano Luigi Montini
Un sottopu... Giac Angelotti
ed i migliori Massimiliano Bruni, Vittorio Duse, Anna Teresa Eugeni, Sergio Gibello, Antonio Lo Faro, Augusto Lombardi, Paolo Modugno, Lando Nofari, Rino Noto, Ivo Re, Cesco Ruffini, Sergio Salvi.

Maglietta di Cino Negri Regia di Vittorio Melloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

9,55 **Formaggina Invernizzi Milione**

Paesaggio (Nicola Di Barli) • Tutto è facile (Gilda Giuliani) • Buonissimo (Fred Bongusto) • Piccolo amore mio (Ricchi e Poveri) • Autunno (Fausto Ciglano) • Proprio io (Marcella) • Vado a lavorare (Gianni Morandi) • Dormitorio pubblico (Anna Melato)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni — Hélène Curtis

15,30 **Giornale radio**

15,40 **Media delle valute**

15,50 **Bollettino del mare**

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni**

presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla
Seconda edizione

CALDERONI è qualità



Publifoto

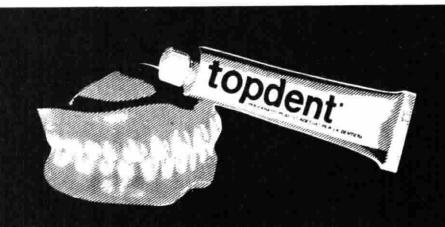
Le posate Calderoni, in acciaio inox 18/10, in acciaio inox argentato, in alpacca argentata sono garantite da un marchio che le nobilita dal 1851. Una vastissima gamma di modelli, da quelli classici a quelli di gusto più moderno, offre un'ampissima scelta per la vostra casa o per un regalo che vi contraddistingue. Condensano l'esperienza di oltre un secolo di attività che garantisce linea, perfezione e qualità. È uno dei prodotti della

CALDERONIfratelli

28022 Casale Corte Cerrone (Novara)

Mod. ROSSELLA

30 GIORNI DI DENTIERA A POSTO



**CON UNA
SOLA
APPLICAZIONE
DI TOPDENT®**

TV 13 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 9.30 Corso di Inglese per la Scuola Media (Repliche dei programmi di lunedì pomeriggio)
- 10.30 Scuola Elementare
- 10.50 Scuola Media
- 11.10-11.30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di martedì pomeriggio)

12.30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi I fumetti Seconda serie a cura di Nicola Garrone e Roberto Giannuccio Regia di Amleto Fattori 5^a puntata (Replica)

12.55 INCHIESTA SULLE PROFESSIONI

a cura di Fulvio Rocco Le professioni del futuro: Il fisico di Walter Licastro Prima parte

13.25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Pepsi - Fiesta Ferrero)

13.30-14.10 TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO (Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

- 15 — En France avec Jean Hélène - Corso integrativo di francese, a cura di Yves Fumel - L'appartement (5^a trasmissione) - A travers la France (6^a trasmissione) - Regia di Lia Brunori

15.40 Hallo, Charley!

Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare, a cura di Renzo Tittoni - Testi di Grace Lee e Maria Luisa Di Rita - Charley Carlos de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincoli - Regia di Armando Tamburro (15^a trasmissione)

- 16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ad imparare - (8^a) Alla scoperta della natura - Anche le piante respirano, a cura di Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracci, M. Paola Turroni - Regia di Antonio Menna

- 16.20 Scuola Media: Oggi cronaca, a cura di Priscilla Contardi, Giovanni Garofalo, Alessandro Meliciani, Consulenza didattica di Gabriele Di Raimondo - Il teatro dei burattini - Regia di Ciriaco Tiso

- 16.40 Scuola Media Superiore: Il cinema della rocca - Edizione a cura di Lorena Preta - Consulenza di Delfino Insolera - Regia di Ettore Franceschelli - (8^a ed ultima trasmiss.) Riflessioni sul tempo

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE Edizione del pomeriggio

GIROTONDO (Ferro da stirro Modular - Kinder Ferrero - Giocattoli Polistil - Industrie Alimentari Fioravanti)

per i più piccini

17.15 UN MONDO DA DESIGNARE

Regia di Teresa Buongiorno Settima puntata Scene e presentazione di Gian Mestrino Regia di Ciccia Mauri Cerrato

la TV dei ragazzi

- 17.45 URLUBERLU'
- In programma di cartoni animati di Anna Maria Denza Felix il gatto-gatto

18 — RIDERE RIDERE RIDERE con Ben Turpin

in Dal West al Polo Nord Distr. Christiane Kieffer

18.15 SPAZIO

Il settimanale dei più giovani a cura di Mario Maffucci con la collaborazione di Enzo Balboni, Luigi Martelli e Guerrino Gentilini Realizzazione di Lydia Cattani

GONG

(Knorr - Invernizzi Susanna - Nuovo All per lavatrici)

18.45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Pronto soccorso a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi Regia di Giorgio Romano 1^a puntata

19.15 TIC-TAC

(Industria Coca-Cola - Sapone Lemonfresh - Benckiser - Nicoprine)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA a cura di Corrado Granella

OGGI AL PARLAMENTO (Edizione serale)

ARCOBALENO (Lysoform Casa - Caffè Quilita Lavazza)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO (Trattori agricoli FIAT - Algida - Dash)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Ovomaltina - (2) Aperitivo Rosso Antico - (3) Maiolane Kraft - (4) Dufour - (5) Pronto Johnson Wax

I cortometraggi sono stati realizzati: (1) Epta Film - (2) Gamma Film - (3) Recta Film - (4) Miro Film - (5) Compagnie Generali Audiovisivi

— Terme di Montecatini

20.40

LE AMERICHE NERE

Un programma di Alberto Pandolfi

Testo di Alberto Baini

Seconda puntata

La foresta di cemento

DOREMI'

(Dash - Amaro Petrus Boenekamp - Delfinario Blinaca - Favilla e Scintilla - Pannolini Lines Pacco Arancio)

21.45 MERCOLEDÌ SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

BREAK 2 (Birra Peroni Nastro Azzurro - Candy Elettrodomestici)

22.30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinemato grafica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG (Intercom - Tortellini Barilla - Alberto Culver)

19 — TANTO PIACERE

Varietà a richiesta a cura di Leone Mancini e Alberto Testa Presente Claudio Lippi Regia di Adriana Borgonovo

TIC-TAC (Forbici Snips - Kop - Fernet Branca)

20 — CONCERTO SINFONICO

Wolfgang Amadeus Mozart: Vesperae solennes da confessore K. 339 per soli, coro, orchestra ed organo. Du - Confitebor a. Domine Beatus Vir, b. Laudate Dominum, c. Magnificat Solisti: Margherita Rinaldi, soprano; Jolana Hamari, mezzosoprano; Werner Hörtig, tenore; Zoltan Kocsis, baritono Direttore Istvan Kertesz Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana Maestro del Coro Gianni Lazzari Regia di Walter Maestriangolo (Ripresa effettuata dalla Chiesa di S. Maria del Popolo in Roma)

ARCOBALENO (Ferro da stirro Modular - Cordial Campanari - Doril Mobili - Margarina Foglio d'oro)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO (Cera Emulsio - Wilkinson Bonded - Dash - Paveseini - Bagno schiuma Fa - Pizza Catari)

— Pneumatici Kléber

21 —

VIALE DEL TRAMONTO

Film - Regia di Billy Wilder Interpreti: Gloria Swanson, William Holden, Erich Von Stroheim, Nancy Olson, Fred Clark, Burt DeMille, Buster Keaton, H. B. Warner, Lloyd Gough, Jack Webb Produzione Paramount

DOREMI' (Tortellini Barilla - Atlas Copco - Kambusa Bonomelli - Svelto - Tè Star)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG

IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Per Kinder und Jugendliche: Wir Schilddünger

Neu erzählt von Wolfgang Kirchner und in Szenen gesetzt vom Augsburger Marionettentheater

10. Folge: - Die versenkten Glocken Regie: Manfred Jenning Verleih: Telesaar

Skippy, das Känguru Eine Geschichte in Fortsetzung

11. Folge: - Herzlichen Glückwunsch! Verleih: Polytel

19,40 ERSCHENKE

Ratschläge für Erzieher Heute zum Thema: - Fernsehen - oder Heimsuchung? -

Mitt. Lotte Ledli, Alfred Böhm und Gerhard Klingenberg Regie: Wolfgang Glück Verleih: ORF

19,50 Attuelles

20,10-20,30 Tagesschau

mercoledì

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Per la serie «Alla scoperta della natura» destinata ai più piccoli va in onda l'ottava puntata. «Anche le piante respirano». Attraverso le stimolazioni del conduttore e un filmato, si scopre che uomini e animali respirano. E le piante... respirano? Come? Con le foglie, con gli stomi. Si parla infine della clorofilla e della sua funzione vitale.

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» viene trasmessa l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini». La trasmissione si svolge

V/G

in una scuola media di Foiano (Arezzo), dove alunni ed insegnanti si sono serviti del teatro dei burattini non solo come mezzo di divertimento ma soprattutto per avere una occasione che permetesse di discutere in maniera ordinata ed organica, di far acquistare senso critico e stimolare la creatività.

SUPERIORI: Va in onda l'ottava puntata della serie «Il ciclo delle rocce», intitolata «Riflessioni sul tempo». Come in tutte le trasmissioni precedenti interviene in modo essenziale la dimensione «tempo»: la Terra appare oggi come un sistema unitario coordinato, in evoluzione nel tempo.

V/10 Varie concerti
CONCERTO SINFONICO

ore 19 secondo

Ospiti «a richiesta» della quinta puntata sono Isabella Biagini e il maestro Enrico Simonetti. Simonetti eseguirà al piano Le toglie morte, sotto forma di concerto classico. Sua è anche la musica che accompagna la scenetta di «cinema muto», interpretata da Isabella Biagini, Claudio Lippi e Piergiorgio Farina. Farina, musicista eclettico, dà prova delle sue attitudini e capacità di virtuoso cambiando continuamente strumenti. Naturalmente ci sarà poi l'incontro con il pubblico. Rivedremo, dopo tanti anni, Henry Salvador in una delle sue più esilaranti interpretazioni: l'uomo che fa la pubblicità televisiva a una marca di whisky. Anche questa è una richiesta del pubblico che evidentemente non ha dimenticato le prestazioni del simpatico fantastista francese, ospite a suo tempo di alcune trasmissioni di maggiore successo.

Al soprano Margherita Rinaldi, al mezzosoprano Julia Hamari, al tenore Werner Holtweg, al baritono Zoltan Kelemen è affidata, nel concerto diretto da Istvan Kertesz, l'interpretazione di un'opera spicante nel catalogo mozartiano di musica sacra. Si tratta di una composizione che risale all'anno 1780; appartiene perciò agli anni della maturità artistica del musicista salisburghese. Vesperae solennes de confessore K. 339. Scriveva in proposito un commento critico musicale, Alfred Einstein, che chi non conosce questa composizione non può asserire di conoscere Mozart. Del brano «Laudate Dominum» dice Einstein: «E' un pezzo che non si preoccupa affatto di essere "religioso" e ha tale incanto sonoro, tale espressione poetica che difficilmente, e forse soltanto nella Serenata op. 133 per contralto e coro femminile di Schubert, si potrà trovarne l'eguale».

LE AMERICHE NERE: La foresta di cemento - Seconda puntata

ore 20,40 nazionale

Se i negri «inventati» dal padrone bianco, sciocchi paurosi servizi voli (li abbiamo visti in tanti film), non esistono più è altrettanto vero che non esistono ancora i negri che sociologi, scrittori, uomini politici (anche bianchi) vorrebbero oggi in America. Pregiudizi, difficoltà economiche e ambientali rendono arduo il cammino verso l'integrazione. Per rendersi conto del problema nero negli Stati Uniti e di come viene affrontato, dai bianchi e dai neri, Pandolfi si è recato nelle città in-

dustriali dove più forte è stata in questi ultimi anni l'immigrazione, nelle vecchie pianificazioni del Sud dove il tempo sembra essersi fermato, nei ghetti e nelle scuole. Ha parlato con i vecchi, che ricordano ancora i racconti degli schiavi, con attori, con i capi dei movimenti negri. Con i disoccupati che vivono una disperazione rassegnata, con i giovani che si drogano: una realtà difficile ma dove non mancano elementi di speranza. C'è nel negro americano di oggi una maggiore convinzione della propria forza. E la forza esclude la violenza, preferendo forme democratiche di lotta.

abbandonando. Norma è invecchiata, il volto che aveva fatto delirare le platee di tutto il mondo è segnato di rughe profonde. Nessuno si ricorda più di lei. Per questo s'è freneticamente legata al giovanotto che per caso è capitato in casa sua, Joe Gillis, soggettista e sceneggiatore rimasto senza lavoro. Joe inorridisce la prima volta che entra in casa di Norma, in quella specie di museo delle cere stracolmo di innomoli polverosi e di testimonianze d'uno splendore sepolto, ma non tarda ad adattarsi alla parte dell'ospite mantenuto. E' un debole, che tenta caparbiamente di reprimere nella coscienza il richiamo per una vita ordinata e pulita rappresentato nel suo caso dalla giovane fidanzata Betty, che non sa nulla e lo ama. Alla fine decide di andarsene dalla villa di Norma; e muore. E' difficile, impossibile vivere liberi, al di fuori del compromesso. Questa è la amara morale che il regista Billy Wilder ricava dalla storia di Viale del tramonto (Sunset Boulevard nell'originale), da lui non solo diretto ma anche scritto insieme al soggettista e sceneggiatore Charles Brackett. Viale del tramonto, anno di nascita 1950, è certo uno dei film più belli, oltre che dei più famosi, del regista austriaco-americano. E' il ritratto di una «diva» che non sa rassegnarsi alla decadenza, stupendamente scolpito da una Gloria Swanson che, impietosamente, ricostruisce una vicenda umana che potrebbe anche essere la sua. Ma non è solo questo, è anche il proseguimento di un discorso intorno alla debolezza morale dell'uomo che Wilder aveva già intrapreso (La fiamma del peccato, Giorni perduto) e avrebbe sviluppato nelle opere migliori (L'asso nella manica, L'appartamento). Non per soldi ma per denaro.

VIALE DEL TRAMONTO

T 836 3



Gloria Swanson è la protagonista del film

ore 21 secondo

«Non si lasciano le grandi dive. Per questo sono grandi. Le grandi dive non hanno età, non hanno età». Sono le ultime parole coerenti pronunciate da Norma Desmond, la protagonista di Viale del tramonto, subito dopo aver esploso tre mortali colpi di rivoltella contro il giovane amante che la stava

Questa mattina mi sento bene!



Grazie al confetto FALQUI il mio intestino pigro è sempre ben regolato. Il confetto FALQUI disintossica l'organismo e mi fa stare bene.

Il confetto FALQUI può essere preso in qualsiasi momento da adulti e bambini.

Falqui basta la parola

radio

mercoledì 13 marzo

X/C calendario

IL SANTO: S. Eufrasia.

Altri Santi: S. Ruderico, S. Macedonio, S. Patrizia, S. Modesta, S. Cristina, S. Nicoforo.
Il sole sorge a Torino alle ore 6,47 e tramonta alle ore 18,33; a Milano sorge alle ore 6,39 e tramonta alle ore 18,26; a Trieste sorge alle ore 6,23 e tramonta alle ore 18,08; a Roma sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,14; a Palermo sorge alle ore 6,22 e tramonta alle ore 18,10.
RICORRENZE: In questo giorno, nel 1853 nasce l'attore e commediografo Edoardo Scarpetta.

PENSIERO DEL GIORNO: Coloro che credono che col denaro si possa fare ogni cosa, sono indubbiamente disposti a far ogni cosa col denaro. (Beauchêne)



Le canzoni di Diana Ross, insieme con quelle di Lucio Battisti, danno il Buongiorno ai radioascoltatori alle ore 7,40 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa Istituta. 14,30 Radiogiornale in italiano, 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiouaresima, 3^o Ciclo: « La comunione con Dio e i fratelli, fine ultimo della evangelizzazione », di Mons. Fiorenzo Tagliaferri. Nel momento della Pasqua - Dott. Mario Testino: « Notizie e Attualità » - Mentre « Iachinum » - di Don Valentini. Del Mezzo 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Les pélérins et le Pape 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Bericht aus Rom, von P. Dammsburg. 21,45 Great Audience with Pope Paul VI. 22,15 A audience da numero 20. Oggi al Papa 22,30 Audienza general, per il P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radiouaresima - « Momento dello Spirito », di P. Giuseppe Tenzi: « I padri della Chiesa » - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programmi

6 Dischi vari, 6,15 Notiziario, 6,20 Concertino del mattino, 7 Notiziario, 7,05 Lo sport, 7,10 Musica varia, 8 Informazioni, 8,30 Musica varia - Notizie - Gli amici, 9,45 Radiocorso E' bella la musica (II), 9 Radio mattina, Informazioni, 12 Musica varia, 12,15 Rassegna stampa, 12,30 Notiziario - Attualità, 13 Motivi per voi, 13,10 Matilde di Eugenio Sue, 13,25 Una chitarra per mille gusti con Pino Guerra, 13,40 Intermezzo, 14,05 Rapporto, 14,05 Rapporto 2-4, 16, 18 Informazioni, 16,00 Rapporto, 16,35 I grandi interpreti: Violoncellista Janos Starker, Antonín Dvořák: Concerto in si minore per violoncello e orchestra, op. 104 (London Symphony Orchestra diretta da André Cluydts), 17,00 Rapporto, 17,30 Informazioni, 18,05 Polvere di stelle a cura di Giuliano Fourrier, 18,45 Cronache della Svizzera Italiana, 19 Intermezzo, 19,15 Notiziario - Attualità - Sport, 19,45 Melodie e canzoni, 20 Panorama

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Pietro Locatelli: Concerto in fa maggiore Allegro Largo Allegro (Orchestra da Camera Collegium Aureum) • Hector Berlioz: Minuetto dei folletti, da « La dannazione di Faust » (Orchestra del Teatro dell'Opera di Parigi diretta da Alain Altinoglu) • Richard Wagner: La Walküre, Incantesimo del fuoco (Orchestra Filarmonica di New York diretta da Leonard Bernstein) • Piotr Iljic Čajkovskij: La bella addormentata, suite dal balletto: Prologo, Introduzione, e Manz - Passo d'azione, Passo di caccia - Panorama - Valzer (Orchestra - Philharmonia diretta da Herbert von Karajan)

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Fernando Sor: Due Minuetti (Chitarrista Andrea Segovia) • Niccolò Paganini: Variazioni sull'aria « Nel cor più non mi sento » (Violinista Aldo Ferraresi) • Edvard Grieg: Concerto in la minore per pianoforte e orchestra (Adagio) (Pianista Artur Schnabel) • Federico e marcatore (Pianista Kjell Bækkelund - Orchestra Filarmonica di Oslo diretta da Oddo Geuner Hegge)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

13 — GIORNALE RADIO

13,20 Montesano per quattro

ovvero « Oh come mi sono divertito, oh come mi sono divertito » Un programma di Ferruccio Fanfone con Enrico Montesano Regia di Massimo Ventriglia

14 — Giornale radio

14,07 POKER D'ASSI

14,40 AMORE E GINNASTICA di Edmondo De Amicis Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco Compagnia di prosa di Torino della Rai

8^a puntata

La portinaia

Celzani

La signora Fassi

Le maestra Pedani

Il comm. Celzani

L'ing. Gionni

Tino Bianchi

La maestra Zibelli

Isabella Guidotti

Alfredo

Luigi Montini

Il papa

Dalpocholi

Angelo Alessio

Regia di Marcello Asti

— Formaggio Invernizzi Milone

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico

a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano

Regia di Ernesto Cortese

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Higher ground (Stevie Wonder) • Telephone sunrise (Eagles) • Un poco abitudine (Un Poco Abitudine) • Un non so che (Antonella Bottazzi) • Amore tra venti (Rondanini) • Gocce di mare (Peppino Gagliardi) • Un bel sei il latiao (Le Figlie del Vento) • Sad days (The Rolling Stones) • Twist and shout (Johnny) • Storia di noi due (Al Bano) • Etrusa (Esperia)

17,40 Programma per i piccoli

DO-MI-SOL-DO

a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Ugo Amodeo

18 — Eccetra Eccetra Eccetra

Programma musicale presentato dal Quartetto Cetra

Testi di Tita Giacobetti e Virgilio Savona

Regia di Franco Franchi

18,45 Cronache del Mezzogiorno

Lui Carlo Alighiero
Lei Marisa Belli
Regia di Gennaro Maglilio

21,45 I vasi di farmacia. Conversazione di Sebastiano Drago

21,55 UN SAXOFONO NELLA SERA: FAUSTO PAPETTI

22,10 CONCERTO DEL BARITONO ELIO BATTAGLIA E DEL PIANISTA ERIK WERBA

Hugo Wolf: Il sentimento religioso: Nun wandre, Maria (da « Spanisches Liederbuch ») - Gebet (da « Mörke-Lieder ») - Die ihr schwabet (da « Spanisches Liederbuch »); - Herr was trägt der Boden hier (da « Spanisches Liederbuch »); Nostalgia per il Sud: Anakreons Grab (da « Goethe-Lieder ») - Auf dem grünen Balkon (da « Spanisches Liederbuch ») - Wer sein Holdes Lied verloren (da « Spanisches Liederbuch »); L'incontro con Eduard Mörke: Denk es, o Seele; Verborgenheit; Susse reise; Lied eines Verliebten (da « Mörke-Lieder »)

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

AI termine: Chiusura

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini

Testi di Giorgio Zinzi

19,50 NOVITA' ASSOLUTA

Flashback di Guido Piamente Cristoph Willibald Gluck: « Orfeo ed Euridice »

— Vienna, Teatro di Corte, 5 ottobre 1762

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani Testi di Umberto Simonetta Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Radioteatro

La discussione

Radiodramma di Mavor Moore Trasdizione di Elio Nissim

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da Adriano Mazzoletti
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** - Al termine:
Buon viaggio! **FIAT**

7,40 **Buongiorno con Lucio Battisti e Diana Ross**
— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,55 **GALLERIA DEL MELODRAMMA**

G. Rossini: L'Italiana in Algeri; Sinfonia [Orch. Sinf. di Cleveland dir. G. Szell] • D. Auber: Fra Diavolo • Orsoni sola • (Sopr. J. Sutherland Orch. della Suisse Romande dir. R. Bonelli) • Bellini: Partanna • Sai com'ère in petto mio • (V. Zeani, n. Rossi Lemani, ba.; Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. F. Veronesi)

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di Leo Tolstoj Traduzione di Agostino Villa Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina • 8^ puntata Pierre: Mario Valgol; Dolochov: Mario Brusa; Denisov: Renzo Longo; Pavlino di Terskij: Riccardo Hahn; Merle: Bartoli; i nobili: Angelo Alessio; Luigi Montini; Sergio Salvi; Gli ufficiali: Sergio Gibello, Giovanni Mo-

retti; Nikolaj: Gabriele Carrara ed inoltre: Gigi Angelillo, Massimiliano Bruno, Alfredo Di Stefano, Augusto Lombardi, Ivo Re, Cesco Ruffini Musiche originali di Gino Negri Regia di Vittorio Meloni (Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggino Invernizzi Milione CANZONI PER TUTTI**

Le pagi di blue jeans (Romina Power) • La bandiera di sole (Fausto Leali) • Il pinguino (Marisa Sannia) • Storia di periferia (I Dik Dik) • Io sto con te, tu stai con me (Mino Reitano) • Un po' d'autunno (Gigliola Cinquetti) • Amara terra mia (Domenico Modugno)

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampò Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **I Malalingua**

prodotto da Guido Sacerdote condotto e diretto da Luciano Salce con Ombretta Colli, Sergio Corbucci, Lieta Turnabuoni, Bice Valori - Orchestra diretta da Gianni Ferrio — Pasticceria Algida

13,30 Giornale radio

13,35 **UN GIRO DI WALTER**
Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

14 — **Su di giri**

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Guercio: Tell me (dal film: Electra Glide) (James William Guercio) • Scrivano: Il mio battello è alla deriva (Mario Scrivano) • Cooper-Smith: Teenage lament '74 (Alice Cooper) • Calabrese-Dona-Lama: Sto male (Ornella Vanoni) • Zwart: Girl girl girl (Zingara) • O'Sullivan: Oh baby (Gilbert O'Sullivan) • Kenecny-Krikorian-Daiano: Il vagabondo di Harlem (La Strada Società) • Johnston: Long train running (The Doobie Brothers) • Salinas: Tatati (Intilliman)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Liberi Bigianni** presenta:
PUNTO INTERROGATIVO
Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute

Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni** presentano:

CARARAI

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30):

Giornale radio

17,30 **Speciale GR**

Fatti e uomini di cui si parla

Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30):

Giornale radio

Zwart: Girl girl girl (Zingara) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diana Ross) • Pelosi: Al mercato degli uomini piccoli (Maurizio Pelosi) • Cellamare-Baldazzi: Era la terra mia (Rosalino) • Genesis: The conqueror (Genesis) • Mann-Rogers-Slane: In the beginning (Manfred Mann's Earthband) • Quattro: Won't you come away (Michael Quattro Jam Band) • Dancio: The bees (Kero) — Cedral Tassoni S.p.A.

21,39 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,49 **Raffaele Cascone**

presenta:

Popoff

Classifica dei 20 LP più venduti

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 **TRASMISSIONI SPECIALI**
(sino alle 10)

— **Concerto del mattino**

(Replica del 27 luglio 1973)

9,25 **Le favole di Salgari. Conversazione di Giuliano Barbieri**

9,30 **La Radio per le Scuole**

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Attenti, è pericoloso!, a cura di Gladys Engely e Giovanni Romano

10 — **Concerto di apertura**

Alessandro Stradella: Sonata in la maggiore, per violino e basso continuo (Rev. di Francesco Molinari-Andrea) • Allegro: Andante Moderato (Mario Ferraris: violino, Ennio Miori: violoncello; Maria Isabella De Carli, organi) • Alessandro Scarlatti: Due toccate per clavicembalo, in la maggiore • Allegro: Presto Partita alla lombarda • Allegro: Molto sostenuto Spirito, Largo (Clavicembalista Egidio Giordani Sartori) • Niccolò Paganini: Trio in re maggiore, per viola, chitarra e violoncello • Trio concertante Allegro: Allegro molto Adagio

— Valzer: Prado (Molto sostenuto) • Gavot: con allegro (Stefano Passaglia, viola, Siegfried Behrend, chitarra, Georg Donederer, violoncello) • Gioacchino Rossini: Petit caprice (style Offenbach) da Petit caprice per soprano, danse française • Où les petits poiss... à l'Alman pour les enfants adolescents... (Pianista Aldo Ciccolini)

sini: Petit caprice (style Offenbach) da Petit caprice per soprano, danse française • Où les petits poiss... à l'Alman pour les enfants adolescents... (Pianista Aldo Ciccolini)

11 — **La Radio per le Scuole**
(Elementari tutte)

Storie di ogni tempo: • Cioccolino», nonno », di Vamba, a cura di Anna Luisa Meneghini

Regia di Silvio Gigli

11,40 **Archivio del disco**

Frédéric Chopin: Valzer in do diesis minore op. 6 n. 2 • Preludio in re minore op. 28 n. 24 • Studio in sol bemolle maggiore op. 10 n. 5 (Incisioni del 1912 e del 1911) (Pianista Vladimir de Pachmann) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: Trio in fa minore op. 49 per pianoforte, violino e violoncello Molto allegro ed agitato • Andante con moto tranquillo Scherzo (Leggero e vivace) • Finale: Allegro assai appassionato (Alfred Cortot, pianoforte; Jacques Thibaud, violinista; Pablo Casals, violoncello)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**

Salvatore Sciarino: Arabesque per pianoforte (Organista: Erik Walin e Werner Jacob) • Giacinto Scelsi: Quartetto n. 2 (Società Cameristica Italiana)

13 — La musica nel tempo

LIRICI E TRAGICI GRECI NEL NOVECENTO MUSICALE ITALIANO

di Claudio Casini

Ildebrando Pizzetti: Due composizioni per a se voce sola su temi di Sofocle, il trionfo dei soli suonatori. Piangeva la luna, Intrattenimento all'Aga-mennone di Eschilo; Preludio e Tragedia dall'opera - Fedra - • Goffredo Petrassi: Due liriche di Saffo (traduzione di S. Quasimodo) Tragedia è la vita, Invocazione a Lupo Dafni, lapiccola Liriche greche per voce di soprano e strumenti (traduzione di S. Quasimodo); Cinque frammenti di Saffo - Due liriche di Anacreonte - Sex Cammina Alcae

14,20 Listino Borsa di Roma

14,30 **FRANZ JOSEPH HAYDN**

La creazione

Oratorio in tre parti per soli, coro e orchestra

Irma Seefried, soprano Richard Holm, tenore Kira Balashova • Berliner Philharmoniker Orchestra e Coro • St. Hedwigs Kathedrale • diretti da Igor Markevitch

16,15 **Capolavori del Novecento**
Benjamin Britten: Variazioni su un tema di Franck Bridge op. 10 (En-

glish Chamber Orchestra diretta dall'Autore) • Albert Roussel: Bacchus et Ariane, suite n. 2 dal balletto omonimo (Orchestra Sinfonica di Filadelfia diretta da Emyr Ormandy)

17 — Listino Borsa di Roma

17,10 Bollettino della transitabilità delle strade statali

17,25 **CLASSE UNICA**

Lo spazio dell'architettura dagli anni Venti ad oggi, di Carlo Olmo 7: Architettura, edilizia e prodotto architettonico

17,40 **Music fuori schema**, a cura di Francesco Forti e Roberto Nicolosi

18,05 ... **E VIA DISCORRENDO**
Musica e divagazioni con Renzo Nissim - Partecipa Isa Di Marzio Realizzazione di Claudio Viti

18,25 **TOUJOURS PARIS**

Canzoni francesi di ieri e di oggi Un programma a cura di Vincenzo Romano

Presenta Nunzio Filogamo

18,45 **Piccolo pianeta**

Rassegna di vita culturale G. De Rosa: Il circolo dell'impero asburgico nell'analisi di uno storico americano - S. Bracco: La casa fatta con i rifiuti: un rivoluzionario progetto urbanistico - G. Statera: « Sociologia delle comunicazioni di massa » - un libro di Denis McQuail - Taccuino

e orchestra (1972) (Don Burrows Quartet - Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins)

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7 dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla musica - 0,06 Musiche per tutti - 1,06 Bianco e nero. Ritmi sulla tastiera - 1,36 Ribalta lirica - 2,06 Sogniamo in musica - 2,26 Palcoscenico girevole - 3,06 Concerto in miniatura - 3,36 Ribalta internazionale - 4,06 Dischi in vetrina - 4,36 Sette note in allegria - 5,06 Motivi del nostro tempo - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

IMPORTANTE PER CHI FUMA



AU NIN SAN N 3616

Nicoprive disabitua al fumo

è una specialità medicinale

ECO DELLA STAMPA
UFFICIO di RITAGLI da GIORNALI e RIVISTE
Direttori: Umberto e Ignazio Fruguele
oltre mezzo secolo
di collaborazione con la stampa italiana
MILANO - Via Compagnoni, 28
RICHIEDERE PROGRAMMA D'ABBONAMENTO

MAL DI DENTI?
SUBITO UN CACHET



efficace
anche contro il mal di testa

MIN. SAN. 5438
D.P. 2450 20-3-53

TV 14 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 En France avec Jean et Hélène
Corso integrativo di francese
10,10 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Medio

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Pronto soccorso
a cura di Paolo Cerretelli con la collaborazione di Giovanni Sassi
Regia di Giorgio Romano
1a puntata (Replica)

12,55 NORD CHIAMA SUD
a cura di Baldi Fiorentino e Maria Mauri condotto in studio da Luciano Lombardi ed Elvio Spataro

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Acqua Minerale Fiuggi - Bio Presto)

13,30

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10-14,40 CRONACHE ITALIANE
Arte e Lettere

trasmissioni scolastiche

La RAI Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — Corso di Inglese per la Scuola Media: I Corso Prof. P. Limonelli; II Corso: Riepilogo n. 3 - 15,20 Il Corso: Prof. M. La Salce The village (III parte) 30^ trasmissione - Regia di Giulio Brianzi

16 — Scuola Elementare: (I ciclo) - Impariamo ad imparare - L'uomo ricerca - Le comunicazioni (1a parte), a cura di Egidio Luna, Ferdinando Montuschi, Giovacchino Petracchi - Regia di Piero Sacchetti

16,20 Scuola Media: Le materie che non si insegnano - Un'esperienza politica: la democrazia (3^) Il Parlamento elegge, a cura di Francesco De Salvo, Andrea Manzella - Con la collaborazione di Paolo Agnari - Regia di Massimo Pupilli

16,40 Scuola Media Superiori: Dentro l'architettura. Un programma di Mario Manieri Elia e Giuseppe Miano, a cura di Anna Amendola - Collaborazione di Mariella Serafini - Regia di Maurizio Casella - La rotunda palladiana a Vicenza

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO
(Mars Bonito - Toy's Clan Giocattoli - Pizza Star - Essex Italia S.p.A.)

per i più piccini

17,15 IL PELLICANO
Un programma a cura di Giovanni Minoli.

Il linguaggio degli animali
Conduce Franco Passatore
Scene di Bonizza
Regia di Claudio Rispoli

la TV dei ragazzi

17,45 I GIORNI DELLA NOSTRA STORIA

a cura di Stefano Munafò e Walter Preci
Realizzazione di Luciano Greghetti
Seconda puntata
10 giugno: l'Italia dichiara la guerra

- Il discorso Mussolini si prepara alla guerra
di Fabrizio Onofri e Florestano Vancini
— Dove eravate
di Alessandro Blasetti

GONG

(Aiax Clorosan - Centro Sviluppo e Propaganda Cuoio - Margherita Gradiña)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5^ ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Pile Leclanché - Reti Ondaflex - Formaggio Tigre - Pronto Wax)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Lievito Pane degli Angeli - Scaldbagni Ariston)

CHE TEMPO FA

(Amaro Medicinale Giuliani - Dentifricio Ultrabrait - Benciskiser)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Liofilizzati Bracco - (2) Aperitivo Biancosarti - (3) Cera Fluida Solex - (4) Ortofresco Liebig - (5) SAI Assicurazioni
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Crabb Film - 2) Cinetelevisione 3) Arata - 4) Arno Film - 5) R.P.A.
— Brioso Ferrero

20,40 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

DOREMI'

(Omogeneizzati al Plasmon - Lavatrice A.E.G. - Baby Shampoo Johnson's - Acqua Minerale Ferrarelli - Omogeneizzati Nipiol V. Buitoni)
— Brioso Ferrero

21,10

LA STORIA DI UN UOMO

(Mancuria 1943-1945)

dal romanzo di Juniper Gomikawa
Sceneggiatura di Yasushi Katori, Ichiro Katsura, Nagayoshi Akasaki, Tsuyoshi Abe
Riduzione italiana di M. Carrano A. Mencuccini, R. Zanuttini
Personaggi ed interpreti:
Kaji Go Kato
Michiko Yukiko Fuji
Okishima Jun Negami
Direttrice della miniserie
Katsuho Matsumoto
Okazaki Nakajiro Jomita
Futuya Shuhei Yamada
Chen Makoto Roppongi
Wang Hyo Kitazawa
Terza generazione Michio Minami
Regia di Tsuyoshi Abe, Toshio Nambu
Produzione DAEI Televisione ZBA
Terza puntata

BREAK 2

(Ceramiche artistiche Piemme - Galbi Galbani)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,15 PROTESTANTESIMO

a cura di Roberto Sbaffi
Conduce in studio Aldo Comba

18,30 SORGENTE DI VITA

Rubrica settimanale di vita e cultura ebraica
a cura di Daniel Toaff

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG
(Tortellini Star - Servizi da tavola Richard Ginori - Algida)

19 — PAESE MIO

L'uomo, il territorio, l'habitat
Un programma di Giulio Macchi

TIC-TAC

(Omogeneizzati Diet Erba - Scarpette Balducci - Confetti Salla Menta)

20 — ORE 20

a cura di Bruno Modugno

ARCOBALENO

(Tin-Tin Alemagna - Oro Pilla - Postal Marcket - Fagioli De Rica)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Rosatello Ruffino - Lecca Cadonet - Scatto Perugina - Cera Overlay - Doppio Brodo Star - Mutandine Kleenex)

21 — IO E...

Andrea Zanzotto e il « Quarier del Piave »
Un programma di Anna Zanolli
Regia di Paolo Brunatto

— Brandy Stock

21,15

RISCHIATUTTO

GIOCO A QUIZ
presentato da Mike Bonjourno

Regia di Piero Turchetti

DOREMI'

(Carrara & Matta - Magnesia Bisurata Aromatic - Spic & Span - Aperitivo Cynar - Biancheria Bouquet)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Am runden Tisch
Der Zenkpfel - Eine Sendung von Fritz Scrinzi

20,10-20,30 Telegeschau

VIA Varie

NORD CHIAMA SUD

ore 12,55 nazionale

L'amministrazione dello Stato si accinge a destinare 200 miliardi per l'ammodernamento e il potenziamento di due sistemi di trasporto regionali di Milano e di Napoli: le ferrovie nord e la circumvesuviana. Questo rilevante impegno finanziario tocca due problemi di grosso interesse: da una parte il collegamento tra la programmazione nazionale dello sviluppo delle ferrovie e i sistemi regionali di trasporto; dall'altra la questione dei pendolari che solo in Lombardia tra lavoratori e studenti sono un milione e 200 mila persone, una questione già ampiamente illustrata da molte indagini e inchieste ma ancora da risolvere: lo stanziamento tende a diminuire il disagio dei pendolari, i «tempi morti» passati sui treni e gli altri servizi di trasporto pubblico, la rigida e alienante routine che i francesi sintetizzano molto bene con la frase «boulot-métro-dodo», cioè lavoro-treno-sonno. Dei due problemi parlano negli studi di Milano e di Napoli del Telegiornale, nel numero di oggi di Nord chiama Sud, gli assessori ai trasporti delle due regioni, Vito Sonzogni e Mario Del Vecchio. Il confronto tra le due esperienze tocca anche il finanziamento delle metropolitane e le commesse per la produzione in serie di «autobus unificati».

XII/V Varie

PROTESTANTESIMO

ore 18,15 secondo

Dal 1968, anche se con contenuti e in dimensioni diverse, la contestazione ha continuato ad influenzare tutti i Paesi e, non essendosi limitata a colpire esclusivamente valori sociali e politici, ma essendosi affacciata perfino nelle chiese, ha influenzato anche i protestanti. I fermenti del «sestantotto» sono al centro della rubrica del pomeriggio, volta ad illustrare le problematiche del congresso della Federazione giovanile evangelica, che si terrà nei prossimi giorni al centro evangelico «Ecumene» a Velletri, un organismo nato nel 1969.

V/G

SAPERE: Moda e società

ore 18,45 nazionale

Si conclude questa settimana il ciclo Moda e società con la puntata che tratta il problema scomodo dell'incidenza della voce «abbigliamento» sul bilancio familiare. Passate in rassegna, nelle puntate precedenti, le motivazioni palese o nascoste che spingono ogni giorno a manifestarsi attraverso il linguaggio della moda, il momento della verità resta sempre, esclusi pochi privilegiati, quello del confronto fra le proprie possibilità di spesa

V/C

PAESE MIO: L'uomo, il territorio, l'habitat

ore 19 secondo

La trasmissione si occupa oggi di case, case a Napoli, case a Parigi. Alcuni giovani sociologi hanno condotto, per conto della rubrica, un'indagine in un intero casamento della periferia di Napoli, una delle città più colpite dalla speculazione edilizia. A sei anni dall'acquisto del «bene casa» come reagiscono

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16 nazionale

ELEMENTARI: Ha inizio una serie di trasmissioni dedicate a «Le comunicazioni». Dall'osservazione di una comunità di insetti, si giunge a concludere che gli animali, in generale, comunicano fra loro. Con quali mezzi l'uomo risolve la sua esigenza di comunicare? Dalla voce umana, primo e più importante mezzo di comunicazione, si passa ad esaminare la pila di Volta, il telegrafo e si giunge alla posa del primo cavo transatlantico.

MEDIE: Per la serie «Le materie che non si insegnano» nel ciclo dedicato alla democrazia va in onda l'ottava trasmissione. La angolatura prescelta per la descrizione dei lineamenti istituzionali e delle attività degli altri organi costituzionali dello Stato è ancora quella parlamentare. Infatti si vuole sottolineare come, attraverso il Parlamento, si saldi il circuito democratico.

SUPERIORI: Per la serie «Dentro l'architetto» viene trasmessa l'ottava puntata dedicata a «La Rotonda palladiana a Vicenza». La trasmissione mette in rilievo le caratteristiche essenziali della produzione palladiana.

XII/V Varie

SORGENTE DI VITA

ore 18,30 secondo

Nella trasmissione odierna quattro giovani ebrei cantano alcune canzoni del folklore ebraico, che molto spesso applicati al canto popolare le parole della liturgia. Alcuni esempi di queste musiche saranno mostrati dai giovani: tre canzoni hassidiche, due, una ispirata ai versetti del Cantic dei Cantici: «fannmi udire la tua voce, perché la tua voce è gradevole ed il tuo appetito soave»; una alla liturgia del mattino; una terza ad una leggenda hassidica. Altre due canzoni, ispirate al folklore yemenita e israeliano, completeranno il quadro musicale.

e le mille allestanti proposte dell'industria della confezione. E' chiaro che, anche in questo caso, la resistenza individuale agli imperativi della moda creata per spingere i consumatori a spendere sempre di più, messa a parte ogni considerazione relativa al sesso o all'età, è un fatto di difese culturali. Saranno, infatti, le persone consci del loro ruolo in seno alla comunità, e quindi non bisognerebbe integrarsi agli altri attraverso l'abito, a sapersi sottrarre più facilmente al pericolo di acquisti sbagliati o inutili.

no i proprietari? Come si è comportato questo «bene» ambito nei confronti dei suoi acquirenti? La nuova città satellite di Parigi, Creteil, è una dimostrazione del fatto che il comportamento, la vita, le scelte di centomila persone, destinate ad abitare in una città nuova, non si possono programmare a tavolino; si sottolinea, cioè, che «pianificare non basta».

LA STORIA DI UN UOMO - Terza puntata

ore 21,10 nazionale

I tentativi di Kaji di migliorare le condizioni umane di lavoro degli operai-prigionieri della Mancuria, occupata dai giapponesi, vanno verso un totale fallimento, incontrando con la dura e gretta crudeltà. La diffidenza dell'arrivo si trasforma in ostilità, nonostante l'appoggio della direzione centrale, interessata esclusivamente ad ottenere maggiori profitti servendosi degli intenti umanitari di Kaji e del suo collega Okishima. Pur ottenendo per un nuovo gruppo di prigionieri, appena giunto, di riposare prima di iniziare a lavorare nella miniera, non riesce ad ottenere per loro una piccola paga, rice-

vendo invece l'umiliante ordine di condurre le prostitute al campo di concentramento. In miniera un prigioniero muore per le percosse subite, il direttore ordina di far passare il fatto come un normale incidente, e Kaji, faticando a tentare di denuncia, può solo proporre alla direzione alcuni regolamenti per reprimere i soprusi. La situazione continua a precipitare: un prigioniero ruba per la madre annamalata i viveri sottratti da trafficanti; puntato, favorisce un piano di fuga togliendo la corrente dai recinti. La responsabilità ricade su Kaji e Okishima, rimacciati dalla polizia militare, mentre la direzione elogia i sorveglianti per l'aumento di produzione con i vecchi e brutali metodi.

dal teleschermo all'edicola

VIAGGIO AVVENTUROSO SULLA ROTTA DI UN GRANDE NAVIGATORE

Giorgio Moser e la sua troupe, gli esecutori della serie di documentari TV, hanno realizzato la pubblicazione «Alla scoperta di Magellano». Una pubblicazione ricchissima di fotografie a colori, di documenti: le testimonianze vive di un viaggio affrontato con spirito scientifico e storico ma anche con la volontà di conoscere e di approfondire una grande impresa come quella di Magellano.

Un viaggio pieno di avventure marinare, di scoperte di lontani paesi e lontane civiltà:

alla scoperta di
MAGELLANO

16 fascicoli settimanali
da rilegare
in un unico volume
un fascicolo L. 500

FRATELLI FABBRI EDITORI

radio

giovedì 14 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Matilde.

Altri Santi: S. Leone, S. Pietro, S. Afrodiso, S. Eutichio.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,45 e tramonta alle ore 18,34; a Milano sorge alle ore 6,37 e tramonta alle ore 18,27; a Trieste sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,09; a Roma sorge alle ore 6,20 e tramonta alle ore 18,15; a Palermo sorge alle ore 6,21 e tramonta alle ore 18,11.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1883, muore a Londra Carlo Marx.

PENSIERO DEL GIORNO: Non vi fidate di chi di nessuno si fida. (Graf).



Il soprano Liliana Poli è fra gli interpreti dell'opera « Il prigioniero », che va in onda per « Il melodramma in discoteca » alle 19,40 sul Terzo

radio vaticana

7,30 Santa Messa Latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 17 Canto dei Santi. 18,30 Sacerdoti cantanti del Coro di Santa Cecilia di Lubiana. 19,00 del Coro Toma Tozon - Organista Primo Ramez. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radioquaresima: 4^o Ciclo: « Il popolo di Dio in ascolto della Parola », del Prof. Angelo Passalacqua. - Xilografia: « La vita quotidiana di Maria nobiscum », di Don Valentini. Del Mercoledì 20,00 ammissioni in altre lingue. 20,45 Ce monde poluè..., par Nigel Hawkes. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Der Fremde, alla Gassai dei nationalen Gemeinschaft. Ausländische Arbeitnehmer, von Dr. H. Hell. 21,45 Radiogiornale Italia. 22,15 Conversazione. Reconciliatio, o Alleanza. 22,30 El hoy de la Evangelización por el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim'ora: Radioquaresima - Momento dello Spirito -, di Mons. Antonio Pongetti; - Scrittori classici cristiani - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 6,55 Le consolazioni. 7 Notiziario. 7,00 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,30 Radiotelevisiva. Notiziario sulla giornata. 8,30 Radiotelevisiva. Lezioni di francese (parte II maggiore). 8,45 E' bella la musica (III). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna sportiva. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,15 Matilde, di Ruggero Sue. 13,25 Rassegna d'orchestre. 14 Informazioni. 14,05 Rapporto. 16 Informazioni. 16,05 Rapporto. 17,45 Arti figurative (Replica del Secondo Programma). 16,35 Pronto chi spara, di Luciano Salce e Sergio Corbucci. 17,15 Radio gioventù. 18 Informazioni. 18,05 Vite la tempesta. 18,15 Wolfgang Amadeus Mozart: Andante in do maggiore per flauto e pianoforte. K. 315. « Misera, dove son? », recitativo e aria da concerto per soprano e orchestra. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzi. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45

Melodie e canzoni. 20 Opinioni attorno a un tema. 20,40 Concerto sinfonico. Orchestra della Radio della Svizzera Italiana diretta da George Szell. 21 Arie. Puccini: « Nessun dorma ». D. Scostakovic: Sinfonia n. 14 per soprano, basso e orchestra da camera op. 135 su testi di Garcia Lorca. Apollinaire, Kuchelbeck e Rilke. 21,45 Cronache musicali. 22 Informazioni. 22,05 Per gli amici del jazz. 22,30 Orchestra di musica leggera RSI. 23 Notiziario - Attualità. 23,20 Notturno musicale.

Il Programma

12 Radio Suisse Romande: « Midi musicale », 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana », 17 Radio delle Suisse Italiane: « Musica di fine pomeriggio » con Philippe Daniel Bach: Recita della maggiore (Rapporto. Haiku. Arrezzo); Johann Nepomuk Hummel: Sonata in re maggiore op. 50 per flauto e pianoforte (Gérard Zinstag, flauto; Jörg Eichenberger, pianoforte); Alexandre Glazunov: Elegie per viola e pianoforte (Johannes Lohr, viola; Martin Johnson von Wachen, pianoforte); Martin David: Dialoghi per oboe e clavicembalo (Hans-Jörg Schellenberger, oboe d'amore; Martin Derungs, clavicembalo); Julien-François Zbinden: Jazz nocturne op. 11 (Pianista Jacqueline Mouron); Benjamin Britten: « Phantasy ». Quattro pezzi per oboe, violino, viola e violoncello (Solisti dei Rottweiler Kammerkonzerte); 18 Informazioni. 18,05 Mario Robbiani e il suo complesso. 18,35 L'organista, Johann Sebastian Bach: Preludio e Fuga in mi minore BWV 548 (Kurtjurg Kammelmeier all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino); François Vranas: Studio da concerto (Jan Valach all'organo della Chiesa Parrocchiale di Magadino). 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novità. 19,45 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Dianaria. 21,15 Matilde, di Giulio Cesare Confidenze cortesi a tempo di slow, di Giovanni Bertini. 20,45 Rapporto. 74: Spettacolo. 21,15 La Domestica popolare (Replica dal Primo Programma). 22-23 Novità in discoteca.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)
Wolfgang Amadeus Mozart: Marcia in mezza maggiore (Orchestra del Teatro) • Mozart: « Di Vienna diretta da Willy Boskowsky » André Gretry: Sei Danze da « La rosière républicaine »: Danza leggera - Contredanza - Romanza - Danza generale - Passo a tre - Finale (La Cucaracha) • Puccini: « Nessun dorma ». G. Scarlatti: « Di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlos Surinach » • Ludwig van Beethoven: La vittoria di Wellington: Marcia - Marcia - Battaglia - Marcia • Andrea Mantegna: Orchestra Sinfonica di Los Angeles diretta da Werner Jansen » • Gioacchino Rossini: Tredici: Sinfonia (Orchestra Filharmonica diretta da Carlo Maria Giulini)

6,39 Progression

Corso di lingua francese, a cura di Enrico Arcaini - 12^a lezione

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)
Frédéric Chopin: Grande valzer brillante in mi bemolle maggiore n. 1 (Pianista Magin Milosz) • Nicola Paganini: Capriccio n. 20 - Pastorale • (Violinista Paul Zukowski) • Piotr Illich Tchaikowski: Andante sostenuto, Allegro vivo. André Gostinet: « della Sinfonia n. 2 - Piccola Russia » (Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Yevgeny Svetlanov) • Charles Gounod: Faust: Valzer (Orchestra Filarmonica di Berlino diretta da Herbert von Karajan)

13 — GIORNALE RADIO

Il giovedì

Settimanale del Gioriale Radio

Giornale radio

14,07 RIASCOLTIAMOLI OGGI

14,40 AMORE E GINNASTICA di Edmondo De Amicis
Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucco
Compagnia di prosa di Torino della RAI
9^a puntata
Il comico Celzani Andrea Matteuzzi Celzani Alberto Terrani La signora Fassi Maria Grazia Grassini La portinaia Silvana Lombardo La maestra Zibelli Isabella Guidotti Il prof. Padafocchi Angelo Alessio Il maestro Fassi Santo Versace La maestra Pedani Scilla Gabel L'ing. Gironi Tino Bianchi Regia di Marcelli Aste Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano
Regia di Ernesto Cortese

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlini
Testi di Giorgio Zinzi

19,40 MUSICA 7

Panorama di vita musicale a cura di Gianfilippo de' Rossi con la collaborazione di Luigi Bellingardi

20,20 MARCELLO MARCHESI

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffari, distretti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

7,45 IERI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Sui giornali di stamane

8,30 LE AVVENTURE DEL MATTINO

Pallavolo-Carrara. Lettera per le (AI Banol) • Gargiulo-Ricci-Guarnieri. Il fiume corre e l'acqua va (Giovanna) • Limiti-Minniti-Piccareddu. M. Reitano • Ardoino-Claudia Bezzu Nostalgia (Rita Pavone) • Pala-Pala-Nigra. Un terreno caldo e sabbia (I Romans) • Riccardi-Sorrentino: « O domatore (Nino Fiore) • Albertelli-Riccardi: Tutti rossi di casa mia (Milva) • Conti: Una rosa e una candela (Pino Calvi)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Botti

Speciale GR (10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15

Vi invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 Quarto programma

Interrogativi, perplessità, pettogrammi d'attualità

di Marchesi e Verde

— Cedral Tassoni S.p.A.

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Deignham-Delancey: Les Champs Elysées (Caravelle) • Rota-Wermuth: Canzone arrabbiata (Anna Melato) • Mauro-Panas-Lloyd: Goodbye my love goodbye (Demis Roussos) • Michaelangelo-Santoro: Il Testamento (Toto) • Baldu-Bambu: Miseretto (Mia Martini) • Lauzi-La Bianda: Il coniglio rosa (Bruno Lauzi) • Malogoglio-Cassano: Uomini palla (Quarto Sistema) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • McNamee: Jumpin' on sunset (Brian Auger and Trinity) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo a dadi (Roberto Vecchioni)

17,40 Programma per i ragazzi

LE AVVENTURE DI ITA EATO - Originale radiofonico di Roberto Lerici

Musiche di Fiorenzo Carpi

Regia di Carlo Quartucci

7^o episodio

18 — Buonasera, come sta?

Programma musicale di un signore qualsiasi

Presenta Renzo Nissim

Regia di Adriana Parrella

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21,15 TRIBUNA SINDACALE

a cura di Jader Jacobelli

21,45 LIBRI STASERA

Incontri e scontri con gli scrittori condotti da Pietro Cimatti e Walter Mauro

22,10 CONCERTO IN MINIATURA

Mezzosoprano Adriana Stamenova Giuseppe Verdi: Il Trovatore: « Condotta ell'era in ceppi »; Don Carlo: « Oh don fatale » • Gaetano Donizetti: La Favorita: « Oh mio Fernando »

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Tito Petralia

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

2 secondo

6 — IL MATTINIERE

Musiche e canzoni presentate da **Giancarlo Guardabassi**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**

7,30 **Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — FIAT

7,40 **Buongiorno con Iva Zanicchi e Giorgio Gaber**
Dall'amore in poi, Porta Romana, Fra noi, Aspetta un canzone, Mi che amo, Lo sappiamo, L'indifferenza, Un'idea, Le giornate dell'amore, 'A pizza, Chi mi manca è lui, Torpedo blu

— **Formaggino Invernizzi Milione**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **COME E PERCHE'**
Una risposta alle vostre domande

8,50 **SUONI E COLORI DELL'ORCHESTRA**

9,05 **PRIMA DI SPENDERE**

Un programma di Alice Luzzatto Fegiz con la partecipazione di **Ettore della Giovanna**

9,30 **Giornale radio**

9,35 **Guerra e pace**

di Leone Tolot - Traduzione di Agostino Villa - Adattamento radiofonico di Nini Perno e Luigi Squarzina
9a puntata

Marie: Marisa Fabri; Principe Bolkonski: Claudio Gora; Andrej: Carlo Enrico; Liza: Isabella Del Bianco; La

levatrice: Misa Mordeglio Mari; La vecchia balia: Anne Bolets; Napoleone: Sergio Reggi; Aiutante di Napoleone: Massimiliano Bruno
ed il generale Bonaparte: Ferruccio Cesco; Attilio: Cicotto; Uffredio Dari, Luciano Donatello; Vittorio Duse, Sergio Gibello, Claudio Guarino, Gabriele Martini, Giancarlo Mina, Nando Noferi, Ivo Re

Michele: Mirella di Gino Negri
Regia di Vittorio Meloni
(Realizzazione effettuata negli Studi di Torino della RAI)

— **Formaggino Invernizzi Milione**

9,55 **CANZONI PER TUTTI**

Chi non lavora non fa l'amore, Estasi d'amore, L'amore è una gran cosa, Che festa, Il cuore di un poeta, Dove il cielo va a finire, Ti rubero, Io sono sempre io, Storia di noi due

10,30 **Giornale radio**

10,35 **Dalla vostra parte**

Una trasmissione di Maurizio Costanzo e Guglielmo Zucconi con la partecipazione degli ascoltatori e con Enza Sampo
Nell'intervallo (ore 11,30): **Giornale radio**

12,10 **Trasmissioni regionali**

12,30 **GIORNALE RADIO**

12,40 **Alto gradimento**

di Renzo Arbore e Gianni Boncompagni
— Molinari

13,30 Giornale radio

13,35 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari

13,50 **COME E PERCHE'**

Una risposta alle vostre domande

14 — Su di girl

(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Lorenzi-Mogol: Bambina sbagliata (Fondovalle) • Harley: Sebastian (Cocktail) • Lorraine: Carta; Nuovo maggio (Maria Carta) • Webb: All I know (Garfunkel) • Aloise: Credi credi (Baby Regina) • Hendicop-Vitalis-Hau-brich-Berger: Oh mamma oh mamma (Ragga) • Cucchiara: Il racconto di Anna, dall'opera folk • Caino e Abele - (Giuliana Valchi) • Haggard: Today I started loving you again (Tom Jones) • Mitchell: Raised on robbery (Joni Mitchell)

14,30 **Trasmissioni regionali**

15 — **Libero Bigiaretti presenta: PUNTO INTERROGATIVO**

Fatti e personaggi nel mondo della cultura

15,30 **Giornale radio**

Media delle valute
Bollettino del mare

15,40 **Franco Torti ed Elena Doni presentano: CARARAI**

Un programma di musiche, poesie, canzoni, teatro, ecc., su richiesta degli ascoltatori

a cura di Franco Torti e Franco Cuomo

Regia di Giorgio Bandini

Nell'intervallo (ore 16,30): **Giornale radio**

17,30 **Speciale GR**

Fatti uomini di cui si parla
Seconda edizione

17,50 **CHIAMATE ROMA 3131**

Colloqui telefonici con il pubblico condotti da Paolo Cavallina e Luca Liguri

Nell'intervallo (ore 18,30): **Giornale radio**

bie-Huff: Dirty old man (The Three Degrees) • O'Sullivan: Why oh why oh why (Albert O'Sullivan) • Nash: Wild tales (Graham Nash) • Vandelli: Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Tavernese: Quadro lontano (Adriano Pappalardo) • Savage: I see the road (Sundance) • Fulterman-Nivison: Brooklyn (Wizz) • Gamble-Huff: Drowning in the sea of love (Snafu) • Masser-Sawyer: Last time I saw him (Diane Ross) • Sheppstone-Dibbins: Shady lady (Sheppstone and Dibbins) • Whitfield: Law of the land (Undisputed Truth) • Brandy Florio

21,19 **UN GIRO DI WALTER**

Incontro con Walter Chiari (Replica)

21,29 **Massimo Villa presenta: Popoff**

22,30 **GIORNALE RADIO**

Bollettino del mare
I programmi di domani

22,59 **Chiusura**

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI (sino alle 10)

— **Concerto del mattino**
(Replica del 18 maggio 1973)

9,25 **Poesia e canto popolare abruzzese. Conversazione di Donatina Furlone**

9,30 L'angolo dei bambini

Camille Saint-Saëns: da "Il carnevale degli animali", grande fantasia concertuale per due pianoforti, orchestra - Il cucciù in fondo ai boschi - Voliere - Pianisti - Fossili - Il cigno - Finali (Duo pianistico Bruno Cannino e Antonio Ballista - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argento)

9,45 Scuola. Materna

Trasmissione per i bambini: « Alberi amici », racconto svergognato di Maria Sandras
Alessiamento di Gianni Casalino (Replica)

10 — Concerto di apertura

Franz Schubert: Fantasia in do maggiore op. 15 - "Wanderer": Allegro con fuoco - Andante troppo - Maggio - Presto - Allegro (Pianista Sylvain Ritter) • Anton Rubinstein: Quintetto op. 55, per pianoforte, flauto, clarinetto, coro e fagotto: Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Allegro appassionato (Renato Josi, pianoforte; Seve-

rino Gazzelloni, flauto; Giacomo Gardini, clarinetto; Domenico Ceccarelli, coro; Carlo Tentoni, fagotto)

11 — La Radio per le Scuole (Scuola Media)

Radio chiama Scuola, a cura di Anna Maria Romagnoli

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da New York): Katharine Kuh: Quando penso a Roma, penso al Caravaggio

11,40 Presenza religiosa nella musica

Josquin Desprez: Messa - Gaudeamus (Madeleine Igles, soprano; Corinne Petit, mezzosoprano; Regis Oudot, contralto; Antoni Lapalombara, tenore; Bernard Cotret, basso) - « Le groupe des instruments anciens de Paris » (ensemble de René Contet) • Andrea Gabrieli: Missa brevis (Coro - St. John's College - di Cambridge diretto da George Guest)

12,20 **MUSICISTI ITALIANI D'OGGI**
Giulio Vizzoli

Concerto per violino e orchestra: Danza (Violinista Giuseppe Principe - Orchestra A. Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Renzo Rapallo) Musica per Italo Svevo, per orchestra (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carraccio)

13 — La musica nel tempo

RAVEL, OVVERO DEL DANDISSIMO IN MUSICA di Aldo Nicastro

Maurice Ravel: Pavane pour une infante défunte (Boston Symphony Orchestra diretta da Claudio Abbado); Ma mère l'Oye: La valise (Los Angeles Philharmonic Orchestra diretta da Zubin Mehta); Concerto in re minore (duo pianistico Armando Benedetti Michelangeli - Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Ettore Gracis)

14,20 **Listino Borsa di Roma**

14,30 **INTERZESSI**

François Scotti: Sinfonia n. 3 in re maggiore (Orchestra - Staatkapelle - di Dresda diretta da Wolfgang Sawallisch) • Ferruccio Busoni: Konzertstück op. 31 a, per pianoforte e orchestra (Pianista Gino Gorini - Orchestra sinfonica di Roma della RAI diretta da Ferruccio Scaglia) **Ritratto d'autore**

Dietrich Buxtehude

Sonata in re maggiore per violino, violoncello e continuo (Trio - Alessandro Stradella - Suite n. 1 (Clavicembalo - Mariolina - Dido Robeck) - Te Deum per organo (Fantasia-corale) (Organista Marie-Claire Alain); Cantata - Erbarm dich mein, o Herr Gott (Margot Guillaume, soprano; Maria Luisa Luisi, piano); Marie-Louise Becheri, organo - Orchestra Bach - di Amburgo e Coro - Musikkunde - diretti da Marie-Louise Becheri)

19,15 Concerto della sera

Ludwig van Beethoven: Selbstgefehl op. 126; In sol maggiore - in sol minore - in mi bemolle maggiore - in si minore - in sol maggiore - in mi bemolle maggiore (Pianista Dino Cianni) • Béla Bartók-Zoltán Kodály: Antichi giochi popolari ungheresi (Coronini - Lontano dalla patria - Canzone amorosa - Canzone amorosa - Compianto dello ussaro (Luciana Piovesan, soprano; Maria Caporali, pianoforte)

19,40 **IL MELODRAMMA IN DISCOOTECA**

a cura di Giuseppe Pugliese

IL PRIGIONIERO

Un prologo e un atto da « La torture par l'espérance » di Villiers de l'Isle Adam da « La légende d'Ulenspiegel » e de Lamme Goedzak - di Charles de Coster (1944-1948) • Musica di Luigi Dallapiccola

Direttore Carlo Mellies

Orchestra e Coro della Radio Austriaca
M° del Coro Gottfried Preinfalk

20,25 **Il compleanno**

Dramma in tre atti di Harold Pinter Traduzione di Laura Del Bon e Elio Nissim

Pietro Roberto Berteau
Meg Lilla Brigitte
Stanley Aldo Giuffrè
Lulu Paola Manni

Goldberg Mc Cann Turi Ferro
Regia di Flaminio Bollini (Registration)
Nell'intervallo (ore 21 circa): **GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 895 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma, O.C. su kHz 6068 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Filodiffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 Musica per tutti - 1,06 Dell'operetta, alla commedia musicale - 1,36 Motivi in concerto - 2,06 Le nostre canzoni - 2,36 Pagine sinfoniche - 3,06 Melodie di tutti i tempi - 3,36 Allegro pentagramma - 4,06 Sinfonie e romanze da opere - 4,36 Canzoni per sognare - 5,06 Rassegna musicale - 5,36 Musiche per un buongiorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 2 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

Questa sera in GONG



1824 1974

SCHIAPPARELLI
150 PRIMAVERE
DI ESPERIENZA FARMACEUTICA

presenta agli sportivi la
polsiera atletica
e **tergisudore Orlov**

della
linea elasticizzati Orlov
IN VENDITA IN FARMACIA

CALLI

ESTIRPATI

CON OLIO DI RICINO

Basta con i rasoi pericolosi: il callifugo inglese NOXACORN liquido è moderno, igienico e si applica con facilità. NOXACORN liquido è rapido e indolore: ammorbidente calli e duroni, li estirpa dalla radice.

NOXACORN

CHIEDETE NELLE FARMACIE IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISEGNO DEL PIEDE.

Allevare le lepri in cattività è possibile, richiede minimo spazio ed è altamente remunerativo.



Casa Rustica — Genova
Piazza Diamantini, 2/19 — Telefoni: 288.107 - 285.992
CERCASI AGENTI REGIONALI

sempre a torta alta!

PANE ANGELI

questa sera in GIROTONDO

TV 15 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
9,30 Corso di Inglese per la Scuola Media
10,30 Scuola Elementare
10,50 Scuola Media
11,10-11,30 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi, di giovedì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi
Moda e società
a cura di Giuliano Zincone
Regia di Gianni Amico
5a ed ultima puntata
(Replica)

12,55 FACCIAMO INSIEME UN GIORNALE

a cura di Antonio Bruni
Regia di Lucio Testa
Terza puntata

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1
(Il Dixan - Biscottini Nipiol V Butoni)

13,30-14,10

TELEGIORNALE

OGGI AL PARLAMENTO

(Prima edizione)

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:
15,20 Corso di inglese per la Scuola Media (Repliche dei programmi di giovedì pomeriggio)

16,20 Scuola Media

16,40 Scuola Media Superiore (Repliche dei programmi di mercoledì pomeriggio)

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

GIROTONDO

(Levito Pane degli Angeli - Giocattoli Baravelli - Sottilette Extra Kipfler - Aspirina Bayer per bambini)

per i più piccini

17,15 RASSEGNA DI MARIO NETTE E BURATTINI ITALIANI

La compagnia di Luigi Marras di Terini in SOS stanno rubando la Luna
Presenta Silvia Monelli
Regia di Eugenio Giacobino

la TV dei ragazzi

17,45 TOOMAI E KALA NAG: UN RAGAZZO E UN ELEFANTE

Liberamente ispirato ai personaggi di R. Kipling
Terzo episodio
La pelliccia di leopardo
Personaggi ed interpreti:
Toomai Peter Raggell
Ranji Karl Berger Uwe Friedrichsen
Sue Padam Jan Kingsbury
Regia di James Gatward
Prod.: Portman-Global TV

18,10 LA MISURA DEL TEMPO

Un documentario di C. Fernandez
Prod.: S.S.R.

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Teleradiocinematografica

10,15-12,05 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

18,45 TELEGIORNALE SPORT

GONG

(Lip per lavatrici - Das Adica Pongo - Fette Biscottate Barrilla)

18,45 SAPERE

Aggiornamenti culturali coordinati da Enrico Gastaldi Cristianesimo, libertà dell'uomo a cura di Egidio Caporaso e Angelo D'Alessandro Regia di Angelo D'Alessandro 7a ed ultima puntata

19,15 TIC-TAC

(Succhi di frutta Calpo - Lux Sapori - Acqua Sangemini - Feltreto Bic)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE ITALIANE

OGGI AL PARLAMENTO

(Edizione serale)

ARCOBALENO

(Giocattoli Polistil - Patatina Pai)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO

(Iris Ceramica - Acqua Minerale Ferrarelle - Rowntree After Eight)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Mobili Pirotto - Miele Ambrosoli - Tot - Amaro Petrus Boonekamp - Laccia Adorni - Salumificio Negroni)

Dash

21 —

TOPAZE

di Marcel Pagnol

Traduzione di Alessandro De Stefanis Riduzione televisiva in due tempi di Edoardo Antoni Personaggi ed interpreti:

Topaze Alberti, Lionello Stoy, Courtos Sylvie Koscina Castel Benac Mario Vaioli Baronessa Pitari Vignolles Andreina Paul Gino Nolinetti

Mucha Virgilio Gottardi Pierluigi Zollo Ruggero di Berville Giuliano Disperati Ernestina Mucha Anita Bartolotta Una dattilografa

Scarpa Marcello Cortese Trouche Bobin Ermanno Verceilin Vertin Vito Maggialino Scene di Davide Negro Costumi di Rosalba Menichelli Regia di Giorgio Albertazzi (Replica)

Nell'intervallo:

DOREMI'

(Specialità Gastronomiche Tedesche - Venus Cosmetic - Fiesta Ferrero - Scottex - Industria Coca-Cola)

20,40

STASERA - G7

Settimanale di attualità a cura di Mimmo Scarano

DOREMI'

(Specialità Gastronomiche Tedesche - Venus Cosmetic - Fiesta Ferrero - Scottex - Industria Coca-Cola)

21,45 ADESSO MUSICA

Classica Leggera Pop a cura di Adriano Mazzoletti Presentano Vanna Brosio e Nino Fuscani Regia di Luigi Costantini

BREAK 2

(Frigosan - Pepsodent)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — Fernsehauzeichnung aus Bozen - Hausmänn mit der Familie Hübner - Fernsehregie: Vittorio Brignole

19,15 Max Ernst Selbstporträt eines Künstlers Regie: Hannes Reinhardt Verleih: Polytel

20,10-20,30 Tagesschau

**FACCIAMO INSIEME
UN GIORNALE** V/C Sow.
ore 12,55 nazionale cult. TV

Silvio Gigli è la voce guida del filmato girato a Stena dal regista Sandro Spina per la rubrica a cura di Antonio Brunti. Il tema di questa terza puntata riguarda i giornali delle piccole città. Il Campo di Stena è un periodico che si trova intorno alle vicende del Paese, ha poi acquistato una propria fisionomia, interpretando gli umori dei senesi, cittadini e contradaio. L'altro filmato riguarda Scanno, un centro turistico non lontano dal Parco Nazionale d'Abruzzo, che da quasi 31 anni possiede un suo giornale intitolato La foce. Completa la puntata l'intervista con il dott. Redaelli e con il dott. Zuccalli, presidente e segretario generale dell'USPI, Unione Stampa Periodica Italiana.

XII/Q Cinema. attivata

MUSSETTA ALLA CONQUISTA DI PARIGI

ore 19 secondo

Intitolato in originale *The Gay Pur-ee* è portato a termine nel 1962 con una lavorazione durata sette mesi negli studi della Warner Bros., Musetta alla conquista di Parigi porta alla regia la firma di Abe Leviton, il quale si è servito per le sue animazioni dei disegni-base del notissimo Charles «Chuck» Jones. La struttura del film è quella di un musical, uno spettacolo ricco percorsi di molte orecchiabili canzoni interpretate da Judy Garland e mantenute, in questa prima versione italiana (si tratta quindi d'una pri-

mizia per gli spettatori del nostro Paese), in lingua e voce originali. La vicenda fa perno sul personaggio protagonista di una cagnolina intraprendente e spiritosa, Musetta appunto, che parte alla conquista della capitale francese andando incontro a mille avventure e trovate. Il disegno, dovuto come s'è detto alla matita di «Chuck» Jones, è moderno e ironico, in linea con le brillanti invenzioni grafiche di questo autore al quale si devono noti personaggi dei fumetti, «Chuck» Jones è infatti l'inventore di amati «eroi» come Speedy Gonzales, Bugs Bunny, Gatto Silvestro, Titi il canarino e Bip-Bip.

VIC
STASERA - G 7

ore 20,40 nazionale

Buoni indici di ascolto e di gradimento sta ottenendo questa trasmissione giunta al suo terzo mese di vita nella nuova impostazione assunta quest'anno. I servizi che la rubrica mette ogni settimana in onda — generalmente tre o quattro per ogni numero — vengono decisi a poche ore dalla trasmissione proprio per mantenere il massimo di aderenza con l'attualità, sia italiana sia straniera, e stabilire un collegamento, il più

immediato possibile, con gli avvenimenti e con il loro sviluppo. Stando ai dati di un sondaggio recentemente condotto dal Servizio Opinioni della Rai la rubrica ha un indice di ascolto che si aggira in media sugli 11 milioni, un «gradimento» di 74. Il numero dei servizi di ogni puntata è stato trovato giusto: da 60 spettatori su 100, «elevato» da 22, «scars» da 18. Soltanto 2 spettatori su 100 hanno trovato poco comprensibile la trasmissione; 49 l'hanno giudicata «chiara» e 49 «abbastanza chiara».

TOPAZE



Giuliano Disperati, Mario Valgoi e Sylva Koscina nella commedia di Marcel Pagnol

ore 21 secondo

Fin dalla sua prima rappresentazione, che risale al 1928, la commedia di Marcel Pagnol ha riscosso un successo trionfale che si è poi invariabilmente ripetuto per interi decenni. Le ragioni di tanta fortuna sono semplici. La storia di un uomo incredibilmente onesto, che a un certo momento si rende conto della corruzione del mondo e della impossibilità di prescindere, sembra fatta apposta per consentire a qualunque spettatore di ripercorrere esperienze vissute, in un modo o in un altro, in prima persona. E neppure può sorprendere che il pubblico non si scandalizzi dell'imprevedibile approdo di quale perviene Topaze, timorato preceptor di una scuola

privata, al termine della sua stravolta educazione sentimentale. Una volta che ha capito il gioco dei suoi sfruttatori, che credono soltanto nella forza del denaro e della sopraffazione ammuntata di ipocrisia, Topaze li ripaga con la stessa moneta e da maestro di morale si trasforma nel più scaltro e spregiudicato immoralista. Ma non è difficile intuire che l'apparente elogio dell'immoralismo con cui la vicenda si conclude non è che un brillante paradosso, suggerito dai moduli più tipici del vaudeville, per addurre una verità amara: la volontà di far trionfare il bene rischia di rimanere astratta e utopistica se non tiene conto, quotidianamente, della realtà del male e delle sue astuzie. (Articolo alle pagine 98-100).

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

MEDIE: Va in onda per la serie «Le medie che non si insegnano» nel ciclo sul fascismo l'ottava puntata dedicata ai rapporti tra il fascismo, la monarchia e l'esercito. La trasmissione esamina in pratica il ruolo ambiguo dei capi militari nel cruciale periodo del 1921, durante i governi presieduti da Giolitti e da Bonomi. La puntata mette in luce inoltre la strategia della demagogia combattentistica portata avanti da Mussolini con la simpatia più o meno esplicita di alcuni generali e dello stesso duca d'Aosta.

SUPERIORI: Per la serie «Informatica» viene replicata la trasmissione «Come si comunica con il calcolatore» già messa in onda martedì 12 marzo alle ore 16,40 e mercoledì 13 marzo alle ore 11,10.

AMARO AVERNA «vita di un amaro»

questa sera in
CAROSELLO
sul programma
nazionale

LINEA SPN



**AMARO AVERNA
HA LA NATURA DENTRO**

radio

venerdì 15 marzo

calendario

IL SANTO: S. Longino.

Altri Santi: S. Menigno, S. Nicandro, S. Leocrazia, S. Matrona, S. Probo, S. Clemente, S. Specios, S. Luisa.

Il sole sorge a Torino alle ore 6.43 e tramonta alle ore 18.35; a Milano sorge alle ore 6.35 e tramonta alle ore 18.28; a Trieste sorge alle ore 6.19 e tramonta alle ore 18.11; a Roma sorge alle ore 6.18 e tramonta alle ore 18.16; a Palermo sorge alle ore 6.19 e tramonta alle ore 18.12.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1573, muore a Roma il pittore e poeta Salvator Rosa.

PENSIERO DEL GIORNO: Gli uomini non sanno perdonare alla donna di consolarsi del loro tristezza. (Bourget).



Gianni Santuccio è Don Giovanni Tenorio in « Intervista con Don Giovanni » di Libero Bigiaretti in onda alle ore 21,30 sul Terzo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghes. 17,00 Radiogiornale d'ora della Città - programma per gli infermieri. 19,30 Orizzonti Cristiani - Radioserafina. 4^o Ciclo: « La Chiesa, fedele custode del messaggio di Dio », del Prof. Angelo Pascaleva - « Ritratti d'oggi » - Notiziari e Attualità - « Mani nobiscum », di Don Valentino De Mattei - Trasmissioni dirette: 19,45 Dialogo con i levi Musulmani, per Filippo Samerha. 21 Recita del S. Rosario. 21,15 Liberius Wagner - Märtyrer des Glaubens und des Gewissens, von P. Luchesius Späth. 21,45 Scripture for the Layman. 22,15 Perspettive - Radioserafina - momento di Dio. 22,45 El Dio cercano - del Ladislao Borsig. 22,45 Ultim'ora: Notizie - Radioserafina - « Momento dello Spirito » di Mons. Pin Scabini; Scrittori contemporanei - - Ad Iesum per Mariam - (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concerto del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia. 9 Notiziario. 9,15 Musica varia. 6,45 Radio-scuole: Lezioni di francese (per il maggiore). 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Due note in musica. 13,10 Matilde, di Eugenio Sue. 13,25 Orchestra Radisca. 14,15 Rassegna stampa. 14,30 Informazioni. 15 Radioscuola. Ciclo: Mosaico. 15,15 Rassegna stampa. 15,30 Notiziario. 16,05 Radioscuola. VI lezione. 14,50 Radio 2-4. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti. 74. Spettacolo (Replica dal Secondo Programma). 16,35 Ora serena.

Una realizzazione di Aurelio Longoni destinata a chi soffre. 17,15 Radio giovani. 18 Informazioni. 18,05 La giostra dei libri. 18,15 Avvertivo. 19,00 Programma discografico, a cura di Gigi Fantoni. 18,45 Cronache della Svizzera Italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Un giorno, un tema. Situazioni, fatti e avvenimenti nostri. 20,15 Monologhi. 21,15 Il pettine. 21,45 Notiziario. 22,15 La giostra dei libri redatta da Eros Bellielli. 22,40 Cantanti d'oggi. 23 Notiziario - Attualità. 23,20-24 Notturno musicale.

II Programma

12 Radio Suisse Romande - Midi musicale - 14 Dalla RDRS: « Musica pomeridiana » - 17 Radio della Svizzera Italiana. « Musica di fine pomeriggio ». Christoph Willibald Gluck: « Armida ». Arie e Cori dall'opera (Armida: Gloria Davy; Sidona: Angela Arena; Fenice: Lidia Cerutti; Pamina: Renata Tebaldi; Arminio: Giacomo Pavarotti; Maria Teresa Mandarini). Orchestra dell'Angecum di Milano diretta da Umberto Cattini - Coro Polifonico di Torino diretto da Ruggero Maghinli. Il Suite da balletto (Arrang. Gaverta) (Riccardo Mastroianni, diretto da Leopoldo Casella). 14 Informazioni. 18,05 Ondina, attore e cantante (Replica dal Primo Programma). 18,45 Disci vari. 19 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 19,30 Novitads. 20,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica dal Primo Programma). 19,55 Intermezzo. 20 Dierio culturale. 20,15 Formazioni popolari. 20,30 Dischi vari. 20,45 Rapporti. 74. Musica. 21,15 Musiche di Leos Janácek. 21,45 Vecchia Svizzera Italiana. 22,15-22,30 Piano-jazz.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208
19,30-19,45 Qui Italia; Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte)

Filippo Antonio Bonporti: Concerto a quattro in la maggiore: Allegro con briose. Siciliano. Allegro con briose. Pellegrina di Milano diretta da Carlo Maria Giulini • Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni: Ouverture (Orchestra Royal Philharmonia diretta da Colin Davis) • Claude Debussy: Prélude à l'apercu du faune [Orchestra Simbolica di Boston diretta da Charles Munch] • Piotr Illich Chaikowski: Lo schiaccianoci, suite dal balletto: Ouverture - Marcia - Danza della Fata Confetto - Trepak - Danza araba - Danza cinese - Danza degli zululisti - Valzer dei fiori [Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pierre Derieux].

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte)

Claudio Monteverdi - Zefiro, medrigale (Complesso vocale « Deller Consort ») • Claude Debussy: La soirée dans Grenade (Pianista Sviatoslav Richter) • Henry Wieniawski: Concerto n. 2 in re maggiore per violino e orchestra. Alfredo Kraus: Ave Maria - Romanza - Allegro con fuoco, alla zingara (Violinista Ivry Gitlis - Orchestra Nazionale dell'Opera di Montecarlo diretta da Jean-Claude Casadesus).

13 — GIORNALE RADIO

13,20 SPECIAL

OGLI: PAOLO PANELLI, a cura di Antonio Amuri. Regia di Orazio Gavoli (Replica)

- Bitter San Pellegrino Nell'intervallo (ore 14): Giornale radio

14,40 AMORE E GINNASTICA

di Edmondo De Amicis Adattamento radiofonico di Roberto Mazzucchio Compagnia di prosa di Torino della RAI

10^a ed ultima puntata

Ling. Ginori Tino Bianchi
Il maestro Fassi Santo Versace
La maestra Zibelli Isabella Guidotti
La signora Fassi Maria Grazia Grassini
Celetzani Alberto Terrani
La maestra Pedani Scilla Gabel
Il prof. Pedrocchi Angelo Alessio
Il comm. Celetzani Andrea Matteuzzi
Alfredo Luigi Montini
ed autore Walter Cattaneo, Franco Vaccaro, Cesco Rufini, Luciano Donalisio, Maria Grazia Cavaglino, Margherita Fumero.

Regia di Marcello Asti

- Formaggino Invernizzi Milione

15 — Giornale radio

15,10 PER VOI GIOVANI

Regia di Renato Parascandolo

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Sui nostri mercati

19,27 Long Playing

Selezione dai 33 giri a cura di Pina Carlino Testi di Giorgio Zinzi

19,50 ANTEPRIMA

a cura di Massimo Ceccato Auditorium del Foro Italico I Concerti di Roma « Il Paradiso e la Peri » di Robert Schumann

20,20 MINA

presenta:

ANDATA E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani

Testi di Umberto Simonetta

Regia di Dino De Palma

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO - Bollettino della neve, a cura dell'ENIT - Sui giornali di stanane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Dean-Rivi-Forte: Io t'ho amato a Napoli (Massimo Ranieri) • Preti-Guarnieri: Mi son chieste tante volte (Anna Identici) • Cucchiara: Preghiera (Tony Cucchiara) - California-Gambardello: Ti racconto (Pietro Paoletti) • Dossena-Ulisse Monti: Pappa, idea (Patty Pravo) • Pace-Panzeri-Pilot-Conti: Il cuore di un poeta (Gianni Nazzaro) • Castellari: Le giornate dell'amore (Iva Zanicchi) • Livraghi: Quando mi innamoro (Werner Müller)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,30 Pino Caruso presenta:

Il padrone di casa
di D'Ottavi e Lionello
Regia di Sergio D'Ottavi

Nell'intervallo (ore 12):

GIORNALE RADIO

16 — Il girasole

Programma mosaico a cura di Vladimiro Cajoli e Vincenzo Romano Regia di Ernesto Cortese

16,30 Sorella Radio

Trasmisone per gli infermi

17 — Giornale radio

17,05 POMERIDIANA

Wilson-Love: Do it again (Ronnie Aldrich-London); I'm still here (John Lee); Clinica Fior di Loto S.p.A. (Equipe 84) • Juwens-Renn: Sunday sunshine (Rotation) • Nonceni: Traccia (Banco del Mutuo Soccorso) • Monti: Morire tra le viole (Patty Pravo) • Letti-Palivio: I più belli (solo Fausto Leali) • Fiori-Nistri: Mi gira la testa (Viannella) • Facchinetti-Negrini: Io e te per altri giorni (Pooh) • Baldan-Bombo-Califano: Non tornare più (Milano) • Bacharach-Bacharach: Do you know the way to S. José (Bur Bacharach)

17,40 Programma per i ragazzi

LEGGO ANCH'IO!

a cura di Paolo Lucchesini

18 — Ottimo e abbondante

Un programma di Marcello Casco con Armando Bandini, Sandro Merli e Angiolina Quinterno

18,45 ITALIA CHE LAVORA

Panorama economico sindacale a cura di Ruggero Tagliavini

21 — GIORNALE RADIO

21,15 Dall'Auditorium della RAI

I CONCERTI DI NAPOLI

Stagione Pubblica della Radiotelevisione Italiana

Direttore

Erich Bergel

Arthur Honegger: Sinfonia n. 2 per orchestra d'archi: Molto moderato-Allegro - Adagio mesto - Vivace, non troppo-Presto • Franz Joseph Haydn: Sinfonia n. 101 in re maggiore - La pendola - Adagio-Presto - Andante - Minuetto (Allegrammo) - Finale (Vivace)

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo: Piante agrarie nel giardino moderno. Conversazione di Angiolo Del Lungo

22,20 IL GIRASKETCHES

22,40 OGGI AL PARLAMENTO

GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

Nuovo metodo scientifico per la riduzione delle emorroidi

Elimina il prurito e allevia il dolore

New York — Finalmente la scienza è riuscita a scoprire una nuova sostanza curativa capace di ridurre le emorroidi, di fare cessare il prurito e alleviare il dolore, senza interventi chirurgici.

In numerosissimi casi i medici hanno riscontrato «un miglioramento veramente straordinario». Si è subito avuto un sollievo dal dolore con una effettiva riduzione del volume delle emorroidi, e — cosa ancora più sorprendente — questo miglioramento è risultato costante anche quando i controlli medici si sono prolungati per diversi mesi! E tutto questo senza uso di narcotici, anestetici o astringenti di nessun tipo. In effetti i risultati sono stati così lusinghieri che i sofferenti hanno potuto sorprendentemente dichiarare:

«Le emorroidi non sono più un problema!». E le loro condizioni erano fra le più varie: alcuni soffrivano di questo disturbo da 10 o 20 anni. Il rimedio è rappresentato da una nuova sostanza curativa: il Bio-Dyne, scoperta in un famoso istituto di ricerche. Il Bio-Dyne è già largamente usato per curare tessuti feriti di ogni parte del corpo. Questa nuova sostanza curativa è venduta sotto forma di supposte o di pomata col nome di *Preparazione H*. Richiedete perciò le convenienti *Supposte Preparazione H* (in confezione da 6 o da 12) o la *Pomata Preparazione H* (ora anche nel formato grande) con lo speciale applicatore. I due prodotti sono in vendita in tutte le farmacie.

A.C.I.S. n. 1060 del 21-12-1980

Pesantezza? Bruciori? Acidità di stomaco?

Rimettetevi subito in forma con Magnesia Bisurata Aromatic, il digestivo efficace anche contro acidità, bruciori di stomaco. Sciolgete in bocca una o due pastiglie di Magnesia Bisurata Aromatic - non serve neppure l'acqua - e vi sentirete meglio. Magnesia Bisurata Aromatic, in tutte le farmacie.



Aut. Min. n. 3470 del 30-10-72

LA PIU' ELEGANTE D'EUROPA



Nel corso di una serata all'Hotel Majestic di Cortina d'Ampezzo è stata eletta la signora più elegante d'Europa, alla quale è stato assegnato il «Paride d'oro». Nella foto, la vincitrice, Eva Morandi, che ha posato per i fotografi con un raffinato costume da doposci completato dal «body-fuori» della Bloch

TV 16 marzo

N nazionale

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

9,30-10,30 Corso di inglese per la Scuola Media
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

10,50 Scuola Media

11,10-11,30 Scuola Media Superiore
(Repliche dei programmi di venerdì pomeriggio)

12,30 SAPERE

Aggiornamenti culturali:
introdotti da Enrico Gastaldi
Cristianesimo e libertà dell'uomo
a cura di Egidio Caporello e
Angelo D'Alessandro
Regia di Angelo D'Alessandro
7a ed ultima puntata
(Replica)

12,55 OGGI LE COMICHE

— Le teste matte
— Harry Vittorio
— Snub furibondo
Distribuzione: Frank Viner
— A rompicollo
con Harry Langdon, Louise Currie, Douglas Leavitt, Vernon Dent
Regia di Julie White
Distribuzione: Screen Gems

13,25 IL TEMPO IN ITALIA

BREAK 1 (Margarina Gradi-na - Arredamenti Sbirilli - Campari Soda)

13,30

TELEGIORNALE

OGLI AL PARLAMENTO
(Prima edizione)

14,10 SCUOLA APERTA
Settimanale di problemi educativi
a cura di Vittorio De Luca

trasmissioni scolastiche

La RAI-Radiotelevisione Italiana, in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione presenta:

15 — En France avec Jean et Hélène
— Corso integrativo di Francese
a cura di Yves Fumel - Le Musée Rodin (7a trasmissione) - Versailles (8a trasmissione) - Regia di Luis Brunori

15,40-16 Hallo, Charley!
Trasmissioni introduttive alla lingua inglese per la Scuola Elementare a cura di Renzo Titone
Testi di Grace Cini e Maria Luisa Rita, Rita Ley e Cesare de Carvalho - Coordinamento di Mirella Melazzo de Vincolis - Regia di Armando Tamburella (16a trasmissione)

16,20 Scuola Media
(Replica di mercoledì pomeriggio)

16,40 Scuola Media Superiore, II
cielo. Introduzione all'astronomia
Un programma di Mino Damato - Consulenza di Franco Pacini - Collaborazione di Rosemerie Courvoisier, France Ramazzati - Regia di Aldo Bruno e Alberto Orsi - (7a ed ultima trasmissione): Come è nato l'universo

17 — SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio
ed ESTRATTI DEL LOTTO

GIROTTONDO
(Vetrella elettrodomestici - Sitta Yomo - Pannolini Lines - Pacco Arancio - Brooklyn Perfetti)

per i più piccini

17,15 LE FIABE DELL'ALBERO

Un programma a cura di Donatella Zilotti
Il castoro
di Guido Cazzaniga
Narratrice: Giuliana Lujodice
Scene e costumi di Toti Scialoja
Regia di Lino Procacci

la TV dei ragazzi

17,35 IL DIRODORLANDO

Presenta Etienne Andrade
Scene di Ennio Di Maio
Testi e regia di Cino Tortorella

GONG

(Rowntree Kit-Kat - Brooklyn Perfetti - Patatina Pai - Dash)

18,30 SAPERE

Profilo di protagonisti
coordinati da Enrico Gastaldi
Kafka

a cura di Luisa Collodi
Realizzazione di Sergio Tau

18,55 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO
a cura di Luca Di Schiena

19,20 TEMPO DELLO SPIRITO

Conversazione di Mons. Giuseppe Scabini

19,30 TIC-TAC

(Istituto Geografico De Agostini - Ozobimbo - Rasoi Phillips - Grappa Julia)

SEGNALE ORARIO

CRONACHE DEL LAVORO E DELL'ECONOMIA
a cura di Corrado Granella

ARCOBALENO

(Select Aperitivo - Lacca Cadonnet)

CHE TEMPO FA

ARCOBALENO
(Pollo Aia - I Dixan - Rank Xerox)

20 —

TELEGIORNALE

Edizione della sera

CAROSELLO

(1) Cera Liù - (2) Amaro Dom Bair - (3) Biscotto Diet Erba - (4) Confezioni Facis - (5) Latte Polenghi Lombardo

I cortometraggi sono stati realizzati da: Studio Kappa - 2) Gamma Film - 3) Intervision - 4) Miro Film - 5) Film Makers
— Caffè Hag

20,40 Mina e Raffaella Carrà in

MILLELUCI

Spettacolo musicale a cura di Antonello Falqui e Roberto Lerici
Orchestra diretta da Gianni Ferri

Coreografie di Gino Landi
Scene di Cesarini da Senigallia
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Antonello Falqui
Prima trasmissione

DOREMI'

(Caffè Qualità Lavazza - Candy elettrodomestici - Doria Biscotti - Sapone Fa - Aperitivo Rosso Antico)

21,55 A-Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

a cura di Luigi Locatelli con la collaborazione di Umberto Andalini
Conduce in studio Bruno Ambrosi
Regia di Silvio Specchio

BREAK 2

(Omogeneizzati al Plasmon - Amaretto di Saronno)

22,30

TELEGIORNALE

Edizione della notte

CHE TEMPO FA

2 secondo

Per Roma e zone collegate, in occasione della XXI Rassegna Internazionale Elettronica Nucleare e Telediocinematografica

10,15-11,45 PROGRAMMA CINEMATOGRAFICO

15-16,15 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

ITALIA: Monza

ATLETICA LEGGERA

Cross delle Nazioni

GONG

(Manetti & Roberts - Pronto Johnson Wax - BioPresto)

19 — DRIBBLING

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson e Paolo Valentini

TELEGIORNALE SPORT

TIC-TAC

(Scarpina Baby Zeta - Linea Cosmetica Deborah - Spic & Span)

20 — VARIAZIONI 4 a 4

con il Balletto dell'Opera di Stato di Poznan

Musica di Franciszek Wozniak
Coreografie di Konrad Drzwielski

Scene di Krzysztof Pankiewicz
Interpreti: Teresa Kujawa, Danuta Kisiela, Maria Muzyczka, Jadwiga Szulczewska, Edmund Koprczak, Juliusz Standa, Emil Wasowolski, Jerzy Wotkowiak

Direttore: Mieczyslaw Dondajewski
Orchestra dell'Opera di Stato di Poznan
Ripresa televisiva di Alain Grimaldi

(Ripresa effettuata dal Teatro Margherita di Genova)

20,20 BELA BARTOK: Danze popolari rumene per piccola orchestra

Orchestra + A. Scarlatti + Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Campanella
Regia di Elisa Quattrocchi

ARCOBALENO

(Cosmetici Elisabeth Post - Motta - Wella - Sambuca Molinari)

20,30 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

INTERMEZZO

(Collants Ragno - Gruppo Industriale Ignis - Soc. Nicolas - Sapone Palmolive - Aperitivo Cydar - Doril Mobil)

21 — PALLADIO

Un programma di Guido Piovane e Piero Berengo Gardin

Regia di Piero Berengo Gardin

DOREMI'

(Il Dixan - Bastoncini Pesce Findus - Close up dentifricio - Negozio e Supermercati Despar)

21,50 NIENT'ALTRO CHE LA VERITA'

Testimoni oculari Telefilm - Regia di Fernando La-mas

Interpreti: Burl Ives, Joseph Campanella, James Farentino, Graig Stevens, Richard Van Vleet, Morgan Stevens
Distribuzione: MCA

Trasmissioni in lingua tedesca per le zone di Bolzano SENDER BOZEN

SENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

19 — The Jackros

Ein Bild von über Arbeitsfrei-willige auf einer Ranch in Australien

Regie: Richard Mason

Verleih: N. von Ramm

19,20 Goldruber

7. Folge: «Der Finanzberater» Fernsehserie mit Peter Vaughan
Regie: Don Leaver
Verleih: Inter cineview

20,10-20,30 Tagesschau

sabato

XII F Scuola

SCUOLA APERTA

ore 14,10 nazionale

La legge sullo stato giuridico del personale scolastico, che sta per essere attuata mediante l'emanaione di decreti delegati, comprende un capitolo dedicato alla istituzione o integrazione di organi collegiali per l'avvio di una scuola nuova, democratica e partecipata. Che cosa ne pensano gli studenti di questa innovazione, dato che la legge prevede la loro presenza in detti organi, a livello di classe, di interclasse e di istituto? Per rispondere a questo interrogativo Scuola Aperta ha intervistato i giovani di varie scuole e in diverse situazioni. Il servizio, che è integrato da un dibattito in studio, è curato da Pino Ricci. Regia di Antonio Bacchieri.

XII G

ATLETICA LEGGERA

ore 15 secondo

Si corre a Monza il «Cross delle Nazioni», una gara ormai considerata una specie di campionato del mondo di corsa campestre. La competizione, tra l'altro, oltre alla classifica individuale, assegna anche una graduatoria alle squadre che vi prendono parte. Come «campestre» è la più antica: è nata in Inghilterra alla fine del secolo scorso e si è sempre più allargata per le crescenti adesioni di Nazioni del Continente, per questo è diventata uno degli appuntamenti più importanti. All'odiernea edizione si sono iscritti quasi tutti i Paesi europei, gran parte di quelli Nord-africani e gli Stati Uniti. Inoltre si è iscritto a titolo individuale il columbiano Mora, dominatore della corrida di San Silvestro di San Paolo del Brasile. Hanno mandato anche la loro adesione i cinesi di Formosa. La gara si svolge al Parco di Monza opportunamente adattato.

VIE

MILLELUCI

ore 20,40 nazionale

Prima puntata del nuovo teleshow condotto dalla inedita coppia Mina-Raffaella Carrà: è dedicato alla Radio in chiave di rievocazione «affettuosamente ironica» (la definizione è del regista delle otto puntate, Antonello Falqui). Interverrà una piccola folta di non dimenticati ospiti che caratterizzarono i programmi radio a cavallo degli anni '40. Ci saranno Cinico Angelini e Nilla Pizzi, Alberto Rabagliati ed Ernesto Bonino, Gorni Kramer e il Quartetto Cetra, Corrado, Nunzio Filogamo e Franca Valeri (la quale impersonerà quattro diversi tipi di radioascoltatori). Ci sarà anche un «Trio Lescano» composto da Mina, Raffaella e da Ilda De Palma. Mina si misurerà così con la Pizzi (in duo) e con la

TRASMISSIONI SCOLASTICHE

ore 16,20 nazionale

MEDIE: Per la serie «Oggi cronaca» viene replicata l'ottava puntata dedicata al «Teatro dei burattini» già trasmessa mercoledì 13 alle ore 16,20 e giovedì 14 alle ore 10,50.

SUPERIORI: Per la serie «Il cielo - Introduzione all'astrofisica» va in onda la settima trasmissione dedicata alla nascita dell'universo. Nella puntata vengono esaminate le due teorie sulla nascita dell'universo. Quella del «Big Bang» il grande scoppi, dal quale avrebbero avuto origine galassie, stelle e pianeti; e l'altra dello stato stazionario secondo cui l'universo non ha mai avuto un principio e non avrà mai fine.

TEMPO DELLO SPIRITO

ore 19,20 nazionale

Nel brano del Vangelo di San Luca che si legge domani è riportato l'avvertimento di Cristo a Gerusalemme e ad Israele: «Vi dico che se non vi convertirete, perirete tutti allo stesso modo». Mons. Giuseppe Scabin osserva che quest'ammonticchio riguarda i cristiani: se non si convertono, oltre a perdere se stessi diventano motivo di perditione e d'incampo anche per coloro che, pur non sapendolo, hanno bisogno di Dio. Il primo gesto di conversione, quello che ti riassume tutti — ricorda Mons. Scabin — è la volontà sincera di vivere nella comunione, cioè nell'amor di Dio. Sotto questo aspetto, le comunità dei cristiani di oggi talvolta non differiscono molto dalla chiesa di Corinto, dilaniata dai contrasti e caratterizzata dai «mormoratori», della quale parla San Paolo in un passo della prima lettera ai Corinti.

De Palma (in trio), e cioè con due interpreti a suo tempo celebri rispettivamente come «Signora» e «First Lady» della canzone italiana. Mina ha in programma due suoi successi: E poi e lo vivrò senza te. A sua volta la Carrà darà vita a due balletti, uno ispirato ai «fumetti» degli anni '40, l'altro ai balli in voga in quello stesso periodo. Le due partner si sono divise egualmente le sigle: Raffaella quella d'apertura (Quando sento le campane), Mina quella di chiusura (Non gioco più). Il cast artistico dello spettacolo è così formato: Gianni Ferrio direttore d'orchestra; Gino Landi coreografo; Cesarin da Senigallia scenografo; Corrado Colabucci costumista; Laura Bassile segretaria di produzione. Autore dei testi è Roberto Lerici. (Servizi alle pagine 22-27).

VIC

A - Z: UN FATTO, COME E PERCHE'

ore 21,55 nazionale

Con la trasmissione di questa sera incomincia il ciclo 1974 della fortunata rubrica a cura di Luigi Locatelli, che entra così nel quinto anno, avviandosi verso la centesima puntata. La formula è la stessa degli anni passati: saranno affrontati i problemi ed avvenimenti d'attualità, in relazione soprattutto alla realtà del nostro Paese. Lo stile giornalistico della trattazione conferirà agli argomenti affrontati il gusto dell'immediatezza

e della imprevedibilità degli sviluppi. La rubrica potrebbe avere come sottotitolo: i nostri casi e i nostri problemi, visti da tutte le angolazioni possibili, e cioè sociali, politiche, culturali, di costume, di cronaca. Fece epoca, a suo tempo, servizi come quelli sulla droga e sui capitali che ne alimentano il mercato, sull'aborto, la vendita dei bambini, la prostituzione, i travestiti. Condurrà la trasmissione in studio Bruno Ambrosi. Regista: Silvio Specchio. Collaboratore della trasmissione è Umberto Andalini.

NIENT'ALTRO CHE LA VERITA': Testimone oculare

ore 21,50 secondo

Mentre Steve Patterson sta facendo la sua propaganda per ottenere il seggio di governatore, una giovane donna (Ellen Sherman), che fa parte del comitato, viene uccisa nel suo appartamento da un giovane (Barry Goram) che era stato in precedenza cacciato dal comitato stesso perché dedito agli stupefacenti. Tornato a casa Patterson trova il cadavere della ragazza e persa la testa, anziché chiamare la polizia, trasporta il cadavere con la sua macchina e lo lascia seminascosto lungo una strada di campagna. Tornato in se

Patterson si rivolge all'avvocato Nichols, ma nel frattempo un giovane attore disoccupato, Paul Mitchell, si reca a denunciarlo al procuratore distrettuale dichiarandosi testimone oculare dell'occultamento di cadavere. Patterson viene arrestato e incriminato per omicidio. Nichols lo difende insieme con i due avvocati Darrel. Neil Darrel, che ha dei sospetti sulla testimonianza di Mitchell, e che ha notato la presenza di Goran ad ogni udienza del processo, quando apprende che anche il testimone è dedito agli stupefacenti, incomincia a pensare che fra i due vi sia una connivenza...

SPECIALISSIMO



BENZINA = ORO

Risolti il problema di come trascorrere i mesi i Fine settimana - senza benzina!!!

Finalmente la possibilità di acquistare un

PROIETTORE SONORO

ad un prezzo ACCESSIBILISSIMO!

Con il nuovo proiettore ROYAL SOUND 75/A SUPER 8 in offerta ECCEZIONALE...

<input type="checkbox"/> desidero ricevere il NUOVO PROIETTORE SONORO SUPER 8 ROYAL SOUND 75/A (garanzia un anno) al prezzo di L. 63.000
<input type="checkbox"/> desidero ricevere gratuitamente il catalogo generale di tutti i film disponibili (si prega di scrivere in stampatello)
RCI
Cognome _____
Via _____ n. civico _____
località _____ C.A.P. _____
DA COMPILARE INDIRIZZANDO ALLA: DARIA FILM - VIA A. BINDA n. 11 - 20143 MILANO telefono 42.26.151 - 80.48.18 - 86.11.65 (prefisso 02)

Questa sera in TIC TAC

dizionario italiano illustrato

atlante geografico economico storico

una
importante
novità
editoriale
dell'

INSTITUTO GEOGRAFICO
DE AGOSTINI - NOVARA

radio

sabato 16 marzo

IX/C

calendario

IL SANTO: S. Eriberto.

Altri Santi: S. Cirriaco, S. Ilario, S. Giuliano, S. Agapito, S. Abramo.

Il sole sorge a Torino alle ore 6,41 e tramonta alle ore 18,37; a Milano sorge alle ore 6,33 e tramonta alle ore 18,30; a Trieste sorge alle ore 6,17 e tramonta alle ore 18,12; a Roma sorge alle ore 6,16 e tramonta alle ore 18,17; a Palermo sorge alle ore 6,18 e tramonta alle ore 18,13.

RICORRENZE: In questo giorno, nel 1789, nasce a Erlangen lo scienziato Georg Ohm.

PENSIERO DEL GIORNO: Le malattie, specialmente le lunghe malattie, sono anni di noviziato dell'arte della vita e dell'educazione spirituale. (Novalis).



Renata Tebaldi è la protagonista dell'opera « Manon Lescaut » di Puccini che viene trasmessa alle ore 19,55 sul Secondo Programma

radio vaticana

7,30 Santa Messa latina. 14,30 Radiogiornale in italiano. 15,15 Radiogiornale in spagnolo, francese, tedesco, inglese, polacco, portoghese. 19,30 Orizzonti Cristiani: Radiouquarantesima - L'anno dei Chierici. Annuncio del Venerdì di salvezza - di Prof. Angelo Passalerva - Notiziari e Attualità - Mane nobiscum - di Don Valentino Del Mazza. 20 Trasmissioni in altre lingue. 20,45 Dominicane in Scandinaavia, per Pierre Grégoire. 21 Recita del Signore. 21,15 Wort zum Sonntag - von Theodor Kaczynski. 21,45 The Jubilee Indulgence. 22,15 Da settimana a settimana - Momento liturgico. 22,30 Hemo leido para Ud. Una settimana en la prensa. Messe redonda dirigida por el P. Ricardo Sanchis. 22,45 Ultim' ora: Notiziario - Radiouquarantesima - « Momento dello Spirito » del Dott. Ettore Masina. - Scrittori non cristiani - Ad Iesum per Mariam (su O.M.).

radio svizzera

MONTECENERI

I Programma

6 Dischi vari. 6,15 Notiziario. 6,20 Concertino del mattino. 7 Notiziario. 7,05 Lo sport. 7,10 Musica varia. 8 Informazioni. 8,05 Musica varia - Notizie sulla giornata. 9 Radio mattina - Informazioni. 12 Musica varia. 12,15 Rassegna stampa. 12,30 Notiziario - Attualità. 13 Motivi vari. 13,16 Radiotele. 14,00 Sud. 15,25 Orchestra di musica leggera. RSI - Informazioni. 14,05 Da Bosco Gurin: Radio 2-4 presentate: Musica e neve. 16 Informazioni. 16,05 Rapporti '74: Musica (Replica dal Secondo Programma). 16,30 Le grandi orchestre. 16,50 Problemi del lavoro. 17,25 Per i lavoratori italiani in Svizzera. 18,00 Intermezzo. 18,15 Franco Paolo. 18,15 Voci del Gripon. Italiana. 18,45 Cronache della Svizzera italiana. 19 Intermezzo. 19,15 Notiziario - Attualità - Sport. 19,45 Melodie e canzoni. 20 Il documentario. 20,40 London-New York senza scalo, a 45 giri. 21,10 Carosello musicale. 21,40 Juke-box. 22,15 Infor-

mazioni. 22,20 Uomini, idee e musica. Testimonianze di un concertista. Trasmissione di Mario dell'Ponti. 23 Notiziario - Attualità. 23,20 Prima di dormire.

II Programma

9,30 Corsi per adulti, a cura del Dipartimento ticinese della pubblica educazione. 12 Mezzogiorno in montagna. 12,45 Michel di Fréjus. Josephine e Arnold Mendelssohn. 12,45 Peppi campestre. Antonio G. Pampani. « Siciliena ». Domenico Alberti: « Ciga ». François Couperin: « Concert Royal » n. 4. Heitor Villa-Lobos: Fantasia concertante per pianoforte, clarinetto e fagotto. Christian Wolff: « Edges ». 13,15 Concerto con orchestra di Alberto Dilemmi. 13,50 Registrationi storiche. Momenti indimenticabili dell'interpretazione musicale, a cura di Renzo Rota. 14,30 Musica sacra. Anton Bruckner: « Te Deum »; « Christus factus est », motetto per coro e cappella a quattro voci. 15 Squilli. Momenti d'antico e moderno sul Pianoforte. Programma. 16,30 Radio gioventù presenta: « La Trottoia ». 17 Pop-folk. 17,30 Musica in frac. Echi dai nostri concerti pubblici. Christoph Willibald Gluck: « Alceste », ouverture (Registration effettuata il 23-4-1970); « La Strada ». Danza concertante (Registration effettuata il 18-11-1973). 18 Informazioni. 18,05 Musiche da film. 18,30 Gazzettino del cinema. 18,50 Intervallo. 19 Pentagramma del sabato. Passeggiata con cantanti e orchestra di musica leggera. 19,40 Matilde, di Eugenio Sue (Replica del Primo Programma). 19,50 Intermezzo. 20 Diario culturale. 20,15 Solisti della Svizzera Italiana. Felix Mendelssohn-Bartholdy: Sonata II in re maggiore per violoncello e pianoforte op. 58. Dvorak-Kreisler: Danza slava in sol minore. 20,45 Rapporti '74: Università Radiofonica Internazionale. 21,15-22,30 I concerti del sabato.

radio lussemburgo

ONDA MEDIA m. 208

19,30-19,45 Qui Italia: Notiziario per gli italiani in Europa.

N nazionale

6 — Segnale orario

MATTUTINO MUSICALE (I parte) Luigi Tenco, cantando e divertendo. (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi) • Isaac Albéniz: « Sevilla: Sivigliani » (Orchestra New Philharmonia diretta da Rafael Frühbeck de Burgos) • Antonín Dvořák: « Polka slava » (Orchestra Sinfonica Olandese diretta da Antal Dorati) • Leo Delibes: « Coppelia, suite dal balletto. Preludio e Mazurka » - Ballata (Orchestra dei Concerti Colonne diretta da Pierre Dervaux) • Gioacchino Rossini: « Giuliano Tell: Sinfonia » (Orchestra Philharmonia diretta da Carlo Maria Giulini).

6,54 Almanacco

7 — Giornale radio

7,10 MATTUTINO MUSICALE (II parte) Luigi Tenco, Bologna: Ouverture accademica (Orchestra Columbia Symphony diretta da Bruno Walter) • César Franck: Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra (Pianista Takashiro Sonoda - Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergio Celibidache)

7,45 IERI AL PARLAMENTO

8 — GIORNALE RADIO
Sui giornali di stamane

8,30 LE CANZONI DEL MATTINO

Migliaccio-Mattone: Occhi chiari (Nicola Di Barri) • Bottazzi: Un sorriso a

metà (Antonella Bottazzi) • Modugno: Cavallo bianco (Domenico Modugno) • Genovese: Piazza d'amore (Ornella Vanoni) • Bartoli-Endrigo: Elisa Elisa (Sergio Endrigo) • Magno-Esposito: Cosa è la carica a mezza (Giovanni Christiani) • Morelli: E mi manchi tanto (Gli Alluni del Sole) • Vecchioni: L'uomo che si gioca il cielo e dadi (Raymond Lefèvre)

9 — VOI ED IO

Un programma musicale in compagnia di Giulio Bosetti

Speciale GR (10-10,15)

Fatti e uomini di cui si parla
Prima edizione

11,15 VI invitiamo a inserire la

RICERCA AUTOMATICA

Parole e musiche colte a volo tra un programma e l'altro

11,30 GIRADISCO

a cura di Gino Negrini

12 — GIORNALE RADIO

12,10 Nastro di partenza

Musica leggera in anteprima presentata da Gianni Meccia
Testi e realizzazione di Luigi Grillo
— Giocadormi Chicco

13 — GIORNALE RADIO

13,20 LA CORRIDA

Dilettanti allo sbarraglio presentati da Corrado
Regia di Riccardo Mantoni

14 — Giornale radio

14,07 LINEA APERTA

Appuntamento bisettimanale con gli ascoltatori di SPECIALE GR

14,50 INCONTRI CON LA SCIENZA
Quando l'organismo si rivolta contro se stesso. Colloquio di Noël Rose, a cura di Giulia Barletta

15 — Giornale radio

15,10 Amuri, Jurgens e Verde presentano:

GRAN VARIETA'

Spettacolo con Lando Buzzanca e la partecipazione di Fred Bongusto, Peppino Di Capri, Vittorio Gassman, Gilda Giuliani, Bruno Martino, Sandra Milo, Ugo Tongnazzi
Regia di Federico Sanguigni (Replica del Secondo Programma)
Sette Sere Perugina

16,30 Attualità dei classici

Don Giovanni

Cinque atti di Molirene
Traduzione di Cesare Garboli

Compagnia di prosa di Torino della RAI

Don Giovanni, figlio di Don Luigi Roberto Hiltzka Sganarello, servo di Don Giovanni Rino Sudano

Elvira, moglie di Don Giovanni Laura Panti Gusmano, scudiero di Elvira Renzo Lori

Don Carlo e Marcello Mando Don Alonso, fratelli di Elvira Emilia Cappuccio

Don Luigi, padre di Alberto Ricca Francesco, povero Angelino Cetola e Maturina, Carla Tato contadine Fiorella Buffa Pierrot, contadino Claudio Remondi La statua del commendatore Gina Mavara

Le Violette, lacche di Don Giovanni Vittorio Battarra Signor Domenico, mercante Antonio Mangano

La Ramée, spadaccino Alberto Marché Uno spettro Laura Panti Musiche originali di Sergio Liberovici Regia di Carlo Quartucci

Al termine della trasmissione Giorgio Bozzo intervisterà Camillo Cederna

Nell'intervallo (ore 17 circa):

Giorale radio

Estrazioni del Lotto

19 — GIORNALE RADIO

19,15 Ascolta, si fa sera

19,20 Cronache del Mezzogiorno

19,35 Sui nostri mercati

19,42 ABC DEL DISCO

Un programma a cura di Lilian Terry

20,20 DOMENICO MODUGNO

presenta:

ANDATA

E RITORNO

Programma di riascolto per indaffarati, distratti e lontani
Regia di Dino De Palma

21 — GIORNALE RADIO

21,15 VETRINA DEL DISCO

21,45 POLTRONISSIMA

Controsettimanale dello spettacolo a cura di Mino Doletti

22,25 Lettere sul pentagramma

a cura di Gina Bassi

22,50 GIORNALE RADIO

Al termine: Chiusura

10 10258



Peppino Di Capri (ore 15,10)

2 secondo

- 6 — IL MATTINIERE**
Musiche e canzoni presentate da **Claudia Caminito**
Nell'intervallo: Bollettino del mare (ore 6,30): **Giornale radio**
- 7,30 Giornale radio** — Al termine:
Buon viaggio — **FIAT**
- 7,40 Buongiorno con Sergio Endrigo e Middle of the Road**
Endrigo per te, Honey no, La prima compagnia, Union Silver, Elisa Elisa, Universal man, Le parole dell'addio, Samba d'amour, Una storia, See the sky, Adesso si, Nothing can go wrong — **Formaggino Invernizzi Milione**

- 8,30 GIORNALE RADIO**
8,40 PER NOI ADULTI
Canzoni scelte e presentate da **Carlo Loffredo e Gisella Sofio**

- 9,30 Giornale radio**

9,35 Una commedia in trenta minuti

- WANDA CAPODAGLIO** in « **Questi ragazzi** » di **Gherardo Gherardi**
Riduzione radiofonica di Belisario Randone
Regia di **Pietro Masserano Tarocco**
- 10,05 CANZONI PER TUTTI**
Deani-Forte: Io t'ho incontrato a Napoli (Massimo Ranieri) • Bigazza-Bellia: Montagne verdi (Marcelle) • Negri-Santoro: Io e i miei altri giorni (I Pochi) • Mogol-Battisti: I vorrei... non vorrei... ma se vuoi... (Lucio Battisti)

13,30 Giornale radio

- 13,35 La voce di Ringo Starr**
13,50 COME E PERCHE'
Una risposta alle vostre domande

- 14 — Su di giri**
(Escluse Lazio, Umbria, Puglia e Basilicata che trasmettono notiziari regionali)

Robinson: Your wonderful sweet love (The Supremes) • Clampon-Pavone-Marchetti: Come faceva freddo (Nada) • Mc Cartney: Helen wheels (Paul McCartney) • Divasoc: Legge d'amore (Selvaggia Divasco) • Humphries: Carnival (The Les Humphries Singers) • De Angelis-Minghi: Un uomo grande (Amedeo Minghi) • Starkey-Harrison: Photograph (Ringo Starr) • Mogol-Taverese: California no (Adriano Pappalardo) • Arbez: Samba d'amour (Middle of the Road)

14,30 Trasmissioni regionali

- 15 — Burt Bacharach suona Burt Bacharach**

- 15,30 Giornale radio**
Bollettino del mare

19 — LA RADOLACACCIA

- Programma di **Corrado Martucci** e **Riccardo Pazzaglia**

19,30 RADIOSERA

- 19,55 GIACOMO PUCCINI NEL CINQUANTENARIO DELLA MORTE**

Presentazione di **Aldo Nicastro**

Manon Lescaut

Dramma lirico in quattro atti di Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, dal romanzo dell'abate Antoine-François Prévost d'Exiles

Musica di **GIACOMO PUCCINI**

Manon Lescaut Renata Tebaldi
Lescaut Mario Boriello

Il Cavaliere Renato Des Grieux
Mario Del Monaco

Geronte de Rovair Fernando Corena
Edmondo Piero De Palma
L'oste Antonio Sacchetti

10,30 Giornale radio

10,35 BATTO QUATTRO

Varietà musicale di **Terzoli e Valme** presentato da **Gino Bramieri** con la partecipazione di **Cochi e Renato**

Regia di **Pino Giloli**

11,30 Giornale radio

11,35 Ruote e motori

a cura di **Piero Casucci** — **FIAT**

11,50 CORI DA TUTTO IL MONDO

a cura di **Enzo Bonagara**

12,10 Trasmissioni regionali

12,30 GIORNALE RADIO

12,40 Piccola storia della canzone italiana

Anno 1962 - Prima parte

In redazione: Antonino Buratti con la collaborazione di Carlo Loffredo e Adriano Mazzolotti

Partecipa: Maestro Fabio Fabris i cantanti: Nicola Arigliano, Marta Lami, Nera Orlando

Gli attori: Isa Bellini e Roberto Villa Al pianoforte: Franco Russo

Per la canzone finale: Antonella Bottazzi con l'Orchestra di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Saverio Silvestri

Regia di Silvio Gigli

15,40 Il Quadrato senza un Lato

Ipotesi, incognite, soluzioni e fatti di teatro

Un programma di **Franco Quadri**

Regia di **Chiara Serino**

Presentato da **Velio Baldassare**

16,30 Giornale radio

16,35 Gli strumenti della musica

a cura di **Roman Vlad**

17,25 Estrazioni del Lotto

17,30 Speciale GR

Cronache della cultura e dell'arte

17,50 PING-PONG

Un programma di **Simonetta Gomez**

18,05 QUANDO LA GENTE CANTA

Musiche e interpreti del folk italiano presentati da **Ottello Profazio**

18,30 Giornale radio

18,35 DETTO - INTER NOS -

Personaggi d'eccezione e musica leggera

Presenta **Marina Como**

Realizzazione di **Bruno Perna**

Il maestro di ballo

Adelio Zagonara

Un musicista Luisa Ribacchi

Sergente degli arcieri Antonio Sacchetti

Un lampionai Angelo Mercuriali

Un comandante di marina Dario Caselli

Direttore Francesco Molinari Pradelli

Orchestra e Coro dell'Accademia di Santa Cecilia • di Roma

Maestro del Coro Bonaventura Somma

(Ved. nota a pag. 86)

21,55 Una tromba, un pianoforte e due orchestre: Miles Davis e Stanley Black

22,30 GIORNALE RADIO

Bollettino del mare

I programmi di domani

22,59 Chiusura

3 terzo

8,25 TRASMISSIONI SPECIALI
(sino alle 10)

Concerto del mattino

(Replica dell'8 giugno 1973)

9,25 Il toro questo sconosciuto. Conversazione di Michele Giammarioli

9,30 La Radio per le Scuole

(Scuola Media)

Il vostro domani, a cura di Pino Tolla

10 — Concerto di apertura

Ludwig van Beethoven: Sinfonia n. 6 in fa maggiore op. 68 - *Pastorale* - Allegro ma non troppo (Risveglio di gradevoli sensazioni) Andante molto mosso (Sogno di riuovo) - *Allegro* (Allegro febbrile di contadini) Allegro (Temporale) - Allegretto (Canto pastorale di ringraziamento dopo la tempesta) (Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Werner Monteux) • Poco più tardi Giacomo: Concerto n. 3 in mi bemolle maggiore op. 75, per pianoforte e orchestra: Allegro brillante (in un movimento) (Pianista Werner Haas - Orchestra dell'Opera di Montecarlo diretta da Elihu Inbal)

11 — La Radio per le Scuole

(Il ciclo Elementari e Scuola Media)

Senza frontiere

Settimanale di attualità e varietà a cura di Giuseppe Aldo Rossi

11,30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Roma): Rueglio Radiotelevisori: Le stelle a raggi X

11,40 Musica corale

Claudio Monteverdi: Salmo 121, per coro, organo e orchestra (elaborazione di Alfredo Casella) (Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Riccardo Muti) • La Rosa Picardi - Maestri del Coro Nino Antonellini) • Hans Werner Henze: - *Musei Siziliani* - concerto per coro per due pianoforti, fiati e timpani, su musiche della Elogio di Virgilio (Due pianoforti, John Pollio, e Paul Stellfi - Strumentisti dell'Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Mario Rossi)

12,20 MUSICISTI ITALIANI D'OGGI

Bruno Bartoletti: Immagine, due canti di Rilke per voce di soprano e 17 esecutori. Die Stille (Il silenzio) - Der Knabe (Il fanciullo) (Soprano Liliana Poli - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bartoletti) • *La Sinfonia per viola sola* (Violista Aldo Bennici) • Giorgio Ferrari: Piccolo concerto per piano, strumenti a fiato e percussione: Mosso ed energico - Andante tranquillo - Vivace (Pianista Ormeo Vanuccini) Traverso: Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Aldo Faldi) • Mario Bertoncini: Mariloria (dal *Tre ritratti*) (Clavicembalista Mariloria De Robertis)

13 — La musica nel tempo

CAGE E SCHOENBERG: UNA SALDATURA

di **Diego Bertocchi**

A Schoenberg: Da profondo (op. 50 b), per coro a cappella (Salmo CXXXIX) • H. Cage: *Ornithology* (per percussione e orchestra) A Schönberg: Un sopravissuto di Varsavia op. 46 per voce recitante, coro maschile e orch., su testo dell'autore: Dreimal tausend Jahre, op. 50 a) per coro misto a capella, op. 4 b) per coro misto a capella, op. 4 c) per coro misto a capella, su testo di D. Dunes • J. Cage: Amores; da Sonate ed Interludi: Parte 19

14,30 CONCERTO SINFONICO

Direttore

Theodor Guschlbauer

Soprano Edith Mathis

Cornista Peter Damm

W. A. Mozart: Sinfonia in si bem. mag. K. 45 b. Concerto in mi bem. mag. K. 417 - « Vado ma dove? oh Dei » Aria K. 583. « Bella mia famma e Resta o caro » K. 528: Sinfonia in la maggi. K. 201

Completo: Concerto per l'Orchestra del Mozarteum di Salisburgo (Registrato, eff. dalla Radio Austriaca il 25-8-1973 al « Festival di Salisburgo »)

16 — III CONCORSO INTERNAZIONALE PER VIOLENCELLO - GASPAR CASSADÓ -

Premio Bach - Angela Schwartz: Violoncello

Johann Sebastian Bach: Suite n. 2 in re minore per violoncello solo

Premio per la composizione contemporanea vincitrice del Concorso indetto dall'Ente Autonomo Teatro Comunale di Firenze per una composizione per violoncello solo o con accompagnamento - Timothy Eddy: Violoncello

Gaetano Gian-Luporini: Musica per violoncello e pianoforte (Pianista Rose Marie Cardinale Giancarlo Cardini)

Premio Beethoven - Luis Claret: Violoncello

Ludwig van Beethoven: Sonata n. 2 in re maggiore op. 102 per violoncello e pianoforte (Pianista Rose Marie Cardinale Gian-Luporini)

(Registrazione effettuata il 29-6-1973 al Teatro Comunale di Firenze)

17 — Il servizio sull'umorismo teatrale. Conversazione di Gianluigi Gazzetti

17,10 Bollett. transitabilità strade statali

17,25 **IL SENZATITOLO** - Rotocalco di varietà, a cura di Antonio Lubrano

Regia di Arturo Zanlini

17,55 Parliamo di: ...

18 — **IL GIRASKETCHES**

18,20 Cifre alla mano, a cura di Vieri Poggiali

18,35 Musica leggera

18,45 La grande platea

Settimanale di cinema e teatro a cura di **Gian Luigi Rondi e Luciano Codignola**

Collaborazione di **Claudio Novelli**

Robert Schumann: Il Paradiso e la Peri, oratorio op. 50 per soli, coro e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Maestro del Coro Gianni Lazzari

Al termine: Chiusura

notturno italiano

Dalle ore 23,01 alle 5,59: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalla stazione di Roma O.C. su kHz 6060 pari a m 49,50 e dalle ore 0,06 alle 5,59 dal IV canale della Diffusione.

23,01 Invito alla notte - 0,06 E' già domenica - 1,06 Canzoni italiane - 1,36 Divertimento per orchestra - 2,06 Mosaico musicale - 2,36 La vetrina del melodramma - 3,06 Per archi e ottuni - 3,36 Galleria di successi - 4,06 Rassegna di interpreti - 4,36 Canzoni per voi - 5,06 Pentagramma sentimentale - 5,36 Musiche per un buon giorno.

Notiziari in italiano: alle ore 24 - 1 - 3 - 4 - 5; in inglese: alle ore 1,03 - 2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03; in francese: alle ore 0,30 - 1,30 - 2,30 - 3,30 - 4,30 - 5,30; in tedesco: alle ore 0,33 - 1,33 - 2,33 - 3,33 - 4,33 - 5,33.

programmi regionali

valle d'aosta

LUNEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MARTEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

GIRODI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

VENERDI': 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

SABATO: 12,10-12,30 La Voix de la Vallée: Cronaca dal vivo - Altre notizie - Autour de nous - Lo sport - Tutt'uno - Che tempo fa, 14,30-15 Cronache Piemonte e Valle d'Aosta.

trentino alto adige

DOMENICA: 12,30-13 Gazzettino Trentino-Alto Adige - Tra monti e valli - trasmissione per gli agricoltori - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Sport - Il tempo, 14,10-30 Sette giorni nel Dolomiti - Suppli domenicali dei notiziari regionali, 19,15 Gazzettino Bianca e nera della Regione - Lo sport - Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Storia delle canzoni popolari trentine.

LUNEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Trento pagina, 15,15-30 Il tempo, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino - Storia delle canzoni popolari trentine.

MARTEDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15,15-30 Musica da camera, Mirando, 19,30-19,45 Musica da camera, Jean-Claude van den Eynden, 19,30-19,45 Goran Stravinsky: Divertimento - Ballo Barok - Danza romane, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Sloglano un vecchio album.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15,15-30 Musica da camera, Mirando, 19,30-19,45 Musica da camera, Jean-Claude van den Eynden, 19,30-19,45 Goran Stravinsky: Divertimento - Ballo Barok - Danza romane, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Sloglano un vecchio album.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15,15-30 Musica da camera, Mirando, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Generazioni a confronto, da Sandra Tafer.

SABATO: 12,10-12,30 Gazzettino Trentino-Alto Adige, 14,30 Gazzettino - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Tra monti e valli - Cronache - Corriere del Trentino - Corriere dell'Alto Adige - Servizio speciale, 15,15-30 Il Rododendro - Programma di varietà, 19,15 Gazzettino, 19,30-19,45 Microfono sul Trentino, Domani sport, a cura del Giornale Radio.

TRASMISSIONI DE RUINEDIA LADINA

Duc i die de leur: lunedì, merdì, miercudì, jueves, viernes y sàbado, 14 ala 14,20: Notizies per i Ladins da Dolomites de Gherdeina, Badia y Fassa, con nueves, intervistes y croniches.

piemonte

DOMENICA: 14,10-30 • Sette giorni in Piemonte -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Piemonte, 14,30-15 Cronache del Piemonte e della Valle d'Aosta.

lombardia

DOMENICA: 14,10-30 • Domenica in Lombardia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Padano: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Padano: seconda edizione.

veneto

DOMENICA: 14,10-30 • Veneto - Sette giorni -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino del Veneto: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino del Veneto: seconda edizione.

liguria

DOMENICA: 14,10-30 • A Lanterna -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino della Liguria: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino della Liguria: seconda edizione.

emilia romagna

DOMENICA: 14,10-30 • Via Emilia -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Emilia-Romagna: prima edizione, 14,30-15 Gazzettino Emilia-Romagna: seconda edizione.

toscana

DOMENICA: 14,10-30 • Sette giorni e un microfono - supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Gazzettino Toscano, 14,30-15 Gazzettino Toscano del pomeriggio.

marche

DOMENICA: 14,10-30 • Rotomarche -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere delle Marche: prima edizione, 14,30-15 Corriere delle Marche: seconda edizione.

umbria

DOMENICA: 14,30-15 • Umbria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere dell'Umbria: prima edizione, 14,30-15 Corriere dell'Umbria: seconda edizione.

fruili venezia giulia

DOMENICA: 8,30 Vite nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia, 9,15 Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia. 9,10 Con il complesso diretto da A. Casamassima e il Trio di S. Boschetto - Incontro dei spiriti, 11,30-12,30 S. Quarto, 11,35 Motivi popolari giuliani. Nell'intervallo (ora, 11,15 circa) Programma della settimana, 12,40-13 Gazzettino - 14,30-15 - Oggi negli studi - Suppli spettacolo - Gazzettino, a cura di M. Giromini, 14,30-15 Il Fogolar - Suppli domenicali del Gazzettino per le province di Udine, Pordenone e Gorizia, 19,30 Gazzettino con la Domenica sportiva.

13 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport - Stilegno - Gazzettino - Cronaca politica italiana, 13,30 Musica richiesta, 14,40-13 - Il locandiere all'insegna di Cari storioni -, di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Reggia di U. Amodeo (n. 18).

LUNEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Il locandiere - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: - Cari storioni - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Reggia di U. Amodeo (n. 18) - Il sasso pagano - Opera in tre atti - Interpreti princ.: G. Teddei, A. Bertucci, U. Benelli, M. Salimbeni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scagnetti - Coro G. Verdi - L. Preissati, L. Tuni su testi di V. Cannotti, 15,55 - Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Benco (n. 39) - L'Universita di Trieste e la ricerca scientifica a cura di Fabio Pagan (n. 10) - Idea a confronto - - Il Flòr - - Quadrone verde - - Bozze in colonna - - Un po' di poesia - - Fogli staccati, 19,30-20 Tras. giorn. giorno - - Lavori e lavori - - Lavori e lavoro - - L'economia nel Friuli-Venezia Giulia - - Oggi alla Regione - Gazzettino, 14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Colonna sonora: Musiche da film e riviste, 15 Arti, lettere e spettacolo, 15,10-15,30 Musica richiesta.

MERCOLEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Il locandiere - Trasmissione parlata e musicale, a cura di R. Curci con: - Cari storioni - di L. Carpinteri e M. Faraguna - Comp. di prosa di Trieste della RAI - Reggia di U. Amodeo (n. 18) - Il sasso pagano - Opera in tre atti - Interpreti princ.: G. Teddei, A. Bertucci, U. Benelli, M. Salimbeni - Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della RAI - Dir. Ferruccio Scagnetti - Coro G. Verdi - L. Preissati, L. Tuni su testi di V. Cannotti, 15,55 - Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Benco (n. 39) - L'Universita di Trieste e la ricerca scientifica a cura di Fabio Pagan (n. 10) - Idea a confronto - - Il Flòr - - Quadrone verde - - Bozze in colonna - - Un po' di poesia - - Fogli staccati, 19,30-20 Tras. giorn. reg. - - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - - Oggi alla Regione - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Passerella di autori giuliani, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

GIOVEDI': 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 Dialoghi sulla musica - Proposte - Canti folcloristici, 15,10-16,30 - La cortesia - - Canti mentali - - Sutti cultura friuliana, a cura di O. Burelli, M. Micheliello, A. Negra, 19,30-20 Tras. giorn. reg. - - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Almanacco - Notizie - Cronache locali - Sport, 14,45 Passerella di autori giuliani, 15 Cronache del progresso, 15,10-15,30 Musica richiesta.

SABATO: 7,15-7,30 Gazzettino Friuli-Venezia Giulia, 12,10 Giradisco, 12,15-12,30 Gazzettino, 14,30-15 Asterisco musicale - Terza pagina, 15,10 - Il locandiere - - Canti mentali - - Sutti cultura friuliana, a cura di O. Burelli, M. Micheliello, A. Negra, 19,30-20 Tras. giorn. reg. - - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - Gazzettino.

lazio

DOMENICA: 14,10-30 • Campo de' Fiori -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio; prima edizione, 14,10-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio; seconda edizione.

abruzzo

DOMENICA: 14,10-30 • Pe' la Majella -, supplemento domenicale.

FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano: programma di attualità culturali e musica, 12,10-12,30 Giornale d'Abruzzo, 14,30-15 Giornale d'Abruzzo: edizione del pomeriggio.

molise

DOMENICA: 14,10-30 • Molise domenica -, settimanale di vita regionale.

FERIALI: 7,40-8,05 Il mattutino abruzzese-molisano: programma di attualità culturali e musica, 12,10-12,30 Corriere del Molise: prima edizione, 14,30-15 Corriere del Molise: seconda edizione.

campania

DOMENICA: 14,10-30 • ABCD - D come Domenica -.

FERIALI: 12,10-12,30 Corriere della Campania, 14,30-15 Gazzettino di Napoli - Borsa valori (escluso sabato) - Chiamate marittimi.

- Good morning from Naples -, trasmissione in inglese per il personale della Nato (domenica e sabato 8-9, da lunedì a venerdì 7-8,15).

puglie

DOMENICA: 14,10-30 • La Caravela -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,20-12,30 Corriere della Puglia: 1^a edizione, 14,10-13 Corriere della Puglia: 2^a edizione.

basilicata

DOMENICA: 14,30-15 • Il dispari -, supplemento domenicale.

FERIALI: 12,10-12,20 Corriere della Basilicata: 1^a edizione, 14,30-15 Corriere della Basilicata: 2^a edizione.

calabria

DOMENICA: 14,10-30 • Calabria Domenica -, supplemento domenicale.

FERIALI: Lunedì, 12,10 Calabria sport, 12,20-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 15,10 Musica per tutti - Altri giorni: 12,10-12,30 Corriere della Calabria, 14,30 Gazzettino Calabrese, 14,40-15 Martedì e giovedì: Al vostro servizio; Mercoledì, venerdì e sabato: Musica per tutti.

sicilia

DOMENICA: 14,30 - RT Sicilia -, di M. Giusti, 15-16 Rosso-azzurro-verde con G. Savoia e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca, 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano, 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,10-12,30 Gazzettino di Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. - 15,40 Il settembre economico, di I. De Magistris, 15 - Ancora addio -, Commedia di Vittorio Calvino, Regia di Lino Giraldi, 1^a temp. 15,20-16 Fantasia musicale, 15,40-16 Ferruccio Schiavo - - Tutto a cuore, 15,45-16 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino, 19,45-20 Gazzettino ed. serale.

VENERDI': 12,10-12,30 Gazzettino di Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. - 15,40 Il settembre economico, di I. De Magistris, 15 - Ancora addio -, Commedia di Vittorio Calvino, Regia di Lino Giraldi, 1^a temp. 15,20-16 Fantasy, di M. Raimondi, 19,45-20 Gazzettino, 19,45-20 Gazzettino ed. serale.

SABATO: 17,10-12,30 Gazzettino di Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. - 15,40 Parla mento Sardo - - tuccino di M. Pirrone sull'attività del Consiglio Regionale, 15 Jazz in salotto, di B. Cara, 15,20-16 - Parliamoci pure - dialogo con gli scrittori, 15,40-16 Ferruccio Schiavo - - Tutto a cuore, 15,45-16 Motivi di successo, 19,45-20 Gazzettino, 19,45-20 Gazzettino ed. serale - - Sport - -

SICILIA: 14,30 - RT Sicilia -, di M. Giusti, 15-16 Rosso-azzurro-verde con G. Savoia e P. Spicuzza. Realizzazione di V. Brusca, 19,30-20 Sicilia sport, di O. Scarlata e L. Tripisciano, 21,40-22 Sicilia sport.

LUNEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 3^a ed. - 915 minuti, echi e commenti della domenica sportiva di O. Scarlata, di M. Vanin, 15,05 - proposito di musica, di M. Giacinti, 15,30 Numerista e filatelia siciliana, di F. Sapiro Vitriano e Tommaso, 15,30-20 Gazzettino, 4^a ed. Domenica allo specchio: Commenti ai campionati semiprofessionisti.

MARTEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 3^a ed. - 915 minuti, echi e commenti della domenica sportiva di O. Scarlata, di M. Vanin, 15,05 - L'uomo e l'ambiente, di G. Pirrone e L. Preissati, L. Tuni su testi di V. Cannotti, 15,55 - Memorie di una principessa: Maria di Torre e Tasso - di Aurelia Gruber Benco (n. 39) - L'Universita di Trieste e la ricerca scientifica a cura di Fabio Pagan (n. 10) - Idea a confronto - - Il Flòr - - Quadrone verde - - Bozze in colonna - - Un po' di poesia - - Fogli staccati, 19,30-20 Tras. giorn. reg. - - Cronache del lavoro e dell'economia nel Friuli-Venezia Giulia - - Oggi alla Regione - Gazzettino.

MERCOLEDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 3^a ed. - 915 minuti, echi e commenti della domenica sportiva di O. Scarlata, di M. Vanin, 15,05 - Feste e canti di Sicilia, di L. Lanzi, Consulenza di A. Uccello, 15,45-16 Di fido il tuo bambino, di V. Bonucci e con G. Savoja, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

GIODA': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 3^a ed. - 915 minuti, echi e commenti della domenica sportiva di O. Scarlata, di M. Vanin, 15,05 - Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

VENERDI': 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia - Notiziario, 12,10-12,30 Gazzettino, 14,30 Gazzettino sardo, 3^a ed. - 915 minuti, echi e commenti della domenica sportiva di O. Scarlata, di M. Vanin, 15,05 - Dal fotogramma al pentagramma - - Programmi del passato scelti e commentati da L. Marino, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

SABATO: 7,30-7,45 Gazzettino Sicilia: 1^a ed. 12,10-12,30 Gazzettino: 2^a ed. 14,30 Gazzettino: 3^a ed. 15,05 Europa chama Sicilia. Problemi e prospettive della Sicilia nell'Europa Comunitaria, di I. Vitali con la collaborazione di S. Campisi, 15,30-16 Concerto del giovedì, di H. Laberer, 19,30-20 Gazzettino: 4^a ed.

sardegna

DOMENICA: 8,30-9 Il settimanale degli agricoltori, cura del Gazzettino sardo, 14 Gazzettino sardo, 1^a ed.

FERIALI: 12,10-12,20 Gazzettino di Roma e del Lazio; prima edizione, 14,30-14,30 Gazzettino di Roma e del Lazio: seconda edizione.

LUNEDI': 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15 Lei per lei, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

MARTEDI': 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

MERCOLEDI': 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

GIODA': 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

VENERDI': 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di M. Guerrini e A. Capitta, 15,25 Completamente, 15,40-16 Gazzettino sardo.

SABATO: 12,10-12,30 Programma del giorno e Notiziario Sardegna, 14,30 Gazzettino sardo, 1^a ed. 14,50 I Servizi sportivi, di

**sendungen
in deutscher
sprache**

SONNTAG, 10. MÄRZ: 8 Musik zum Festtag. 8.30 Kunstporträts. 8.35 Unterhaltungskonzert am Sonntagsmorgen. 9.45 Nachrichten. 10.00 Musik für Sleicher. 10.35 Heilige Messe. 10.35 Musik aus anderen Ländern. 11. Sendung für die Landwirte. 11.15 Blasmusik. 11.25 Die Brücke. Eine Sendung zu Fragen des Sozialstaates. 11.30 Sinfonie. 12.00 Etsch und Rienz. Ein bunter Reigen aus der Zeit von einst und jetzt. 12. Nachrichten. 12.10 Werbefunk. 12.20-12.35 Die Kirche in der Welt. 13. Nachrichten. 13.30-14.14 Klängen aus Alpenland. 14.30 Schlager. 15.10 Speziell für Sie! 16.30 Für die jungen Hörer. Miguel de Cervantes Saave-
ra - Don Quijote. Leben und Abenteuer des sinnreichen Ritters von Münchausen. 17.00-17.30 noch geilebt Unser Melodienregen am Nachmittag. 17.45 Peter Rosegger - Allerhand Leute - . Ein guter Rat. Es liest Oswald Koberl. 17.58-19.15 Meisterwerke. Dazwischen. 18.45-18.48 Sportteilnehmer. 19.00-19.30 Der Tag von 1945. Leichte Musik. 20. Nachrichten. 20.15 Musikboutique. 21. Blick in die Welt. 21.05 Kammermusik. XXV. Internationaler Buscadero-Wettbewerb. 21.30-21.45 Cäcilie. CSSR. 4. Preis. Robert Schumann: - Davidbabund-Tänze - 18. Charakte-ristische Stücke. op. 6 21.38 Dardess- rousse mit Anne-Karin. 21.57-22. Das Programm von morgen. Sendeschluss.

MONTAG, 11. MÄRZ: 6.30-7.15 Kin-

6.45-7 Italienisch für Anfänger 7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel 7.30-8 Musik bis acht 9.30-12 Musik am Vormittag Dazwischen: 9.45-9.50 Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk (Volkschule) 11.15-12.15 Heimat Das Beste kommt auf - Seabe - (Seebert) 12.15-13.25 Fabeln von La Fontaine 12.12-13.10 Nachrichten 12.30-13.30 Mittagsmagazin Dazwischen 13-13.10 Nachrichten 13.30-14 Leicht und beschwingt 16.30-17.45 Musikparade Dazwischen 17-17.45 Nachrichten 17.45-18.45 Marktzeit für die Jugend 18.45 Aus Wissenschaft und Technik 19.15-19.55 Musikalisches Intermezzo 19.30 Blasmusik, 19.50 Sportpunkt 19.55 Musik und Werbedurchsagen 20 Nachrichten 20.15 Unterhaltung und Wissen Carl Dietrich Carle - Von Geld und grossen Gaunern - 21.15 Begegnung mit der Oper Frieder

**slovenskih
oddaj**

Slovenski motivi: 15.8. Pororoča 8.30
Kmetijska oddaja: 9 Sv. maša iz župne v Rojanu. 9.45 Wolfgang Amadeus Mozart: Kasicaci v buri dve violini, violo, violoncelo, kontrabas, dve obni v dnu rogovca. KV. 99 10.15
Slovenski motivi: od 11.00 do ne-
deljne na televiziji: 11.15 Minikino-
oder... V Telebanjici - Napisal Franjo
Kumer Prvi del Izvedba Radijski-
or. Režija Lojzka Lombar. Na-
božna glasba 12.15 Venera in naš čas 12.30 Nepozabne melodije. 13. Kdo
je Judej? 13.30 Zvonček. Zapisi delu
Judej. 13.30 Življenje. 13.30 Glas-
ba po Željah v Adomjanu (14.15-
14.45) Pororoča. Nedejški vekstrin-
14.45 Revija solistov, 16.30 Sport in
glasba, 17.30 - Dnevnik zasegne ru-
darje Martine Tiffa - Radijska drama

prevedel Marko Kravos. Izvedba: Radijski oder. Režija: Jože Peterlin. Prvič v slovenski koncert Giovannija Giuseppe Martini. Čimburi simfonična št. 1, v času 15 min. na obopagot in orkesterje. César Franck: Simfonične variacije za klavir in orkester; Richard Strauss: Till Eulenspiegel, simfonična pesnitev op. 28. 19. Marca: Jazza, 19.20 Kratka združljivost. Strojna koncertna serija: 37. oddaja: 20. Spomini 20.15. Početek: 20.20. 20. mdrni v svetu, 20.45 Praktika preizkusi v obletnicu, slovenske viže in povpevke, 22 Nedelja v športu, 22.10. Sodobna glasba: Luciano Berio: Chamber Music za ženski glas in tri glasbila. Ansambel "Slavko Avsenik" in "Ljubljanski vodi" Ivo Petrič, 22.10. Glazba za lahoško tekmo, 22.45 Porocila, 22.55-23.35 Jutrišnji spored.



Ernst Gräf, unser Studiogast am Dienstag um 20,15 Uhr

schnitte Aus: Anneliese Rothenberger, Hetty Plümacher, Georg Völker, Fritz Wunderlich, Gottlob Frick, Chor und Orchester der Stadt Berlin, Dir. Berislav Klobucar 22.10-22.13 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

gender Morgenrüss Dazwischen
6.45-7 Italienisch für Fortgeschritten
7.15 Nachrichten 7.25 Der Kommentar
oder Der Pressepiegel 7.30-8
Musik bis acht 9.30-12 Musik am
Vormittag Dazwischen: 9.45-9.50
Nachrichten 10.15-10.45 Schulfunk
(Volksschule) Aus deiner Heimat
- Das Bergwerk auf "Seabe" (See-

Arztes 12-12.10 Nachrichten 12.30-
13.30 Mittagsmagazin Dazwischen
13.10-13.30 Wetterbericht 13.30-14.30 Das Al-
tersgerechte Volkskulturelle Wunschkunst
16.30 Der Kinderfunk I Mont-
gomery - Foxy - 17 Nachrichten
17.05 Franz Schubert Balladen Auf
Fischer-Diesel-Basis
Karl Engel "Wies'n 175" Wir Sein
für die Jugend Tanzparty 18.45
Begrennungen Carl Zuckmayer - Bert
Brecht 2 Teil aus - Als war's ein
Scherz von 19.00 bis 19.30 Weller
Krystofor 19.05 Musikalischer Inter-
mezzo 19.30 Freude an der Musik
19.50 Sportfunk 19.55 Musik und Wer-
bedurchsagen 20 Nachrichten 20.15
Elf Graf unser Studiogast 21 Die

12. Opoldne z vami, zanimivosti in posamezne za poslušavke. 15.10. Poročila 13. Šolski festival. 15.10.2015. 15-45 Poročila Dejstva in mnenja. 16.10.2015. glasilo slovenskega tiska v Italiji. 17. Za mlade poslušavke. Pripravlja Damijan Lovrečić. V odmoru (17.15-17.20) Poročila 18.15 Umetnost, književnost in prirreditve. 18.30 Radio, za soliste iz koncerta. 19.00 Koncert za glasbenike in orkesteri. Johann Sebastian Bach Kantata št. 106 za soliste, zbor in orkester. 19.15 Odvetnik za vsakogar. pravna, socialna in davčni posvetovalec. 19.45 Jazzovski glasba 20.00 Slovenska tribočka. 20.30 Poročila 20.30 Slovenski razglej. Spremljanje Klavčembalistka in pianistka Marina Khor. Georg Friedrich Händel. Sarabanda iz Suite št. 11 v d molu za klavčembalo; François Couperin Sarabanda in Suite št. 6 za klavčembalo; Wolfgang Amadeus Mozart. Sarabanda na temo: Ah, vous dirai-je, maman za klavčembalo; Aleksander Lajovic. Razpoloženja za klavir - Stefan Kocijančič. Povesti za mlade ljudi. 21. Slovenski ansambl in zbor. 22. Pesmi brez besed. 22.45 Poročila 22.55-23 lutrišnji spored

05 lutjana glasba V odmorih (7.15 i 8.15) Porocišla, 11.30 Porocišla, 11.35 Pratika, prazniki in oblečenje, slovenske viže in popevke, 12.50 Medigra za pihala, 13.15 Porocišla, 13.30 Glasba po Željah, 14.15-14.45 Porocišla - Dejanja in mnenja, 17. Za vodstvo podobravljene skupnosti, 17.15-17.20) Porocišla, 15.15 Umetnostna dejavnost v prireditve 18. Komoni koncert. Pianistica Maureen Jones Robert Schumann: Tema in variacije vse duetu; Aleksander Skrjabin: 12 predeljivosti iz op. 11, 19. Formula 1- Pevec in orkester, 19.10 Ustvarjalne predstavokoncerte: Jože Cesar - silkar skupine, 5. odeljava, 19.20 Za hramljaške pravilnosti, 19.30 Šport, 20.15 Porocišla, 20.35 Rugaro Leoncavalllo: Glumičati, opera v dejanjih. Orkester in zbor Aksademije ŠS Ceciliije v Rimu vodi Alberto Erede V odmorih (21.25). Po legendi za kultus - pravljivka Dušan

SREDA, 13. marca: 7 Kolader 7.05-
05.45 Utrajna glasačka v odmorih (7.15
in 8.15) Poročila 11.30 Poročila 11.40
Radio za sole (za stojno osnovni
šoli) • Morn vrtček • 12 Opoldne
zavesti • 13 Glasba, za
poslušavanje (13.15) Poročila 12.45
Glasba po težah, 14.15-14.45 Poročila
z mudičem • Dejstva in mnenja 17 Za
mlade poslušavce v odmoru (17.15-
17.45) Poročila 18.15 Umestnost, knji-
ževnost in predstavitev knjig Radia za
sole (za stojno osnovno šoli
ponovitev) 18.50 Koncerti v sodelovanju
z deželнимi glasbenimi ustavnimi
zbori • Zbor • Jacopo Tomadini • Iz
Vidma pod Marjo • Dejanec • pie-
vinovalna skupina Časi z
Johannes Brahms 13 valčkov
z zbirke "Neue Liedbesieder" za
vokalni kvartet in klavir Štiriročno
v času S koncerta, ki smo ga posneli
v Auditoriu S. Francesco v Trstu
3. junija 1981. Higiena in
zdravje 19.20 Zbori in folklora 20
Sport 20.15 Poročila. 20.35 Sim-
bolični koncert Vodi Nino Sanzoño
in skupina Pavel Kogar. Gian
francesco Materassi: Impressioni da
voda; Jean Sibelius: op. 47
molu za violin in orkester, op. 47
Simfonični orkester RAI iz Milana
odmor, [20] (10) Za vnoško načrta
21.00-21.30 Čudovite figure 22.45
Zgorača, 22.55-23.15 lutišči

CETRTEK, 14. marca: 7. Koledža: 7.05-9.05 lutranja glasba. V odmorih (7.15 in 8.15) Poročila 11.30 Poročila. 11.35 Slovenski razgledi: Šrečanja Klavirjevobambala: pianistka Marjan Šrambler. Georg Friedrich Mendel na Abandbu iz Suite at 11 v d molu s klavicembalo: François Couperin žanici na Suite 6. 7.6 s klavicembalo: Wolfgang Amadeus Mozart: koncertno delo te emne. A. Hamer dirige: mameji na klavicembalo: Aleksander Lajovic razpoloženiji za klavir - Stefan Kocjančič: Povesti za mlade ljudi. Slovenski ansambl in zbori. 13.15 Sveti Ivan na Olimpiji: 13.30 Glazbeni skupi. 14.15-14.45 Porodila: Delstva in mene. 17. Za mlade poslušavanje. Pripravila Danilo Lovrečić. V odmoru

Welt der Frau. 21.30 Jazz. 21.57-22
Das Programm von morgen. Sen-
eschluss.

MITTWOCH, 13. März: 6.30-7.15 Kleingeld-Morgengruß. Dazwischen: 45-7 Englisch - so fängt's an, 7.15 Kindergarten. 7.25 Der Komiker der Pressespiegel. 7.30-8.08 Musik bis acht. 9.12-10.12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten, 10.15-10.45 Schulfunk (Hoher Schuh). Natursicherungen: - Wachen und Schläfern: 11-11.50 Klingendes Leben. 12.30-13.30 Nachrichten, 13.30-13.30 Mittegmagazin. Dazwischen: 13.10 Nachrichten. 13.30-14.10 Leicht und beschwingt. 16.30 Schulmagazin (Mittelschule). Tiroler Dichterzähnen auf ihrem Leben. Josef Klemmer. 17.30-18.30 Das Jahr der Natur. 17 Nachrichten. 17.45 Melodien und Rhythmus. 17.45 Wir senden für die Jugend. Dazwischen: 17.45-18.15 Altenländer Miniaturen. 18.15-18.45 Aus dem Welt von Paul Schäfer. 18.45 Streifzug durch die Schönheit. 19.05-19.30 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Leichte Musik. 19.50 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbesprüchen. 20 Nachrichten. 20.15 Konzertabend. Ludwig van Beethoven. 20.45-21.00 Opern auf CD. 21.00 Klassik. Zweites Konzert für Klavier und Orchester. Franz Joseph Haydn: Allegro aus der Sonate in F-Dur Nr. 3. 21.30 Richard Strauss: Die Burger als deutscher. 21.45 Haydn-Orchester von Bogen und Triest. 22.00 André Cohen: Dir. Janos Kulka. 21.25 Musiker über Musik. 21.30 Musikalisch durch die Nacht. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

DIENSTAG, 14. März: 6.30-7.15 Kleingeld-Morgengruß. Dazwischen: 45-7 Italienisches mit Fortgesetztem. 7.15 Nachrichten. 7.25 Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.08 Musik bis acht. 9.12-10.12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten, 10.15-10.45 MorgenSendung für die Jugend. 11.30-12.30 Der Wetter. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittegmagazin. Dazwischen: 13.30-14.10 Nachrichten. 13.30-14. Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Li Haberstadt: «Die neugierige Puppe». Ulla Oelmann: Kleiner Angst vor Gespenstern. 16.45-17.05 Der Wetter. 17.05-17.45 Stellchen. 17 Nachrichten. 17.05. Volksmäßiges Stellchen. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnungen mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch und seine Freizeit. 19.05-19.30 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Geschwister Oberholter, die Hausmusik Weber und das Duo Deeken. 19.45 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbesprüchen. 20 Nachrichten. 20.15-21.50 Bilder für Eltern und Erzieher. 20.45-21.08 Unter Wetter. 2. Folge: «Triebkraft des Wetters». 21.15-21.25 Bucher der Gegenwart. 21.25-21.45 Der Hinterhof. 21.45 Kleines Konzert. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

FREITAG, 15. März: 6.30-7.15 Kleingeld-Morgengruß. Dazwischen: 45-7 Italienisches mit Fortgesetztem. 7.15 Nachrichten. 7.25 Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.08 Musik bis acht. 9.12-10.12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten, 10.15-10.45 MorgenSendung für die Jugend. 11.30-12.30 Der Wetter. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittegmagazin. Dazwischen: 13.30-14.10 Nachrichten. 13.30-14. Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Li Haberstadt: «Die neugierige Puppe». Ulla Oelmann: Kleiner Angst vor Gespenstern. 16.45-17.05 Der Wetter. 17.05-17.45 Stellchen. 17 Nachrichten. 17.05. Volksmäßiges Stellchen. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnungen mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch und seine Freizeit. 19.05-19.30 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Geschwister Oberholter, die Hausmusik Weber und das Duo Deeken. 19.45 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbesprüchen. 20 Nachrichten. 20.15-21.50 Bilder für Eltern und Erzieher. 20.45-21.08 Unter Wetter. 2. Folge: «Triebkraft des Wetters». 21.15-21.25 Bucher der Gegenwart. 21.25-21.45 Der Hinterhof. 21.45 Kleines Konzert. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

SAMSTAG, 16. März: 6.30-7.15 Kleingeld-Morgengruß. Dazwischen: 45-7 Italienisches mit Fortgesetztem. 7.15 Nachrichten. 7.25 Kommentar oder Der Pressespiegel. 7.30-8.08 Musik bis acht. 9.12-10.12 Musik am Vormittag. Dazwischen: 9.45-5.50 Nachrichten, 10.15-10.45 MorgenSendung für die Jugend. 11.30-12.30 Der Wetter. 12-12.10 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittegmagazin. Dazwischen: 13.30-14.10 Nachrichten. 13.30-14. Operettenklänge. 16.30 Für unsere Kleinen. Li Haberstadt: «Die neugierige Puppe». Ulla Oelmann: Kleiner Angst vor Gespenstern. 16.45-17.05 Der Wetter. 17.05-17.45 Stellchen. 17 Nachrichten. 17.05. Volksmäßiges Stellchen. 17.45 Wir senden für die Jugend. Begegnungen mit der klassischen Musik. 18.45 Der Mensch und seine Freizeit. 19.05-19.30 Musikalischer Intermezzo. 19.30 Volksmusik. Es singen und musizieren die Geschwister Oberholter, die Hausmusik Weber und das Duo Deeken. 19.45 Sportfunk. 19.55 Musik und Werbesprüchen. 20 Nachrichten. 20.15-21.50 Bilder für Eltern und Erzieher. 20.45-21.08 Unter Wetter. 2. Folge: «Triebkraft des Wetters». 21.15-21.25 Bucher der Gegenwart. 21.25-21.45 Der Hinterhof. 21.45 Kleines Konzert. 21.57-22 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

längernder Morgengesang. Dazwischen 4.5-7 Italienisch für Anfänger. 7.15 Lachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8.0 Musik aus acht. 9.30-12 Musik am Sammertag. Dazwischen 9.45-5.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Mittelschule). Drei erblindete Dichter erzählen aus ihrem Leben Josef Leibeg - Das unvergessene Lied 11.30-12.15 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13.30-14 Opernstimmen ausgeschnitten aus den Opern - Die Zauberflöte und Die liegende Prinzessin - Alexander von Richel Ward - Schauspielerin Camille Saint-Saëns - Giulietta e Romeo von Riccardo Zandonai 16.30-17.45 Musiksendung. 17.45-18.15 Nachrichten 17.45 Wünsche für die Jugend. JugendLug 18.45 Lebenszeugnisse Tiroler Dichter. 19.15-19.45 Mu-
kalisches Intermezzo. 19.30 Chor-
singen. Sudirol. 19.45 Sportfern-
sehen. 20.00-20.30 10 Minuten
Nachrichten 20.15 Mutter The-
mes - Volkstück von Henry Caron.
Das Deutsche übertragen von Peter
Flug Sprecher. Trude Ladurner, Luis
Morgengesang. Dazwischen 6.45-7 Englisch lernen. langt an. 7.15 Nachrichten. 7.25 Der Kommentar oder Der Pressepiegel. 7.30-8.0 Musik bis acht. 9.30-12 Musik am Vormittag. Dazwischen 9.45-5.50 Nachrichten. 10.15-10.45 Schulfunk (Hinter Schulen). Naturerscheinungen. 11. Wachen und schlafen. - 12.10-12.40 Nachrichten. 12.30-13.30 Mittagsmagazin. Dazwischen 13.30-14.00 Nachrichten. 13.45-14.15 Musik für Kinder. 14.30-15.30 Modell und Rhythmus. 17 Nachrichten 17.45-18.15 Für Kammermusikfreunde Gioacchino Rossini. Streichquartett Nr. 2 in A-Dur (Beethoven-Quartett) Giuseppe Verdi. 19.00-19.30 Schauspielerin Claudia Simionelli 17.45 Wir senden für die Jugend - Juke-Box - Schlager auf Wunsch. 18.45 Lotto. 18.48 Thomas Mann - Anekdoten. Es liegt sich innerhalb. 19.15-19.45 Wissenschaftliches Zentrum. 19.30 Unter der Lupe. 19.50 Sport- funk. 19.55 Musik und Werbedurch-
sagen. 20.00 Nachrichten. 20.15 Musi-
k und Piauhauer im Heimspiel. 21.00-21.30 10 Minuten Nachrich-
ten. 21.30-21.45 Zwischenrund etwas Be-
sinntliches. 21.57-22.00 Das Programm von morgen. Sendeschluss.

— B. P. V.



erdi Mikac pripravlja odajo « Izberi si pot » vsako drugo sredo v rubriki « Za slade » počljujeva z objektom.

rad, književnost in prireditev 18.30
česko-slovensko ljudsko glasbeno izročilo.
pripravljal Valens Vodvišek 18.50
slovenški untrki. 19.10 Spomin na
Antonija Češka Untrja (6.) Krščanska U-
trka. 19.11 Pripravljal Boštjan Štefanec
19.25 Za najmlajše. Pionirski ban-
čki, radički tekniki. Pripravljajo Kral-
jana Simoniti, Sport 20.15 Poro-
čilci 20.35 + Poročilci. Pravljeno drama,
pripravljalo Karel Kevin McGrath, pro-
vodnik Vinko Beličič. Izvedba Radi-
čarski Pežija Jože Peterlin. Premio
19.11 20.21 Ritočni orkester
z Marijanom Šimencem. 21.00 Radič
v pohodnih delih Santino Garsi da Par-
ma. 6 skladb za lutnjo 22 Glasba
noč. 22.45 Porodična. 22.55-23 Ju-
nijev spored.

14.40 Radio za Šole (za II. stopnjo osnovnih šoli) - Piseli so za nas v Trinku - 12. Opoldne z vami, animovani v glasba za poslušanje - Zelena gora - 13.30 Glasački program - 14.15-15.00 Četrtični program Društva in mnenja - 17. Za mlade poslušavalec - V odmoru (17.15-17.20) Počitnica, 18.15 Umetnost književnosti in križevosti - 18.30 Radio za Šole (za I. stopnjo osnovnih šol ponavljajo) - 18.50 Sodobna slovenska skladateljica - 19.30 Simfonična Sinfonietta - a dve koncerti - Simfonični orkester Radia - revizije Ljubljana vodi Samo Škerlav - 19.40 Pripovednični naši deteči Elio Martonlini - Ranjeni sin - 19.20 lazarevna glasba, 20. Sport 20.15 Počitnica, 20.35 Delo v gospodarstvu - 0.50 Vokalno instrumentalni koncert pod mentorstvom Marca Courraud - Sodelovanje trijumfatorjev - 1.15-1.30 Lisez Rebbmann teatristi Margarete Silence Orkester in zbor - Praha Mučica - iz Stuttgartu 21.40 V plesem času - 22.45 Počitnica, 22.55-23 Južni spored.

Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette che Lisa Biondi ha preparato per voi

A tavola con Calve

SFORMATO FREDDO CON SEDANO (per 4 persone) — Preparate 1/4 di litro di gelatina con uno dei prodotti in commercio, poi mescolatevi con le sode, poi il limone e quando sarà freddo unite lentamente al contenuto di un vasetto di maionese CALVE che avrete messo in una terrina. Aggiungete i cucchiai di cipolla gratugiata, un irto di peperoncino rosso, 50 gr. di olive verdi farcite e 4 uova sode, poi versate il composto in uno stampo alto e stretto (oppure da plum cake) e cuocete il tutto in frigorifero; finché si sarà rassodato, poi sformate sul piatto da portata che guarnite con foglie d'insalata.

MERLUZZO CALVE (per 4 persone) — Fate lessare 500-600 gr. di merluzzo ammollato o surgelato, poi sfatalatevi e mettetelo nel frullatore con qualche cucchiaio di latte e a piacere i spicchi di aglio. Versate la salsina ottenuta in una terrina, dove la mescolate con il contenuto di un vasetto di maionese CALVE e abbondante pepe. Mettetevi a cuocere al centro di un piatto rotondo da portata, e attorno al bordo ponete delle patate in insalata che cospargerete con prezzemolo tritato.

INSALATA DI CARNE (per 4 persone) — Tritate grossolanamente della carne pressata con un mortaio e una testina, mescolatevi con delle patate fredde lessate e tagliate a dadini, della cipolla e prezzemolo tritati. Condite il tutto con maionese CALVE diluita con un po' di succo di limone. Cuocete la carne in padella, poi il composto sul piatto ricoperto da foglie d'insalata e tenetelo un poco al fresco o in frigorifero prima di servire.

FONDI DI CARCIOFI A SORPRESA (per 4 persone) — Fate lessare 8 fondi di carciofi freschi, o surgelati, che preparate in due frittelle. Quando sono pronte, rimbambatevi con il seguente ripieno: mescolate il contenuto di un vasetto di maionese CALVE, un cucchiaio di Tomato Ketchup, con 150-200 gr. di pomodorini freschi o surgelati, lessati e tagliati a pezzi. Teneteli alcuni interi per la guarnizione di ogni carciofo. Disponete i fondi di carciofo sul piatto da portata con foglie d'insalata o ciuffi di prezzemolo.

INSALATA DI SALMONE (per 4 persone) — Tritate il contenuto del piatto da portata con foglie d'insalata leggermente condite, al centro disponete il contenuto di 2 scatolette di salmone ben sgocciolato. Coprite il salmone con le zucchine e tenetele con capperi e fettine di olive farcite con peperone rosso. Guarrite il bordo del piatto con spicchi o fette di pomodoro.

PIATTO FREDDO DI ZUCCHINE E UOVA SODE (per 4 persone) — Fate lessare 10 intere delle zucchine in acqua bollente salata, tenendole un po' al dente. Lasciatele raffreddare, tagliatele a fettine rotonde e conditele con olio e sale disponendo su un piatto fondo copriti con frittelle di acciuga sott'olio. Guarrite le zucchine con delle uova sode tritate grossolanamente, del prezzemolo tritato e della maionese CALVE. Tenetele un poco al fresco prima di servire.

L.B.

Domenica 10 marzo

- 13,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori)
13,35 TELERAMA. Settimanale del Telegiornale (a colori)
14 AMICHEVOLMENTE. Colloqui della domenica con gli ospiti del servizio attualità, a cura di Maria Blasco
- 15,15 In Eurovisione da Monaco: CAMPIONATI MONDIALI DI PATTINAGGIO ARTISTICO. Esibizioni Cronaca diretta parziale (a col.)
16 In Eurovisione da Goteborg (Svezia): ATLETICA: CAMPIONATI EUROPEI - INDOOR. Cronaca diretta parziale (a colori)
17,50 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 17,55 DOMENICA SPORT. Primi risultati - Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale
- 18,55 PIACERI DELLA MUSICA. Antonio Vivaldi: Concerto in re minore per violino, archi e due violini in sordino (Solisti Osvaldo Palli); Francesco Geminiani: Concerto grosso op. 3 n. 3 in minore (Solisti Osvaldo Palli, Giuliano Paganini, Giorgio Pari, Arnaldo Musenich); Francesco Manfredini: Sinfonia X in mi minore (Strumentisti del Carlo Felice). Ripresa televisiva di Sandro Briner
- 19,30 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)
- 19,40 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Franco Scopacasa
- 19,50 PROPOSTE PER LEI. Oggetti e notizie della realtà femminile, a cura di Edita Mantegani (a colori)
- 20,15 IL MONDO IN CUI VIVIAMO. « Il gallo cedron » - Documentario della serie « Animali del Canada » (a colori)
- 20,45 TELEGIORNALE. Quarta edizione (a colori)

- 21 LE EVASIONI CELEBRI. 5. - L'evasione del Duca de Beaufort. Sceneggiatura di André Castelot con Georges Descrières, Jacques Castelot, Corinne Marchand, Christiane Minazzoli, Piero Bertini, Renée Faure, Robert Dalban. Regia di Christian Jaquet (a colori)
François de Vendôme, duca de Beaufort, fu una delle figure più interessanti rappresentanti della dinastia della cronaca politica di Francia nella seconda metà del secolo XVII. L'episodio che vedremo ha inizio alla corte reale nel 1643, quando la regina Anna d'Austria assume la reggenza. Il duca de Beaufort, suo sostituto amico, fu allora nominato sottosegretario del Cardinale Mazarino. La domenica, il principale ministro della regina Nemicio acerriero del Cardinale, il duca non mancò di opporgli una dura resistenza sino a quando Mazarino non lo fece rinchiudere per cinque anni in una fortezza. Ma grazie al fascino che esercitava nelle donne, Beaufort riuscì a evadere in modo discreto.
- 22 LA DOMENICA SPORTIVA. In Eurovisione da Monaco: PALLAMANO - CAMPIONATI MONDIALI. Finale Cronaca diretta parziale (parzialmente a colori)
- 23,00 TELEGIORNALE. Quinta edizione (a colori)

Lunedì 11 marzo

- 18 Per i piccoli: GHIRIGORO. Appuntamento con Adriana e Arturo - MR. BENN PIRATA. Racconto della serie - Le avventure di Mr. Benn - (a colori) - CALIMERO. 14: - Calimero e la boxe - (a colori) - TV-SPOT
- 18,58 OFF WE GO. Corsi di lingua inglese Unit 21 (Replica) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 OBETTIVO: SPORT. Commenti e interviste del lunedì
- 20,10 LO SPAZIOPAROLA. Gioco a tutto fosfo di Adaro Perani condotto da Enzo Tortora. Regia di Mascia Centoni (a colori) - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 ENCICLOPEDIA TV. Colloqui culturali del lunedì - Incontro con la psicanalista. Trasmisone in tre puntate di Giulio Macchi. Regia di Giancarlo Ravasio. 30 puntate
- 21,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
- 22 I protagonisti della musica: ASHKENAZY SUONA CHOPIN. Documentario di Christopher Nupen (a colori)
- 22,45 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Martedì 12 marzo

- 8,40 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Luganese » - 1^a parte (a colori)
- 10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « Il Mendrisiotto » - 1^a parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: OCCHI APERTI. 12. - I mattoni, a cura di Patrick Dowling e Clive Doig (a colori) - MATT SOGNA A OCCHI APERTI. Disegno animato realizzato da Christina Andersson (a colori) - TEODORO

BRIGANTE DAL CUORE D'ORO. 12. - Un regalo straordinario - (a colori) - LO SPVENTAPASSERI. Disegno animato - TV-SPOT

- 18,55 PREDATORI E SCIACALLI. Documentario della serie « Mondo selvaggio » (a colori) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT
- 19,45 DIAPASON. Bollettino mensile di informazioni musicali, a cura di Enrica Roffi
- 20,10 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)
- 21 H. BALLOU UNA SOLA ESTATE (Hon dansse en sommer). Lungometraggio drammatico interpretato da Ulia Jacobson, Folke Sundquist, Edwin Adolphson. Regia di Arne Mattson

Una breve estate nordica d'amore per due adolescenti avversati dalla ipocrisia borghese e da un intollerante pastore bigotto. Una storia triste e commossa, interrotta dal film. Ha ballato una sola estate felice, sensazione alla sua presentazione al Festival di Cannes ed ottiene in seguito un grande successo di critica e di pubblico.

- 22,00 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
22,25 JAZZ CLUB. Don Burrows al Festival del jazz di Montreux 1972. 1^a parte
- 22,55 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Mercoledì 13 marzo

- 8,10-10 Telescuola: TRENT'ANNI DI STORIA. Dalla prima alla seconda guerra mondiale - 4^a lezione
- 18 Per i giovani: VROOM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. - I boschi. Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. Tamburo - HAI LETTO QUEL LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Lehmann. « Le più antiche storie del mondo » di Werner Keller (parzialmente a colori) - TV-SPOT

- 18,55 INCONTRI. Fatti e personaggi del nostro tempo - Umberto Simonetta e Nantes Salvaggioglio i maledicenti della narrativa contemporanea - a cura di Gianna Patenghi - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 LE GRANDI BATTAGLIE. « La battaglia di Germania » - 1^a parte - TV-SPOT
- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 IL GUARDIANO di Harold Pinter. Trad. di De Baggis-Nessim. Dire: Adolfo Geri; Mike Enrico Bertorelli; Aston: Gino Lavagetto. Regia di Sergio Genni.
Harold Pinter è senza dubbio uno degli esponenti più validi del teatro dell'assurdo. Nato a Londra nel 1930 Pinter studi recitazione alla Royal Academy of Dramatic Art, poi col nome d'arte di David Baron fece parte per anni di piccole compagnie viaggianti. Cominciò a scrivere per teatro nel 1958. Comparsi alcuni lavori di Pinter, anche il guardiano si svolge in un solo ambiente scenico: una camera che appartiene a Aston, un giovane gentile ma debole di mente, il quale ha salvato un vagabondo, Davie, da una rissa e l'ha invitato a pernottare sul letto. Davie non ha nulla in comune con il guardiano, ha perso anche la propria identità. Confessa infatti all'occasione amico di vivere sotto falso nome e spiega che per recuperare le carte che provano che egli sia veramente dovrebbe recarsi a Sidcup. Ma queste ragioni, come potrebbe esserlo, sono una chiazza. Davie incontra anche il fratello di Aston, Mike, il vero proprietario della camera e per ottener favori maggiori tenta di alienare i fratelli mettendoli l'uno contro l'altro. Con tutti i suoi difetti, la sua rabbia, la sua violenza, la sua indifferenza, Davie è la personificazione della debolezza umana: il suo sfatto dalla stanza assume quasi la proporziona dell'espulsione dell'uomo dal paradiso terrestre.

- 22,55 OGGI ALLE CAMERE FEDERALI
23 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Giovedì 14 marzo

- 8,40-10,20 Telescuola: GEOGRAFIA DEL CANTON TICINO: « La Val di Blenio » - 1^a parte (a colori)
- 18 Per i piccoli: VALLO CAVALLO. Invito a sorsera da un amico del paese (parte 1) - PINCINONI REA. Racconto della serie - Mac e Len - (a colori) - ROSSINO ALLO ZOO. 5. - Il domatore - Disegno animato - TV-SPOT
- 18,55 OFF WE GO. Corsi di lingua inglese Unit 21 (Replica) - TV-SPOT
- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

19,45 QUI BERNA, a cura di Achille Casanova

- 20,10 CITTADINI E CONTADINI. Canti del folclore toscano con Adria Mortari, Luciano Francisci, Roberto Ivan Orano e Leontario Settimelli. Regia di Sergio Genni (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 PORTER. Settimanale d'informazione (parzialmente a colori)

- 22 CINECLUB. Appuntamento con gli amici del film. Per il ciclo « Giovani registi svizzeri »: LE JOUR DE NOCES. Lungometraggio psicologico interpretato da Donald Walter, Dora Dell, Martine Garrell, André Schmidt. Regia di Claude Goretta (versione originale francese) - (colori)

Il film racconta un curioso viaggio di osservazione critica la scampagnata di un piccolo commerciante di città che capita nel bel mezzo di una festa nuziale campagnola. Come vuole la tradizione la sposina offre al figlio del commerciante una fetta di torta. Ma cosa succede? I due si innamorano e fuggono.

- 23,15 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Venerdì 15 marzo

- 18 Per i ragazzi: LA CICALA. Incontro settimanale ai club dei ragazzi - SULLA PISTA DI UNA PENNA NERA. Disegno animato - TV-SPOT

- 18,55 DIVENTARE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

- 19,45 QUANDO IL SAHARA ERA VERDE. Documentario della serie « Avventura » (a colori)

- 20,15 TELEGIORNALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 MEDICINA OGGI. In collaborazione con l'Ordine dei medici del Canton Ticino - Nuove tecniche nel controllo della gravidaanza e a cura dei dottori Dario Zarru e Mauro Tagliari. Partecipano: il dott. Fausto Paganini e Sergio Genni
- 21,50 SERVIZIO DI SICUREZZA. Telefilm della serie « Agente speciale » (a colori)
Continue fughe di informazioni dall'Ammiragliato mettono in allarme l'apparato di sicurezza. Steed e Emma sono chiamati ad indagare. La prima pista li porta su una linea ferroviaria dove, tramite i biglietti, vengono fatti scendere micromobili. Su questi gli agenti si trovano in mare atto a far saltare il vagone dove dovrebbe viaggiare il primo ministro. Emma e Steed riescono a fermare il diabolico ingranaggio all'ultimo momento e a sventare l'attentato.

- 22,40 PROSSIMAMENTE. Rassegna cinematografica (colori)

- 23,05 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

Sabato 16 marzo

- 13 DIVENTARE. I giovani nel mondo del lavoro, a cura di Antonio Maspoli (parzialmente a colori) (Replica del 15 marzo)
- 13,30 ON OR PER VOI. Settimanale per i lavoratori nelle aziende in Svizzera

- 14,45 INTERMEZZO

- 15 In Eurovisione da Monza (Italia): ATLETICA: CROSS COUNTRY INTERNAZIONALE. Cronaca diretta

- 16,20 Per i giovani: VROOM. In programma: PAESAGGIO CHE CAMBIA. 4. - I boschi. Realizzazione di Sergio Genni - TEMPO LIBERO. « Il trabu » - HAI LETTO QUEL LIBRO? Segnalazioni di Alfredo Lehmann: « Le più antiche storie del mondo » di Werner Keller (parzialmente a colori)

- 17,15 MENDRISIO. DIRETTA DI UN AVVENTIMENTO SPORTIVO DI ATTUALITÀ - TV-SPOT

- 18,55 SETTEGiorni. Le anticipazioni dei programmi televisivi e gli appuntamenti culturali nella Svizzera italiana - TV-SPOT

- 19,30 TELEGIORNALE. Prima edizione (a colori) - TV-SPOT

- 19,45 ESTRAZIONI DEL LOTTO

- 19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conversazioni religiose

- 20 SCACCIAPENSIERI. Disegni animati (a colori) - TV-SPOT

- 20,45 TELEGIORNALE. Seconda edizione (a colori)

- 21 L'AVVENTURIERO DELLA LOUISIANA (Mississippi gambler). Lungometraggio avventuroso interpretato da Tyrone Power, Piper Laurie, Julia Adams. Regia di Rudolph Mate (a colori)

Narra la vicenda di un giocatore d'azzardo che si trasferisce in Louisiana. Innamoratosi di una giovane, urla contro l'accanita ostilità del fratello di lei.

- 22,55 SABATO SPORT. Cronaca differita parziale di un incontro di calcio di divisione nazionale (a colori) - Notizie

- 23,50 TELEGIORNALE. Terza edizione (a colori)

filodiffusione

Programmi completi delle trasmissioni giornaliere sul quarto e quinto canale della filodiffusione per: AGRIGENTO, ANCONA, AREZZO, BARI, BERGAMO, BIELLA, BOLOGNA, BOLZANO, BRESCIA, CALTAGIRONE, CAMPOBASSO, CASERTA, CATANIA, CATANZARO, COMO, COSENZA, FERRARA, FIRENZE, FOGGIA, FORLÌ, GENOVA, L'AQUILA, LA SPEZIA, LECCE, LECCO, LIVORNO, LUCCA, MANTOVA, MESSINA, MILANO, MODENA, MONZA, NAPOLI, NOVARA, PADOVA, PALERMO, PARMA, PERUGIA, PESCARA, PESCARA, PIACENZA, PISA, POTENZA, PRATO, RAPALLO, RAVENNA, REGGIO CALABRIA, REGGIO EMILIA, RIMINI, ROMA, SALERNO, SANREMO, SAVONA, SIENA, SIRACUSA, TORINO, TRENTO, TREVISO, TRIESTE, UDINE, VARESE, VENEZIA, VERONA, VICENZA, e delle trasmissioni sul quinto canale dalle ore 8 alle ore 22 per: CAGLIARI e SASSARI

AVVERTENZA: gli utenti delle reti di Cagliari e di Sassari sono pregati di conservare questo « Radiocorriere TV » perché tutti i programmi del quarto canale dalle ore 8 alle ore 24 e quelli del quinto canale dalle ore 22 alle ore 24 saranno replicati per tali reti nella settimana 21-27 aprile 1974. I programmi per la settimana in corso sono stati pubblicati sul « Radiocorriere TV » n. 5 (27 gennaio - 2 febbraio 1974).

Il tasto misterioso

Stereofonia: è questo un termine che spesso ricorre nelle pagine dedicate, più genericamente, alla filodiffusione. Ad esempio, si parla di stereofonia nello stellocino inserito nella pagina successiva, proprio nel corpo dei programmi filodiffusi del lunedì.

Probabilmente, se questo avviso fosse stato letto più attentamente da un lettore di Catania, il medesimo non ci avrebbe rivolto queste domande: « A che serve il VI canale? Forse i costruttori hanno abbondato in tasti? ».

Ringraziamo, comunque, questo lettore perché ci ha indirettamente ricordato come, molto spesso, si parli — e noi stessi parliamo — di stereofonia, dando per scontato che ciascuno abbia ben presente il significato del termine.

Che cosa è, dunque, la stereofonia? È una tecnica di ripresa e riproduzione dei suoni, capace di ricostruire il più fedelmente possibile, presso il posto d'ascolto, l'« ambiente sonoro » nel quale è stata effettuata la ripresa. Per fare ciò si registrano separatamente i suoni provenienti dal lato sinistro e quelli dal lato destro dell'orchestra. Pertanto, come la ripresa stereofonica impone la utilizzazione di due microfoni, così la trasmissione stereofonica e il relativo ascolto hanno necessità, rispettivamente, di due canali e di due altoparlanti.

Più esattamente — con le parole contenute in un

articolo pubblicato sulla rivista *Elettronica e comunicazioni*, n. 6 del 1973 — per le trasmissioni stereofoniche si provvede a far pervenire separatamente i due segnali A (sinistra) e B (destra) dai magnetofoni co-

me se si trattasse di due segnali indipendenti, fino al trasmettitore di filodiffusione (FD) di ogni località servita. In questi trasmettitori si provvede a codificare (matrice somma/differenza) i due segnali in modo che sul

canale principale (IV o V a seconda dell'orario) venga trasmesso il segnale composto $M = A + B$ e sul canale ausiliario (VI canale) il segnale composto $S = A - B$. Con questa codificazione si ottiene che gli utenti con impianto monofonico possono ricevere sui canali principali il programma in forma « compatibile » ($A + B$), mentre gli utenti dotati di impianto stereofonico

possono (inserendo il proprio combinatore sia sul canale principale, sia su quello ausiliario) ottenere i due segnali A ($M + S$) per la sinistra e B ($M - S$) per la destra.

Quando, dunque, si ascolta « monofonicamente », il VI canale non serve a nulla. Ma, se si vuole ascoltare una trasmissione in stereofonia, allora è impossibile rinunciare a quel tasto 6.

Questa settimana vi suggeriamo

canale IV auditorium

Tutti i giorni feriali	ore 14	La settimana di Dvorak
Domenica 10 marzo	12,30	Itinerari operistici: Le due ser- ve padrone (Pergolesi e Pai- sello)
Lunedì 11 marzo	20	Il cavaliere avaro, opera in un atto e tre scene dalla tragedia di Pushkin, musica di Sergei Rachmaninov
Martedì 12 marzo	12,15	Ritratto d'autore: Carl Nielsen
	20	David Oistrakh interpreta il Concerto per violino e orche- stra di Bartok
Mercoledì 13 marzo	11,40	Il disco in vetrina: due Quintetti di Haydn (in sol magg. e in fa magg.) nella interpre- tazione del Quintetto « Phil- harmonia » di Vienna
Giovedì 14 marzo	12,25	Itinerari sinfonici: Citazioni rossiniane (musiche di Respi- ghi e Britten)
	18	Beethoven: Settimino in mi bem. magg., op. 20
Venerdì 15 marzo	21,10	Capolavori del Novecento (musiche di Berg, Casella, Ives e Roussel)
Sabato 16 marzo	18	Interpreti di ieri e di oggi: violoncellisti Pablo Casals e Mstislav Rostropovich

canale V musica leggera

CANZONI ITALIANE

Domenica 10 marzo	ore 10	Meridiani e paralleli
		Luigi Proietti: « E me metto a can- tare »; Francesco De Gregori: « I musicanti »
Martedì 12 marzo	8	Invito alla musica
Sabato 16 marzo	8	Fausto Papetti: « Quando, quan- do, quando »
	12	Colonna continua

CANZONI NAPOLETANE

Sabato 16 marzo	10	Meridiani e paralleli
		Peppino di Capri: « Anema e core »

MUSICA JAZZ

Giovedì 14 marzo	12	Colonna continua
		Herbie Mann: « The letter »; Quartetto Dave Brubeck: « Take five »; Bud Shank: « Freight train »

Intervallo

Wes Montgomery: « Goin' on to Detroit »

MUSICA POP

Lunedì 11 marzo	14	Scacco matto
		Uriah Heep: « Blind eye »; Al Green: « You ought to be with me »; Elton John: « Come down in time »

Scacco matto

Roger Daltrey: « Thinking »; Rolling Stones: « Angie »

Scacco matto

« Get down and get with it » degli Slade; « Theme one » del Van der Graaf Generator

filodiffusione

martedì

IV CANALE (Auditorium)

E CONCERTO DI APERTURA

F. Poulen: Suite française (d'après Claude Debussy). Bransle de Bourgogne - Pavane - Petite marche militaire - Campagne - Bransle de Champagne - Sicilienne - Carrillon (Orch. di Parigi - Org. Georges Cziffra). Dopo il concerto per due orchestre d'archi, pianoforte e timpani. Poco allegro - Largo, Andante, Adagio - Allegro. Poco moderato, Largo (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna). B. Bartók: Kosuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

9 CONCERTO DA CAMERA

F. J. Haydn: Trio in sol maggiore - Trio zingaro, op. 73 n. 2. Andante - Poco adagio cantabile - Rondo all'ungherese (Vivaldi - Thibaud v. Pablo Casals pf Alfred Cortot) W.A. Mozart: Minuetto in re minore K. 406 per archi. Allegro - Andante - Minuetto in canone - Allegro (Quartetto Anadeus). V. N. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, vla Peter Schidlof, vc Martin Lovett, altra vla Cecil Aronowitz

9,40 FILOMUSICA

C. Czerny: Ottavo Studio op. 740: n. 6 in la bemolle maggiore - n. 3 in re maggiore - n. 26 in la maggiore - n. 27 in re maggiore - n. 26 in sol maggiore - n. 23 in re maggiore - n. 40 in do maggiore - n. 1 in si bemolle maggiore (Pf. Tito Agresti). C. M. von Weber: Andante e Ronda ungherese op. 35 per fagotto e orchestra (Fag. George Zukerman - Orch. Sinf. di Torino della RAI - vcl. Mario Rossi). Concerto n. 1 in fa maggiore (Orch. A. Scarlatti) di Napoli della RAI dir Francesco D'Avalos). E. Mehl: La chasse du jeune Henri. Ouverture (Orch. New Philharmonia - dir. Raymond Leppard). D. Aubert: Fra Diavolo. « Or son solo » (Sopr. Joan Sutherland - Orch. del Suono Romande dir. Roland Bonyngel). Q. Spontini: Julie ou Le pot de fleurs. Sinfonia (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Cecilia Scagnetti)

11 ARTURO TOSCANINI: RIASCOLTIAMO
F. Mendelssohn-Bartholdy: Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 - Italiana - Allegro vivace - Andante con moto - Moto con moto moderato - Salterello (Presto) (Registrato a Carnegie Hall il 28 febbraio 1954). R. Strauss: Till Eulenspiegel, op. 28 (Incisione del 4 novembre 1952) (Orch. Sinf. della NBC)

11,45 POLIFONIA

G. P. e. Palestrina: Missa - Assumpta est Maria: Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus - Agnus Dei I e II (+ Chor. of St. John's College - Cambridge dir. George Guest)

12,15 RITRATTO D'AUTORE: CARL NIELSEN

Sogno di una Saga, op. 39 (Orch. The New Philharmonia - dir. Charles Horne). Concerto per clarinetto e orchestra: Allegro un poco - Poco adagio - Allegro vivace (Cler. Josef Deak - Orch. Philharmonia Hungarica dir. Othmar Maga) — Sinfonia n. 5 op. 50. Tempo giusto - Adagio - Allegro, Presto, Andante un poco tranquillo - Allegro (Orch. Filarm. di New York dir. Leonard Bernstein)

13,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

R. Strauss: Metamorphosen, studio per 23 strumenti ad arco (Orch. Philharmonia di Londra dir. Otto Klemperer)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Suite in re maggiore op. 39 + Suite Ceka - Präludium (Pastorale) - Polka - Souvenirs (Minuetto - Romanze - Finalle) (Fenant) - Finale (G. Ricci - Orch. Sinf. di Londra - N. Mennini) - Berceuse in sol maggiore (Pf. Gloria Lanni) — Concerto in la minore op. 53, per violino e orchestra: Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro gioioso - Gioioso ma non troppo) (Sol. Nathan Milstein - Orch. New Philharmonia dir. Rafael Fruebeck de Burgos)

15 C. Gesualdo da Venosa: 5 Madrigali facili serene a chiare lo tacere, ma nel silenzio mio - Invan dunque o crudele - Dolcissima mia vita - Itene, o miei sospiri (Coro di Torino della RAI dir. Ruggero Maghinli); J. S. Bach: Sonata n. 3 in sol minore (Org. Ruth Wilden - Orch. Sinf. di Londra - N. Mennini) - Concerto per violino e orchestra (Orch. Filadelfia dir. Eugene Ormandy); G. Puccini: Manon Lescaut - Sola, perdute, abbandonata - (Sopr. Leontyne Price) - Orch. Sinf. di Londra dir. Edward Downes) - Orch. New York (Trio min per violino, viola e violoncello (New York String Trio); G. Petraschi: La Follia di Orlando, suite dal balletto: Allegro sostenuto, andantino - Grazioso con fantasia - Andante sereno, allegretto tranquillo con spirito - Presto volante e leg-

gero - Danza guerriera (sostenuto) (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Bruno Martinotti)

17 CONCERTO DI APERTURA

N. Rimsky-Korsakov: Notte di maggio, ouverture (Orch. Teatro Balchoi dir. Yevgeny Svetlanov); P. I. Ciaikowski: Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra: Allegro moderato - Canzonetta (Andante) - Finale (Allegro vivacissimo) (V. Henryk Szeryng - Orch. Sinf. di Boston dir. Charles Munch); M. Ravel: Boléro (suite n. 1 dal balletto Lever du jour - Pantomime - Danse général - Adagio - Allegro. Poco moderato, Largo, Andante, Adagio - Allegro. Poco moderato, Largo (Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Sejna). B. Bartók: Kosuth, poema sinfonico op. 2 (Orch. Sinf. di Budapest dir. György Lehel)

18 PAGINE ORGANISTICHE

J. Brahms: 5 Preludi corali op. 122. Mein Jesu - Herz liebster Jesu - O Welt, ich muss - Herzlich tut mich erfreuen - Schmuck dich, o Liebe (Org. Robert Noehren); M. E. Bossi: Tema e Variazioni op. 115 (Org. Fernando Germani)

18,30 MUSICHE DI DANZA E DI SCENA

B. Bartók: Il principe di legno, suite dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Massimo Pradella). R. Respighi: Antiche danze e antiche pastorecce (suite) - Il ballo degli Ognissanti. Gagliarda - Villanella - Passo mezzo e mascherata (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Elio Boncompagni)

19,10 FOGLI D'ALBUM

W. A. Mozart: Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394 (Pf. Walter Klien)

19,20 ITINERARI OPERISTICI: TRA ROSSINI E VERDI

G. Pacini: La sposa fedele: - Su ventate a me d'indomani - Giorgio, l'eroe (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Luciano Rosalini); N. Vaccai: Giovanna d'Arco - Inglesi da chi fuggite - (Sopr. Nicolette Pannì), ten. Bruno Ruffo - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Armando Gatto); S. Mercadante: Il corsaro (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Nino Bonaventura); G. Donizetti: Gemma di Verga - Una voce al cor d'intorno - (Sopr. Montserrat Caballé, ten. Ermanno Mauro, bar. Leslie Fyon, bs. Tom Mac Donald - Orch. London Symphony - + Ambrosian Opera Chorus - dir. Carlo Felice Cillario - Mv. del Coro John MacCarthy)

20 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA GHENNAIDI ROJDESTVENSKI CON LA PARTECIPAZIONE DEL VIOLINISTA DAVID OISTRAKH

S. Prokofiev: Sinfonia n. 2 in re minore op. 40; Allegro ben articolato - Tema con variazioni; B. Bartók: Concerto per violino e orchestra (opera postuma): Andante sostenuto - Allegro giocoso - Molto sostenuto (Orchestra Sinfonica dell'URSS)

21 GALLERIA DEL MELODRAMMA

J. Massenet: Werther: - Pourquoi me réveiller - Ten. Plácido Domingo - New Philharmonia Orch. di Londra dir. V. Semyonov; V. Bellini: Norma - Mira o Norma - (Sopr. Joen Sutherland e Marilyn Horne - London Symphony Orch. dir. Richard Bonynge); C. Gounod: Saffo: - O mia lyre immortelle - (Msopr. Shirley Verrett - Orch. della RCA Italiana dir. Georges Preville); S. Soler: La clemenza di Silla - Bonifacio - Sotto il paterno tetto - (Msopr. Huquette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge)

21,30 CONCERTO DEL VIOLINISTA YEHUDI MENUCHIN

L. van Beethoven: Sonata in do minore op. 30 n. 2 per violino e pianoforte (Pf. Wilhelm Kempff); J. Brahms: Allegro, dalla « Sonatina » per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin); G. Enesco: Sonata in re minore n. 3 per violino e pianoforte (Pf. Hephzibah Menuhin)

22,30 ANTOLOGIA DI INTERPRETI

DIRETTORE CHARLES MACKERRAS: W. A. Mozart: Sinfonia n. 40 in do maggiore - in si bemolle maggiore - in si bemolle maggiore - in re maggiore (Orchestra + Pro Arte +); TRIO BEAUX ARTS: L. van Beethoven: Trio in si bemolle maggiore op. postumus per piano, violoncello e violino: Allegro vivace (Pf. Menches - P. Presser); Daniel Gulev vcl. Bernard Greenhouse; CLARINETTISTA DAVID GLAZER: C. M. von Weber: Concertino op. 26, per clarinetto e orchestra (Orch. - Innsbruck Symphony - dir. Robert Wagnen); VIOLINISTA ISAC STEINER: La via del Vietnam, n. 22 in la minore per violino e orchestra: Moderato - Adagio - Agitato assai (Orch. Sinf. di Filadelfia dir. Eugène Ormandy); DIRETTORE ZUBIN MEHTA: O. Respighi: Feste romane, poema sinfonico: Circenses - Il Giubileo - L'ottobre - La Befana (Orch. Filarm. di Los Angeles)

14 COLONA CONTINUA

I'll remember April (Errol Garner); Betuka (Tito Puente); Stilin' on the dock of the bay (King Curtis); My Atha Park (Woodie Herman); Let it be (Aretha Franklin); Island Virgin (Oliver Nelson); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Misty (Franklin-Severinson); More (Frank Sinatra); Corcovado (Astrud Gilberto); Chinatown my Chinatown (Firehouse five plus two); Flying home (Ted Heath); Blues power (Eric Clapton); Ko ko ro koo (Osibisa); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Polk salad (Sammy Davis Jr.); Sweet freedom (Keith Jarrett); That's a plenty (Lawson-Haggard); Smokin' (Phil Desmond); Rhapsody in blue (Deodato); Bluesette (Aldemaro Romero); Such a night (Dr. John); One

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Sambô (J. C. Adderley e Sergio Mendes). I can't stop lovin' you (Ella Fitzgerald). Summertime (Janis Joplin). Big city living (Harry Belafonte). Boogie woogie, swing boy (Billy May). Love, love, love (Woodie Herman). Carolina (Gilberto Puenet). Siesta del duende (Edoardo Falù). Skating in central park (Francis Lai). Also sprach Zarathustra (Eumir Deodato). March (Walter Carlos). Arts deco (Claude Bolling). Sempre (Gabriella Ferri). Domine domine (Riccardo Pizzetti). Per un pomeriggio (Pietro Mascagni). Dormitorio pubblico (Anna Melato). Vorrei che fosse amore (Bruno Canfora). T'ammazzerò (Raffaella Carrà). Collane di conchiglie (Alunni del Sole). Mi piace (Mia Martini). You've got a friend (Ferrante e Teicher). Play to me gipsy (Franck Chackfield). Perfida (Paul Mauriat). La ragazza del porto (P. G. Sander). Il fantasma (Ricchi e Poveri). Non ti riconosco più (Mimmo Banks) - Banks of the Ohio (James Last). Mexico (Les Humphries Singers). Man's temptation. Quando quando (Fausto Papetti). La prima pallida (Fausto Papetti). La prima volta (Sergio Endrigo). Quando sono tua (Ray Charles). Minuet in G (Ted Heath). Rigozzzo che parti ragazza che val (Roberto Vecchioni). We've only just begun (Peter Nero). Colours (Percy Faith)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Forever and ever (Paul Mauriat). Believe in the words of the Lord (Les Humphries Singers). Quante volte (Them). Lisbona antiga (Amalia Rodriguez). Come a man (Bob Diddley). Papavero (Sandie Shaw). Hey girl (Temptations). To life (Ferrante e Teicher). Un uomo in più (Mia Martini). Una stazione in riva al mare (Giorgio Gaber). Les temps nouveaux (Julien Clerc). A world away (Dionne Warwick). Malitia (Peppino Di Capri). Stormy weather (Pino Calvi). Art Pepper (Stan Kenton). Stick with it (Ron Brown). The settimane di racconti (Free Band). Perda minha vida (António G. Jones). La vita è blu (Dino Manzocchi). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Clint Eastwood). Star crossed (Suzanne Vega). I can't help myself (Donnie Elbert). Clouds (David Gates). Precisamente (Corrado Castellari). Goin' home (Osmonds). Love child (Don Alfonso e Pérez Prado). Shamballa (Three Dog Night). Anna da dimicare (Nuovi Angeli). The coldness days of my life (The Clash). Angel Gay (Cl

Controllo e messa a punto impianti riceventi stereofonici

I segnali di prova - LATO SINISTRO - - LATO DESTRO - - SEGNALE DI CENTRO E SEGNALE DI CONTROFASE - sono trasmessi 10 minuti prima dell'inizio del programma per il controllo e la eventuale messa a punto degli impianti stereofonici secondo quanto più sotto descritto. Tali segnali sono preceduti da annunci di identificazione e vengono ripetuti nell'ordine più volte. L'indicazione della messa a punto si fa sulle due antenne dei due altoparlanti pressoché pari alla distanza esistente fra gli altoparlanti stessi, regolando inizialmente il comando - bilanciamento - in posizione centrale. SEGNALE LATO SINISTRO - Accertarsi che il segnale provenga dall'altoparlante sinistro. Se invece il segnale proviene dall'altoparlante destro occorre invertire fra loro i cavi di collegamento dei due altoparlanti. Se infine il segnale proviene da un punto intermedio del fronte sonoro occorre procedere alla messa a punto del ricevitore seguendo le istruzioni normalmente fornite con l'apparecchio di ricezione.

(segue a pag. 81)

mercoledì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

A. Borodin: Sinfonia n. 3 in fa minore - Incompiuta - (completamento di Glazunov); Moderato assai - Scherzo (Vivo) [Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet]; E. Lalo: Sinfonia spagnola op. 21; per violino e orchestra; Allegro non troppo - Scherzo (Allegro molto); Intermezzo (Allegro non troppo) Andante - Rondo (Allegro) [VI. Ida Haendel Orch. Filarm. Ceka dir. Karel Ancerl]; A. Dvorak: Karnaval, ouverture op. 92 [Orch. Sinf. di Londra dir. Witold Rowicki]

9 IGOR STRAVINSKI: LA MUSICA DA CACCIA

Quattro Studi op. 7: Con moto - Allegro brillante - Andantino - Vivo (Pf. Luciano Giarrabbi) - Elegia per viola sola (VI. Serge Collot) - Berceuse du chat, per voce e tre clarinetti (Msop. Cathy Berberian, clar. Paul Howland, Jack Kreiselman e Charles Russell); Settimo per clavicembalo e pianoforte; pianoforte, vio- lino, viola e violoncello, (Strumenti del Teatro La Fenice di Venezia dir. Ettore Gracis); Quattro Cori paesani russi per coro femminile e quattro corni: Presso la chiesa di Chigasik - Olsen - Il luccio - Maestro Pancia (Coro femminile e strumentisti di Roma della RAI dir. Nino Antonellini)

9.40 FILOMUSIC

L. Boccherini: Quintetto in re maggiore op. 45 n. 3 per oboe e archi; Allegro - Tempo di minuetto (Ob. André Lardrot + I Solisti di Zagabria + dir. Antonio Janigro); L. van Beethoven: - Ah, perfido! Coro e orchestra per coro soprano e orchestra (Sopr. Renée Crequin - Orch. Filarm. di New York dir. Thomas Schippers); F. Chopin: Andante sospirato e grande polacca brillante op. 22, per pianoforte e orchestra (Pf. Halina Szostak-Czerny - Orch. Nazionale Filarm. e Sinf. di Varsavia dir. Witold Rowicki); V. D'Indy: Variazioni sinfoniche per orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Franz André); A. Dvorak: Il diaovo e Caterina al Introdotto - atto III, b). - Or. duchessa, meco verrai - finale dell'opera (Ten. Francesco Tagliavini, msop. Maja Sunara, bar. Ettore Taio, sopr. Renata Zampini, Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Loris Toffolo + M. del Coro Giuseppe Piccillo); M. Glinka: Iota aragonese, capriccio brillante (Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet)

11 LE SINFONIE DI PIOTR ILICHI CIAIKOWSKI

Sinfonia n. 7 in mi bemolle maggiore (Ricostruzione di Semjon Bogatyrjev con vari frammenti autografi); Allegro brillante Andante - Vivace assai - Allegro maestoso (Orch. Sinf. della RAI della URSS dir. Léo Guinsbourg)

11.40 IL DISCO IN VETRINA

J. M. Haydn: Quintetto in sol maggiore per due violini, due viole e violoncello; Allegro brillante - Adagio affetuoso - Allegro - Allegretto - Presto - Quintetto in la maggiore per due violini, due viole e violoncello; Allegro aperto - Minuetto - Trio - Andante - Minuetto e Trio - Un poco allegretto (Tema con variazioni) - Finale (Quintetto + Philharmonia di Vienna, Wolfgang Poduscha e Peter Wessbecker + vr Eric Kaufmann e Helmut Weiss, vc. Bruno Bartolomey) (Disco Decca)

12.30 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL RINASCIMENTO

F. Spinacino: Tre Ricercari per liuto (Lut. Paolo Positini); P. Phalese Jr.: Quattro pezzi; Schütz: Cantus firmus (C. G. Böhm); - Allemande de Liège - Hoboken dans (Compil. strum. - Musica Aurea + dir. Jean Wolteček); O. di Lasso: Cinque Madrigali: - Il grave de l'eta' - - Hor vi riconfortate - Come la notte - - Arde si, ma non come - La fede fronde e sombre (A. Madrigali); Listi di Praga - G. P. da Palestrina: Due pezzi strumentali - Da così dotta man - - Vestiva i colli - (Fl. René Clemencic, spin. Peter Wiedensky - Compil. strum. - Musica Antiqua + dir. René Clemencic)

13 AVANGUARDIA

H. Kotek: Diagramme IV op. 18, per flauto solo (Fl. Stefano Gazzaloni); F. Donatoni: Doubles II per orchestra (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. Bruno Bartolotti)

13.30 GALLERIA DEL MELODRAMMA

W. A. Mozart: Le Nozze di Figaro: - Dove sono i bei momenti? (Sopr. Sena Jurinac - Orch. Sinf. di Vienna dir. Karl Bohm); G. Donizetti: Don Pasquale - Chercherò la terra - (Ten. Nicola Gedda - Orch. New Philharmonic dir. Edward Downes); G. Verdi: Aida - Ritorna vincitor - (Sopr. Montserrat Caballé - Orch. Royal Philharmonic dir. Anton Guadagni); U. Giordano: Andrea Chénier: - Vicino a te asciutta? - (Sopr. Renata Tebaldi, ten. José Sólo - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Arturo Basile)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Serenata in re minore op. 44, per strumenti a fiato, violoncelli e contrabbassi;

Moderato, quasi marcia - Tempo di minuetto - Andante con moto - Finale (Allegro molto) (+ Professorum Conservatori Pragensis Societas Cameralis +) - Sette canzoni tsiganie op. 55 - Zigeunerlieder - Modest erkennt Eltern - Triegel - Ritter ist der Welt - In dem weiten, breiten, Dart des Falken Schwinge (Sopr. Eugenia Zareska, pf. Giorgio Favaretto) - Der Wassermann, poema sinfonico n. 1 op. 107 (Orch. Sinf. di Londra dir. Istvan Kertesz)

15-17 J. Pechebel: Canone e Giga per archi e basso continuo (revisione Max Seiffert) (Orch. + A. Scarlatti + di Napoli della RAI di Milano Pradella); C. Orff: Carmina Burana Cantus profanorum in coro e orchestra Fortuna imperatrix mundi - Primo vere - Ut den Anger - In Taberna Cours d'amours - Blaziflor et Helena - Fortuna (Sopr. Franca Girogesi, ten. John van Kesteren, bar. Wolfgang Schäfer); Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 26 per pianoforte e orchestra Andante - Tema con variazioni - Allegro non troppo (Sol. Moura Lympny - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. M. Leclair: Scylla e Glauco, suite dalla tragédie en musique op. 12, per orchestra e coro; Entrata, Menuet in sette misure (Orch. Pierre Boulez); Entrata, Menuet in sette misure (Orch. Raymond Lepage); W. A. Mozart: Concerto in fa maggiore K. 242 per tre pianoforti e orchestra; Allegro molto (Vln. Anton Fietz e Philipp Matheis, vln. Günther Breitbach, vcl. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump, cr. Josef Veleba e Wolfgang Tombock)

18 CONCERTO DELL'OTTETTO DI VIENNA

W. A. Mozart: Divertimento in si bemolle maggiore K. 287 per due violini, viola, violoncello, contrabbasso e due corni; Allegro - Tema e Variazioni - Minuetto - Adagio - Minuetto - Andante, Allegro molto (Vln. Anton Fietz e Philipp Matheis, vln. Günther Breitbach, vcl. Nikolaus Hübner, cb. Johann Krump, cr. Josef Veleba e Wolfgang Tombock)

18.40 FILOMUSIC

G. Donizetti: Toccate IV e V (dal Libro II) (Orn. René Saugrain); G. Donizetti: Quattro canzoni napoletane: La conochina - Tengo 'no nammurato - Amor marinaro - Oje traditore (Sopr. Angelica Tuccari, pf. Rate Furlani); G. F. Haendel: Sonata in do maggiore, op. 1 n. 1 per due violini, viola e basso continuo - Lamento - Gavotta - Allegro - Larghetto - Allegro - Lamento - Gavotta - Allegro (Fl. dolce Linda Martin Linde, vla. da gamba August Wenzinger, cemb. Gustav Leonhardt); M. Ravel: Don Chisciotte a Dulcinea (Bar. Dondjachescu, pf. Wolfgang Scherer); J. Massenet: La Cid; Castallane - Pendule - Andante - Arietta - Ondine - Ondina - Navarre (Orch. Filarm. di Roma dir. Jean Marion) H. Berlioz: Prière du matin (Coro + Heinrich Schütz + dir. Roger Norrington); M. Ravel: Daphnis et Chloe, suite n. 2 dal balletto: Lever du jour, Pantomime, Danse générale (Orch. di Parigi dir. Charles Munch)

20.30 DRAMMA IRICO

Dramma irico in un prologo e due atti di Rudolf Lothar (Versione italiana di Fontana) Musica di EUGENE D'ALBERT (Pagine scritte) Don Sebastiano Renzo Scorsani Renzo Gonzales Tenorino Martuccio Marcella Reale Gianna Lollini Gabrielli Onesti Antonia Rosalba Angela Rocco Rossana Pacchiello Giorgio Caselli Lamberti Renzo Scorsani Antonio Pino Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Alberto Paolotti - M° del Coro Ruggiero Maghini

21.45 CONCERTO DEL VIOLONCELLISTA ROCCO FILIPPINI E DEL PIANISTA BRUNO CARANINO

R. Schumann: Phantasiestücke op. 73: Tenero con espresione - Veloce, allegro - Presto con fuoco; C. Debussy: Socrate per violoncello e pianoforte; Prélude à la vie silencieuse - Sérénade et Final (Moderatamente animato, Animato); I. Stravinsky: Suite italiana (1932); Introduzione (Allegro moderato) - Serenata (Larghetto); Aria (Allegro, alla breve) - Tarantella (Vivace) - Minuetto e finale (Moderato molto vivace).

22.30 CHILDREN'S CORNER

B. Bartok: For children, 30 pezzi per pianoforte Vol. II, su temi popolari slovacchi (Pf. Gyorgy Sandor)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

B. Marcello: Sonata n. 2 in re minore op. 2 per flauto e clavicembalo (Revis. Tassanini-

Tora) (Fl. Angelo Persichilli, cemb. Paola Bernardi Perrotti); F. J. Haydn: Quartetto in do maggiore op. 33 n. 3 per archi - Degli Uccelli - Allegro moderato - Scherzando (Allegrissimo); Adagio - Presto (Rondo) (Orchestra del Mozarteum di Salisburgo); F. Schubert: Sonata in do minore op. postuma per pianoforte Allegro - Adagio - Minuetto - Allegro (Pf. Wilhelm Kempff)

V CANALE (Musica leggera)

8 INVITO ALLA MUSICA

Pacific coast highway (Burt Bacharach), Space captain (Barbara Streisand), Sweet Caroline (Andy Williams), Hickory, hurry (Quincy Jones); Peter Gunn (Frank Chacksfield), Tipe thang (Isaac Hayes); You should mind your manners (Marty Paich); Rock-a-hula girl (Mickey Gilley); Singing in the shower (Tee Hee); Heart, Frank Mills (Stan Kenton), Run Charlie run (Temptations), Can't give it up no more (Gladys Knight), Picasso suite (Michel Legrand), Samba Sarah (Pierre Baroukh), Samba da roxa (Toquinho e Vinícius de Moraes); Bela the parrot, piase (Anita Kostelanetz), Une belle histoire (Michel Fugain); Run, Les Champs Elysées (Caravelle), Sunrise sunset (Percy Faith), Dame aragonaise (Manitas de Plata); Vivace (Les Swingle Singers), Mama lo (The Los Humphries Singers), Morning has broken (C. Wood), I'm a little teapot (C. Wood), Come baby (Ibiza), Come baby (C. Wood), Come baby (Adriano Celentano), L'assoluto naturale (Bruno Nicolai), La piumara (Milva), L'unico che sta che ha New York (Bruno Lauzi), Lady hi lady ho (Les Costal), Batuko (Tito Puente); Hey Jude (Tom Jones), Cowboys and Indians (Hey Jude), Baby, you're a rich boy (Dionne Warwick), Baby, you're a rich boy (Dionne Warwick), Amore ragazzo mio (Rita Pavone), Gisse de Paris (Charles Aznavour), I'd like to teach the world to sing (Ray Conniff), It's just begun (The Jimmy Castor Bunch); Nanane (Augusto Martelli)

10 MERIDIANI A PARADISO

Live and let die (Andy Boni), E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole), Flowers never with the rainfall (Simon & Garfunkel), Space captain (Barbara Streisand), Bela the parrot, piase (Anita Kostelanetz), Une belle histoire (Michel Fugain); Run Charlie run (Artie Tatum); Me bela jan (José Feliciano); Mi fa morire cantando (Antonella Vannoni), Amore, amore, amore (Il Vianello), America (Bruno Lauzi), B.J.'s samba (Barney Kessel), Chico - chico (Johnny Toupen), Tim-dondom (Sergio Mendes + Brasil '66), Au plaisir (Dionne Warwick), Ballerina (Dionne Warwick), Credi che sia felice (Giro Paoli), Jennifer Juniper (Johnny Pearson), Magical connection (Ferrante e Teicher), Naturally stoned (Helmut Zacharias), Cavallo bianco (Domenico Modugno), Basterà (Vila Zanichelli), A mountaina (Roberto Caracciolo), La montagna (Roberto Porta), Is sua come le sua (Utile Greco), Dodi parva parasite (Roberto Murolo), Eh!, compari (Renato Carosone), Boogie jamb (Memphis Slim), A string of pearls (Ted Heat), Queen Victoria (Leonard Cohen), Melody (Cher); She fooled me (Alexis Korner), Baby, you're a rich boy (Shirley Bassey), Ballerina of the sad young men (Shirley Bassey), Penthouse serenade (Stan Getz); Talking a change on love (Ray Anthony); My world - E' ancora giorno (Elio Leonardi); Why shouldn't I? (Anita O'Day); Mc Arthur Park - Here I am, baby (Woody Herman)

10 SCACCO MATTO

Helping hand (Foghat); Old fashioned girl (John Keen); Not in a million years (Gibert O'Sullivan); Le cose della vita (Antonello Venditti); Detonation (Fleetwood Mac); Ma (Rare Earth); The night is young (John Sebastian); All you are is you are my baby (Louie Jordan); Triple trouble (H. Land-K Dorham), Cheeky (Louie Hampton), How long has this been going on? (Elle Fitzgerald); I know that you know (Art Tatum); I'm getting sentimental about you (Eric Clapton); I'm a sentimental soul (Lamont Dozier); Love (Byrds); Robbin's nest (Milt Buckner); When my sugar walks down the street (Oscar Peterson); I can't get started (Dizzy Gillespie); Stella by starlight (Brubeck); Perdi (Franco Fratini); What is this (Dionne Warwick); Falling in love with love (Peter Loly); I'm glad there's you (The Four Freshmen); Soon (Julian Cannonball + Adderley); Why shouldn't I? (Anita O'Day); Mc Arthur Park - Here I am, baby (Woody Herman)

12 COLONNA CONTINUA

Everybody loves a love (Shirley Scott), El Cattare (Titto Pulci), Windy (Wes Montgomery); Music for gong gong (Osibisa), Outa space (Billy Preston); Let it be (Harold Smith); Washington square (The Dukes of Dixieland); West side story (The Doves); The sound of silence (Herbie Mann); Jingo (Santana); I got plenty o' nuttin' (Barbara Streisand); Anything I do (Tommy Flanagan); A hard day's night (Elia Fitzeredder); Night in Tunisia (Dizzy Gillespie); Bullitt (Lee Sherriff); Cast your fate to the wind (Ginny Lee); Head over my heart (Frank Sinatra); Don't basin' them (C. Basile); Low key lightly (Duke Ellington); Generique (Miles Davis); Ain't she sweet (The Johnny Mann singers); Chinatown my Chinatown (The Firehouse five plus two); April love (A. Mantovani); Blue room (T. Davis + Brubeck); A woman needs a man (David Lee); The lamplighter (Eksteen); We shall overcome (Pete Seeger); Traccia (Banco del Mutuo Soccorso); Wish way is the bathroom (Don Sugar Cane Harris), Dancing in the dark (Julian Cannonball + Adderley); Body and soul (Stan Getz); Chésesa bridge (Phil Woods); Il giardino del mago (Banco del Mutuo Soccorso)

14 INTERVALLO

China groove (The Doobie Brothers); Il guerriero (Mia Martini); Why can't we live together? (Tina Thomas); Focus 3 (Focus); La bambina (Lucio Dalla); He (Today's People); Law of the land (Temptations); Come down in time (Elton John); Una settimana un giorno (Eduardo Bennato); It never rains (Albert Hammond); Gimbalby (Lala Stott); Off on a living Music; Come set bell (Cameo); Pearls in the valley (Carole King); Campagne siciliane (Era di Acquario); Stop running around (Capricorn);

Satisfaction (Tritons); Forse domani (Flora, Fauna e Cemento); Birthday song (Don McLean); Baubles bangles and beads (Eumir Deodato); Kodachrome (Paul Simon); E. il poti solo (Antonello Venditti); Seven times the blame (Wilson Pickett); Medicinal goo (Traffic); Per simpatia (Patty Pravo); Jenny (Chicagol); Down and out in New York city (James Brown); Living in the footsteps of another man (The Chi-Lites); Canto nuovo (Ivano Fossati); Ultimo tango a Parigi (Stato e Cognac); Dear General, I am a solid nice (Gilbert O'Sullivan); Sweet Caroline (Bobby Womack); The pride parade (Don McLean)

16 IL LEGGIO

Una unica chance — What have they done to my song ma? — Wright is right — A white shade of pale — El condor pasa — The fool (Raymond Lefèvre); Le cose della vita (Antonello Venditti); Rock 'n' roll rule (parte 2) (Gary Glitter); Rock 'n' roll soul (Grand Funk Railroad); Main title (The Godfather); Come from Bogota — Aquarius (Stan Kenton); Ma che piazzia a fia (Franco Califano); Mrs. Robinson (Simon and Garfunkel); Jungle strut (Santana); Casino royale (Herb Alpert); Bozzolini (Gino Paoli); Come a man (Chicago); Close to you (James Taylor); L'amore è tutto (Dino Cicali); Cross-eyed Mary (Jethro Tull); Tre minuti di ricordi (Raymond Lefèvre); Shaft (Henry Mancini)

18 QUADERNO A QUADRATTI

Oh, lady be good (The I.A.T.P. All Stars); Be my life's companion (Louis Armstrong); Rosetta (Earl Hines); Everywhere (Bill Harris); Careless love (Lena Horne); Body and soul (Paul Draper); I'm gonna make him mine (Louis Jordan); Triple trouble (H. Land-K Dorham); Cheeky (Louie Hampton); How long has this been going on? (Elle Fitzgerald); I know that you know (Art Tatum); I'm getting sentimental about you (Eric Clapton); I'm in love with you all (Louie Jordan); I can't get started (Dizzy Gillespie); Stella by starlight (Brubeck); Perdi (Franco Fratini); What is this (Dionne Warwick); Falling in love with love (Peter Loly); I'm glad there's you (The Four Freshmen); Soon (Julian Cannonball + Adderley); Why shouldn't I? (Anita O'Day); Mc Arthur Park — Here I am, baby (Woody Herman)

20 SCACCO MATTO

Helping hand (Foghat); Old fashioned girl (John Keen); Not in a million years (Gibert O'Sullivan); Le cose della vita (Antonello Venditti); Detonation (Fleetwood Mac); Ma (Rare Earth); The night is young (John Sebastian); All you are is you are my baby (Louie Jordan); Triple trouble (H. Land-K Dorham); Cheeky (Louie Hampton); How long has this been going on? (Elle Fitzgerald); I know that you know (Art Tatum); I'm getting sentimental about you (Eric Clapton); I'm in love with you all (Louie Jordan); I can't get started (Dizzy Gillespie); Stella by starlight (Brubeck); Perdi (Franco Fratini); What is this (Dionne Warwick); Falling in love with love (Peter Loly); I'm glad there's you (The Four Freshmen); Soon (Julian Cannonball + Adderley); Why shouldn't I? (Anita O'Day); Mc Arthur Park — Here I am, baby (Woody Herman)

22-24 L'orchestra The String Association

Night and day, Easy to love, You're the top, I've got you under my skin, Love for sale, What is this thing called love, Begin the beguine, I love Paris

La voce di Frank Sinatra

Me and my shadow, Name it and it's yours, Nothing, Nothing's new, The best, Evrybody's a twin, Forget domani, Star II piano, Peter Nero

For once in my life, Wichita Lineman, Soulful strut, Scarborough fair candle, Rain in my heart, I love how you love me, I've gotta be me

Dear ammonius ed il suo sestetto

Cædæ, Moto Molto Groso, Pagan love song (Macbeth)

Il compasso Chicago

A hit by Varese, All is well, While the city sleeps, Sleep in the park

L'orchestra Come Basilio

The second time around, Lif' ol' groovemarker, Only the lonely, Rabblerouser, Wanderlust

filodiffusione

giovedì

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

F. Gavotti: Quartetto n. 2 in sol minore op. 45 per pianoforte e orchestra. Allegro molto moderato - Allegro molto - Adagio non troppo - Allegro molto (Pf. Marguerite Long, vl. Jacques Thibaud, vla Maurice Vieux, vc Pierre Fourrier); A. Dvorak: Tre Duetti: Möglichkeits, op. 38 n. 1 (da - Quattro Duetti, op. 100 - Der Kuckuck, vcl. Jiri Kratchvil, vlc. Tomáš Ahomé, op. 32 n. 6 (da - Due Tante, moravi) (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto; *Animas Languidamente* - *Viva* (Strum. del Capo) - *A New Wind* (Quintet - oboe Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dorio).

9 LE STAGIONI DELLA MUSICA: IL BAROCCO
M. Rameau: *Quatuor VIII* (Org. Ferruccio Vianelli); A. Califano: *Trío Sinfonia* in sol maggiore, per flauto, oboe e clavicembalo (Trio Barocco di Montreal); Fl. Mario Duschenes, ob. Mélina Berman, clav. Kelley Jones); H. Biber: *Pentimenti* (introduzione per due violini, violoncello e basso continuo) - *Harmonia artificiosa-aria* - (1712) (Orch. Allemanna - Giga con variazioni I e II - Aria - Sarabanda con variazione I e II - Finale (Compl. Strum. - Alarius - per il Bruxelles).

9,40 FILOMUSICA

O. Nicolai: Le vispe comari di Windsor. Ouverture (Orch. della Società dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. Albert Wolff); N. Vacca: Giulietta e Romeo (Ah, se tu dormi...) (Sopr. Huguette Tourangeau - Orch. della Suisse Romande dir. Richard Bonynge); J. Massenet: Manon - Profittos bionde la juventùne... (gavotta alto III); G. Puccini: La ronde: - Chi nel bel sogno di Dorette - (Sopr. Paule Lorenzini, Orch. dell'Accademia di S. Cecilia, Franco Patruno); N. Rota: Sonata per viola e pianoforte; Allegro, Minuetto - Adagio - Allegro, Adagio (V. la Fausto, Coccia, pf. Tullio Macocci); F. Poulenz: 14 Improvvisazioni per pianoforte (Pf. Gino Brandi); V. Moratti: Concerto per flauto, sonata per cornamusa e pianoforte; introduzione un po' scossa (da Geminiani) - Rondo (da Boccherini) - Invenzione (da Bonporti) - La campagna - (da Paganini) (Cb. Franco Petracchi - Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. Mario Rossi).

11 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: PIANISTI
ARTHUR SCHNABEL E VLADIMIR ASHKENAZY

L. van Beethoven: Concerto n. 5 in mi bemolle maggiore op. 73 per pianoforte e orchestra; Allegro molto - Adagio non troppo mosso - Allegro (Pf. Arthur Schnabel); Orch. Sinf. di Chicago dir. Friedrich Stock); A. Skrabin: Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra; Allegro - Andante - Allegro moderato (Pf. Vladimir Ashkenazy - Orch. Filarm. di Londra dir. Renzo Maazel).

12,05 PAGINE RARE DELLA LIRICA

A. Cesti: *Tu m'aspettasti al mare* - (Ten. Herbert Hand, clav. Mariolina De Robertis, vc. Giuseppe Martorana); B. Galuppi: *Tolomeo* - Se mai menti spirati sul volto (Sopr. Marcella Pobbe - Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. Ferruccio Salsi).

12,15 ITINERARI SINFONICI: CITAZIONI ROS-SINIANE

O. Respighi: *La boutique fantasque*, su musiche di Rossini; *Ouverture*, Scena - Introduzione e scena - Introduzione, Musica e Scena - Danza cosacca valzer brillante Can can e scena - Introduzione e valzer lento - Scena e notturno - Galop e Finale (Orch. London Symphony - dir. Ernest Ansermet); B. Britten: *Sorènes musicales*, suite n. 1 per piccola orchestra: Marche - Cenzonetta - Tirocine - Belero - Tarantella - Lied - Lattu - Matinées musicales, suite n. 2 per piccola orchestra: Marcia - Notturno - Valzer - Pantomima - Moto perpetuo (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Aldo Ceccato).

13,30 CONCERTINO

G. Martucci: Momento musicale (Orch. dell'Angelicum di Milano dir. Luciano Rosada); J. Massenet: Elegie (Ten. Enrico Caruso, vl. Mischa Elman, pf. Percy Kahn); B. Metnatis: La sposa venduta (Furia) (New York Philharmonic Orchestra di Bruno Walter, cond. Arturo Toscanini); D. Alvaro: valzer venezuelan (Tchaikovsky); A. Kacutianski: Toccata (Pf. Raffi Petrossian); F. Lehrer: Liebesliederwalzer (Sopr. Elisabeth Roon - Orch. Wiener Symphoniker dir. Karl Pauper).

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Due Furiant op. 42, per pianoforte: n. 1 in re maggiore - n. 2 in fa maggiore (Pf. Radoslav Kvapil) - Quartetto n. 6 in fa maggiore op. 96, per archi - Americano - (Al.

lego ma non troppo - Lento - Molto vivace - Finale (Quartetto Janacek); vl. Jiri Travnicek e Adolfo Sykora, vla. Jiri Kratchvil, vc. Karel Kralik); A. Dvorak: Tre Duetti: Möglichkeits, op. 38 n. 1 (da - Quattro Duetti, op. 100 - Der Kuckuck, vcl. Jiri Kratchvil, vlc. Tomáš Ahomé, op. 32 n. 6 (da - Due Tante, moravi) (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); H. Villa-Lobos: Trio per oboe, clarinetto e fagotto; *Animas Languidamente* - *Viva* (Strum. del Capo) - *A New Wind* (Quintet - oboe Melvin Kaplan, clar. Irving Neidich, fag. Tina Di Dorio).

15-17 1. S. Bach: Cantata n. 51 - Jauchzet Gott in allen Landen - per soprano, tromba e orchestra (Sopr. Emiko Iiyama, tr. Maurice Andre - Orch. da camera di Heilbronn dir. Fritz Werner); M. Rossi: Due Libri di Toccate e Correnti: Due Correnti e 100 Toccate (Orch. Claudio Egido Giordan, Sartori); F. J. Haydn: Concerto in fa maggior per cembalo, violino e archi; Allegro moderato - Largo - Allegro (Vln. Jaap Schroeder, cemb. Gustav Leonhardt - Orch. da camera di Amsterdam dir. André Rieu); P. D. Schmelz: Romanza andalusa (Pf. Claude Maillet); M. Mussorgsky: Kovancina (orchestrazione di Rimsky-Korsakoff); Introduzione - Danze persiane (Orch. Flaminio di Berni e Goro Solti); A. Honegger: Sinfonia per orchestra d'archi e tromba; Molto moderato, allegro - Adagio meno - Vivace non troppo - Presto (Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. Massimo Freccia).

17 CONCERTO DI APERTURA

G. Faure: Pavane, op. 50 (Orch. Philharmonia di Londra dir. Bernard Haitink); C. Debussy: Rapsodia per sassofono e orchestra (Sax. Daniel Defoey e Orch. Filarm. di Berlino dir. Marin Constantini); C. Franck: Sinfonia in re minore: Lento; Allegro non troppo - Allegretto - Allegro non troppo (Orchestra Filarm. di Vienna dir. Wilhelm Furtwängler).

18. L. VAN BEETHOVEN

Settimino in si bemolle maggiore op. 20 per violino, viola, clarinetto, coro, fagotto, violoncello e contrabbasso; Adagio - Allegro cantabile - Tema di minuetto - Tema con variazioni (Andante) - Scherzo alla marcia - Vivace - Andante - molta alla marcia (Vln. Georg Sumpf, vla. Siegmund Führinger, clar. Wolfgang Rühm, fag. Hermann Rohrer, fag. Leo Cermak, vcl. Ernst Knava, cb. Oskar Moser).

18,40 FILOMUSICA

J. Strauss Jr.: Il pittorestico; Ouverture (Orch. Sinf. Columbia dir. Bruno Walter); E. Grieg: Romanza con variazioni op. 51 (Duo pf. Gino Gorini-Sergio Lorenzi); S. Rachmaninov: Non cantare, mia dilettina - op. 4 n. 4, Tema con variazioni (Puskin (B. Giannicola), Puglisi, pf. Elié Mauduit); L. van Beethoven: Lento - Molte scherze - Der kleine Acker - Die Taube auf dem Ahorn (Sopr. Evelyn Lear, bar. Thomas Stewart, pf. Erik Werba); S. Prokofiev: Sonata op. 14 n. 2 in re minore per pianoforte; Allegro non troppo - Scherzo - Andante - Vivace (Pif. György Sandor); R. Strauss: Scena finale del Salomone (Sopr. Lucia Popp, vcl. J. Alvaro, vln. Georges Golte, vln. F. Chopin); Polka in si bemolle minore (Pf. Ludwik Stacholski).

20 CONCERTO DELL'ORCHESTRA DA CAMERNA - JEAN-FRANÇOIS PAAILLARD - DIRETTA DA JEAN-FRANÇOIS PAAILLARD

J. Pachelbel: Suite n. 6 in si bemolle maggiore: Sonata - Courante - Gavotte - Sarabande - Gigue; F. Couperin: Les Nations - quattroème ordre - La piemontaise - G. F. Haendel: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 6 n. 2 (Orch. La Grande Mademoiselle); Gavotta; M. Haydn: Sinfonia in re minore: Allegro brillante - Andantino - Presto scherzando; J. Pachelbel: Canone in re maggiore; G. F. Haendel: Concerto grosso in do maggiore: Alexander's Feast - Allegro - Largo - Allegro - Andante con presto (Gavotta).

21,30 LIEDERSTICKA

A. Webern: *Die drei Waben* op. 4: Welt der Gestalten - Noch swingt mich Treue - Ja heil und Dank - So ich trauring bin - Ihr tratet zu dem Herre (Sopr. Camille Heydu, pf. Albert Reiman); R. Wagner: *Das Wunder der Weisheit*; Lieder: Der Engel steht; Still Scherzen; Träume (Contr. Meunier Forrester, pf. John Newmark).

22 PAGINE PIANISTICHE

M. Bakelite: Isaura, fantasia orientale (Pf. György Cziffra); R. Schumann: Kinderszenen op. 15 (Pf. Alexei Weissenberg).

22,30 MUSICHE DEL NOSTRO SECOLO

D. Sciostakovich: Sinfonia n. 1 in minore op. 10. Allegretto - Allegro - Lento - Allegro molto (Orch. della Suisse Romande dir. Weiler Weller).

23-24 CONCERTO DELLA SERA

J. Brahms: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73: Allegro non troppo - Adagio non troppo - Allegro grazioso (quasi andantino) - Allegro con spirito (Orch. Filarmonica di Berlino dir. Herbert von Karajan); H. Wieniawski: Concerto

n. 2 in re minore op. 22 per violino e orchestra: Allegro moderato - Romanza - Allegro alla zingara (Sopr. Ivy Griths - Orch. Nazionale dell'Opera di Montecarlo dir. Jean Claude Casadesus).

V CANALE (Musica leggera)

8 IL LEGGIO

You've got a friend (Ferrante e Teicher); Play to me gipsy (Frank Chacksfield); Malizia (Fred Bongusto); Can't get away from you (Alton Stribough); fair (Simon & Garfunkel); Angels and beans (Kathy and Guilliver); Amore bello (Claudio Baglioni); Même si je t'aime (Francis Lai); Get me to the church on time (101 Strings); Something's coming (Stanley Black); Rose (Helen Shapiro); Vade via (Drapu); Simpatia (Domenico Modugno); Puerto Rico (Augusto Martelli); Tell it (Mongo Santamaria); It was a good time (Liza Minnelli); It's impossible (Arthur Mantovani); Guerra (Santana); Baubles, bangles and beads (Elton John); Blue suede shoes (Elvis Presley); The Dixieland (Raymond Lefèvre); Bach's lunch (Percy Faith); Probabilmente (Peppino Di Capri); E così per non morire (Ornella Vanoni); Non si vive in silenzio (Gina Paoli); He (Today's People); La grande guerra (Pino Daniele); Don't be afraid of Mariano Foresti e Co); C moon (Wings); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); Lucky man (Emerson Lake and Palmer); Saturday in the park (Chicago); E mi manchi tanto (Gli Alunni del Sole).

10 MERIDIANI E PARALLELI

Ariette (Count Basie); Maria Isabel (Leroy Holmes); Un sorriso a metà (Antonello Tortazzi); Jambala (Paul Griffin); Duele criollo (Milva); Yucatan (Maya); Cossack patrol (Norrie Paramor); Dunodumadum (from Wolf-gang Amadeus Mozart); Africa jump up (Jamaica All Stars - Steel Band); Donna donna (Joan Baez); Cinematograph (Boris Vian); Llanito (Los Quetzales); Forever and ever (Demi Roussou); Autumn in Rome (Pino Calvi); Humoresque (Hugo Montenegro); Evening in Dimasaco (Stan Kenton); Tema dal - Concerto di Varsavia (Laurodi Almeida); People (Elié Fitzgeard); Congo blues (Mongo Santamaria); Un amore di secondo mandato (Paco de Lucia); Rock-a-round (Antonio Carluccio); Porta bacione a raccolto (Leopold Intrat); Yamma yamma (Augusto Martelli); Chegana (Edu Lobo); Quién sera (Jack Anderson); Autusto (Fausto Cigliano e Mario Gargiulo); Kurtsleben (101 Strings); La jedam casak (Coro Penne Nere di Astola); Sabia (Frank Sinatra); America (The Nice); Fine da settimana (Los Diablos); Paris violon (Frank Pourcel).

12 COLONNA CONTINUA

Have a nice day (Count Basie); The letter (Hector Madrid); Baby (Pete Seeger); Fever (Mongo Santamaria); Don't get around much anymore (Mose Allison); My funny Valentine (Paul Desmond); Samba pa ti (Carlos Santana); Aquarius (Stan Kenton); Night train (Jimmy Forrest); Fiddler on the roof (David Rose); Oh happy day (Edwin Hawkins Singers); Take five (Dave Brubeck); Early autumn (Woody Herman); Freight train (Buñuel Shank); Winoween (Peter Seeger); Moanin' (Art Farmer); Samson (Boswell Rio Soto); Fontesamba (Pedro Luis); Roberto Flack); Ironside (Quincy Jones); Rocking boogie (Candoli Brothers); If I had you (Sarah Vaughan); Rhapsody in blue (Deodato).

14 IL LEGGIO

Palladium days (Tito Puente); Guajira (San-tana); Baubles, bangles and beads (Elmiri Deodato); Pad-din-din (Joe Cuba Sextet); Para ti (Mongo Santamaria); Dove il cielo va a finire (Mia Martini); L'indimenticabile (Claudio Baglioni); Minotto (Mia Martini); Padova (Baglioni); Something's comin' (Stanley Black); Can't help lovin' that man (Shirley Bassey); I didn't know what time it was (Ray Charles); Get me to the church on time (101 Strings); Simpatia (Domenico Modugno); La grande guida (Carlo Aznavour); Ring ring d'az (Charles Aznavour); Ring faire um bells (Liza Minnelli); Pour faire une jam (Charles Aznavour); Stormy weather (Liza Minnelli); Viens au crepus de mon épau (Charles Aznavour); It was a good time (Liza Minnelli); Canadian sunset (Ted Heath); It's impossible (Arturo Mantovani);

Puerto Rico (Augusto Martelli); Tell it (Mongo Santamaria); Oop-pa-pa-pa (Dizzy Gillespie); Blue suede shoes (Elvis Presley); Half moon (Janis Joplin); Dixieland rock (Elvis Presley); Cry baby (Janis Joplin); I got strong (Elvis Presley); Try (Janis Joplin); Bye bye blues (Bert Kampfert); Wave (Robert Denver); Play me gipsy (Frank Chacksfield).

16 QUADERNO A QUADRATTI

Ishado (Count Basie); I get a kick out of you (Ella Fitzgerald); Indiana (Sidney Bechet); Les feuilles mortes (Erroll Garner); O' man river (Ray Charles); Flute columns (Shank-Pens); Flying deck (Lionel Hampton); I'm getting a new life (Dave Brubeck); Oh, you're so fine (Aretha Franklin); Love on sale (Oscar Peterson); Rockin' chair (Jack Teagarden); Mais que nada (Dizzy Gillespie); By the time I get to Phoenix (Jimmy Smith); Wild dog (Joe Venuti); All of me (Billie Holiday); El catire (Charlie Byrd); Blues at the sunrise (Count Basie); Ain't she sweet (Billie Holiday); Purple Saturday night is the loneliest night in the week (Jay Johnson e Kai Winding); Deva ser amor (Herbie Mann); Lonely house (June Christy); Sweetie patootie (Tony Scott); For hi-fis bugs (Peter Rugolo); Wall-to-wall (Julian Cannon); If you've seen one, you've seen a thousand (Franz Sinatra); If you've got it, flaunt it (Ramsey Lewis); McArthur Park (Wodey Herman).

18 MERIDIANI E PARALLELI

Malagueña (Stanley Basie); Ancora un momento (Oscar Peterson); Don Denise (Maurice Laranga); El avívan (Aldemaro Romero); Kalinka (Yoska Nemeth); Daniel (Elton John); The last round-up (Boston Pop); Adios papá pampa mia (Carmen Castilla); Vita d'artista (101 Strings); Les temps nouveaux (Juliette Gréco); Don't be that way (Benny Goodman); La destitución (Chico Buarque); De tu a mi Moon (Finger Carr); Star and stripes forever (Finger Carr); Air mail special (Ella Fitzgerald); Aranuj, mon amour (Paul Mauriat); Perché ti amo (Il Camaleonte); Gypsy dance (Arturo Mantovani); E mai manchi tanto (Gli Alunni del Sole); Adios muchachos (Frank Chacksfield); Pais tropical (Wilson Simonet); Musicas raras (Wilson Simonet); Musicas raras (Wilson Simonet); Moon (Diana D'Garcia); Due chitarre (Mia Martini); Ol' man river (Ray Charles); Back to Cuernavaca (Beija Marinha Band); Meditação (Herbie Mann); My funny Valentine (Woody Herman); Loco bossa-nova (Tito Puente); For once in my life (Peter Nero); A Maria (Tony Del Monaco); Aquarius (Percy Faith).

20 SCACCO MATTO

What's this world comin' to (Chicago); So much trouble in my mind (U2); Queenie and Free (Queen); Queen of Jerusalem (Oasis Off); Li guerres (Mia Martini); I'm leavin' (José Feliciano); Mother and child reunion (Johnny Rivers); E mai manchi tanto (Alunni del Sole); Do the strand (Roxy Music); Baby don't ya get crazy (John Sebastian); The breakdown (parte 1) (Rufus Thomas); Baby (Patti Labelle); Vivaldi's Chaconne (Paganini); David (Don McLean); Una settimana un giorno (Edoardo Paisello); Imperial Zeppelin (Peter Hammill); Chi (Fratelli La Biola); Cry baby (Janis Joplin); Alone (Blood Sweat and Tears); Watch that man (David Bowie); The world is a ghetto (War); Is to play all right (Poco); Catch out (The Average White Band); Eat your honey (Candi Staton); Come on (Pink Floyd); Poésia (Richard Cockayne); Mr. magic man (Wilson Pickett); Uomo libero (Michel Fugain); The right thing to do (Eric Simon); You are the sunshine of my life (Stevie Wonder); Un sogno tutto mio (Caterina Caselli).

22-24

- L'orchestra Caravelli
Aquerius; Violons de mon pays; Vole, s'envole; Midnight cowboy; Allora canto; Les Champs
- La voce di Carmen McRae
Strange fruit; Them there eyes; My man; You can't always get what you want; What a little moonlight can do
- Il complesso di Charlie Byrd
Abraham; I'll never fall in love again; Lullaby from + Rosemary's baby; I don't have to take it; Who is gonna love me
- Il complesso di Charlie Mariano Himalaya; Shout; F minor happy
- I cantanti Peter, Paul and Mary The other side of the life; The good times we had; Kisses sweeter than wine; Normal normal; Mon vrai destin; Well, well, well
- L'orchestra di Frank Pourcel Cielito lindo; La bamba; Malagueña; Adelita; Noche de ronda; Quieren mucho

filodiffusione

sabato

IV CANALE (Auditorium)

8 CONCERTO DI APERTURA

J. Brahms: Variazioni su un tema di Paganini op. 35 (Pf John Lili); A. Bazzini: Quintetto in fa maggiore - Scherzo - Finale (Quintetto Boccherini v.l.n.p. Pina Carmirelli e Filippo Olivieri, v.la Luigi Sragati, v.c.i Arturo Bonucci e Neri Brunelli)

9 IL CONCERTO IN VETRINA

M. Mussorgski: Quadri di una esposizione, per pianoforte - Passeggiata - Corpo - Passaggio - vicino al castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro guci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La cappana di Baba Yaga - La grande porta - Kley - Gopak - Una facchina (Pf Your Boukoff) (Disco CBS)

9.40 FILOMUSICA

L. Mozart: Symphonie in sol minore - Vivace - Andante un poco allegretto (a gusto d'eccl) Minuetto (Orch. + A. Scarlatti - Corpo - Passaggio - vicino al castello - Passeggiata - Tulleries - Bydlo - Passeggiata - Balletto dei pulcini nei loro guci - Samuel Goldenberg e Schmuyle - Passeggiata - Il mercato di Limoges - Catacombe - La cappana di Baba Yaga - La grande porta - Kley - Gopak - Una facchina (Pf Your Boukoff) (Disco CBS))

11 PRESENZA RELIGIOSA NELLA MUSICA

L. van Beethoven: Messa in do maggiore op. 82 (Sopr. Jeannette Pilou, contr. Luisella Ciffi Ricagno, ten. Lajos Kozma, bs. Ugo Traversi - Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI dir. Mario Rossi - M° del Coro Roberto Gottre) 11.45 CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA OTTO KLEINER

J. S. Bach: Concerto brandeburghese n. 1 in fa maggiore - (Orchestra Philharmonica) J. W. A. Mozart: Sinfonia in re maggiore K. 385 - Haffner - (Orchestra Philharmonica di Londra); A. Bruckner: Sinfonia n. 6 in la maggiore (Orchestra - New Philharmonia)

13.30 CONCERTINO

K. Kreutzer: Romance de Lodoiska — Romance de Paul et Virginie (Le Groupe des Instruments Anciens de Paris); B. Smetana: Polka di salon in fa diesis maggiore op. 7 n. 1 (Pf. Mirka Pokorná); E. Grieg: Landjending op. 31 (Org. Alexander Schreiner - Coro - The Moravian Tabernacle - dir. Richard Condie); U. Giordani: Sinfonia n. 2 (Orchestra della RAI di Milano dir. Luciano Rosada); M. Ravel: Five o'clock fox trot da L'Enfant et les sortiléges - (Orch. - London Philharmonic - dir. Bernard Hermann); J. Offenbach: La Grande-Duchesse de Gerolstein - Ah, que j'aime les militaires - (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Volksoper di Vienna dir. Alan Lombard)

14 LA SETTIMANA DI DVORAK

A. Dvorak: Miniature op. 75 al, per due violini e viola; Cavatina (Moderato) - Capriccio (Poco allegro) - Romanza (Allegro) - Elegia (Larghetto) (Strumenti) (Compagno del Novecento); J. I. Marinay Srp. e Jaroslav Foltyn - v.la Jaroslav Ruiz - Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - Dal Nuovo Mondo - Adagio, Allegro molto - Largo - Scherzo (Motivo vivace) Allegro con fuoco (Orch. - Berliner Philharmoniker - dir. Herbert von Karajan)

15-17 J. S. Bach: Preludio, dalla suite n. 1 in sol maggiore per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); J. Bruns: Canto - Duetto - Minuetto per coro e orchestra (Columbia Symphony Orchestra e Occidental College Concert Choir dir. Bruno Walter - M° del Coro Howard Swan); W. A. Mozart: Quintetto in re maggiore K. 583, per due violini, due viole e violoncello - Larghetto - Allegro - Adagio - Minuetto - Allegretto (V.I. Norbert Brainin e Siegmund Nissel, v.le Peter Schidlof e Cecilia Aronowitz, vc. Darius Milhaud) 23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Amalylla, suite (revis. di Thomas Beecham); Entrée - Bourrée - Musetta - Giga - Gavotta - Minuetto - Scherzo (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Giulio Bortolà); W. A. Mozart: Concerto per maggiore K. 503 per pianoforte - Adagio - Allegretto (Sol. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); D. Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strum. a fiato: Rude - Lento - Violento (Elementi dell'Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud)

Martin Lovett); F. Mendelssohn-Bartholdy: Concerto in re min., per violino e orchestra d'archi: Allegro - Andante - Allegro (Sol. Jeanne Martin); G. G. Cambini: Quintetto n. 3 in fa maggiore per violoncello (trascrizione per chitarra di Segovia) (Sol. Christopher Parkening); C. Ives: Sinfonia n. 3 - The Camp Meeting - Old Folks at Home - Olden's Day - Community (Orch. Filarmonica di New York dir. Leonard Bernstein)

17 CONCERTO DI APERTURA

J. Janácek: Sonata per violino e pianoforte: Cor. min. - Br. - Allegretto Adagio (VI. Andrei Gertler, pf Diane Andersen); A. Dvorak: Tre Liebeslieder op. 83, su testi di Gustav Pfleger Moravsky (Msop. Maya Sunara, pf. Franco Barbolanga); V. d'Indy: Trio si bimolle maggiore op. 29 per clarinetto, violoncello e piano (V. d'Indy); L. Delibes: Chant de ventement (Vif et animé) Chant elegiaque (Lent Final (Animé)) (Trio - I. Nuovi Cameristi - clar. Franco Pezzullo, vc. Giorgio Menegozzo, pf. Sciro Fiorentino)

18 INTERPRETI DI IERI E DI OGGI: VIOLONCELLISTI PABLO CASALS E MTSILAS ROTROPOVIC

V. van Beethoven: Sonata in do maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte (Vic-Pablo Casals - Rudolf Serkin) - Sonata in re maggiore op. 102 n. 2 per violoncello e pianoforte: Allegro con brio - Adagio con molto sentimento d'affetto - Allegro - Allegro fuggato (Vic. Mtsilas Rostropovic, pf. Sviatoslav Richter)

18.40 FILOMUSICA

A. Vivaldi: Concerto in la maggiore op. 30 n. 1 per archi e cembalo: Allegro molto - Adagio - Allegro (Cemb. Verhagen - Cemb. Solisti di Zagreb, diretti da Antonio Janigro); H. Schütz: 5 piccoli concerti sacri per voce e organo (Sopr. Angelica Tuccari, org. Ferruccio Vignanelli); I. Strawinsky: Le chant du Rossignol, poema sinfonico (Dir. Lorin Maazel, coro - Orch. Sinf. di Los Angeles - dir. Arturo Toscanini); M. Ravel: Shéhérazade, tre poesie per soprano e orchestra: Asie - La flûte enchantée - L'indifférence (Sopr. Régine Crespin - Orch. della Suisse Romande dir. Ernest Ansermet); F. Liszt: Concerto patetique in mi minore: Allegro - Andante - Allegro (Duo pff. Vitja Vronsky-Victor Babin)

20 INTERMEZZO

R. Strauss: Il borghese gentiluomo, suite op. 20, musiche scritte per la rappresentazione di Molière: Ouverture - Minuetto - Il maestro di scherma - Scena e danza dei serti - Minuetto di Lulli - Corrente - Scena di Cleonte - Preludio atto 2 - Il convito (Orch. Filarm. di Vienna - Dir. Clemens Krauss); Z. Szanyi: Concerto op. 1 per violino e orchestra: Moderato - Andante sostenuto - Allegretto (Vc. Henryk Szeryng Orch. Sinf. di Torino del RAI dir. Massimo Pradella)

21 TASTIERE

G. F. Haendel: Suite n. 3 in re minore, per clavicembalo; Preludio - Allegro - Allemande - Corrente - Aria e Variazioni - Presto (Clav. Thurston Dart); F. J. Haydn: Sonata n. 32 in si minore per pianoforte: Allegro moderato - Tempo di Minuetto - Presto (Pf. Luciano Sprizzi)

21.30 ITINERARI SINFONICI ROMEO E GIULIETTA

H. Berlioz: Della Sinfonia drammatica Roméo et Juliette, regina Mab e la fata dei sonni - Scene d'amore - Notte - giardino - Capulet - Romeo alla tomba dei Capuleti (Orch. - Chicago Symphony - dir. Carlo Maria Giulini); P. I. Čajkovskij: Romeo e Giulietta, ouverture-fantasia (Orch. Sinf. di San Francisco dir. Seiji Ozawa)

22.30 FOLKLORE

Anonimi: Canti e danze folkloristiche del Giappone: Midare - Tsugaru Aliya Bushi - Ritus Sato - Dodoku (Kinchi Nakano); Kintarō: Danze e canti della giuria interpretati dalla compagnia di Cella o Shara - Shema, coro maschile delle Hamadas - Canto religioso dei Regnab - ... e niluyo violento - Canto di fidanzata a più voci - Melopea amorosa a boca chiusa (Voci e strumenti caratteristici)

23-24 CONCERTO DELLA SERA

G. F. Haendel: Amalylla, suite (revis. di Thomas Beecham); Entrée - Bourrée - Musetta - Giga - Gavotta - Minuetto - Scherzo (Orch. Sinf. di Milano delle RAI dir. Giulio Bortolà); W. A. Mozart: Concerto per maggiore K. 503 per pianoforte - Adagio - Allegretto (Sol. Stephen Bishop - Orch. Sinf. di Londra dir. Colin Davis); D. Milhaud: Sinfonia n. 5 per dieci strum. a fiato: Rude - Lento - Violento (Elementi dell'Orch. della Radio Lussemburgo dir. Darius Milhaud)

V CANALE (Musica leggera)

8 COLONNA CONTINUA

Hoodown (Emerson, Lake and Palmer); La discoteca (Mia Martini); Tre gattaretti da raccontare (Bella); Crab dance (Cat Stevens); Dettagli (Ornella Vanoni); Virginal (Ekception); Block Buster (The Sweet); City, country city (Wer); Guitar boogie (E.S.P.); Let it be (Aretha Franklin); Lontana è Milano (Antonello Venditti); Il mondo il bello il caos (Giovanni Pollarolo); Squeeze me please me (Slade); Concerto (Alunni del Sole); Le farfalle della notte (Minial); Grande grande grande (Bill Conti); Norwegian wood (Brasil Medio); Innocenti evasioni (Lucio Battisti); È festa (Premiata Forneria Marconi); Also sprach Zarathustra (Deodato); Trilogy (Emerson-Lake Palmer)

10 MERIDIANI E PARALLELI

Occhi (The Hollywood Bowl), Indiana (Art Tatum); A trumper's lullaby (Werner Müller); Son of a man (John Goodman); Boston blues (Otto Bill Perkins); España caní (The London Festival); Sunny (Frank Sinatra); El condor pasa (Los Indios Americanos); La marimba (Los Indios Americanos); Don Quixote (Yaska Nemeth); Quando te le reverrai (Nana Mouskouri); Tora, gafa y boba (Aldebaro Romero); Chirpy, chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Estrellita (Frank Chacksfield); Bambina mia (Fred Bongusto); Solo come i loro (Luisa Alba); Canta come un solista (Charles Aznavour); Mariachi (Frank Poucell); One hundred years from today (Otto Bill Perkins); España caní (The London Festival); Sunny (Frank Sinatra); El condor pasa (Los Indios Americanos); La marimba (Los Indios Americanos); Don Quixote (Yaska Nemeth); Tora, gafa y boba (Aldebaro Romero); Chirpy, chirpy, cheep cheep (Frank Valdor); Estrellita (Frank Chacksfield); Bambina mia (Fred Bongusto); Solo come i loro (Luisa Alba); Canta come un solista (Charles Aznavour); Mariachi (Frank Poucell); Padam, padam (Carmen Cavallaro); Parla canaille (Yves Montand); The jazz me blues (Lawson-Haggart); La bella tschaikowsky (Paula Rameau); Amour (Paula Rameau); Octet (Eliza Shire); Buena adamsa (Gilberto Puent); Buena Vista jump up (Jamaica All Stars); Anema e core (Peppino Di Capri); Blueberry hill (Clifford Brown); Innamorata (Dean Martin); Let's face the music and dance (Ted Heath); Solera gaditana (Laurindo Almeida); Danza sarda dans le ciel (Sanford Lakatos); Isabelle (Gianni Morandi); Sébastien (Marie Laforêt)

12 INTERVALLO

Bluesette (Ray Charles); People (Ella Fitzgerald); Mama - You Blailey; Sunday best (Sammy comin'); Don't you know it's Christmas (Mae West); Goin' on to Detroit (Wes Montgomery); Jean (James Last); Amor mio (Mina); Georgia girl (Ronnie Aldrich); Lonely days (Paul Meuriat); Happy heart (Charlie Bird); I can't stop loving you (Doris Day); Precious spreading a seed so (Elsie Regina); Stuck in the middle with you (Stealers wheel); Yellow river (Caraveli); Goin' out of my head (Bruce Springsteen); Rain rain rain (Buddy Holly); El's comin'; (Don Ellis); Fly all night (Shirley Bassey); Desiderio (Hector Mann); My chérie amie (George Ferre); L'amavo tanto sai (Leo Ferre); Union silver (The Middle of the road); Prelude en 20 (Raymond Lefèvre); Kinda easy like (Booker T. Jones); Lamento d'amore (Mina); Samba pa ti (Carlos Santana); Allegro dalla Sinfonia n. 40 di Mozart (Raymond Lefeuvre); Reza (Elsie Regina); Dream dream dream (Dimitri); Hang 'em up (Freddie Hubbard); Oblada, obлада (Asta Kerr Singers); ... E penso a te (Frank Poucell); E o não é (Amalia Rodriguez); Catavento (Paul Desmond); Ebb tide (Johnny Douglas)

14 SCACCO MATTO

Londanella (Bill Conti); Boogie woogie bugle boy (Bette Midler); Great american marriage nothing (Al Kooper); Oh babe what would you say (Hurricane); Still also speech Zorro (Oscar); Watch that man (David Bowie); Mexico (The Les Humphries Singers); The Mexican (Babe Ruth); Shake your hips (Rolling Stones); Paolo e Francesca (New Trolls); Rat bat blue (Deep Purple); Io credo in te (Simon Luca); What if (Thelma Houston); Aspettando l'alba (Le Orme); Ma (Rare Heart); Co-co (The Sweet); To Williamson in the night (Ruth Copeland); Lie of the lioness (Tempest); Hallie Hallie (The Jackson 5); La vita (I Flashmen); Sweet little sister (Chuck Berry); Brand new Cadillac (Wild Angels); Let the good times roll (Slade); Un giorno insieme (I Nomadi); Boo, boo don't che be blue (Patrick Samson); Norwegian wood (Beatles); So much troubled in my mind (Joe Quaterman); You in your small corner (If); Money (Pink Floyd); Paradise (The Supremes); Isn't it about time? (Stephen Stills); Perché ti amo (Camaleonte)

16 IL LEGGIO

Feintinha pro poeta (Baden Powell); Blues for babies (Bobby Keane); Opus five (Jorgen Ingmann); Concordo (Joao Gilberto); As meninas da terceira (Amalia Rodriguez); Felicidade (Joao Gilberto); O'careca (Amalia Rodriguez); Chega de saudade (Antonio C. Jobim); Dolce è la morte (Ricardo Poveda); Profeta (D. P.); Domine domine (Camarena); E' la vita (Il Flehman); Mai e poi mai (Profeta); You'll never walk alone (A. Martelli/O. Canfora); I got rhythm (Ella Fitzgerald); C'est magnifique (Stanley Black); Begin the beguine (Tom Jones); With a little help of lucy (Wendy Hillier); Plan in hand (Ots Redding); In and out in my life (Martha Reeves & the Vandellas); I've been got loving too long (Ots Redding); Rock me baby (Ots Redding); Tear it down (Martha Reeves & the Vandellas); Halilujah (Franck Poucell); Mary oh Mary (Bruno Lauzi); Chi mai (Milva); Il poeta (Bruno Lauzi); Da troppo tempo (Mariana); Afonso (Milva); Da terra (Milva); Meus amigos a cara (Milva); Get ready (Isaías Last); Shaft (Ray Conniff); The summer knows (Henry Mancini); Old time religion (Les Humphries Singers); Sunny (Coro Percy Faith); Our man Flim (Herbie Mann); Crazy words, crazy tune (Finweld Atwell); Domingo en Senneville (101 Strings); Mr. Bojangles (Ronnie Aldrich)

16 QUADERNO A QUADRATI

Pontico (Woody Herman); This guy's in love with you (Ella Fitzgerald); Bala (Stan Getz); If it wasn't for bad luck (Ray Charles); The champ (Dizzy Gillespie); Gira girou (Paul Desmond); Nuages (Stéphane Grappelli); I hear music (Dakota Staton); Yesterday (Frank Rosolino); Up, up and away (Tom Mcintosh); Do you know what it means to miss New Orleans? (Louis Armstrong); Stompin' at the Savoy (George Kirby); Eleanor Rigby (Wes Montgomery); After you've seen (Kris Kristofferson); A night in Tunisia (Peter Smith); East of the sun (Charlie Parker); Star eyes (Buddy De Franco); Cherry red (Joe Turner); Oh happy day (Quincy Jones); Oh, how I want to love you! (Herbie Mann); Sometimes I feel like a motherless child (Susie Griffin in The Gospel Pearls); Clarinet marmalade (Duke of Dixieland); The shadow of your smile (Trio Erroll Garner); Doggin' around (Michael Jackson); Frivolous Sal (Sal Salvador); Changes (Miles Davis)

26 SCACCO MATTO

Bacck up against the wall (Blood Sweat and Tears); Brown eyed girl (Johnny Rivers); E' la vita (Flashmen); Keep on moving (Barbra Streisand); Stop running around (Capricorn); Mama loo (Les Humphries Singers); La discoteca (Mia Martini); Birthday song (Don McLean); Why can't we live together? (Timi Thomas); Londra è Milano (Antonello Venditti); Law of the land (Temptations); Clapping song (Witch Way Home); How can we be friends? (Jefferson Airplane); Tell mama (Savoy Brown); Mortir tra le viole (Maurizio Monti); Satisfaction (Trinity); Roll over Beethoven (Electric Light Orchestra); Baubles bangles and beads (Eunir Deodato); Critica choice (Chicago); Asciuga i tuoi pensieri al sole (Richard Cocciante); Lady Madonna (Potlucker); Compartmento 6 (Gianni Falcianni); La collegia non è di plastica (Formule 3); Medicated go (The Human League); Sin sin sin sin sin the blame (Wilson Pickett); Non far cadere le braccia (Edoardo Bortol); Aladdin same (David Bowie); Off on (Living Music); I'm from the South, I'm from Georgia (Les Humphries Singers); September 13 (Eunir Deodato)

22-24

- L'orchestra di Richard Evans con il cantante Ramsey Lewis
- The pawnbroker; Saturday night after the movies; The gentle rain; China gate; Emily
- Il cantante Richie Havens
It was a dark and stormy night. Dreaming myself away 23 days in September; I don't need nobody; Woman
- Il quintetto di Coleman Hawkins
Get set; My one and only love; Vignette
- Il pianista Earl Hines
Frankie and Johnny Garota de Ipamema; Bed, bed, bed, Louise; St. James Infirmary; Avalon
- Il complesso Middle of the Road
Yellow boomerang; Universal man; See the sky; Wheel of the season; Union silver
- L'orchestra di Lawrence Brown con il sassofonista Johnny Hodges
Stompy Jones; Mood indigo; Good queen Bess; Little brother

la prosa alla radio

a cura di Franco Scaglia

Un lavoro di Bigiaretti

II/S

Intervista con Don Giovanni

Un atto di Libero Bi-giaretti (venerdì 15 marzo, ore 21,30, Terzo)

L'amore per il teatro Bigiaretti l'ha sempre avuto e se non ha composto commedie non è perché gli siano mancati stimoli ed invenzione, sono mancate le occasioni. Scrivere di teatro è ogni giorno più difficile; la figura del regista ha assunto contorni più interessanti: di prima ma nello stesso tempo egli tende a trasformarsi in autore e il più delle volte con non buoni risultati. « A ciò si aggiunga », dice lo stesso Bigiaretti, « che bisognerebbe scrivere su commissione, per un certo regista, per un certo attore, o lavorare su una idea drammatica partecipando attivamente alla vita della compagnia. Una buona commedia nasce da un confronto continuo e diretto con chi dovrà metterla in scena materialmente. Per questi motivi i miei rapporti con il teatro sono stati episodici ».

Intervista con Don Giovanni è uno di questi intelligenti divertimenti che meriterebbero certo una sorte migliore e non soltanto un'edizione radiofonica. È un testo svelto, dal dialogo efficace e brillante, nel quale Bigiaretti ripropone il per-

sonaggio di Don Giovanni: ma lo ripropone oggi, fra i consumi, i mass media. E Don Giovanni, privo delle sue connotazioni mitiche, non si trova bene nell'epoca attuale: è spasato, nelle sue parole c'è la meditata ironia dello scrittore.

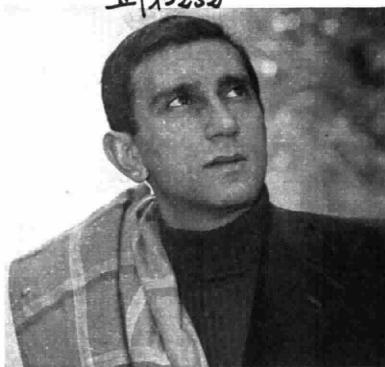
In un mondo disincantato Don Giovanni finisce così per essere una figura anacronistica e un po' patetica, ma in fondo innocente.

Una commedia in trenta minuti

Un uomo come gli altri

Commedia di Armand Salacrou (martedì 12 marzo, ore 13,20, Nazionale)

Per il ciclo *Una commedia in trenta minuti* dedicato a Raoul Grassilli va in onda questa settimana un testo di Salacrou, *Un uomo come gli altri*. « Non è un dramma terribilissimo », dice Grassilli, « è stato scritto e rappresentato per la prima volta nel 1936 ma la sua fortuna internazionale (e anche italiana) è



Roberto Herlitzka è il protagonista del « Don Giovanni » di Molière in onda per « Attualità dei classici » sabato sul Programma Nazionale

Per « Attualità dei classici »

Don Giovanni

Commedia di Molière (sabato 16 marzo, ore 16,30, Nazionale)

Per il ciclo *Attualità dei classici*, che prevede questa settimana un colloquio tra Giorgio Bocca, presentatore dell'intera rassegna, e Camilla Cederna, va in onda il *Don Giovanni* di Molière, in un'edizione realizzata poco tempo fa, regista Carlo Quartucci, protagonista Roberto Herlitzka, traduttore Cesare Garboli.

« La mia traduzione », dice Garboli, « si colloca all'interno del particolare taglio e dei particolari significati che ho trovato rileggendo Molière. Prendiamo *Don Giovanni*: Sganarelle e Don Giovanni parlano con un linguaggio diretto, moderno, valido in ogni tempo. Gli altri personaggi parlano in modo differente, più fittizio, alico, secentesco. I personaggi che ruotano intorno a Sganarello sono istituzioni e finzioni, gli unici due reali sono Sganarello e Don Giovanni. Don Giovanni è un individuo che fatica a respirare, è un essere continuamente bracciato in un mondo che non è fatto per lui e per sopravvivere sceglie il ruolo dei ruoli, sceglie da estremista di recitare l'ipocrisia. In fondo chi potrebbe vietare di leggere il *Dom Juan*, questa strana, scutita commedia a episodi, come una discesa agli inferi alla rovescia, come un « viaggio » nel mondo dei vivi? O addirittura come un alterco, un bat-

PERCHE' L'OBESITA' E' IN AUMENTO?

Sono molte le cause dell'obesità: vediamole insieme. Oggi è possibile eliminare i grassi in eccesso.

Una regola molto diffusa, ma un po' grossolana, afferma che il peso ideale in chilogrammi dovrebbe essere uguale ai valori dell'altezza in centimetri, al di sopra del metro, sottraendo da questi valori un 10% per gli uomini e un 15-20% per le donne.

Questa regola però è molto generica e non tiene conto della costituzione corporea degli individui. Accade infatti che un impiegato, con mu-

scolatura poco sviluppata, pur avendo un peso ideale, presenta in realtà un notevole eccesso di adiposità. D'altra parte i lavoratori addetti a lavori pesanti e gli atleti, pur avendo spesso un peso superiore a quello ideale, non sono per nulla obesi.

L'obesità, infatti, è determinata dalla percentuale di grassi di cui è composto il peso corporeo. Normalmente questa percentuale dovrebbe

essere uguale al 20% del peso totale di un individuo.

Secondo i risultati di una recente ricerca condotta in alcuni Paesi industrializzati, a 50 anni circa la metà delle donne e un terzo degli uomini debbono considerarsi obesi. Tre sono i fattori all'origine di questo diffusissimo disturbo:

- una perturbazione dell'equilibrio energetico dell'individuo;

- una perturbazione nella regolazione dell'appetito;
- una predisposizione individuale, spesso ereditaria.

Se sono diverse le cause che determinano l'obesità, non meno ampie sono le conseguenze, che vanno molto al di là dell'apesantimento della linea, spesso nascosto con la complicità del sangue.

Il fatto più grave è che i grassi in eccesso, fra cui il colesterolo, si depositano sulla parete interna delle arterie, sotto forma di goccioline micidiali.

Le conseguenze, ben note a tutti, sono l'aterosclerosi, la trombosi, gli infarti, i colpi apoplettici.

Bisogna quindi evitare il pericolo costituito dal grasso superfluo. E questo è possibile perché l'eccedenza di peso può prevenire e curare, non tanto con i moderni ritrovati della scienza, quanto con un cambiamento di certe abitudini di vita. Il primo passo è la dieta. È necessario infatti ridurre il numero delle calorie ingerite a un livello inferiore al numero delle calorie sparse. Non sempre sono necessarie «diete da fame» o

particularmente squilibrate. Spesso è sufficiente una riduzione di certi cibi e una maggiore accortezza nella assunzione di altri.

Il secondo passo è la terapia fisica. Ma anche in questo caso niente eccessi, altrimenti si rischia di ottenere l'effetto opposto: anziché aumentare il consumo di calore, si aumenta la fame. Quindi una ginnastica moderata al mattino e qualche salutare passeggiata di due o tre chilometri al giorno.

Una cosa utilissima che si può fare per smaltire l'eccesso di peso è un soggiorno termale.

Vi sono in Italia acque minerali, in particolare quelle salso-solfato-alcaline tipo Montecatini, adatte alla bibita, che sono in grado di indurre una diminuzione del peso.

Queste acque curative, fra cui la più famosa è l'Acqua Tettuccio, stimolando il metabolismo dei grassi, liberano l'organismo dal colesterolo in eccesso.

Giovanni Armando



Vi sono stazioni termali, come Montecatini Terme, le cui acque liberano l'organismo dai grassi eccessivi.

Molte volte è necessario cambiare lassativo: perché?

Ciò è dovuto al fatto che l'intestino spesso si abitua allo stesso lassativo. Cambiando lassativo si tenta di stimolare l'intestino, di svegliarlo.

Ma più si cambia lassativo, più si può peggiorare la situazione. I lassativi normalmente agiscono sull'intestino con un'azione irritativa che, se al momento produce sollievo, alla lunga suscita una reazione pericolosa di difesa.

E' necessario un lassativo che agisca anche sul fegato e sulla bile oltre che sull'intestino, perché la bile è il naturale stimolo dell'intestino. Provate i Confetti Lassativi Giuliani, che hanno appunto una azione completa sugli organi della digestione.

I Confetti Lassativi Giuliani possono risolvere così il

vostro problema della stitichezza: essi vi permettono di ottenere un risultato concreto quando ne avete la necessità. I Confetti Lassativi Giuliani agiscono normalmente, senza creare abitudine. Chiedetelo al vostro farmacista.

Bicchieri di salute

Il nostro organismo, sottoposto ad un ritmo di vita in naturale, è costretto ad accumulare giorno per giorno scorie e grassi eccessivi che lo appesantiscono.

Ne impediscono il regolare funzionamento perché ne alterano i metabolismi. Lo fanno invecchiare in anticipo.

E' proprio nelle acque delle Terme di Montecatini, e specialmente nell'Acqua Tettuccio, che esiste una valida risposta a questi problemi.

La cura alle Terme di Montecatini, infatti, libera l'organismo dalle scorie e dai grassi eccessivi che lo appesantiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

tiscono e, riattivando i metabolismi alterati dalla vita moderna, dona all'organismo una nuova primavera.

Invece della sigaretta

Una sigaretta dopo mangiare fa digerire? Una sigaretta dopo mangiato rallenta i movimenti dello stomaco e la secrezione gastrica. D'altra parte, lo sappiamo tutti, è difficile rinunciare a una sigaretta dopo mangiato.

Una caramella può essere una buona idea, è un'idea ancora migliore per chi ha la digestione lenta ed il fegato stanco, se è una caramella Giuliani, una caramella a base di estratti vegetali e cristalli di zucchero che attiva la prima digestione e le funzioni del fegato.

Provate domani: si trova in farmacia.

NON SEMPRE CHI ARROSSISCE DOPO MANGIATO È UN TIMIDO

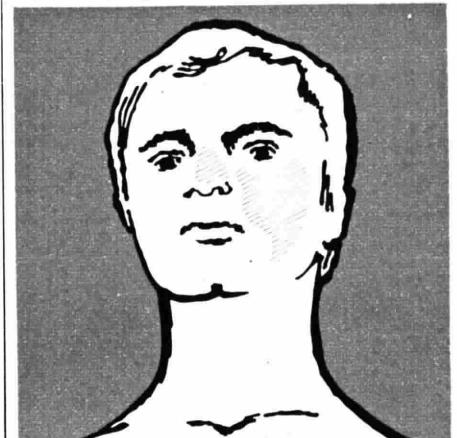
Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti in viso, in particolare al naso e agli zigomi? Nella maggior parte dei casi, questo fenomeno è dovuto ad una mancanza di controllo degli afflussi di sangue in superficie.

Ma perché questo fenomeno avviene più spesso dopo aver mangiato, specialmente in persone che amano chiudere il pranzo con bevande alcoliche? Bisogna dire che l'alcool svolge un'azione tossica sul fegato, liberando delle sostanze che alterano proprio i meccanismi di regolazione del tono dei capillari.

Il fenomeno degli arrossamenti ci dice, in questo ca-

so, che il fegato non riesce a neutralizzare in tempo queste sostanze e che, quindi, alla base del fenomeno, ci può essere anche una disfunzione epatica. In questo caso, la nostra prima preoccupazione deve essere un'alimentazione sana, ma dobbiamo anche aiutare il fegato e quindi la nostra digestione.

E' molto raccomandabile, ad esempio, l'Acqua Giuliani, il digestivo capace di una duplice azione: sulla stomache stimolando la digestione, e sul fegato, riattivandolo e liberandolo anche dalle sostanze che sono, come abbiamo visto, alla base di quei rossi post-prandiali.



Quante volte dopo mangiato abbiamo notato degli strani arrossamenti al viso? Qual è l'origine di questo fenomeno?

i concerti alla radio

a cura di Luigi Fait

Musica sinfonica

Ricordo di Ansermet

Risentire il tipico suono di un'orchestra, anzi di una grande orchestra nei giorni del suo massimo splendore, è un po' il sogno di tutti i musicofili. E quando tali sonorità tornano alla ribalta, grazie ad accurate incisioni discografiche e grazie ancora alla direzione di un genio della bacchetta, possiamo dire che l'incantesimo sia completo. Ecco che l'Orchestra della Suisse Romande, finché era in vita Ernest Ansermet, veniva indicata come uno degli organismi più squisiti del mondo sinfonico. Morto il celebre direttore d'orchestra, ci sono fortunatamente rimasti i profondi effetti artistici appurati nel microscopico Adesso, nel consueto concerto pomeridiano della domenica (ore 18.15, Nazionale), riascolteremo innanzitutto da Ansermet l'« Ouverture » dal *Benvoluto Cellini* (1838) di Berlioz, seguita dalle fantastiche battute del *Concerto in la minore*, op. 54 per pianoforte e orchestra di Robert Schumann (solista Dinu Lipatti). Si tratta di un lavoro che non pretende dagli interpreti stranezze virtuosistiche o atteggiamenti da circo: qui si avvertono gli accenti più umani del musicista tedesco, desideroso di elevare un discorso fondamentalmente poetico.

« Questa composizione », diceva l'autore a Clara Schumann che l'aveva interpretata la prima volta nel dicembre del 1845 a Dresda sotto la guida di Ferdinand Hiller, « è qualcosa tra una sinfonia, un concerto e una grande sonata. Sapevo di non poter scrivere un concerto per virtuosi ».

Come in genere tutti i capolavori, anche questo non fu accettato subito entusiasticamente. Ma lo Schaufer osserverà: « L'essere così ciecamente incomprendo dai contemporanei, come accadde a Schumann, è spesso indice di vera grandezza. Noi moderni ci siamo oggi accorti che quel democratico insieme di piano e orchestra è il più splendido tra i capolavori in La Minore. E non ci spieghi affatto di rinunciare a disegnare in quel pantano di pura tecnica che fu il vizio della maggior parte dei precedenti concerti ». La trasmissione si

chiude con *Ma mère l'Oye*, suite di Maurice Ravel scritta originariamente per pianoforte a quattro mani, nel 1908, appositamente per i figli di Godebski, amico del musicista.

Di rilievo è pure un appuntamento (venerdì, 21.15, Nazionale) con l'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della RAI, che, diretta da Erich Bergel, offre l'elegante e cordiale atmosfera della *Sinfonia n. 2* (1941) di Arthur Honegger (Le Havre 1892 - Parigi, 1955) insieme con la ge-

nerosità ritmica e melodica della *Sinfonia n. 101 in re maggiore* - « La pendola » - di Haydn. Messa a punto nel 1794, questa deve il singolare titolo ad un regolare tic-tac nella parte d'accompagnamento del secondo movimento. Non si dimentchi infine l'incontro con l'arte toscanniana (venerdì, 14.30, Terzo), di cui abbiamo parlato le scorse settimane. In programma la *Patetica* di Ciaikowski e *Le fontane* di Roma di Ottorino Respighi. L'orchestra è la Sinfonica della NBC.

Cameristica

I Solisti Aquilani

I Musici, i Solisti Veneti, i Virtuosi di Roma erano, fino a qualche anno fa, gli incontrastati « padroni » (mi si perdoni il termine poco simpatico) di una letteratura strumentale (quasi esclusivamente per soli archi), scovata e messa a fuoco nel nome dei sommi seicenteschi italiani. Ma dal 1968 un altro valorissimo complesso gli si

dio Cornoldi; i violisti Giovanni Antonioni e Margot Burton; i violincellisti Giorgio Schults e Giulia Tafuri Lenzi, il contrabbassista Franco Piersanti e il clavicembalista Eleuterio Mollicone. Li distinguono la pratica e l'intuito in opere sia antiche, sia moderne e contemporanee. Non per nulla molti compositori ederni hanno scritto appositamente per loro alcuni lavori prestigiosi. E li hanno applauditi

L'arte direttoriale di Ernest Ansermet viene rievocata nel concerto con l'Orchestra della Suisse Romande domenica alle 18.15 sul Nazionale

i pubblici non solo italiani, ma di tutta l'Europa. E' opportuno sottolineare che la loro attività, contemporaneamente a quella svolta nelle normali sedi concertistiche, si esplica anche negli ambienti più diversi, dalle scuole alle fabbriche, dai collegi ai circoli culturali periferici, ovunque si debba avvertire l'urgenza di una diffusione musicale che non sia quella canzonettistica-festivaliera. Un brillante saggio del loro far musica si ha

adesso (martedì, 21.30, Terzo) attraverso un impegnavgno programma registrato lo scorso novembre a Firenze per la Stagione Pubblica di musica da camera della RAI: il *Concerto grosso in re minore*, op. 6, n. 10 di Haendel, il *Concerto in la minore*, op. 3, n. 8 da « l'estro armonico » di Vivaldi, la *Sonata n. 1 in sol maggiore* di Rosini, l'*Opera 44* di Hindemith, infine la *Fantasia per archi* (carte forentine n. 1) di Bucchi.



Vittorio Antonellini

è aggiunto sotto la guida del maestro Vittorio Antonellini, che ha ereditato dal padre la mirabile musicalità e l'inconfondibile « grinta » interpretativa. Si tratta dei Solisti Aquilani: dodici giovani concertisti armati di buona volontà e che si muovono in straordinario affiatamento. Sono i violinisti Marco Lenzi, Camillo Grasso, Tiziano Severini, Daniele Gay, Cesare Casellato, e Clau-

Corale e religiosa

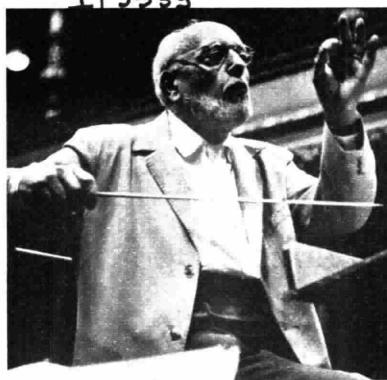
Un doppio paradiso

Sotto la guida di Carlo Maria Giulini *Il Paradiso e la Peri*, oratorio op. 50 di Robert Schumann, ispiratosi qui all'orientaleggianti *Lalla Rookh* di Thomas Moore, è stato in questa stagione uno dei momenti culminanti dei concerti all'Auditorium della RAI di Roma. Accanto a Giulini ha lavorato un'orchestra affiatissima e hanno elevato i suggestivi canti e le deliziose battute polifoniche artisti famosi, tra cui Margaret Price, Olivier Milikovic, Anne Howells, Werner Hollweg, Carlo Gaifa, Wolfgang Brendel, Robert Amis El Hage e il Coro curato e diretto dal ma-

estro Gianni Lazzari. Ne va ora in onda la registrazione (sabato, 21.20, Terzo), tornando a rivivere gli slanci schumaniani per questa vicenda mitologica che ha inizio con una Peri scacciata dal paradoso per le sue colpe; vi potrà rientrare al termine di tre prove quando porterà un dono davvero gradito ed eccezionale: le lacrime d'un peccatore pentito.

Altro appuntamento oratoriale si avrà (mercoledì, 14.30, Terzo) con *La creazione di Haydn* diretta da Igor Markevitch a capo della Filarmonica di Berlino e del Coro St. Hedwigs Kathedrale. Solisti: Irmgard

Seefried (soprano), Richard Holm (tenore) e Kim Borg (basso). Si tratta di un lavoro del 1798, il cui testo deriva dal *Paradiso perduto* di Milton e dal *Libro della genesi* tradotti in tedesco dal barone Van Swieten, amico del compositore austriaco. Nella prima parte si descrivono il caos precedente la creazione della terra e i biblici sette giorni; nella seconda si rievoca la nascita degli animali e nella terza si ascoltano Adamo, Eva e gli angeli, mentre elevano nel paradoso terrestre inni di lode e di riconoscenza a Dio. Il racconto è affidato agli arcangeli Gabriele, Uriel e Raffaele.



I | 3559

Contemporanea

Don Banks

Nell'ultima edizione del festival di Salisburgo, la scorsa estate, sono state frequenti le sedute nel nome dei contemporanei. Significativa, tra le altre, una serata con i violinisti Jos Verkoyen e Jan Wittenberg, il violista Hans Neuburger e il violoncellista Max Werner, che si sono esibiti in un Quartetto del 1964 del compositore polacco Witold Lutoslawski (nato a Varsavia nel 1913). Il lavoro, che si articola in due movimenti (Introduzione e Hauptsatze), di cui si trasmette adesso (martedì, 16.30, Terzo) la registrazione effettuata il 3 agosto dalla radio austriaca, ci offre uno dei momenti più puri di Lutoslawski, autore assai più conosciuto nei campi della sinfonia, del film e del teatro. Suggerirei poi agli appassionati della avanguardia l'appuntamento con Don Banks, pseudonimo di Oscar Donald (mercoledì, 22.20, Terzo), la cui arte creativa viene messa a fuoco nell'ambito della « Triennale internazionale dei compositori 1973 » indetta dall'UNESCO. Il lavoro eseguito s'intitola *Nexus* ed è stato concepito nel 1972 per quartetto e orchestra. Lo presenta la radio australiana e ne sono interpreti l'Orchestra Sinfonica di Sydney diretta da John Hopkins e il Don Burrows Quartet: Don Burrows (flauto e sassofono), George Golla (chitarra), Edgaston (contrabbasso) e Alan Turnbull (tamburi) e inoltre Judy Bailey (pianoforte) e Keith Stirling (tromba). Don Banks, nato a Melbourne il 25 ottobre 1923, perfezionatosi a Londra nel 1950 con Seeger e a Firenze nel 1953 con Dallapiccola, risiede in Inghilterra. Infine, per gli amatori di un genere ancora più avanzato e che si muove essenzialmente nell'altrettante ma anche imprevedibile mondo dell'esperimento, indicherò il *Laboratorium* 1973 per undici esecutori, del giovane Vinko Globokar (lunedì, 15.30, Terzo). L'opera, nelle mani dell'Ensemble Musique Vivante di Parigi e registrata il 19 ottobre scorso dal Südwestfunk di Baden-Baden, è stata giudicata una delle creazioni più interessanti al festival « Donaueschingen Musiktage 1973 ».

la lirica alla radio

a cura di Laura Padellaro

Nell'anno pucciniano

I/S

Manon Lescaut

Opera di Giacomo Puccini (sabato 16 marzo, ore 19,55, Secondo)

Si celebra quest'anno il cinquantenario della morte di Giacomo Puccini (Bruxelles, 29 novembre 1924) e in tutto il mondo si onora il grande musicista lucchesi con iniziative artistiche plurime. Fra queste si conta il ciclo di trasmissioni che la Radio italiana ha programmato, a incominciare da questa settimana: sei opere (*Manon Lescaut*, *La Bohème*, *Tosca*, *Madama Butterfly*, *La Fanciulla del West*, *Turandot*) affidate all'interpretazione di direttori d'orchestra e di cantanti reputatissimi.

La Radio ha inoltre in programma, nel quadro dei festeggiamenti pucciniani, un ciclo di otto trasmissioni a cura di Aldo Nicastro. Ecco i titoli delle varie puntate sulle quali darò la prossima settimana più ampie e precise notizie: *Evoluzione di uno stile; Erosimo, peccato e redenzione; A colloquio con le Muse nere*; Lucca e l'Europa; Vocalità di Puccini; Presenza novecentesca; Discografia pucciniana; Puccini in palcoscenico.

La *Manon* pucciniana va in onda in un'edizione discografica pregevole: la protagonista è Renata Tebaldi, Des Grieux è Mario Del Monaco. Dirige il maestro Francesco Molinari Pradelli. Qualche breve censura sull'opera. La prima rappresentazione avvenne il 1° febbraio 1893, al Regio di Torino con esito trionfale. L'autore fu chiamato una trentina di volte al prosenio da un pubblico delirante. Festeggiatissimi furono anche gli interpreti: il soprano Cesira Ferrani, Cremonini, Achille Moro e altri, il direttore d'orchestra Alessandro Pomé. L'argomento, tutti sappiamo, è trattato da una fra le più famose storie d'amore della letteratura del XVIII secolo: *L'Histoire du chevalier Des Grieux et de Manon Lescaut* di Antoine-François Prévost. L'avventuroso abate francese aveva inserito la vicenda di *Manon*, in origine, nei suoi *Mémoires d'un homme de qualité*. Scrisse fra l'altro il Croce, a proposito dell'opera del Prévost, in parte autobiografica: « All'udire chiamare poesia quella di *Manon Lescaut*, tutti i filistei chiedenti la

sublimità della materia poetica si sarebbero scandalizzati; ma non già il Goethe che scherzosamente avrebbe risposto come rispose per le sue *Filme* e le sue *Gretchen* a chi lo accusava di prediligere la società equivoca che la società non buona guidava quegli spunti di poesia che la buona società non gli offriva ». E il Sainte-Beuve: « Il merito dello stile di questo romanzo è di essere così corrente, così facile che si può quasi dire ch'esso non esista ». I personaggi creati — o evocati — dal Prévost sollecitarono fortemente la fantasia dei musicisti: ai nomi di Jules Massenet, il quale scrisse prima di Puccini una *Manon* ancor oggi trionfante sulle scene liriche di tutto il mondo, si aggiungono infatti i nomi di Auber, di Halévy e di altri compositori che furono toccati dalla lagrimevole storia. Puccini volle creare, comunque, un personaggio suo: Massenet « egli diceva, sentiva il romanzo da francese con la cipria e i minuetti, io lo sento italiano, con passione disperata ». Il primo tentativo di riduzione del romanzo francese lo fecero nientemeno l'autore di *Pagliacci*, Ruggero Leoncavallo, il quale non riuscì tuttavia ad accontentare Puccini. Entrarono poi in lizza Marco Praga, Domenico Oliva, Luigi Illica, Giuseppe Giacosa, il Ricordi. Finalmente il testo, così come lo volleva Puccini, fu pronto. E nacquero le pagine perenni dell'opera: il madrigale scherzoso di Des Grieux: « Tra voi, belle, brune e bionde », la romanza del tenore « *Donna non vidi mai* », l'aria

di *Manon* « In quelle trine morbide », l'aria di Des Grieux « Ah, *Manon* mi tradisce il tuo folle pensiero » e la sua disperata implorazione « *No! pazzo son!* », l'ultima aria di *Manon*: « *Sola, perduta, abbandonata* » e, inoltre, il famoso « *Intermezzo* » orchestrale fra il secondo e il terzetto che, afferma Mosca Carner, si richiama a Wagner e anzi « *tristezza senza rosore* »



Il tenore Mario Del Monaco protagonista della «*Manon Lescaut*»

La trama dell'opera

In un piazzale di Amiens, gli studenti corteggiano le belle ragazze e il cavaliere Des Grieux improvvisa un madrigale. Giunge la diligenza di Arras e ne scende una incantevole fanciulla, *Manon*, in viaggio per il convento. L'accompagnano il fratello, il sergente Lescaut e il cassiere generale Geronte de Ravor. Al primo vedersi, Des Grieux se ne innamora, le parla, le chiede di poterla nuovamente incontrare. Mentre Lescaut è intento al gioco delle carte, Geronte, deciso a rapire *Manon*, ordina all'oste una carrozza e veloci cavalli. Lo studente Edmundo avverte Des Grieux e questi, ormai perdutamente innamorato, riesce a convincere *Manon* a fuggire insieme. Ma ben presto l'amore del lusso avrà il sopravvento nell'anima di *Manon* la quale, lasciato Des Grieux, diventa l'amante del vecchio e ricco Geronte. La giovane tuttavia rimpiange la sincera passione del povero cavaliere. Un giorno, Des Grieux, pallidissimo, appare alla porta e *Manon* riesce, ancora una volta, ad affascinarlo. Li

sorprende Geronte che s'allontana a chiamare le guardie: *Manon* si attarda a raccogliere i suoi gioielli e viene arrestata. Un estremo tentativo di Des Grieux e di Lescaut per fare evadere *Manon* dalla prigione di Le Havre, dove la infelice attende di essere deportata nelle Americhe, fallisce. Des Grieux allora si imbarca come mozzo sul bastimento che condurrà in esilio la sventurata. A New Orleans i due amanti tentano la fuga ma, sfinita, *Manon* muore mentre Des Grieux sviene sul corpo di lei.

Per la Stagione musicale dell'U.E.R.

Pagine operistiche di

(Lunedì 11 marzo, ore 20,30, Terzo)

Una manifestazione di particolare interesse nella Stagione musicale dell'U.E.R. Il maestro Hans Swarowsky, alla guida dell'Orchestra Sinfonica, del Coro della Radio Austria e di un gruppo di notissimi cantanti, dirige un concerto interamente dedicato alle opere di Schubert. In programma, pagine tratte da *Des Teufels Lustschloss*; *Die Freunde von Salamanca*; *Alfonso und Estrella*; *Claudine von Villa Bella*; *Rosamunde*.

Molti studiosi schubertiani attribuiscono alla mediocrità dei libretti, scenicamente inefficaci, la scarsa fortuna delle opere che l'autore viennese scrisse per il teatro in musica. Tuttavia, una lettura attenta delle partiture dimostra che il compositore impresse anche nella forma operistica il

Nell'edizione di Harnoncourt

Orfeo

Opera di Claudio Monteverdi (martedì 12 marzo, ore 20, Nazionale)

I/S

do lo sposo nella più cruda desolazione. Al mito di Orfeo sono legati, come tutti sappiamo, capolavori poetici e musicali tra cui l'opera monteverdiana, favola pastorale in un prologo e cinque atti su versi di Alessandro Striggio junior (costui, figlio del noto compositore di madrigali Alessandro Striggio, serviva nel 1607 i duchi di Mantova come virtuoso di lira e di violino). Il librettista si richiamò alla rappresentazione scenica del Poliziano alla quale furono apportate tuttavia alcune varianti: prima fra tutte il finale lieto invece che tragico. Orfeo, ritornato nei suoi luoghi più cari dopo la scomparsa di Euridice, invoca il conforto della natura e poi, cantando fra i cori festosi, asconde alle sfere celesti, guidato dal padre, il dio Apollo. L'opera fu rappresentata per la prima volta a Mantova il febbraio 1607. Monteverdi aveva da poco perduto la moglie, assai amata, Claudia Cattaneo; e pare che proprio questo luttuoso avvenimento avesse spinto il « divino Claudio » verso il mito toccante di Orfeo.



Francesco Molinari Pradelli dirige l'opera di Puccini che va in onda sabato sul Secondo

segno della sua mano maestra. Pagine belle, altissimi momenti, luoghi memorabili abbandonati; e la sapienza della scrittura orchestrale si annuncia già in un lavoro di apprendistato come *Des Teufels Lustschloss*, compiuto da Schubert subito dopo l'uscita dal convitto, tra il 1813 e il 1814. Nel concerto Swarowsky verranno eseguiti cinque brani da quest'opera: l'*Ouverture*, l'*Aria* n. 4, il *Terzetto* n. 22, l'*Aria* n. 7, il *Duetto* n. 21. In quest'ultimo risuonano accenti beethoveniani mentre l'*Ouverture* potrebbe essere attribuita in certi punti, come nota giustamente Alfred Einstein, a Berlioz.

Die Freunde von Salamanca di cui ascolteremo il *Duetto* n. 12 (Lauria, Diego), il *Terzetto* n. 5 (Olivia, Eusebia, Laura), l'*Aria* n. 4 (Olivia) è un'operetta comica in due atti su testo di Johann Mayrhofer. Schubert la scrisse nel 1815, ma la prima esecuzione avvenne in Germania soltanto nel primo centenario della morte del compositore, ossia il 1928. Nel *Duetto* n. 12 « Gelagert unterm hellen Dach » si notano movenze tipicamente schubertiane, modi già personali e riconoscibili.

Alfonso und Estrella, la partitura più ambiziosa di Schubert, è un'opera all'italiana conarie, duetti d'amore, riunioni di congiurat, grandi finali con coro e doppio coro (Einstein). Ma anche qui, il musicista si esprime con voce sua: saranno poi i musicologi a trovare analogie e riscontri tra quest'opera del 1821-22 e il *Ballo in maschera* verdiano (1859) soprattutto nel *Duetto* n. 16 *Alfonso-Estrella* che davvero sembra, dice ancora Einstein, del « più puro Verdi ».



Il mezzosoprano Cathy Berberian è fra gli interpreti dell'«Orfeo» di Monteverdi che viene trasmesso martedì alle ore 20 sul Nazionale

Diretta da Alberto Paoletti

Tiefland

Opera di Eugène D'Albert (mercoledì 13 marzo, ore 20, IV Canale della Filodiffusione)

Tiefland, un prologo e due atti di Rudolf Lothar, s'intitola nella versione italiana del Fontana, *Terra Bassa*. L'autore, tedesco per scuola, francese per origine e inglese per nascita, è ricordato nella storia della musica anzitutto come un grandissimo virtuoso di pianoforte. Liszt che gli fu maestro alla tastiera ne ammirava la straordinaria abilità tecnica e lo chiamava « il giovane Tausig » o anche « Albertus Magnus ». La prima ambizione di Eugène D'Albert fu tuttavia quella di

comporre. Le sue opere per il teatro in musica sono non meno di venti ma, fra queste, solamente tre o quattro ebbero fortuna: per esempio *Flauto solo*, su libretto del famoso filologo critico Hans von Wolzogen, *Die toten Augen*, su testo di H. H. Ewers e, appunto, *Tiefland* (quest'ultima tuttora in repertorio nei teatri tedeschi). La prima rappresentazione dell'opera avvenne a Praga il novembre 1903 (Eugène D'Albert, nato a Glasgow il 10 aprile 1864 morì a Riga il 3 marzo 1932) con esito assai lieve. *Tiefland* fu poi accolta in Germania e, nel 1910, in Inghilterra: ma qui ebbe il cosiddetto

successo di stima*, nonostante ci fosse sul podio del Covent Garden il celebre Beecham. L'azione si svolge su un'alta rupe dei Pirinei e nella pianura catalana. È una vicenda d'amore e di sangue, d'intonazione veristica, di piglio violento, con una musica che nel suo clima richiama Puccini e nella sua scrittura gli autori tedeschi (Wagner, per intenderci). Il pastore Gandi (tenore) nel Prologo è un'anima immacolata, un solitario che vive con il suo armento sulla cima di un'alta montagna e recita ogni sera due *Pater*, uno per i genitori morti, l'altro perché Iddio gli mandi una buona sposa; ma alla fine dell'opera è un implacabile giustiziere che uccide senza tremare il tracotante padrone, Don Sebastiano (*baritono*). Costui, dopo aver sedotto una povera orfana, Marta (*soprano*) l'ha sogniogata e l'ha ridotta in uno stato di schiavitù dal quale la sventurata non riesce a liberarsi. Ma gli affari vanno male al « padrone », l'unico mezzo per salvarsi dal naufragio economico sarebbe un matrimonio d'interesse con una ragazza ricca. Ed ecco il piano crudele: Don Sebastiano combinerà le nozze di Marta con l'ingenuo pastore Gandi e naturalmente la giovane donna rimarrà sua. La cerimonia si svolge fra le risate di scherzo degli abitanti del villaggio: Marta si avvia sgomenta all'altare. La prima notte di matrimonio allontana Gandi; ma le parole disperate e tenere di lui finiscono per toccare il cuore. Quando Don Sebastiano giunge di soppiatto per incontrarsi furtivamente con Marta, il pastore lo tragghe con un pugnale. *Tiefland*, allestita dalla RAI, va in onda in un'edizione diretta da Alberto

Paoletti.

vorevole anche se lo spettacolo si salvò in qualche modo. Il pubblico capì la bellezza della musica schubertiana che riscattava il soggetto nel quale la mediocre autrice (definita nei circoli vienesi « un'eccellente persona, un tantino ridicola ») aveva dato liberamente sfogo al suo proprio estro a scapito della chiarezza e della coerenza dell'azione drammatica. Oggi la partitura di Schubert, sciolta dal dramma, mostra i suoi plurimi valori: ed è comune opinione di tutti i critici schubertiani che essa comprenda pagine fra le più alte e ispirate del musicista viennese. Nove i brani di cui si compone: famosi, la romanza « Splende la luna piena », gli intermezzi, il balletto in sol minore, il coro dei pastori e il coro degli spiriti (il primo nel IV atto e il secondo nel III).

I/S

XIII

dischi classici

PRIMAVERA 1974

La EMI lancia quest'anno un gruppo di microsolco a prezzo ridotto nell'ambito della Sottoscrizione di primavera. La sottoscrizione dura tre mesi, dalla metà di marzo fino alla metà di giugno. L'iniziativa è dedicata agli amatori di musica lirica ai quali la Casa offre sei pubblicazioni assai interessanti che recano i nomi d'interpreti di primo rango artistico.

Ecco le sei opere. La prima è *Mefistofele* di Arrigo Boito: Norman Treigle basso, Plácido Domingo tenore, Montserrat Caballé soprano, Josella Ligi e altri. Orchestra e Coro « London Symphony » diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo in album al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050 (IVA inclusa), siglato 3C 165-02464/66. La seconda opera è il capolavoro ultimo di Bellini: *I Puritani*. Beverly Sills soprano, Nicolai Gedda tenore, Paul Plushka basso, Louis Quilico baritono, e altri. Orchestra

I/S 13455



Plácido Domingo

stra e Coro della « London Philharmonic » diretti da Julius Rudel: 3 dischi stereo siglati 3C 165-95 173/75 al prezzo di sottoscrizione di lire 13.050. L'opera belliniana figura in versione integrale. La terza offerta: *Il Cavaliere della Rosa* di Richard Strauss, in edizione originale tedesca, il « cast » è formato dal soprano Elisabeth Schwarzkopf, dal mezzosoprano Christa Ludwig, dal tenore Nicolai Gedda, dal basso Otto Edelman nelle parti principali. Orchestra e Coro « Philharmonia » diretti da Herbert von Karajan. Album di tre microsolco stereo al prezzo di lire 17.400. La sigla della pubblicazione è la seguente: 3C 165 - 00459/62. Quarta opera: *Lucia di Lammermoor* di Gaetano Donizetti con Maria Callas, Giuseppe Di Stefano, Tito Gobbi, Raffaele Arié nei ruoli più importanti. Orchestra e Coro del « Maggio Musicale Fiorentino » diretti da Tullio Serafin. L'album (2 dischi stereo si-

glati 3C 165-00942/43) è in vendita, per il periodo della sottoscrizione, a 8.700 lire. *Il Barbiere di Siviglia* di Gioacchino Rossini a 13.050 lire è la quinta offerta della EMI per la « Primavera 1974 ». Tito Gobbi protagonista e nelle altre parti di peso il soprano Maria Callas, il tenore Luigi Alva, i bassi Nicola Zaccaria, Fritz Ollendorff. L'orchestra e il Coro « Philharmonia » di Londra sono diretti da Alceo Galliera. L'album di 3 dischi stereo è siglato 3C 165-00467/69. Ultima offerta: *Le coq d'or* (« Il gallo d'oro ») di Nikolai Rimski-Korsakov, in edizione originale russa. Solisti, Coro e Orchestra lirica della Radio dell'URSS, diretti da Alexei Koválov. L'album di 3 dischi stereo è venduto a lire 13.050. La sigla dei microsolco è questa: 3C 165-94731/33. I cultori di musica lirica più esperti e avvertiti noteranno che la EMI ha scelto per la sottoscrizione primaverile sei pubblicazioni d'intonazione e carattere diversi: opere di tinta drammatica o patetica accanto ad altre di piglio gioioso. Ce n'è, come suol dirsi, per tutti i gusti. Un particolare interesse riveste però a giudizio l'opera di Rimski-Korsakov della quale non sono reperibili, per quanto mi consta, altre edizioni discografiche. Esistono infatti soltanto incisioni di brani antologici (L'inno al sole, il Corteo nuziale eccetera) che certamente non bastano a illustrare tutti i meriti della partitura. *Il Gallo d'oro*, infatti, abbonda in pagine belle, smaglianti, dilettevoli; e anche là dove la felicità inventiva ha soffio meno potente è dato ammirare particolari finissimi di strumentazione, preziosità armoniche, seduenti frasi melodiche.

IL NATALE DI BACH

Ho segnalato qualche settimana fa ai lettori di questa rubrica un'edizione dell'Oratorio di Natale di Johann Sebastian Bach, di cui è interprete Eugen Jochum per la Cassa « Philips ». Ecco, ora, un'altra versione discografica della composizione bachiana realizzata da Nikolaus Harnoncourt per la « Telefunken »: tre dischi stereofonici siglati SKH-25-T/1-3.

I criteri che guidano Harnoncourt in ogni sua interpretazione di musica barocca sono ormai noti a tutti i cultori d'arte musicale. Il giovane musicologo affronta l'opera antica con spirito nuovo

proprio perché la restituisce nel suo clima autentico, nel suo vivo e non raggelato respiro non soltanto mediante la adozione di strumenti di epoca ma attraverso cento altre sapienti soluzioni e scelte. I suoi stacchi di « tempo » sempre piuttosto rapidi giovano a rendere chiara la struttura d'insieme dell'una o dell'altra composizione; il gioco timbrico degli strumenti è vario, ricco, sottilissimo; il fraseggio ha nobile curva; gli abbellimenti sono realizzati con maestria consumata. Si vede che il lavoro filologico, prima della pratica realizzazione di una pagina, è stato lungo, attento, cosciente. Di volta in volta si nota che il disco edito è migliore del precedente: per un maggior approfondimento dei modi dei vari autori.

Così, questo *Weinachtsoratorium* « composito e geniale, per la prima volta registrato con strumenti antichi fra i quali l'oboë da caccia, risulta in tutta la fervida intensità. Come accadeva ai tempi di Bach, le parti vocali femminili sono eseguite da un piccolo cantore di Vienna (un soprano solista dei famosi « Wiener Sängerbund ») e dal bravissimo Paul Esswood che canta da contralto. Gli altri due solisti sono il tenore Kurt Equiluz e il basso Siegmund Nimschern. Dice un critico francese assai reputato, Marc Vignal, nella sua recensione dell'*Oratorio di Natale*, che nella *Cantata n. 4*, l'aria del tenore « Ich will nur Dir zur Ehre leben » ha un andamento ritmico assai rapido nonostante il quale la voce e gli strumenti che l'accompagnano (due violini e il « continuo ») hanno un chiarissimo spicco. Il recitativo « arioso » che la precede, afferma giustamente il Vignal, « è una delle più belle testimonianze della portata spirituale del lavoro di Harnoncourt ». La presentazione dei microsolco è in tre lingue: tedesco, inglese, francese. L'album è corredata dalla partitura completa dell'opera: ed è quindi doppiamente pregevole. Tecnicamente dunque ineccepibile.

Laura Padellaro

SONO USCITI

F. Franck: *Sinfonia in re minore. Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra* (Pianista Robert Casadesus; Orchestra di Filadelfia diretta da Eugène Ormandy) « CBS », serie « Classics », S 61356, stereo.

Schubert

Altre pagine appartengono all'operetta *Claudine von Villa Bella* (1815) di cui è rimasto soltanto il primo atto (del secondo e del terzo, infatti, si servirono i domestici di Josef Hüttenbrenner per accendere il fuoco) e alle musiche di scena che Schubert compose, nel 1823, per il dramma di Helmina von Chézy: *Rosamunda di Cipro*. Nell'opera si fondono ammirabilmente lo stile recitativo dei compositori della « Camerata fiorentina », gli splendori dell'intermezzo rinascimentale. L'opera, nella storia della musica, segna una pietra miliare: è infatti il primo melodramma compiuto e armonioso, dopo i saggi teatrali dei Peri e dei Caccini.

Tale dramma fu rappresentato per la prima volta a Vienna il 20 dicembre 1820 (Theater Anderwien). L'esito della serata non fu certamente fa-

L'osservatorio di Arbore

Le pagelle per il 1973

Elton John al pianoforte, Buddy Rich alla batteria, Lionel Hampton al vibrafono, Paul McCartney al basso, Gerry Mulligan al sax baritono, Eric Clapton alla chitarra, Neil Diamond e Carly Simon cantanti: questi sono alcuni dei componenti dell'orchestra ideale del 1974 secondo i risultati del referendum che ogni anno la rivista americana *Playboy* indice fra i suoi lettori. Ciascun musicista, cioè, è il vincitore della categoria riservata al suo strumento o alla sua specialità. E', come si può notare, un'orchestra ideale abbastanza assurda, che vede riuniti nomi del jazz, del rock e del pop che, se davvero suonassero insieme in una big-band, farebbero probabilmente rabbrividire sia un appassionato di jazz sia un accanito fan del rock per la diversità dei loro stili, in molti casi decisamente inconciliabili.

L'idea, comunque, è divertente, ed è il caso di elencare la formazione al completo: oltre ai già citati solisti la

Playboy All-stars Band comprende Keith Emerson all'organo, Ian Anderson al flauto, Doc Severinsen prima tromba e leader, Miles Davis seconda tromba, Al Hirt terza tromba e Herb Alpert quarta tromba (non sarebbe difficile immaginarsi le risse fra questi quattro trombettisti), J. J. Johnson, Si Zentner, Eddie Hampton e Maynard Ferguson, nell'ordine, ai tromboni, Pete Fountain al clarinetto, Cannonball Adderley al primo sax alto e Edgar Winter al secondo, Stan Getz primo sax tenore e Boots Randolph secondo, gli Allman Brothers come gruppo vocale. Completano la lista Elton John, in qualità di compositore, Bernie Taupin (co-autore di quasi tutti i pezzi di Elton John) a pari merito con John nella stessa categoria, e i Chicago come gruppo strumentale.

L'eterogeneità di questa formazione è dovuta naturalmente al fatto che i vari musicisti sono stati votati da un pubblico altrettanto eterogeneo: gli appassionati di jazz hanno scelto i jazzisti, i ragazzi e i giovani ai quali piace più il rock hanno dato le loro preferenze ai musicisti pop.

La maggior popolarità

del pop e del rock rispetto al jazz è assai più evidente nella sezione del referendum dedicata ai «dischi dell'anno», divisa in tre categorie: miglior long-playing di una big-band, miglior long-playing di un piccolo gruppo e miglior long-playing vocale. Nella prima categoria ha vinto *Prelude*, il primo 33 giri del pianista e compositore brasiliano Eumir Deodato, seguito da *Tommy* dei Who (insieme con la London Symphony Orchestra), da *The grand wazoo* di Frank Zappa e da *M. F. Horn II* di Maynard Ferguson. Fra i gruppi i Chicago sono in testa col loro *Chicago VI*, seguiti da *Birds of fire* della Mahavishnu Orchestra di John McLaughlin, da *A passion play* dei Jethro Tull e da *The dark side o the moon* dei Pink Floyd. Gli Allman Brothers, con *Brothers & sisters*, hanno vinto per gli ellepi vocali, seguiti da Paul Simon con *There goes rhyme*, »Simon, da *Don't shoot me I'm only the piano player* di Elton John, dall'LP dei Pink Floyd, da *Houses of the holy* dei Led Zeppelin, e da *The divine miss M* di Bette Midler.

Un'altra sezione del-

l'inchiesta riguarda il personaggio più importante del mondo della musica jazz e pop. Quest'anno il titolo è andato a Duane Allman, uno degli Allman Brothers, morto alla fine del 1971 in un incidente stradale, ma il cui mito è ora assai vivo fra i moltissimi fans del gruppo, adesso guidato dal fratello Gregg. Seguono Ian Anderson, Neil Diamond, Elton John, Paul Simon, Ringo Starr, Doc Severinsen, Buddy Rich, Carole King e Chuck Berry. Quanto al jazz vero e proprio, c'è un'altra classifica, compilata attraverso i voti dei vincitori dei precedenti referendum.

Quest'anno miglior band-leader è risultato ancora Duke Ellington, seguito da Quincy Jones, da Thad Jones e Mel Lewis, da Doc Severinsen e da Count Basie.

Freddie Hubbard è il primo fra i trombettisti, seguito da Miles Davis, Dizzy Gillespie, Severinsen, Oscar Brashears, Jon Faddis e Clark Terry.

Trombonista numero uno è J. J. Johnson; secondo Carl Fontana, terzo Curtis Fuller, quarto Vick Dickinson.

Cannonball Adderley è vincitore fra gli altosaxofonisti, seguito da Phil Woods, Paul Desmond, Ornette Coleman e Sonny Stitt.

Stan Getz è sempre il miglior tenorsaxofonista; lo seguono Stanley Turrentine, Joe Henderson, Boots Randolph e Sonny Rollins.

Sax baritono: primo Gerry Mulligan, secondo Pepper Adams, terzo Harry Carney, quarto Charles Davis, quinto Cecil Payne.

Clarinetto: Benny Goodman, Jimmy Hamilton, Buddy De Franco, Eddie Daniels, Roland Kirk.

Pianoforte: Oscar Peterson, Herbie Hancock, Chick Corea, Keith Jarrett.

Vibrafono: Milt Jackson, Gary Burton, Lionel Hampton.

Chitarra: George Benson, Joe Pass, John McLaughlin, Kenny Burrell.

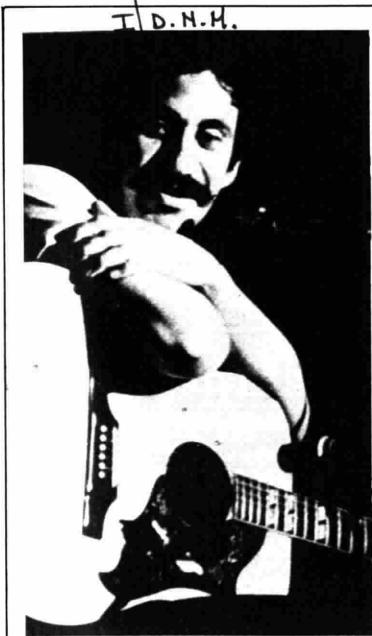
Basso: Ron Carter, Ray Brown, Chuck Rainey, Stanley Clarke.

Batteria: Bill Cobham, Buddy Rich, Tony Williams, Art Blakey.

Cantante uomo: Billy Eckstine, Al Green, Ray Charles, Stevie Wonder.

Cantante donna: Sarah Vaughan, Ella Fitzgerald, Roberta Flack, Aretha Franklin.

Renzo Arbore



Jim Croce come Tenco

Da qualche mese nelle classifiche americane sono in testa i dischi di **Jim Croce**, un folk singer che vede riconosciuto il proprio talento dopo la morte, avvenuta l'autunno scorso in una sciagura aerea, proprio mentre il suo nome cominciava ad essere conosciuto fuori degli Stati Uniti. Di origine italiana, Jim Croce era nato a Philadelphia e, prima di rivelarsi in campo musicale, aveva fatto il muratore e il camionista. Entro il mese di marzo la « Phonogram » pubblicherà il long-playing di Jim Croce che ottenne il maggior successo: « I got a name ».



Giro del mondo per Cat Stevens

Il cantante, chitarrista e compositore **Cat Stevens**, al secolo Steven Demitri Georgiou, si è messo in viaggio attraverso il mondo. Dopo una tournée in Inghilterra, sbarcherà sul continente e poi si recherà in America. Il viaggio, che durerà quattro mesi, coinciderà con l'uscita di un nuovo disco edito dalla « Island ». Ancora non si sa se Cat Stevens intraprenderà una tournée anche nel nostro Paese

pop, rock, folk

I NUOVI DEEP PURPLE

Dopo il grande successo del suo album « Made in Japan », ritornano in sala d'incisione i Deep Purple, un gruppo che, malgrado gli anni, conserva una buona popolarità ed è considerato tra i pochi sopravvissuti del « hard rock ».

Il generale che ha avuto il suo momento magico qualche anno fa e che adesso attraversa un periodo di stanchezza. Con due nuovi elementi (Glenn Hughes e David Coverdale, che hanno sostituito Ian Gillan e Roger Glover).

I Deep Purple non hanno però cambiato molto il loro stile e il loro suono, come ci si sarebbe aspettato. La loro musica sembra, quindi, un po' data e ferma, anche se tuttora valida. Il microsolco

(Purple n° 94837, Emi italiana) è intitolato

« Burn » e non dovrebbe mancare di apparire nelle classifiche discografiche nostrane ai primi posti.

AL GREEN

Al Green è un nome popolarissimo negli Stati Uniti. Cantante soul, Al Green ha preso il posto del grande Otis Redding, un artista che, del resto, ricorda moltissimo. Purtroppo le sue canzoni, tipicamente negre e di non facile presa, non riescono ancora a renderlo popolare anche da noi dove, però, i suoi dischi non mancano. L'ultimo ellipso pubblicato (etichetta London n° 8457, distribuito dalla Decca) è intitolato « Call me », dal nome di una delle canzoni più belle dell'album, e contiene

vetrina di Hit Parade

singoli 45 giri

In Italia

- 1) Alle porte del sole - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 2) E poi - Mina (PDU)
- 3) Angie - Rolling Stones (RS)
- 4) Amicizia e amore - I Camaleonti (CBS)
- 5) Prisincolimensionsciso - Adriano Celentano (Clan)
- 6) Anna da dimenticare - I Nuovi Angeli (Polydor)
- 7) Un'altra poesia - Gli Alunni del Sole (P.A.)
- 8) Infiniti noi - I Pooh (CBS)

(Secondo la - Hit Parade - del 10 marzo 1974)

Stati Uniti

- 1) Love's theme - Love Unlimited (20th Century)
- 2) Seasons in the sun - Terry Jacks (Bell)
- 3) The way we were - Barbra Streisand (Columbia)
- 4) Boogie down - Eddie Kendricks (Tamla)
- 5) Spiders and snakes - Jim Stafford (MGM)
- 6) Americans - Byron Mcgregor (Westbound)
- 7) Until you come back to me - Aretha Franklin (Atlantic)
- 8) Rock on - David Essex (Columbia)
- 9) Let me be there - Olivia Newton-John (MCA)
- 10) Doo, doo, doo, doo (Heartbreaker) - Rolling Stones (RS)

Inghilterra

- 1) Devil gate drive - Suzi Quatro (Rak)
- 2) Tiger feet - Mud (Rak)
- 3) The man who sold the world - Lulu (Polydor)
- 4) Wombling song - Wombles (CBS)

- 5) Solitaire - Andy Williams (CBS)
- 6) Rockin' roll baby - Stylistics (Avco)
- 7) All my life - Diana Ross (Tamia Motown)
- 8) Teenage rampage - Sweet (RCA)
- 9) Love's theme - Love Unlimited (Pye)
- 10) Jealous minds - Alvin Stardust (Magnet)

Francia

- 1) Noël interdit - Johnny Hallyday (Philips)
- 2) Les divorcés - Michel Delpech (Barclay)
- 3) Les vieux mariés - Michel Sardou (Philips)
- 4) Chanson populaire - Claude François (Féliche)
- 5) Mélancolie - Sheila (Garrére)
- 6) Une heure, une nuit - Ringo (Carrière)
- 7) Petit papa Noël - Romeo (Carrière)
- 8) Angelique - C. Vidal (Vogue)
- 9) La paloma - Mireille Mathieu (Philips)
- 10) L'amour, pas la charité - Stone & Charden (Ami)

molte cose pregevoli anche se, spesso, un po' troppo uguali fra loro. Comunque Al Green è un personaggio che va conosciuto e che, prima o poi, dovrebbe avere un grosso seguito anche da noi così come è successo al suo collega Stevie Wonder.

SAPORE COUNTRY

Da noi è conosciuto soprattutto per *Vincent*, la fortunata canzone sigla di chiusura dello sceneggiato televisivo *Lungo il fiume sull'acqua*. Si tratta del cantautore americano **Don McLean**, un artista che solo vagamente si ricollega ad un certo Dylan per il suo amore per il country-blues americano e che, proprio da questo, tra le sue cose migliori. Il disco, (cre-

do il primo pubblicato da noi) di Don McLean è dedicato alle canzoni che il cantante americano preferisce e, naturalmente, sono tutte di sapore country. Tra le più belle la suggestiva *Mountains O' Mourne* e la gradevolissima *Fool's Paradise*. L'album, destinato ad un pubblico vasto e vario, è intitolato... «Don McLean plain» favorite - ed è pubblicato dalla United Artists col N° 29526.

VECHI DISCHI

Ancora una riedizione di vecchi dischi. Questa volta si tratta dell'*Them* di Van Morrison, un gruppo popolarissimo nella metà degli anni sessanta, molte volte in classifica con bellissimi 45 giri alcuni dei quali caratterizzarono «era beat». Ben ventiquattro pezzi sono quindi contenuti in un doppio album su etichetta Deram N° 3001/2, distribuito dalla Deram. Bisogna senz'altro dire che i brani sono

quasi tutti ancora molto ascoltabili e niente affatto invecchiati. Si dimostra che i Them furono senza dubbio un complesso importante e innovatore, inventori di un suono originale, ricchi di spunti e di inventiva. Van Morrison in testa. Un buon album.

NUOVA AVANGUARDIA

Tra le cose più interessanti prodotte dalla «nuova avanguardia» inglese ecco il gruppo degli **Henry Cow**, uscito allo scoperchio dopo ben due anni di esperimenti e di ricerche. Gli Henry Cow, che si avvigionano della parziale collaborazione di Mike Oldfield, uno degli artisti più geniali dell'ultima leva, fanno una musica difficile e sperimentale, ricca di molteplici esperienze rock, elettroniche e jazzistiche. Il risultato è perciò discontinuo e, spesso, sconcertante ma, altre volte, è musica di prim'ordine, di gran classe. Inoltre i cinque degli Henry Cow dimostrano di essere musi-

cisti validi e polivalenti, spesso addirittura perfezionisti e preoccupati di essere raffinati. «Henry Cow», etichetta Virgin Records N° 12005, distribuz. Ricordi.

R. A.

SONO USCITI...

Primo ellepì per **Suzi Quattro**, una ragazza arrivata al successo con *Can the can* e oggi quotatissima, ma interprete di rock and roll del tipo T. Rex, Slade, Swett. L'album conferma le doti e i limiti di questa nuova star: grinta, divertimento, semplicità e senso dello spettacolo. Etichetta RAK (EMI), N° 94796.

Jimi Hendrix: *Loose ends*. «Alcune incisioni note e altre mai pubblicate del non dimenticato chitarrista accompagnate dai nomi oggi famosi di Noel Redding, Buddy Miles, Mitch Mitchell e Billy Cox. Disco per collezionisti e non, stampato dalla Polydor col N° 2310301.

album 33 giri

In Italia

- 1) Frutta e verdura - Amanti di valore - Mina (PDU)
- 2) Parsifal - I Pooh (CBS)
- 3) Il nostro caro angelo - Lucio Battisti (Numero Uno)
- 4) Stasera ballo liscio - Gigliola Cinquetti (CGD)
- 5) XVII raccolta - Fausto Papetti (Durium)
- 6) Jesus Christ Superstar - dal film
- 7) Welcome - Santana (CBS)
- 8) Altre storie - Ornella Vanoni (Ariston)
- 9) Forever and ever - Demis Roussos (Philips)
- 10) Goat's head soup - Rolling Stones (RS)

Stati Uniti

- 1) John Denver's greatest hits (RCA)
- 2) You don't mess around with me - Jim Croce (ABC)
- 3) I got a name - Jim Croce (ABC)
- 4) Band on the run - Wings (Apple)
- 5) Bette Midler - (Atlantic)
- 6) Behind closed doors - Charlene Rich (Epic)
- 7) Under the influence of love - Love Unlimited (20th Century)
- 8) Planet waves - Bob Dylan (Asylum)
- 9) The singles 1969-'73 - Carpenters (A&M)
- 10) Bob Dylan - (Columbia)

Inghilterra

- 1) The singles 1969-'73 - Carpenters (A&M)
- 2) Silverbird - Leo Sayer (Chrysalis)
- 3) Overture and beginners - Faces (Mercury)
- 4) And I love you so - Perry Como (RCA)
- 5) Dark side of the moon - Pink Floyd (Harvest)

dischi leggeri

TO' CATERINA I/18972



Caterina Valente

- EFFESE - non sono certo sulla linea che s'era proposta, perché soltanto a tratti riesce ad essere veramente convincente e convinta di quello che fa. Nel disco infatti ci sono cose buone, che dimostrano non soltanto le sue qualità di seria professionista (con i maestri dell'amore tocca la punta più alta in un genere folk che finora non era mai stato reso con tanta efficacia in Italia), ma anche il suo progressivo affinarsi. Ma ci sono anche delle cose meno buone (come certe canzoni in cui ricorda troppo da vicino Dalida, o altre in cui tenta la carta confidenziale). Ma la cosa peggiore è certamente la presentazione del disco, fatta in modo da indurre a credere che si tratti di canzoni «sexy»: tutto potrà fare nella sua carriera, Louise, tranne che offrirti, com'è detto, «una voce particolarmente eccitante».

jazz

LE BIG-BAND

Ora che sembra giunto il momento di un ritorno delle «big-band» è utile, oltreché dilettavole, rifarsi il palato con l'ascolto delle grosse formazioni di un tempo. La «Carosello», con un album della serie «Echoes of an era» - (due 33 giri, 30 cm - Roulette) - ci ripropone Count Basie, in una serie di registrazioni che vanno dal 1958 al 1961, e ci presenta Billy Strayhorn, un nome certo sconosciuto a chi non è addentro alle segrete cose del jazz, alla direzione dell'orchestra di Duke Ellington in una registrazione che risale al 1958. Strayhorn è stato dal 1939 fino alla sua morte, nel 1967, uno dei più fedeli e migliori collaboratori di Ellington. Pianista ottimamente dotato, buon arrangiatore e compositore egli stesso, Strayhorn ha legato il suo nome alle cose migliori di Ellington, e la sua scomparsa, come annota Franco Fayen nel commento di copertina, ha coinciso con una stasi creativa del Duca. Forse è soltanto una coincidenza, ma è certo che le registrazioni di questo disco ripongono a favore di Strayhorn, che le interpretazioni dei brani che vi sono presentati, da *Passion flower* (una sua composizione) a *On the sunny side of the street*, sono fra le migliori che si conoscano. Quanto a Basie, cul è dedicato il primo dei due long-playing dell'album, non vi sono sorprese: il consueto stile che risente, nelle registrazioni del 1961, di alcuni aggiustamenti in senso moderno. Il tutto, di piacevolissimo e distensivo ascolto.

B. G. Lingua

TORNA PATRICK

Dopo due anni di forzato silenzio, Patrick Samson rientra nel mondo della musica leggera. L'alfiere del rhythm & blues in Italia ha nel frattempo messo molt'acqua nel suo vino e - almeno a giudicare dai primi pezzi incisi, *Melody Lady* e *Una volta l'amore* (45 giri - Philips) - sembra intenzionato a rinfrescare i ranghi della melodia, pur conservando ai suoi brani un carattere spiccatamente ritmico.

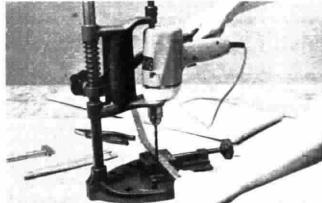
NON E' SEXY

Qualche mese fa, mentre stava registrando una trasmissione televisiva, Louise aveva confidato d'essere stanco di proporre mutuelli stili e temi al pubblico, correndo di fronte alla moda di arrivare sempre in ritardo, e di essere alla ricerca di un autore che affidasse il materiale necessario per creare finalmente un long-playing omogeneo dal quale trarre lo spunto per impostare finalmente un suo stile. Louise è riuscita nel suo intento solo in parte e le canzoni proposte in + 40 minuti d'amore - (33 giri, 30 cm,

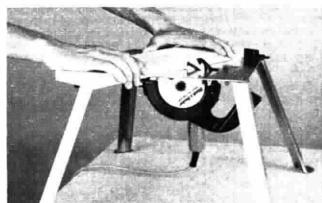
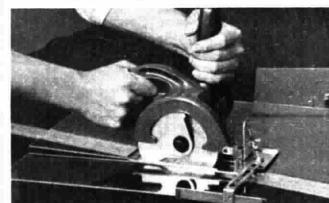


**Se hai una casa
devi avere un Black & Decker.**

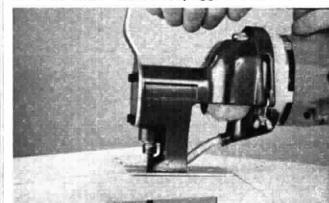
**Un trapano a 2 velocità
raddoppia le tue
possibilità
di lavoro.**



Forare - Ad ogni tipo di lavorazione corrisponde la velocità ideale. Per esempio: mentre per forare acciaio, piastrelle, laterizi, marmo, è più indicata la bassa velocità, su legno, materiali plastic, leghe leggere (alluminio, ottone, ecc.) si ottengono fori più precisi e rapidi alla velocità alta. I trapani Black & Decker a due velocità consentono il massimo rendimento su ogni tipo di materiale.



Segare - Eseguire tagli diritti, netti e precisi su diversi tipi di legno per durezza e spessore e su altri materiali, oggi è facilissimo con i trapani Black & Decker a due velocità.



Tagliare - Levigare - Anche il seghetto alternativo e la levigatrice orbitale consentono di eseguire con precisione e facilità tagli diritti e sagomati e operazioni di levigatura su qualsiasi materiale. Basta montarli su un trapano Black & Decker a due velocità.

Trapani a due velocità da **L.18.400** (I.V.A. esclusa).

Per avere il massimo rendimento del tuo trapano usa soltanto accessori originali Black & Decker di alta qualità. Richiedi gratis il catalogo (o il manuale "Fatevi da Voi" allegando 200 lire in francobolli) a: Black & Decker - Via Broggi, 16 - 22040 CIVATE (Como).

 **Black & Decker** il semplicissimo

V/G Trasmissioni scolastiche

**Trasmissioni
educative e scolastiche
della prossima settimana**

LUNEDI' 18 MARZO

Programma Nazionale

- | | | |
|-------|---|---|
| 15 — | * CORSO DI INGLESE
(3 ^{ta} trasmissione) | M |
| 16 — | * LIBERE ATTIVITÀ ESPRESSIVE - 1 ^o ciclo
<i>Libere attività espressive nella scuola</i> | E |
| 16,20 | * TESTIMONIANZE DELLA PREISTORIA
(1 ^o trasmissione) | M |
| 16,40 | * IL SUD NELL'ITALIA UNITA (1860-1915)
<i>Leggi speciali</i> | S |

MERCOLEDI' 20 MARZO

Programma Nazionale

- | | | |
|-------|--|---|
| 15 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
(9 ^a e 10 ^a trasmissione) | M |
| 15,40 | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!
(17 ^{ta} trasmissione) | E |
| 16 — | * COME SI COMPORTANO GLI ANIMALI - 1 ^o ciclo
<i>Come si muovono</i> | E |
| 16,20 | * OGGI CRONACA
<i>La scuola costa</i> | M |
| 16,40 | * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA
<i>Organismi come macchine</i> | S |
| 18,45 | * SAPERE
<i>Cronache del pianeta Terra</i> (1 ^o puntata) | |

GIOVEDI' 21 MARZO

Programma Nazionale

- | | | |
|-------|--|---|
| 15 — | * CORSO DI INGLESE
(32 ^{ta} trasmissione) | M |
| 16 — | * GUARDARSI ATTORNO - 2 ^o ciclo
<i>I perchi degli alberi</i> | E |
| 16,20 | * UN'ESPERIENZA POLITICA: LA DEMOCRAZIA
<i>Come funziona lo Stato</i> | M |
| 16,40 | * DENTRO L'ARCHITETTURA
<i>Il World Trade Center a New York</i> | S |
| 18,45 | * SAPERE
<i>Pronto soccorso</i> (2 ^o puntata) | |

VENERDI' 22 MARZO

Programma Nazionale

- | | | |
|-------|--|---|
| 15 — | * CORSO DI INGLESE
(32 ^{ta} trasmissione) (Replica) | M |
| 16,20 | * DITTATURE TRA LE DUE GUERRE: IL FASCISMO
<i>1943: la guerra è persa, cade il fascismo</i> | M |
| 16,40 | * INFORMATICA
<i>Significato di algoritmo</i> | S |
| 18,45 | * SAPERE
<i>I grandi comandanti della II guerra mondiale: Zhukov</i> (1 ^o parte) | |

SABATO 23 MARZO

Programma Nazionale

- | | | |
|-------|---|---|
| 14,10 | SCUOLA APERTA
<i>Settimanale di problemi educativi</i> | M |
| 15 — | * CORSO INTEGRATIVO DI FRANCESE
(11 ^{ta} e 12 ^{ta} trasmissione) | E |
| 15,40 | * CORSO DI INGLESE - Hallo, Charley!
(18 ^{ta} trasmissione) | M |
| 16,20 | * OGGI CRONACA
<i>La scuola costa</i> (Replica) | S |
| 16,40 | * LE BASI MOLECOLARI DELLA VITA
<i>Organismi come macchine</i> (Replica) | |
| 18,30 | * SAPERE
<i>I Tuaregh</i> (1 ^o parte) | |

Le trasmissioni contrassegnate da asterisco vengono replicate al mattino successivo, sul Programma Nazionale, a partire dalle ore 9,30. Nella giornata di martedì 19 andrà in onda esclusivamente la trasmissione SAPERE alle ore 18,45 sul Nazionale: è dedicata agli hovercraft (veicoli a cuscino d'aria). Le repliche dei programmi andati in onda lunedì 18 saranno effettuate nella mattina di mercoledì 20.

E = programmi per la scuola elementare

M = programmi per la scuola media

S = programmi per la scuola secondaria superiore

Ovale o non vale.



Caprice des Dieux

*così morbido, così cremoso, così fresco, così snello
così... ovale.*



E'un prodotto Bongrain, il "bongusto" francese dei formaggi

XII | P Jose
Mentre il Secondo TV replica «Jazz al conservatorio», sul Nazionale si è concluso «Storie del jazz»: ai suoi autori abbiamo chiesto di raccontarci la recente esperienza nelle città americane dove nacque questa musica

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

di Gianni Minà e Gian Piero Ricci

Roma, marzo

I jazz ritorna. Dopo un periodo di «solitudine», di isolamento, di involuzione e di distacco dai problemi e dagli umori della gente, il jazz è rientrato prepotentemente nella vita americana e questo ritorno si riflette, come sempre, anche nei gusti musicali europei.

La televisione italiana ha fotografato questo momento con due trasmissioni: *Le storie del jazz* curata dagli autori di questo articolo e *Jazz in conservatorio*, un programma che, a richiesta degli ascoltatori, viene riproposto in queste settimane.

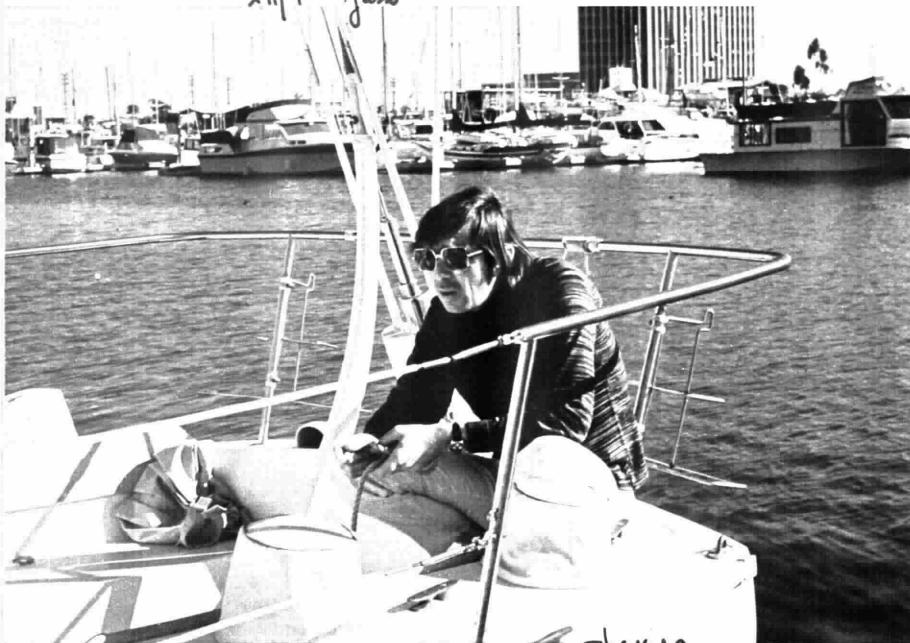
Il jazz ritorna ed è subito una moda: le fotomodelle dei giornali femminili sfoggiano magliette con la scritta «io amo il jazz»; Billie Holiday, grande emblematica voce del dolore nero, diventa, trenta anni dopo, reginetta dei juke-box; i nonni insegnano ai nipoti balli come lo «shim-sham-shimmy» con i vecchi dischi a 78 giri incisi dall'orchestra di Jimmy Lunceford; John Coltrane — nota uno studioso di costume — torna ad essere personaggio, da indovinare nelle parole crociate.

Per quindici anni il jazz era stato costretto in un cantuccio dal rock, un modo aggressivo, violento di far musica che rappresenta la base di quasi tutta la musica pop americana del nostro tempo. È vero che il rock non esisterebbe senza il jazz, ma il rock fruttava soldi, mentre il jazz, diventato pensoso, intellettuale, non li truttava. D'altronde, basterebbero alcune definizioni sul jazz per capire il perché: «Il jazz è musica popolare non popolare», «il jazz è musica sperimentale non richiesta», «il jazz è la musica classica non santificata dell'America». Più semplicemente, il pianista Earl Hines ha detto: «Noi suonavamo per amore, per questo non abbiamo fatto soldi».

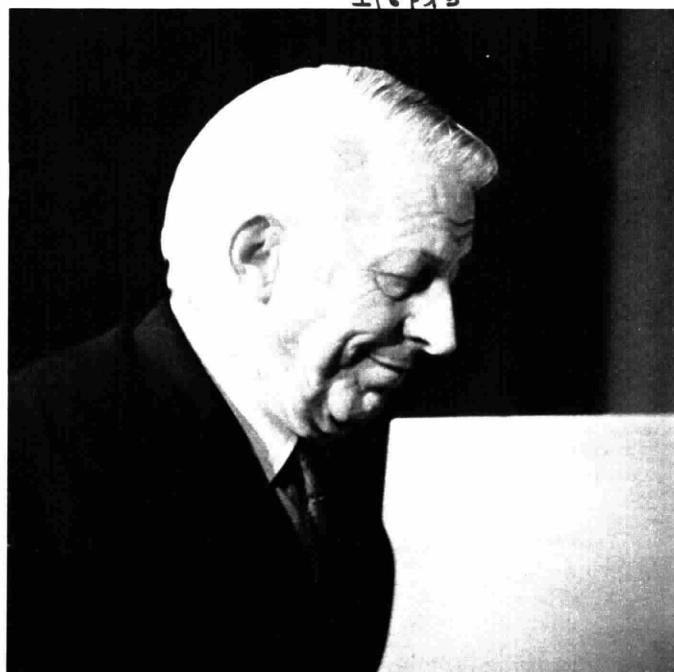
Ma l'America cambia. Il jazz, costretto a chiudersi in se stesso, a diventare musica di élite, a tradire, quindi, la sua origine popolare, viene recuperato ora che l'America ricerca nuovi valori, più

segue a pag. 94

XII | P Jose



Due rappresentanti del jazz bianco americano intervistati da Minà e Ricci. Sono Bud Shank (foto sopra), che vive in California, e Stan Kenton (a destra)



"Ma no Rita! Per le pulizie di primavera ci vuole Spic & Span perché porta via anche lo sporco più difficile"

(a volte un'amica è davvero preziosa)



Spic & Span elimina tutto lo sporco dell'inverno

Che cosa sopravvive del vecchio jazz

XII/p Massa

XII/p Massa



XII/p Massa



XII/p Massa

Hoagy Charmichel,
autore di
«Polvere di stelle»,
uno dei più noti
compositori di jazz.

A destra, Lalo
Shifrin: già
pianista di Gillespie
è oggi un
affermato autore
di colonne sonore.

In alto,

George Brunis:
era il trombonista
di una delle prime
«bande bianche»,
la New Orleans
Rhythm King



segue da pag. 92

autentici, più legati alla realtà. Dopo le tragedie che hanno lacerato la società americana negli anni '60, sono crollati molti miti, compresi quelli del successo e del consumismo.

Ancora una volta, come già alla fine degli anni '30 sono i musicisti negri a proporre il messaggio, a cercare nuovi valori. Nella seconda metà degli anni '40 — mentre si affermava la raffinata musica bianca delle «big bands» di Stan Kenton e di Woody Herman — il jazz nero di Charlie Parker, Dizzy Gillespie e poi di Miles Davis rompeva la convenzionalità che da tempo avvolgeva questa musica, e riconquistava l'inventiva e la vitalità proprie del jazz.

L'ispirazione nasceva, allora, dal

profondo senso di delusione provato da molti giovani negri al ritorno dalla seconda guerra mondiale. Sulle linee di fuoco, in Europa o nel Pacifico, si erano scoperti uguali ai bianchi. Ma tornati a casa, non era cambiata, invece, la loro condizione d'inferiorità.

Anche adesso la nuova musica jazz nasce da una delusione, quella degli anni '60, in cui le speranze di molti giovani sono state frustrate. I teorici, gli ideologi del «jazz che ritorna» sono ancora quelli del decennio passato: Archie Shepp, Max Roach, Ornette Coleman, ma i seguaci delle loro idee, del loro modo d'intendere la musica, hanno tutti meno di trent'anni e la loro musica non s'identifica più con un solo colore. Li unisce la protesta contro una società il

cui predominio viene oggi avvertito ovunque, in tutti i Paesi ed in tutti i sistemi. «Hanno paura», ci ha detto Archie Shepp, «e combattono una minaccia che non è solo contro le loro persone e la loro produttività creativa, ma è una minaccia all'esistenza e alla dignità umana».

Forse per questo il jazz, che non ignora le esperienze della migliore «Pop music» degli ultimi anni, adesso si è internazionalizzato, è una musica di tutti, non solo di una razza o di un continente. E, forse, quello ideologico è anche l'unico contributo che la musica pop ha portato al jazz, da cui ha preso a piena mani.

Che cosa è rimasto del vecchio jazz, cioè del vecchio modo di fare questa musica? L'industria discografica si è già appropriata di tutto il materiale riproponibile sul mercato, magari vestendolo a nuovo con l'aiuto dell'elettronica, vanto attuale dell'industria fonografica.

Noi, nelle nostre *Storie del jazz*, siamo andati invece con più nostalgia, forse anche con un pizzico di decadente romanticismo, alla ricerca del tempo perduto. Luoghi, strumenti, spartiti, facce, personaggi. Abbiamo trovato ben poco, e non solo perché i grandi dell'epoca del jazz sono quasi tutti morti. La civiltà moderna non vive di ricordi; con la fretta che la contraddistingue non ha più tempo, per esempio, di aspettare il passaggio di un funerale. Così, oggi, sopra il cimitero di Saint Louis, il cimitero dei musicisti di New Orleans, passa un'autostrada sopraelevata.

A New Orleans è rimasto solo Joe Mares, con il suo ufficio dove i ricordi del jazz si mischiano alle ragnatele e alle scartoffie del suo lavoro di commerciante all'ingrosso. Joe Mares non fu un buon suonatore come suo fratello Paul, leader dei famosi «New Orleans Rhythm King», ma uno studioso, un innamorato del jazz. Quel poco che rimane, compreso il museo di New Orleans, è merito suo. Del resto New Orleans vive ormai solo di ricordi, quasi sempre fantasmi evocati solo in funzione turistica. Abbiamo dovuto chiedere un permesso speciale alla City Hall per poter girare nel vecchio quartiere francese, cioè in quello che una volta era il quartiere del divertimento, il quartiere del jazz. E tutto questo per ritrovarci alla fine in una strada — Bourbon Street — dove si vende divertimento scontato, comune, uguale a quello che le agenzie turistiche vendono ad Amburgo, Tokio, Copenaghen o New York. Ragazze, turisti in cerca di sensazioni, giovani in cerca di stimoli. Profumi esotici, gli odori delle cucine più diverse, la musica di moda, i richiami in tutte le lingue. Le uniche testimonianze della leggendaria stagione del jazz sono i motivi architettonici dei balconi e delle case, i lumi a gas di un ricco albergo in stile, le note che escono dalle porte dei Club dove suonano i superstiti del jazz di New Orleans. Quelli che non hanno potuto o saputo andare via.

A Chicago abbiamo trovato invece qualcuno di quelli che erano riusciti ad andarsene, come George Brunis. Ma il loro rimpianto non è per il jazz della loro gio-

ventù, è per personaggi come Al Capone, o Dillinger, i famosi gangster padroni della vita notturna di Chicago che pagando profumatamente le loro prestazioni li fecero diventare famosi e ricchi. Fu in quel tempo che la loro musica diventò la colonna sonora di una certa America. Ma adesso al posto di locali come il Friar's Inn, l'Eleven Club, il Blue Note, l'Apollo Theater ci sono bar, pizzerie, studi medici, garage, anonimi trattaceli, cinema con pellicole «osé». Che vale avere nostalgia? Brunis, che non s'arrende, quando vuole suonare, va nell'ospitale birreria di un italiano, a quindici chilometri dal centro della città, dove ancora c'è gente dagli «slang» diversi, che ama il caldo jazz dei «ruggenti anni Venti».

D'altronde, ogni musica che, come il jazz, nasce da uno stato d'animo, da un bisogno interiore, non può essere legata ad un ricordo, ad un rimpianto. Cambia col mutare dei tempi delle condizioni umane sociali. Forse è per questo che nemmeno in California, in visita a Bud Shank, abbiamo trovato nulla del languore, dell'atmosfera del jazz «West Coast».

Solo New York ha saputo fornire ancora al jazz il colore, la malinconia, la rabbia, l'angoscia, insomma l'atmosfera giusta, perché il jazz ritrovasse la sua vera anima. New York, dicono gli americani, è tutto: è un microcosmo in cui si riflette il mondo, nel bene e nel male. New York forse non nemmeno America, e il luogo d'incontro di tutte le speranze, di tutti i desideri, di tutte le frustazioni, le paure e i sogni del mondo.

«I Guess the Lord Must Be in New York City» («Credo che Dio sia a New York City»), canta Harry Nilsson, un poeta e compositore americano molto popolare in questo periodo. E a New York infatti il jazz, due anni fa, in occasione del Newport Jazz Festival '72, ha festeggiato il suo ritorno, la sua definitiva affermazione come unica vera cultura autenticamente americana. L'idea di trasferire negli stadi, nei parchi, nei teatri di New York il glorioso festival di Newport è stata di Georg Wein, un duro americano bianco, nemmeno molto simpatico ai musicisti del «nuovo jazz».

«Ho avvertito nell'aria questa esigenza, ho sentito dentro di me che era tornato il momento del jazz», dice Wein. I giovani musicisti che stanno vivendo questa nuova stagione gli sono grati per questo anche se non lo amano. Da quel luglio del 1972 New York, che era già la terza città del jazz, è diventata la quarta città, ed il jazz ha di nuovo invaso il Paese ed ora, forse, il mondo. Adesso il jazz non ha più etichette. La musica pop è musica di evasione. La musica sinfonica è musica seria. Il jazz può seguire la sua vita, anche perché da due anni è ritornato all'aria aperta, ha ritrovato il suo spazio naturale: la strada, gli stadi, i campi.

Gianni Minà e Gian Piero Ricci

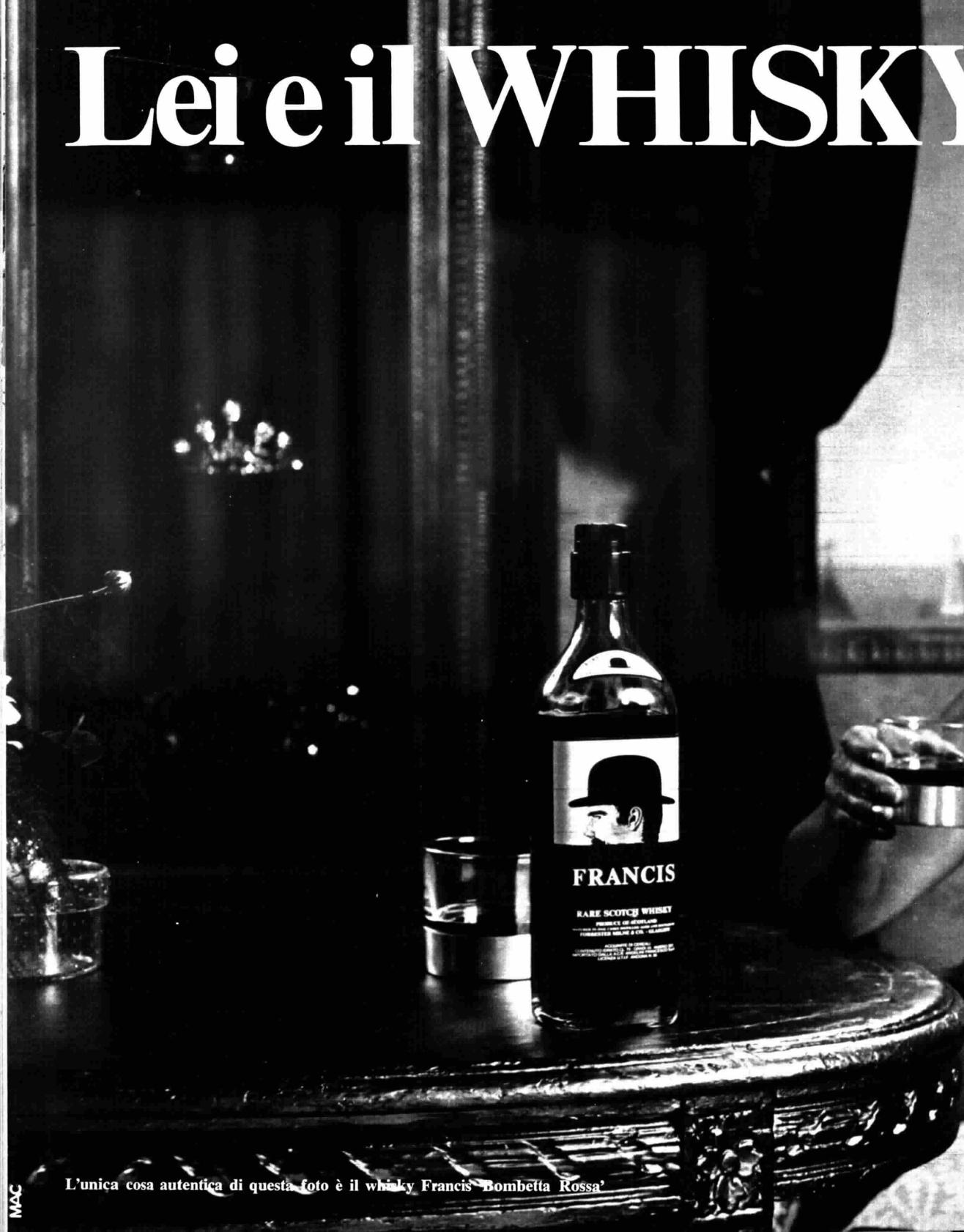
Jazz al conservatorio va in onda martedì 12 marzo alle ore 22 sul Secondo TV.



**AQUA VELVA:
IL DOPOBARBA CHE RIMETTE IN SESTO
LA PELLE DEL MATTINO.**



Lei e il WHISKY



L'unica cosa autentica di questa foto è il whisky Francis 'Bombetta Rossa'

Y FRANCIS



Si chiama Jeannette Charles,
casalinga.

Un marito impiegato in
banca, due figli che le danno
molte soddisfazioni.
Qualche volta si diverte,
così per gioco, a sottolineare
la sua somiglianza
con un personaggio
che tutti conoscono.
Un po' di vernice dorata,
dei gioielli falsi, un ambiente
'ricostruito'.

Ma da buona scozzese
non sa rinunciare
a certe sue abitudini.
Per questo l'unica cosa
autentica è il buon whisky
che beve.

Whisky Francis, s'intende.

Il ritorno d'un onesto

II|50g0/s



II|50g0/s

Il timido professore di morale
Alberto Topaze non resiste
al fascino della bella Suzy: ecco
Alberto Lionello e Sylva Koscina
in una scena di «Topaze».
A destra, Suzy con il complice
Castel Benac (Mario Valgoi)



II | s

mascalzone

II | 5090 | s

Qui accanto Giuliano Disperati (Ruggero di Berville) e Mario Valgoli; nella foto sotto, Sylva Koscina, «Topaze» fu rappresentata la prima volta a Parigi nel 1928

II | 5090 | s

Con la regia di Albertazzi rivediamo in TV una famosa commedia di Pagnol, «Topaze»: la sorprendente metamorfosi d'un galantuomo ingannato. Interpreti principali: Lionello e la Koscina

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

Quando sento che sto mettendo radici, me ne vado. Cambiano i ruoli di Giorgio Albertazzi, a volte a volta autore attore regista, resta la sua inquietudine di fondo, quel «non lasciarsi vivere» che lo ha indotto spesso, negli ultimi anni, a trascurare certezze già conquistate per cercarne di nuove e più lontane. Tempo fa, regista del *Topaze* di Pagnol che questa settimana torna in TV, confessava «la noia di una certa immagine di me stesso che gli altri danno per scontata. Squilibri, contraddizioni, dubbi mi hanno restituito il senso della ricerca. Ma pochi hanno capito che dietro tutto questo sbracciarsi e dimenarsi è mostrarsi a nudo c'è l'addio ad una giovinezza ormai perduta e, soprattutto, il gusto del rischio».

E col rischio, in piena coerenza, si confronta anche in queste settimane protagonista d'un «divertimento» a puntate nei territori popolari del giallo televisivo, sulla traccia dei britannici intrighi d'un autore più datato che è classico» qual è Van Dine. Non senza ragione, come sempre: corre quasi una sfida fra attore e personaggio. Questi è Philo Vance, a leggerlo oggi un bel tipo di pedante presuntuoso, un intellettualeide che con molto distacco e poca umanità si dedica per hobby a risolvere enigmi criminali. Ma Albertazzi gli si insinua dentro nel segno dell'ironia, gli dà corpo e spessore, gli presta — citando con gusto dalla «sophisticated comedy» degli anni Trenta — modi e connotati che svariano da William Powell a David Niven.

Per altri versi, ma sempre in chiave di divertimento non gratuito, proprio *Topaze* dice che Albertazzi, anche regista, si ritrova a suo agio nel clima di quegli anni. Negli ingranaggi della macchina per ridere inventata da Pagnol, perfetti ma ovviamente alquanto arrugginiti, si avventura a suo tempo con animosità curiosità e insieme con rispettosa perizia. Diceva: «Con Edoardo Anton, che ha curato la riduzione del testo, ci siamo proposti di smontare l'impalcatura teatrale originaria, eliminandone gli effetti più palesemente invecchiati. Certe situazioni, certi condizionamenti psicologici sono del 1928, e soltanto d'allora: conservandoli per intero si rischierebbe di far apparire *Topaze* soltanto come un cretino fortunato. Io invece volevo recuperare, per farne spettacolo attuale, il fondo autentico della commedia, espresso da Pagnol già nell'intestazione:

segue a pag. 100



II | 5090 | s



II | 5090 | s



Alberto Lionello con Vigilio Gottardi in un'altra inquadratura di «Topaze». A sinistra Giorgio Albertazzi mentre prepara una ripresa nel cortile del Collegio Muche. Le scenografie sono di Davide Negro, i costumi di Rosalba Menichelli



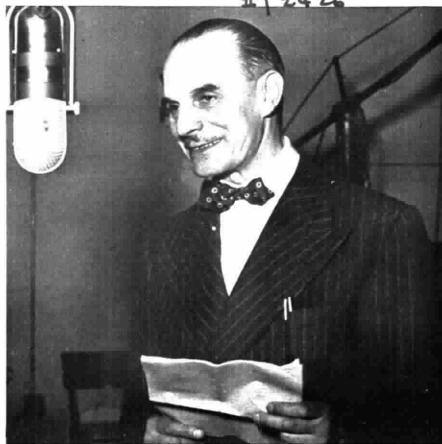
II | 1099



II | 4452



II | 2426



«Topaze» attraverso gli anni: qui sopra Sergio Tofano e Alberto Lionello, in alto Louis Jouvet e Fernandel

II | S

Il ritorno d'un onesto mascalzone

segue da pag. 99

«La società, se continuerà così, distruggerà i giusti».

Nel '28 Topaze non era un'invenzione. L'inquieto dopoguerra si era fatto terreno di conquista per speculatori di pochi scrupoli, la borghesia (non soltanto francese) annegava in una seconda effimera «belle époque», la propria catitiva coscienza e i chiari presagi di una nuova non lontana tempesta. E proprio i borghesi, dalla platea, decretavano il successo di un teatro che rappresentava, nella facile e acritica chiave della farsa, i loro scandali e misfatti, con generali e affaristi e uomini politici che entravano e uscivano dagli armadi di dame compiacenti, in un garbuglio in cui il denaro la faceva da padrone.

Quelle farse sono sparite. Topaze è rimasto: e qui sta il merito di Pagnol, il cui umorismo marsigliese, lontano dalle moralità della satira ma abilmente graffiante e temperato da una sincera vena sentimentale, fece del timido pro-

fessore di ginnasio e della sua «irresistibile ascesa» un termine di paragone, oltreché una pièce eccezionalmente fortunata.

Cacciato con infamia dal Collegio Muche, dove malpagato proponeva a nobili ma testardi rampolli i principi del vivere onesto, per essersi rifiutato di «correggere» le votazioni disastrate d'un allievo raccomandato, Albert Topaze si accinge ad affrontare la miseria, forte delle massime in cui incrollabilmente crede: «povertà non è vizio», «buona reputazione vale più di un milione», «il denaro non fa la felicità». Gli capita di dare ripetizioni al nipote di Suzy Courtois, bellissima ed esperta «navigatrice» alla quale dubbi costumi hanno procurato l'agiatezza. Il professore crede alle apparenze, la scambia per gran drama, se ne innamora.

Suzy vive e collabora con Castel Benac, pubblico amministratore che impiega il denaro degli elettori con interessa disinvoltura. Per far questo si serve di un presta-

nome, un «uomo di paglia» il quale, proprio mentre Topaze è in casa della donna, si dichiara scontento delle percentuali che riceve e pianta in asso i complici.

Suzy ha l'idea: chi meglio di Topaze, onesto fino alla stupidità, per far da paravento a disonestissimi affari? Di punto in bianco Albert si trova ricco e riverito. Ma stupido non è. Sente odore di bruciato, ne chiede conto a Suzy e questa si salva facendo scattare la trappola dei sentimenti: lei è soltanto una vittima di Castel Benac e Topaze, se davvero le vuol bene, deve tacere per non coinvolgerla in uno scandalo.

Ed ecco l'incidente centrale: Albert sorprende un tenero colloquio fra la donna e l'amico, si sente definire «simpatico idiota» e minaccia una volta per tutte di farsi pubblico accusatore. E' ancora l'amore a fargli tenere la bocca chiusa, ma quando Castel Benac, ormai sospettoso, si prepara a liquidarlo, Topaze mostra di aver capito a fondo la lezione

della vita. E' lui ora a condurre la partita: caccia il mascalzone e si insedia trionfalmente al suo posto, negli affari come nel cuore edecolevo dell'avventuriera.

«Esiste naturalmente il pericolo di farne un apologo», commentava ancora Albertazzi, «ma se si rinuncia in partenza agli effettacci ne può risultare un divertimento ironico, persino grottesco. Per lo spettatore d'oggi la risata dovrebbe diventare amara: speculazione, affarismo, disonesta sono sopravvissuti alla Francia del 1928, quella di Pagnol potrebbe essere cronaca attuale».

Così la commedia è rimasta ambientata sul finire degli anni Venti ma si è caricata, sia pure nella misura di un accattivante umorismo, di intenzioni critiche. Quel collegio, nelle scenografie ideate e realizzate da Davide Negro negli studi TV di Torino, è diventato un ex carcere adattato a scuola, per significare i modi e gli strumenti di un'educazione formalistica e repressiva, nutrita di falsa morale mentre fuori dominano i disonesti.

Durante le riprese Alberto Lionello, il protagonista, teneva spesso in mano una consunta edizione francese della commedia dalla quale sorrideva, fra arguzia marsigliese e cavallino candore, il volto di Fernandel. Si proponeva insomma un ovvio confronto tra questa nuova incarnazione del professore di Pagnol e le tante e famose che l'hanno preceduta: Fernandel appunto e prima ancora Louis Jouvet, in Italia Sergio Tofano. Modelli che Lionello non si metteva neppure davanti: «Ho cercato di creare un "mio" Topaze, rivivendolo dall'interno e senza preoccuparmi della sua lunga e fortunata carriera. Ogni attore vero ha una propria personalità capace di aggiungere o togliere qualcosa a un copione, per "usato" che sia. Quanto all'attualità di *Topaze*, c'è qualcosa di più attuale dell'eterno potere del denaro».

Ed ecco secondo Lionello il profilo del professore di Pagnol, così come ha cercato di inciderlo con la sua recitazione nervosa, tutta scatti e punte e graffi: «Non è un giusto che si converte all'ingiustizia, piuttosto un uomo "diverso" che passa da una concezione ingenuamente ottimistica della vita ad un disincantato realismo. Topaze finisce con l'integrarsi, è vero, ma la sua è una integrazione critica nei confronti della società: arrivato al successo si servira del denaro ma non ne sarà servo. E ciò che lo salva, ciò che gli conserva intatta la sua "diversità" è l'amore, un amore assoluto».

Di quell'amore, nell'edizione televisiva, è Sylva Koscina il desiderabile oggetto: Suzy Courtois segnava infatti, agli inizi del '71, il ritorno dell'attrice ad un'interpretazione televisiva, dopo gli ormai lontani *Giacobini* di Zardi e *Le pecore nere* di Albertazzi. L'occasione per proporre al pubblico una Koscina diversa, non la solita bambolina inespressiva di tanti film fatti per campare. Suzy infatti, in Pagnol, non è soltanto, come potrebbe sembrare, una decorativa avventuriera bensì una donna concreta, che vive nella realtà del tempo e del costume sociale con franca praticità.

P. Giorgio Martellini

Topaze va in onda venerdì 15 marzo alle ore 21 sul Secondo Programma televisivo.

**viene il momento in cui ti rendi conto che
"fitting," non è un qualsiasi mobile componibile**



già dalla facilità di montaggio
ti rendi immediatamente conto
che « fitting » non è un qualsiasi
mobile componibile ...



FITTING
la componibilità totale

... la componibilità del « fitting » è davvero totale. Unica. Puoi scegliere il mobile del tipo e della grandezza che desideri, modificarlo o ampliarlo anche successivamente, « vestirlo » con una gamma vastissima di accessori: letti a scomparsa, tavoli a ribalta, bar, cassetti, antine di vari tipi ecc. e in più « fitting » è garantito per due anni.



Richiedi l'invio gratuito
della nuova
« guida Fitting 1974 » a
Pirotto
30035 Mirano Campocroce
(Venezia)

TRENTO

R.C.E.



Golia, 5 minuti di aria viva



è un prodotto Caremoli

V/L

*Protagonisti del nostro tempo nella nuova serie TV
«Chi dove quando»*

L'architetto rabdomante



Alvar Aalto fotografato davanti alla soglia della sua casa-laboratorio a Muuratsalo

V/L

V/L

V/L



Tra le opere di Alvar Aalto. Qui sopra, il Politecnico di Otaniemi, nei pressi di Helsinki: il corpo centrale è l'Aula magna, una parte della quale si apre in forma d'anfiteatro romano. A destra, l'ospedale-sanatorio di Painio; sotto, la villa Mairea a Noormarriku, sempre in Finlandia

V/L



di Mario Novi

Roma, marzo

Graham Greene, Emmanuel Moullier, Alvar Aalto, Alberto Giacometti, Ingmar Bergman, Jean Tinguely, Lucio Fontana sono i nomi che la nuova serie della rubrica *Chi dove quando*, curata da Claudio Barbat, presenta in altrettante monografie-ritratto. Uno scrittore, un filosofo, un architetto, uno scultore, un regista, un altro scultore, un pittore: apparentemente nessun denominatore comune apparenta fra loro questi nomi tranne la fama, la notorietà, ma un più attento esame delle personalità singole, rapportate alla «cultura» che stiamo vivendo o che abbiamo appena vissuto, ci convince di quanto sia invece neces-

Il ritratto di questa settimana è dedicato al finlandese Alvar Aalto, nella cui opera si apparentano la pittura, lo disegno, la scultura, la materia, la vita. Finalità e caratteristiche della rubrica curata da Claudio Barbat

sario rifare i conti col valore, significato, peso e presenza di questi protagonisti d'un tempo così avverso e contraddittorio come il nostro e non solo di questi. La troppa informazione che stiamo porta infatti a una specie di nebulosa e irritante non-information, le continue proposte culturali che si susseguono e che ci vengono trasmesse con nuovi mezzi di comunicazione ci fanno perdere il senso della cultura nella squallida e falsa oggettività della definizione: perciò è quasi impossibile non cedere alla scappatoia di far ricorso allo schema, a incassellare cioè in una rapida e ingannevole formula nomi concetti e idee, che la mente non è più capace altrimenti di sopportare.

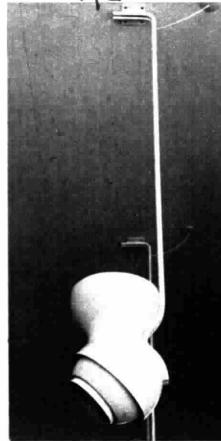
E' intenzione appunto della rubrica *Chi dove quando* di «rimettere or segue a pag. 104



Muuratsalo. Alvar Aalto sulla barca che si è fatto costruire. Il disegno semplice e funzionale degli interni rivela la « mano » del grande architetto

segue da pag. 103

dine nei cassetti della memoria», come dice Bartabbi, e di invitare a riflettere su ciò che sembrava d'aver capito, per reagire all'abnorme bombardamento di nozioni che caratterizza le contemporanee condizioni di apprendimento: per capire, infine. Come già per Isadora Duncan, Sergej Diaghilev, Bernard Berenson, Giacomo Balla nella prima serie, anche in questa seconda di *Chi dove quando*, vengono pertanto proposti dei ritratti, non voci di encyclopédia, non monografie ma ritratti nel senso letterale del termine che allude alla fatica del dipingere, cioè del rintracciare la vera fisionomia di un volto per misurarlo col passato e individuarne l'eventuale prospettiva futura. Di ciascuno dei nomi che abbiamo rammentato, non so se si possa dire che sia stato scelto fra quelli che si trovano o un po' al



Inconfondibile il « segno » di Aalto anche in questo carrello e nella lampada a sinistra. Le fotografie che pubblichiamo sono di Piero Berengo Gardin, che è anche l'autore del servizio TV per « Chi dove quando »

di qua o un po' al di là della corrente di moda e di cultura, che li rese famosi e che li identificò in un certo modo di fronte al grande pubblico: è però sicuro che l'intenzione di riproporli si fonda anche sulla speranza di un'angolazione diversa, sull'ambizione di suggerire per ogni personaggio una nota, un

aspetto, un qualche cosa insomma che ne tolga la verità ai limiti d'una troppo frettolosa archiviazione. E' d'altronde, esemplare in questo senso il nome dell'architetto finlandese Alvar Aalto, nato nel 1898, vivente, uno dei maggiori del nostro tempo con Wright e Le Corbusier, autore, frattante, di due opere insigni

L'architetto rabbdomante



Ancora a Muuratsalo. A sinistra, mobili da giardino disegnati da Aalto. All'opera dell'architetto finlandese fu dedicata nel 1965 una grande mostra a Palazzo Strozzi in Firenze

passata sotto i ponti di questi ultimi dieci anni, quante incertezze ed equivoci nelle teorie del costruire c'è toccato di constatare, quante false avanguardie si sono illuse, gratolandosi alla superficie delle novità, di risolvere il problema profondo della funzione e dell'utile in rapporto alla realizzazione d'uno spazio veramente umano, nuovamente umano: quant'acqua è passata, dicevo, perché non ci si chieda fino a che punto sarebbe stato necessario e sia necessario ancor oggi rimediare — e non solo a livello specialistico ma grazie a un'operazione divulgativa che però non c'è stata — la lezione di Aalto.

La caratteristica fondamentale di Aalto, che pure ha avuto una formazione razionalista, è quella di non accettare i « processi di standardizzazione » che in tanti casi denotano l'architettura nata dalle teorie, malintese, della Bauhaus (funzionalità, razionalità, geometria). Ad Alvar Aalto importa soprattutto rispondere sempre — e malgrado la diversità delle situazioni — ai bisogni dell'uomo e quindi mantenere costantemente un rapporto di continuità e non di brusca rottura con l'ambiente circostante, sia naturale sia urbano. Argan dice che per Aalto, lungi dall'essere uno schema a priori, il razionalismo « è come un principio di comportamento secondo il quale l'architetto risolve via via i problemi concreti che si presentano nel corso della progettazione ». Ed è da questa convinzione, da questa pratica di ricercare caso per caso la verità d'una soluzione sempre diversa che nasce l'utilizzazione, da

segue a pag. 107

....porta dolcezza
fra le cose di casa.

specialità da casa

Sette sere

PERUGINA

Graffioni

Ciliege con rhum o maraschino, imprigionate in una cupola di cioccolato Luisa o Gianduia.



Gelées alla frutta

Delizie fresche di aroma e di consistenza polposa, fatte con frutti saporosi ed esotici.



Praline

Nocciole e mandorle croccanti, avvolte in piccoli scigni di cioccolato dalle forme più svariate.



Cremini

Fragranti e morbidi, incomparabili delizie al brandy, rum, caffè, curaçao.



Dragées

Mandorle, nocciole, croccanti e fondenti in variopinti involucri di zucchero e cioccolato.



Tartufi

Gemme al cacao, al caffè, al Grand Marnier, trattenute in un guscio di cioccolato.



Gillette® G II

il primo rasoio bilama*

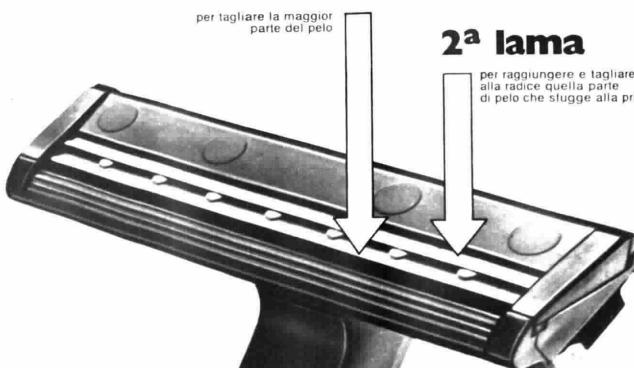
**Due lame per la rasatura più profonda e sicura
che Gillette vi abbia mai dato.**

1^a lama

per tagliare la maggior parte del pelo

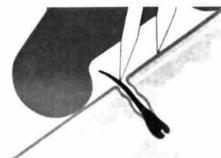
2^a lama

per raggiungere e tagliare alla radice quella parte di pelo che sfugge alla prima

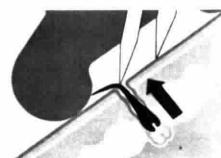


Ed ecco perchè la rasatura di G II è diversa:

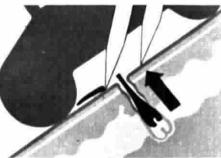
1. la prima delle due lame al platino rade il pelo in superficie, come nei rasoi convenzionali



2. mentre il pelo viene tagliato, la prima lama lo piega e lo tira, facendolo uscire dalla pelle



3. la parte di pelo estratta sorge per un momento dalla pelle prima di cominciare a ritirarsi, e



4. proprio prima che il pelo rientri nella pelle, la seconda lama lo raggiunge e ne taglia ancora un pezzetto. Subito dopo la parte restante di pelo ritorna nel suo follicolo, sotto la pelle.



Una rasatura più sicura:

le due lame di Gillette G II radono non solo più a fondo, ma anche con maggior sicurezza.

Gillette, infatti, ha potuto collocare le due lame più arretrate rispetto ai rasoi tradizionali, e ad un angolo di incidenza minore, tale da impedire praticamente tagli o graffi sulla pelle.

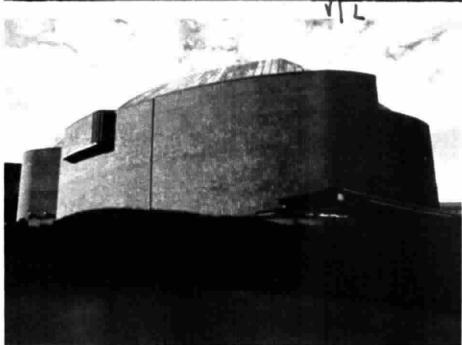
* "bilama": due lame al platino sovrapposte e racchiuse in una cartuccia sigillata.



**Gillette G II il rasoio bilama
la prima, vera rivoluzione dopo il rasoio**

L'architetto rabdomante

V/L



Altre opere di Alvar Aalto: qui sopra la Casa della Cultura a Helsinki; nella fotografia in alto la chiesa luterana di Imatra in Carelia, ai confini con l'Unione Sovietica

segue da pag. 104

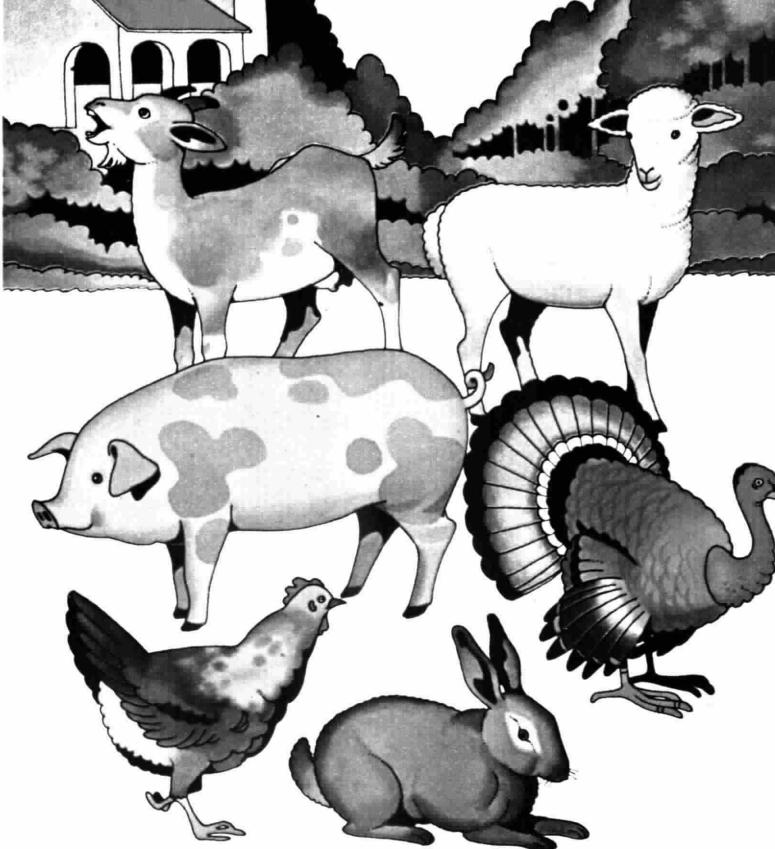
parte di Aalto, di materiali inconsueti che sostituiscono le pareti ad intonaco, come la pietra e il legno; e l'abitudine a dipingere, prima di costruirlo, un edificio in modo da individuarlo subito, totalmente, nella sua verità ambientale e umana, nella sua luce; e l'invenzione della linea curva che collega, dai mobili in compensato di betulla ai supporti e ai soffitti ondulati in tavole di pino, la costruzione, il mobile e l'oggetto in un rapporto di inseparabilità: ne sono esempi chiari e prodigiosi la biblioteca di Väipuri e la villa Mairea a Noormarkku. Mi diceva Raghianti d'aver avuto l'impressione che Aalto agisse come un rabdomante sull'ignoto terreno geologico e che i suoi edifici crescano a seconda di come è, dentro e sotto, la terra. E si può aggiungere che essi crescono anche a seconda di come è, sopra, l'uomo nella totalità dei suoi bisogni, nella costituzione e nella aspirazione che non si possono separare. L'inseparabilità è la profonda lezione di Aalto.

Riuscendo a evitare le complesse e ardue frontie-

re dello specialismo senza tradirne la verità nei limiti della divulgazione e della didattica. Piero Berengo Gardin — architetto, fotografo, grafico, regista e autore, fra l'altro, di programmi indiscutibile rilievo quali *L'occhio come mestiere*, *Palladio*, *Paul Klee* — ha realizzato per *Chi dove quando* la trasmissione su Alvar Aalto con una sensibilità che nasce da un suo rapporto autentico, di simpatia e d'affinità, col grande architetto finlandese. Piero Berengo Gardin è entusiasta delle correlazioni che nell'opera di Aalto (è stato a trovarlo a Helsinki e a Muuratsalo, la casa-laboratorio dove si reca in estate) appaiono la pittura, il disegno, la scultura, la materia, la vita. Questa visione globale, organica, che recupera l'uomo al tutto senza più fratture e che perciò lo rende senza più fratture a se stesso, è stata la regola e la guida del suo « ritratto » di Aalto.

Mario Novi

Chi dove quando: Alvar Aalto va in onda martedì 12 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale TV.



QUANTI SAPORI DI CARNE CONOSCI?

Ci sono tanti tipi di carne che hanno tutto il diritto di stare sulla tua tavola e che tu non conosci o conosci troppo poco: il tacchino, che dà gustosi arrosti e altri piatti invitanti, l'agnello e il capretto, dai saporissimi arrosti, il maiale e il coniglio, cucinabili in tanti modi squisiti. Sono carni ancora piene di sapore e davvero nutritive: la loro convenienza poi non si discute. Vale dunque la pena di fare qualche "esplorazione" verso sapori nuovi: avrai solo sorprese felici.

F/P



Un bel pollo vale per quattro!

Ecco una bella idea per la tua tavola: un pollo che puoi cucinare in mille modi, tutti saporiti. Ricordati che il pollo è uno dei piatti tradizionali della cucina italiana (e uno dei più convenienti).



Tuo figlio è fortunato,
perché ha un papà che gli vuole bene,
perché ha un papà che pensa a lui,
perché ha un papà che non gli fa mancare nulla.



Perché ha un papà.

Per te, c'è una polizza-vita della SAI
e si chiama "La mia Assicurazione"

Con "La mia Assicurazione" della SAI puoi assicurare i tuoi anni più importanti, gli anni che contano, gli anni che vanno da oggi a quando i tuoi figli saranno grandi.

Quanti sono per te? Dieci? Quindici? Con la polizza "La mia Assicurazione" puoi assicurarti per dieci, o quindici anni, o per il tempo che vuoi tu. Parlane con la SAI. Domattina.

Fino a quando i tuoi hanno bisogno di te.





II|951318



II|387818

II|S

**«Guerra e pace»
di Tolstoj, un kolossal radiofonico
in quaranta puntate**

Nataša, la figlia dei conti Rostov, è tra i personaggi più affascinanti creati da Tolstoj: per delineare il carattere, lo scrittore si ispirò a quello dell'amatissima cognata Tanja Bers. Ecco Nataša in tre diverse interpretazioni: qui sotto Mariella Zanetti, che le dà voce alla radio; a fianco Ludmila Saveljeva in «Guerra e pace» di Bondarcuk; in alto a sinistra Audrey Hepburn nel famoso film diretto da King Vidor

II|12656



■■■ Cine-matografie

Auditorio C: si combatte a Borodino

di P. Giorgio Martellini

Torino, marzo

A prima vista non c'è nulla di inconsueto nell'Auditorio «C» di via Montebello. Una piccola folla d'attori si va disponendo attorno ai microfoni, il regista Vittorio Melloni sfoglia il copione, il tecnico del suono Pierino Boeri s'affaccenda al banco di regia tra un pulsare di piccole luci. Il clima si fa teso quando Melloni alza una mano a segnalare l'inizio della registrazione: e in pochi secondi l'auditorio è teatro d'una grande tragedia, si dilata a riecheggiare i suoni, gli schianti, le grida di dolore e di vittoria d'una battaglia che ha cambiato la storia.

«Attraverso la nebbia si vedevano la chiesa bianca, qua e là i tetti delle isbe di Borodino, qua e là le masse compatte dei soldati, qua e là i cassoni verdi e i cannoni. E tutto ciò si moveva o pareva moversi perché la nebbia e il fumo si stendevano su tutto quello spazio...». Compito arduo restituì

re l'epica drammaticità del racconto di Tolstoj, cogliere il respiro segreto di pagine che si compongono in un affresco grandioso. Già arduo per chi, come in tempi e modi diversi King Vidor e Serghej Bondarcuk, ha cercato di tradurre *Guerra e pace* in immagini cinematografiche. Melloni e i suoi centotrenta attori — un record, crediamo, per la radio — hanno avuto a disposizione soltanto parola e suono.

Paradossalmente (ma non troppo) il giovane regista non lo considera un limite: «Qualcuno dice che io curo molto la parte "video" delle mie produzioni radiofoniche. Non è una battuta, io cerco di utilizzare tutta la forza evocativa del mezzo, la sua suggestione per sollecitare nella fantasia dell'ascoltatore vere sequenze di

immagini. Non si tratta dunque di tentare una riproduzione "realistica", che nel caso delle grandi scene di massa descritte da Tolstoj potrebbe risultare addirittura comica, ma di scegliere suoni, atmosfere, vorrei dire persino silenzi capaci di suscitare emozioni immediate e definite».

«Lo spirito omerico, lo spirito eterno epico», scriveva Thomas Mann nel 1928, nel centenario della nascita di Tolstoj, «era forte in lui come forse in nessun altro artista al mondo. Nella sua opera il moto ondoso, la monotonia augusta dell'elemento epico, la sua acerba gagliarda freschezza e il suo selvatico aroma sono salute immortale e immortale realismo». E proprio quello «spirito omerico» fa sì che ormai *Guerra e pace*

segue a pag. 112

I Più Grandi Lingotti in Argento 925 mai offerti dalla Franklin Mint Italiana.

LE GRANDI NAVI A VELA DELLA STORIA

50 Lingotti in Argento 925 per celebrare 50 secoli
di cimenti dell'uomo alla conquista del mare.



I lingotti qui riprodotti sono più grandi del normale per meglio evidenziarne i dettagli.

ottenibili con un conveniente piano d'acquisto mensile a prezzo bloccato.



Edizione limitata. Ogni serie è composta da 50 lingotti in Argento Massiccio 925 del peso di cento grammi ciascuno. Ottenibili soltanto per sottoscrizione anticipata. Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974. Limite di 1 serie per collezionista.

Dai tempi della preistoria l'uomo ha sempre subito in maniera irresistibile il richiamo del mare. Prima della nascita di Cristo: migliaia di anni prima! l'uomo già tentava le vie degli Oceani. Fu la vela issata quasi come simbolo della sua fragile imbarcazione a consentirgli tante fantastiche imprese. E tornavano, quegli antichi marinai, con negli occhi la visione di terre sconosciute, con le imbarcazioni cariche di merci singolari e con l'animo pronto a nuove partenze.

Le vele... ci basta vederle: gonfie e palpitanti di vento per sentirsi - anche noi - eccitati e desiderosi di andare.

Navi e vele continuano dunque a significare conquiste e avventure... ancora oggi.

Le grandi navi a vela scelte e selezionate dalle più qualificate autorità navali.

I soggetti di questa magnifica collezione di lingotti in Argento Massiccio 925 sono stati selezionati con la collaborazione e l'aiuto di importanti autorità appartenenti ai maggiori Musei Navali del mondo, tra cui il Museo Storico Navale di Venezia.

Ciascuna delle 50 imbarcazioni a vela di questa raccolta rappresenta una "pietra miliare" nell'impegno senza fine che l'uomo ha perseguito per il dominio dei mari... la strana barca egiziana ad un albero... la barca vichinga, leggera e resistente... i veloci clippers... le giunche... le galeazze venete... e tra le tre famose carelave: la Santa Maria di Cristoforo Colombo: ecco alcune delle 50 famose navi a vela raffigurate in questa storica collezione.

50 Lingotti in Argento Massiccio 925.

Ognuna delle 50 navi a vela è incisa con perfezione tale di dettagli da costituire una rappresentazione di immortale bellezza e di palpabile vitalità. Il rovescio di ogni lingotto descrive sinteticamente le caratteristiche della nave sotto il profilo storico. Per raffigurare ogni nave fin nei dettagli, ogni lingotto misura circa 64 mm. x 45 mm.

Sono infatti, i più grandi lingotti mai offerti dalla Franklin Mint Italiana. Ogni lingotto contiene un minimo di 100 grammi d'argento 925, garantendo al collezionista il possesso, a collezione ultimata, di un minimo di 5 Kg. di argento 925.

I lingotti de "Le Grandi Navi della Storia" saranno emessi uno al mese per 50 mesi dal Maggio 1974. Il prezzo di emissione è di L. 20.160 per lingotto. Il prezzo base di ogni lingotto è stato fissato in relazione all'attuale situazione di mercato e resterà tale indipendentemente da futuri ed eventuali aumenti sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di coniazione fino al completamento dell'intera serie.



Il formato reale dei lingotti è di mm. 64 x 45.

Importante

Per prenotare l'emissione italiana in Argento Massiccio 925 il modulo di sottoscrizione dovrà essere spedito entro il 15 Aprile 1974.

Tutte le sottoscrizioni che perverranno dopo tale data non potranno essere accettate e saranno restituite al mittente insieme al rimborso dei relativi anticipi.

Edizione limitata

Questa collezione esclusiva è emessa in edizione limitata e numerata. Le prime serie complete verranno cedute ai maggiori musei marittimi del mondo ognuno dei quali provvederà a conservare e ad esporre la propria serie. Le serie saranno disponibili in Italia solo per quei collezionisti il cui modulo di sottoscrizione verrà spedito entro il 15 Aprile 1974 (farà fede la data del timbro postale). Nessun'altra edizione verrà mai più offerta in Italia.

5 Kg. d'argento da tesorizzare, un'opera preziosa da ammirare con un acquisto realizzato a prezzo garantito e bloccato per tutti i prossimi 4 anni.

La collezione di lingotti "Le Grandi Navi a Vela della Storia" è in 50 "pezzi" che peseranno ognuno 100 grammi. Per mezzo di un sistematico e conveniente programma di pagamento mensile, i sottoscrittori entreranno in possesso di un minimo di 5 Kg. di Argento Massiccio. Infatti il prezzo base sarà tenuto stabile a prescindere da qualsiasi e futuro aumento sia delle quotazioni dell'argento che dei costi di produzione. Per garantire questo prezzo "bloccato", la Franklin Mint acquisirà anticipatamente, all'attuale quotazione di mercato, tutto l'argento necessario alla emissione di questa collezione: un minimo di 5 Kg. di argento per serie. Per assicurare ai collezionisti la rarità dell'opera, la Franklin Mint ha limitato l'emissione italiana. È stato stabilito il limite di una serie per sottoscrizione.

Le Grandi Navi a Vela della Storia

MODULO DI SOTTOSCRIZIONE ANTICIPATA

Chiusura della sottoscrizione: 15 Aprile 1974

Franklin Mint Italiana, S.p.A.
Via Collina, 36 - 00187 Roma

Questa è la mia sottoscrizione per una serie completa di lingotti Fior di Comino in Argento Massiccio 925 della serie "Le Grandi Navi a Vela della Storia".

La serie completa consiste in 50 lingotti che mi verranno consegnati uno al mese a partire dal mese di Maggio. Tali lingotti verranno coniati espressamente per mio conto, e pertanto mi impegno a versare anticipatamente, ogni mese, il prezzo base di L. 18.000 per lingotto oltre I.V.A. e tasse. *Questo prezzo base per lingotto sarà da voi mantenuto inalterato per l'intera durata dell'emissione.*

Resta inteso che mi verrà fornito - senza alcuna spesa extra - un cofanetto di quercia rifinito a mano per la raccolta e l'esposizione dei lingotti.

Effettuo il mio pagamento, per il primo lingotto, al prezzo di emissione di L. 20.160 (L. 18.000 prezzo base + spedizione + 2.160 I.V.A.) a mezzo:

- Versamento su c/c postale N. 1/11925
 Assegno bancario N. Diner's Club N.
 Bancamericard N. scadenza
scadenza autorizzando il Diner's Club d'Italia
autorizzando la Banca d'America S.p.A. ad addebitarne il mio conto.
e d'Italia ad addebitarne il mio In Contassegno

RC

Nome Cognome Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Via CAP Città (scrivere in stampatello)

Limite: una serie per sottoscrittore. Consegnata del primo lingotto entro 6 settimane dall'ordine.

Un apposito cofanetto espositore in solida quercia è stato studiato per custodire questa magnifica collezione.

Verrà inoltre fornita una targhetta in ottone su cui potrà essere inciso il nome del collezionista.





Alcuni fra i 130 attori che hanno partecipato a « Guerra e pace »: da sinistra Isabella Del Bianco, Claudio Gora, Gabriele Martini, Luciana Barberis, Massimiliano Bruno, Marisa Bartoli e Andrea Giordana. Qui a fianco, Renzo Ricci con il giovane regista Melloni

segue da pag. 109

e i suoi personaggi appartengano alla coscienza collettiva anche in un Paese di pigni lettori qual è il nostro. Che senso può avere dunque, dal punto di vista culturale, una riduzione radiofonica in quaranta puntate? Non andrà disperso, in un arco di programmazione così lungo, l'interesse del pubblico? Tra una registrazione e l'altra Melloni e alcuni dei protagonisti hanno improvvisato per noi, attorno a queste e ad altre domande, un breve dibattito.

Dice il regista: « Anzitutto voglio chiarire che non siamo stati tentati dal fascino del "kolossal", dall'ambizione del grosso spettacolo fine a se stesso. Né gli sceneggiatori, che sono Nini Perno e Luigi Squarzina, né noi ci siamo concessi libertà nei confronti di Tolstoj, non abbiamo cercato davvero i ritmi e gli effetti del "feuilleton". L'idea di partenza è ben diversa: come spesso accade dei classici, *Guerra e pace* è ormai agli occhi del pubblico un monumen-

tale intoccabile, i suoi personaggi sono miti pietrificati in una interpretazione romantica che anche il cinema ha rafforzato. Ecco, noi abbiamo cercato di sottrarli al mito per portarli fra noi, per sta-

bilità con loro un rapporto nuovo, per ascoltare che cosa hanno ancora da dirci ».

Maria Fabbri, interprete di Maria, la sorella di Andrej Bolkonskij: « E' stato un appassionante lavoro di verifica e di approfondimento, condotto da ciascuno di noi nella coscienza e da tutti insieme allo scoperto. C'è in *Guerra e pace* un'enorme ricchezza di vita, nei personaggi un'umanità nascosta da indagare, da scoprire secondo i mezzi che ci offrono oggi la nostra cultura e la nostra esperienza. La radio è poi strumento ideale per far partecipare il pubblico a questo viaggio nel mondo di Tolstoj: perché consente di restituire alla parola i suoi veri contenuti, di illuminarla dall'interno. Per un attore è forse il tipo di espressione più puro ».

Mario Valgoi da voce a Pierre Bezuchov, personaggio-chiave in cui Tolstoj ha calato tanta parte di sé. « Sono sicuro che l'interesse del pubblico ci seguirà, a dispetto dell'impegno singolarmente prolungato. E questo non soltanto per la struttura particolare delle puntate, ciascuna delle quali racchiude un arco di vicenda in sé concluso; ma anche e soprattutto perché abbiamo voluto comunicargli senti-

Auditorio C: si combatte a Borodino

menti e passioni di un'umanità vera, non il nudo intrecciarsi d'una storia ».

Altro problema. *Guerra e pace* non è soltanto la storia parallela di due famiglie, i Rostov e i Bolkonskij: lo sguardo di Tolstoj spazia ben oltre i destini individuali per indagare le leggi eteree che governano il mondo. Sul fondo del romanzo stanno i grandi temi della storia e i nodi di un'epoca travagliata; si erge a protagonista, nella tragedia della guerra, l'anima antica e paziente del popolo russo. Come è stato possibile restituire tutto questo attraverso la riduzione radiofonica? Carlo Enrici, che interpreta Andrej Bolkonskij, afferma che « si è cercato di drammatizzare i problemi per inserirli senza attriti nella sceneggiatura. Le masse, che per Tolstoj "fanno" la storia, parlano attraverso personaggi emblematici. E del resto nel romanzo Pierre scopre la vera Russia, la Russia dei mugiki, quando incontra quella figura eccezionale che è Platon Karataev. Secondo me il maggior pregio di questa sceneggiatura è proprio nella sua estrema fedeltà e chiarezza: un vero testo drammatico, non un copione visibilmente ricavato ».

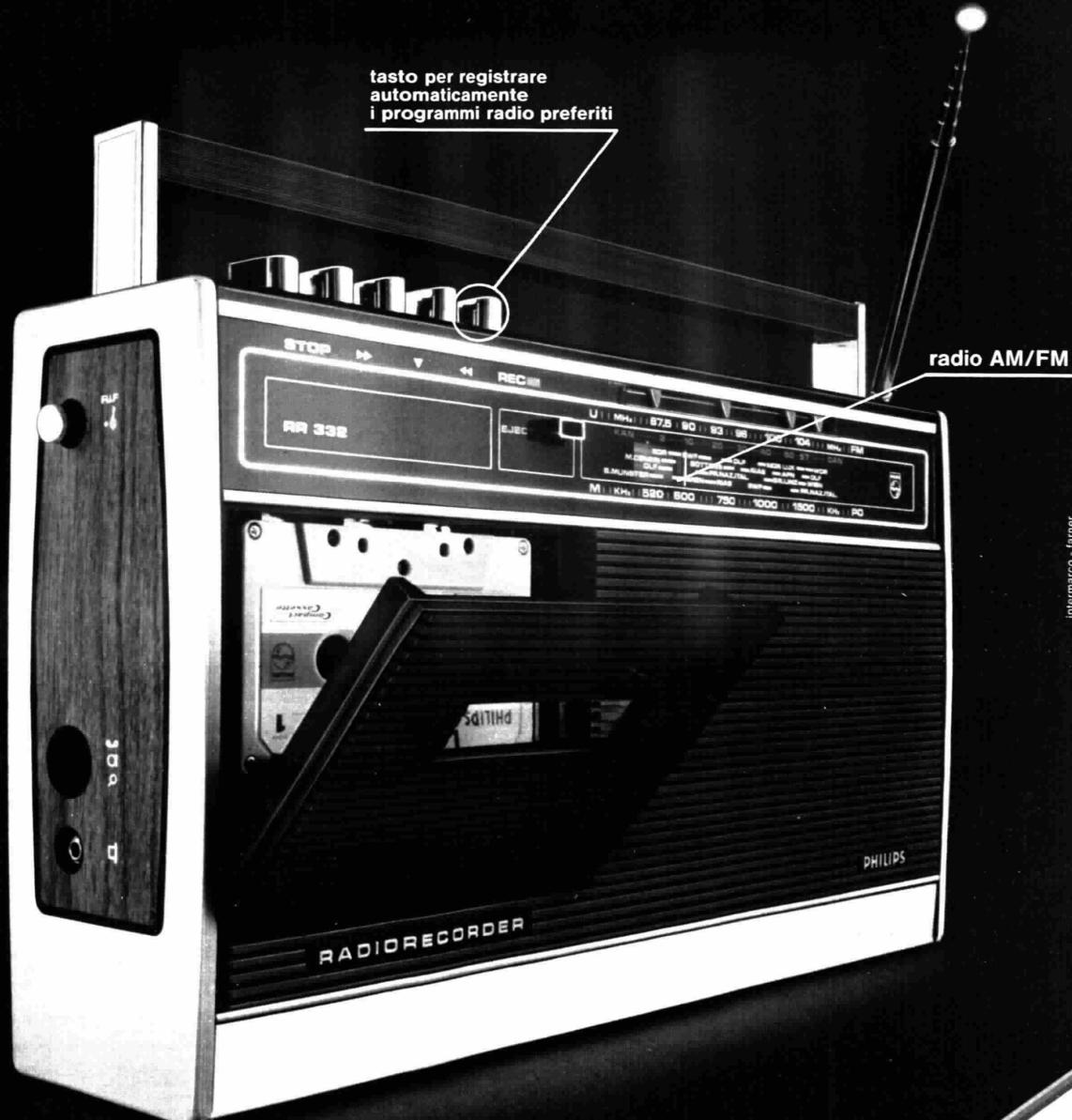
Inginio Bonazzi (nella vicenda è il conte Rostov) torna sull'efficacia del mezzo radiofonico: « Vorrei che il nostro lavoro servisse a far capire che la radio non è soltanto colonna sonora, sottofondo musicale: può e deve far pensare, suscitare idee ed emozioni. In questa misura strumento di cultura nel senso più ampio ».

Pochi mesi dopo la pubblicazione dei primi capitoli di *Guerra e pace* sul giornale *Il Messaggero russo*, Tolstoj scriveva ad un giovane collega: « ... Se mi si dicesse che quello che scriverò sarà letto fra vent'anni da quelli che oggi sono dei bambini e che loro piangeranno e rideranno sul mio testo e che ne saranno portati ad amare di più la vita, allora voterai a quel lavoro tutta la mia esistenza e tutte le mie forze ». E' passato un secolo e leggendo *Guerra e pace* si può davvero ancora piangere e ridere ed amare la vita. In questo senso conclude Melloni quando dice: « Vorrei che chi ha già letto il romanzo, ascoltandolo alla radio, lo trovasse "diverso", ne scoprisse attraverso la nostra interpretazione altri e nuovi significati. E chi non l'ha letto andasse a cercarlo vincendo il timore che incutono i classici "marmorizzati". Sarebbero già grandi risultati per tutti noi che abbiamo lavorato a questa impresa ».

P. Giorgio Martellini

Guerra e pace va in onda tutti i giorni dal lunedì al venerdì alle 9,35 sul Secondo Programma radiofonico.

Radioregistra



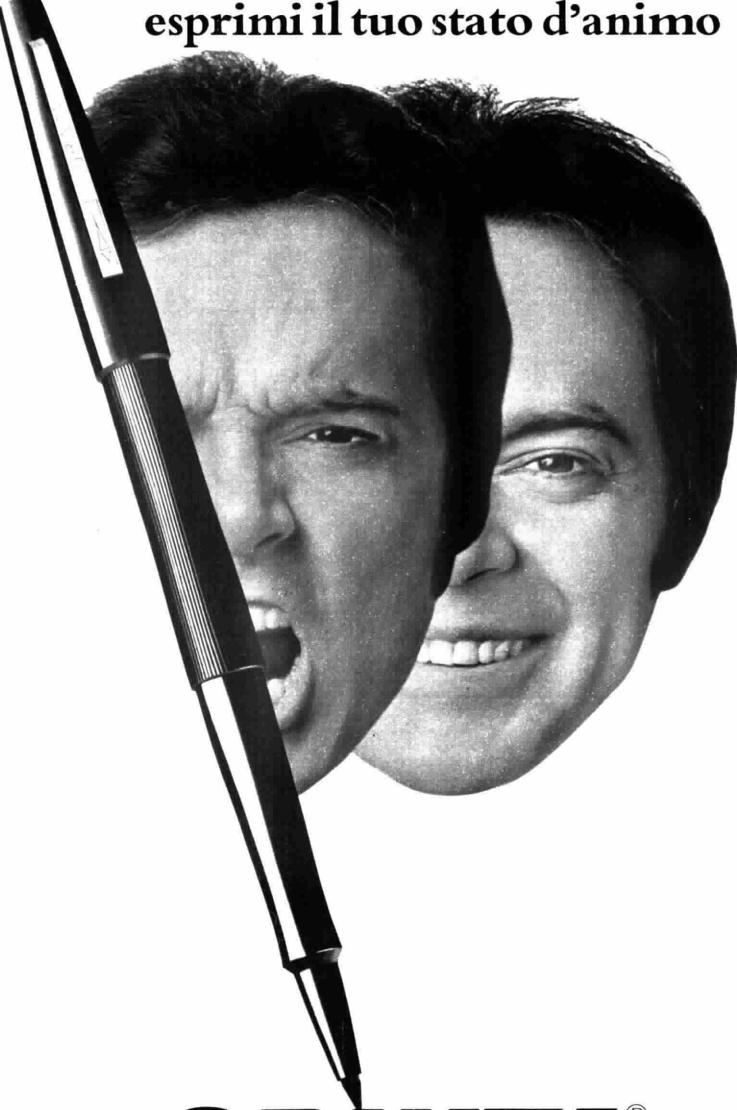
Radioregistratore RR 332: un solo apparecchio
che riunisce una radio AM/FM (con controllo
automatico di frequenza) ed un registratore
per trasferire su cassetta
i programmi radio **senza uso del microfono.**

PHILIPS



Concorso "Radioregistra e vinci" D.M. 2/25.85.95
Partecipate all'estrazione di prestigiosi complessi Hi-Fi,
acquistando un radioregistratore Philips.
Basta registrare in diretta il vostro programma
Philips - Piazza IV Novembre, 3 - Milano.
Ricoverate norme dettagliate a
quanto di un radioregistratore Philips.

esprimi il tuo stato d'animo



con **GRINTA®**
la nailografica
anche la tua scrittura
urla e ride!

La punta di Grinta è fatta di tanti sottilissimi fili di nylon docili ma indeformabili. Ecco perché solo la punta di Grinta è così sensibile alla pressione della mano e sa essere imperiosa o sottile o sorridente come la tua voce. Ma in più è colorata: rossa verde gialla bruna secondo il momento o il tuo estro.

l'avvocato di tutti

La notizia

«Si tratta di una cosa delicata. Muore una persona dopo lunga malattia, lasciando un figlio che l'ha perseguitata per tutta la vita e finalmente, da parecchi anni, abbandonata. Detto figlio abita in un'altra città. La persona di cui sopra è stata amorevolmente assistita sino alla morte dai suoi fratelli, che vivevano nella stessa città. I fratelli sono obbligati a comunicare la morte del congiunto al figlio degenero? Niente indicazioni del mittente, la prego!» (Lettera tirata).

Un obbligo giuridico di dare la notizia sicuramente non esiste. Quanto al dovere morale, non sono in grado di esprimermi, perché non so se e fino a che punto il figlio possa e debba essere considerato degenero. Personalmente, sul piano morale, la notizia la darei. Ritornando al piano giuridico, segnalo che, ove la persona di cui lei mi scrive abbia lasciato un'eredità, è evidente che questa spetta al figlio, sia pur degenero (salvo che se ne accerti giuridicamente la «indegnità»), sicché, sotto questo profilo, il figlio un suo diritto alla notizia del decesso, sia pur non con comunicazione a carico degli zii, evidentemente lo ha.

Il cortile

«Il cortile dell'edificio condominiale in cui abito è stato, sin dalla costruzione dell'edificio stesso, destinato a giardino. Vi si trovavano aiuole ed alberelli, nonché piccoli viali non più larghi di un metro e mezzo. L'assemblea del condominio (costituito da 20 condomini) ha recentemente deliberato la trasformazione del cortile in area lastricata da destinare al parcheggio degli autoveicoli dei condomini. La delibera è stata presa, in seconda convocazione, da un terzo dei condomini. Essendo io dissenziente da questa delibera, chiede se essa sia valida» (X. Y. - Napoli).

La delibera specifica, di cui lei mi scrive, non mi sembra valida, ma devo aggiungere subito qualche parola di chiarimento sul tema, affinché siano evitati equivoci che potrebbero concernere altri casi apparentemente simili. Se il cortile è stato inizialmente destinato a giardino, segno è che il condominio ha inizialmente ritenuto che esso non fosse utilizzabile come luogo di parcheggio, o anche soltanto di sosta momentanea degli autoveicoli. Ma la natura normale di un cortile non è quella di fungere da giardino: è quella di assicurare aria e luce all'interno dell'edificio. Pertanto il condominio può ben mutare la destinazione del cortile da quella originaria (aria e luce mediane giardino) ad una nuova più o meno corrispondente (aria e luce da uno spiazzo lastricato, che sia utilizzabile anche per parcheggio). L'unico punto da risolvere è se sia una delibera del genere costituisca «innovazione» o pura e semplice delibera di mera amministrazione. La giurisprudenza è incline a ritenere che la destinazione di un cortile già lastriato a parcheggio non costituisca innovazione, ma non mi risulta che essa abbia affrontato il caso specifico del cortile che originariamente era attrezzato a giardino. Per quanto mi concerne, riterrei che in questa ipotesi siamo di fronte ad una innovazione e che, pertanto, l'assemblea condominiale possa deliberare la destinazione a cortile lastriato con parcheggio solo rispettando le maggioranze previste dall'art. 1136 del Codice Civile (numero di voti che rappresenti la maggioranza dei partecipanti al condominio ed i due terzi del valore dell'edificio). Concludo quindi confermando che, nel caso in questione, la delibera presa dai condomini non sembra valida.

Antonio Guarino

il consulente sociale

Sussidio di disoccupazione

«Potevo chiedere il sussidio ordinario di disoccupazione, ma non ho presentato in tempo la domanda. Ho perso così ogni diritto? Inoltre, nel frattempo, mio figlio è stato assunto come apprendista. Ora lui ha un lavoro quasi fisso, anche mia moglie lavora, ma saltuarmente. Anche per questo potrei non aver diritto al sussidio?» (Paolo Viscenzi - Mestre).

Per quanto riguarda la perdita del diritto all'indennità ordinaria di disoccupazione per non aver presentato in tempo la relativa domanda, il Consiglio d'Amministrazione dell'INPS ha stabilito che, in questi casi, al disoccupato competente il sussidio straordinario (a patto che vi siano le condizioni per poter concedere tale sussidio). Il lavoro dei familiari del disoccupato non è sempre un ostacolo al diritto, per questi, di ottenere il sussidio straordinario di disoccupazione; tali esclusioni si verificano quando due familiari del disoccupato lavorano con continuità, anche in un'attività autonoma, all'epoca in cui viene chiesto, dall'interessato, il sussidio. Non direi che la situazione lavorativa di suoi cari sia tale da escluderla dal diritto al sussidio straordinario di disoccupazione.

Pensionato in attesa

«Sono un pensionato in attesa di ricevere la pensione; l'attesa non è purtroppo breve ed io sto spendendo buona parte della mia liquidazione, non astronomico. Ora dico: va bene fare tutti i calcoli prima di assegnare la pensione, ma mentre questo viene fatto, non potrebbero cominciare a dare — sicuri di non sbagliarsi — almeno il minimo? Vorrei dire che, se poi la pensione sarà più alta, aggiungeranno la differenza; altrimenti non aggiungeranno nulla e continueranno a dare il minimo, che è sempre meglio di niente» (Domenico Scannavì - Napoli).

Quanto da lei auspicato non solo è stato previsto, ma già sperimentato dall'INPS, con risultati positivi. La procedura

le nostre pratiche

prevede l'erogazione agli interessati di importi commisurati al trattamento minimo non appena accertato il diritto a pensione, e cioè prima che vengano effettuate le operazioni necessarie per la liquidazione della pensione stessa. Fra l'altro l'Istituto ha rilevato che nel 70 per cento dei casi circa per i lavoratori dipendenti e nel 90 per cento circa per i lavoratori autonomi, il «minimo» corrisposto prima del calcolo definitivo dell'importo di pensione corrisponde esattamente al trattamento spettante agli interessati, al netto delle eventuali quote di maggiorazione.

Il Consiglio di amministrazione dell'INPS, tenute presenti le necessità e l'urgenza di attuare ogni possibile iniziativa intesa a soddisfare in tempi più brevi le aspettative degli aventi diritto a pensione, ha deliberato ora di adottare tale procedura presso tutte le dipendenze periferiche dell'Istituto.

Detta procedura prevede da parte delle Sedi dell'INPS:

a) l'accertamento del diritto a pensione in base alla documentazione anagrafica ed assicurativa che risulta già acquisita agli atti della Sede;

b) la verifica dell'inosservanza di preclusioni al riconoscimento del diritto al trattamento minimo;

c) l'emissione di una delibera che dispone la concessione della pensione ed il pagamento contestuale di un importo pari al trattamento minimo per i mesi compresi fra la decorrenza della pensione ed il bimestre successivo a quello in corso al momento dell'accertamento del diritto;

d) l'invio di una copia della delibera all'Istituto di credito designato affinché provveda al pagamento a mezzo assegno circolare dell'importo sopraindicato;

e) la trasmissione di una seconda copia della delibera al Centro elettronico dell'INPS ai fini:

— della memorizzazione sugli archivi magnetici dei pagamenti effettuati;

— della predisposizione degli atti per il pagamento dei bimestri successivi alla prima erogazione;

— dell'imputazione ai fondi di competenza delle somme erogate;

— dell'effettuazione delle operazioni di conguaglio in seguito alla liquidazione della pensione.

Invalido

«Ho 66 anni e non sono stato giudicato invalido dall'INPS, al quale avevo fatto domanda di pensione di reversibilità da mia moglie, pensionata. Quando non mi spetterà la pensione, però non mi sembra giusto che tutti i versamenti fatti rimangano all'Istituto di Previdenza» (Mario Trivella - Cattolica).

E' vero che non le spetta la pensione, ma è pure vero che esiste anche un trattamento per i superstiti degli assicurati dell'INPS deceduti, senza che sussista diritto a pensione di reversibilità. Si tratta dell'indennità per morte, corrisposta una volta sola e pari a 45 volte l'ammontare dei contributi-base versati per l'assicurazione invalidità, vecchiaia

e superstite. Tale indennità non può però in alcun caso superare le 129.600 lire, né essere inferiore a 43.200. L'indennità spetta al coniuge e, in mancanza di questi, ai figli che si trovino in possesso dei requisiti soggettivi per il diritto alla pensione di reversibilità: per ottenerne l'indennità in questione, che viene corrisposta a condizione che nei 5 anni precedenti il decesso risultino almeno un anno di contributi, il coniuge deve presentare alla sede dell'INPS regolare domanda corredata del certificato di matrimonio, dell'ultima tessera dell'assicurato defunto nonché il certificato di morte di quest'ultimo. Qualora l'indennità spetti ai figli minori, la domanda dovrà essere inoltrata da chi esercita la tutela paterna e dovrà essere accompagnata, nel caso di tutela, dai documenti idonei a provare la qualità di tutore della persona che presenta l'istanza. In questo caso l'indennità è pagata al tutore. Se l'indennità compete al figlio invalido, la domanda deve essere presentata dall'invalido stesso, se maggiorenne ed in possesso della capacità d'agire. Se invece si tratta di invalido che non ha raggiunto i 21 anni di età o che, avendo raggiunto la maggiore età, è incapace di agire per interdizione o inabilitazione, la domanda dovrà essere presentata dal tutore o dal curatore dell'avente diritto. Alla domanda del figlio invalido dovrà essere sempre allegato un certificato medico che attesti la sua incapacità a proficuo lavoro. La richiesta dev'essere, in ogni caso, inoltrata entro 5 anni dalla morte dell'assicurato; scaduto tale termine, l'indennità è prescritta in favore dell'INPS.

Giacomo de Jorio

l'esperto tributario

Redditi delle obbligazioni

«Le sarei grato se volesse chiarirmi quanto segue. Con l'entrata in vigore della riforma tributaria verranno tolte anche le redditizie delle obbligazioni emesse da Enti Pubblici (20 %)? Sono un risparmiatore e investo i miei risparmi in obbligazioni IMI, ENEL, Opere Pubbliche, Interventi Statali, ecc., che erano state emesse con la caratteristica appetibile di «esenti da imposte presenti e future». Ora si deve ritenere che lo Stato verrà meno alle promesse solennemente fatte a suo tempo con l'emissione delle suddette obbligazioni? Oppure le nuove norme riguarderanno solamente le future emissioni?» (Francesco Franchi - Milano).

Il D.P.R. 29-9-1973 n. 597, che istituisce l'imposta unica sul reddito delle persone fisiche, all'art. 41 lettera d) esplicitamente menziona, tra i redditi da capitale, i frutti delle obbligazioni. Quanto sopra rinvia dunque all'art. 37 del D.P.R. n. 601 del 29-9-1973 che fa esenti dalla detta imposta unica, i frutti di titoli, anche obbligazionari, già fruienti di esenzione dalla imposta mobiliare.

Sebastiano Drago

dal futuro



GRINTA® sfera ***la penna dalla pelle dura***

- dura perché scrive più a lungo
- dura perché non si rompe mai
- dura... ma leggera e scorrevole

Infatti ha un inchiostro speciale di formula nuova che scrive fino all'ultima goccia senza sbavature - ha il corpo in un sol blocco di materiale antiurto - è stata severamente controllata per una scrittura morbida e regolare.

il miglior scrivere per sole 60 lire

Onde corte

« Posseggo un Satellit Grundig e vorrei sapere se esiste un apparato più adatto a captare le onde corte. Che ne pensa del Sony CR 220? » (Alfredo Saladini - Bella di Lamenza Terme).

Il radio-ricevitore « Satellit » della Grundig ed il Sony CR 220 sono tra i migliori apparecchi radio commerciali per la ricezione delle onde corte, in quanto molto sensibili e quindi, se bene ubicati o collegati ad una antenna esterna, in grado di captare anche stazioni molto deboli.

Il Sony CR 220 possiede incorporato il dispositivo per la ricezione in SSB (single-side band) che invece per il Satellit costituisce un accessorio « optional » da acquistare a parte. Questo dispositivo consente la ricezione delle stazioni che irradiano con il sistema SSB fra cui vi sono anche quelle di molti radioamatori.

Sostituzioni frequenti

Ogni due mesi circa devo fare sostituzione sul mio radiofonografo, acquistato 8 mesi fa, la coppia di valvole finali ECL86 alle quali, a detta dei tecnici interpellati, si deve far risalire la causa delle forti scariche prodotte dal mio apparecchio. Io penso, invece, che la valvola in questione sia solo la causa indiretta dell'inconveniente lamentato. Qual è il suo parere in merito? Che cosa mi consiglia di fare? » (Giovanni Amoroso - Palermo).

Considerato che il difetto si verifica da molto tempo e da escludere che questo sia da attribuire ad una partita di valvole difettose; pertanto, se l'apparecchio risulta alimentato in modo appropriato, dobbiamo desumere che la causa sia da ricercare o tra gli altri componenti dello stadio finale o tra quelli della sezione alimentazione. In ogni caso le consigliamo di rivolgersi di nuovo alla rappresentanza di Palermo della ditta costruttrice chiedendo di parlare con il responsabile del servizio assistenza tecnica al quale farà presente il suo problema.

Collocazione dei diffusori

« Le sarei grato se volessi rispondere a questi miei quesiti: E vero che i diffusori acustici vanno collocati frontalmente, anziché rivolti verso l'ascoltatore? Posso poggiarli su sgabelli non piani in paglia? Posso collegare il mio radio-ricevitore Grundig C 201 FM Automatic ad una delle casse acustiche del mio complesso senza danno per l'uno e/o l'altro elemento? » (Mariella Agostini - via della Bufalotta n. 220 - Roma).

La sistemazione dei diffusori su un piano frontale oppure su piani convergenti angolati rispetto all'ascoltatore, dipende dall'ambiente in cui è collocato il complesso. In linea del tutto generale si può dire che la sistemazione su piani angolati è tollerata quando la distanza dell'ascoltatore dalle casse è l'incirca pari a quella esistente tra le casse stesse (o addirittura minore), in caso contrario è bene attenersi ad una disposizione del-

le casse sullo stesso piano frontale.

I diffusori possono avere senz'altro una posizione sopraelevata rispetto al pavimento, ciò favorisce la resa delle frequenze « medie » che altrimenti sarebbero mascherate da una predominanza dei bassi, qualora si adottasse una soluzione con casse appoggiate al pavimento.

Anche se il collegamento tra radioregistratore e una delle casse acustiche è in linea di principio possibile, la scarsa potenza del radioregistratore non permetterà di pilotare la cassa a un livello di potenza sonora soddisfacente.

Radiostereofonia

« Nell'ascolto di programmi stereo dal sintoamplificatore non si riesce ad eliminare un soffio molto fastidioso che penso sia quello della portante siviera, nonostante l'indicatore del segnale sia sul massimo e la spia ottica di sintonia indichi la perfetta sintonia. E' possibile che dipenda dall'insufficiente dell'antenna? (E' un normale dipolo esterno) » (Vincenzo Cristani - Villaggio S. Bartolomeo - Anagni, FR).

Facciamo notare che solo in una piccola parte della sua zona è possibile ricevere segnali appena sufficienti (cerca ancora) ovviamente dal trasmettitore principale di Roma. Nelle aree in cui i campi ricevibili sono più bassi, si hanno situazioni in cui l'ascolto monotonico è ancora accettabile, mentre in stereofonia comincia a farsi sentire il fruscio nei due segnali usciti dal decodificatore. Tale fruscio è introdotto dal segnale S che subisce all'abbassarsi del campo ricevibile al di sotto di certi limiti, un peggioramento più sensibile del segnale monotonico M. Può tentare di migliorare l'ascolto con una antenna direttiva orientata verso Roma e montata alla altezza massima consentita dalle condizioni locali.

Sintoamplificatori

« Sono in possesso da circa tre anni di un registratori misto (bobine e cassette stereo 8) modello X-1800 SD della Akai e di una cuffia ASE-22 sempre della Akai. Premetto che sono orientato particolarmente all'ascolto e registrazione di trasmissioni in FM mono e stereo per cui intenderei scegliere fra i seguenti sintoamplificatori: Sony (STR-6036 o STR-6046), Akai (AA-6000), Pioneer (SX-626). Circa le casse acustiche, sia per motivi di ingombro che per le modeste dimensioni del locale di ascolto, penserei ad una coppia di AR-7 o JBL L75 Minuet a meno che lei me ne possa consigliare altre di minor ingombro, senza perdere in qualità di ascolto. » (Elfo Buzzi - Torino).

Tutti i modelli da lei citati sono di ottima qualità. Per quanto riguarda la assistenza tecnica, ricordiamo che la Sony si appoggia in Italia alla organizzazione G.B.C., le cui sedi sono in tutta la penisola (e anche a Torino). Circa le casse ci orienteremmo sulle AR-7. In questi ultimi tempi, per quanto concerne l'ingombro, ci sono viste soluzioni originali e con resa acustica discreta, da parte di case come la Toshiba, che hanno immesso sul mer-

cato dei diffusori acustici aventi dimensioni di un quadro e spessori di pochi centimetri, che possono essere disposti a parete anche con una certa funzione decorativa.

Sonorizzazione

« Sto per andare in un nuovo appartamento, con una stanza per soggiorno-pranzo delle dimensioni di circa 5,70 x 6,90.

A che distanza devono stare fra loro gli assi delle casse acustiche perché ne risulti buon l'ascolto nella metà della stanza destinata a soggiorno? Di che potenza devono essere le casse acustiche e quale è il tipo più idoneo? Nel caso che, data la lontananza dalla quale verrà effettuato l'ascolto, riteniate opportuno una limitata distanza fra le casse, è sensibile la differenza fra i risultati che potrei ottenere con un nuovo impianto P.I.F. da quelli che otterrei incastonando nella scaffalatura il mio attuale radiofonografo Lesc mod. 780-R (del quale rimetto allegate le caratteristiche)?

Onde studiare la migliore soluzione compatibile con l'aspetto estetico della scaffalatura, entro quali limiti può essere fissata l'altezza del suolo del piano di appoggio delle casse acustiche? » (Manlio Giardini - via dei Filosofi, 25, Perugia).

La distanza tra le casse che le consigliamo è di circa 3 m (o poco meno), ciò le consente un'area d'ascolto stereofonico che parte da circa 2-3 m. di distanza dal piano delle casse (assumendo un certo standard di direttività delle casse stesse).

Per sonorizzare adeguatamente l'ambiente riteniamo sufficiente una potenza non inferiore ai 20 W per canale sempre che non si impieghino casse acustiche troppo « dure ». Per chiarire le idee riteniamo valida, ad esempio, una soluzione con amplificatore Pioneer SA-6200 (22 + 22 W r.m.s. su 4 ohm) con casse CSE 300 (30 W max su 4 ohm, oppure con amplificatore Marantz 1060 (più di 30 + 30 W r.m.s. su 8 ohm) con casse AR20x.

Sconsigliamo la soluzione di riutilizzare il radiofonografo attuale, a meno che non scarti gli altoparlanti.

In tal caso infatti nonostante la potenza modesta (15 + 15 W. r.m.s.) si potrebbe ancora cercare una soluzione di compromesso dotandolo di casse acustiche sensibili come ad esempio i Pioneer 53 o Sansui SP-30.

L'altezza delle casse dal suolo deve variare da 80 a 120 cm circa, infatti più la cassa è accostata al pavimento maggiore è la resa dei suoni bassi e la dispersione dei medi.

Vibrazioni

« Ho una radio Europhon 723 T e quando la tengo accesa ad un volume medio vibra tutta la cassa della radio stessa, il tavolo o qualsiasi altra superficie su cui è poggiata, i vetri delle finestre e tutto il resto. Come eliminare questo inconveniente? » (Arnaldo '58 - Forlì).

Non userà forse un volume eccessivo? Tenga comunque presente che abnormi vibrazioni dell'altoparlante sono presenti quando il suo cono è profondamente lesionato.

Enzo Castelli

acquis

**in edicola
il nuovo Catalogo
Postal Market
primavera-estate.
(ultimissima edizione
in fatto di risparmio)**

EDICOLA

ODC

**abbigliamento, calzature,
telerie, casalinghi, arredamento,
elettrodomestici, oggetti regalo, orologi,
utensileria, giocattoli, vacanze,**

**500 lire rimborsate
al primo acquisto**



POSTAL MARKET
il catalogo per tutta la famiglia

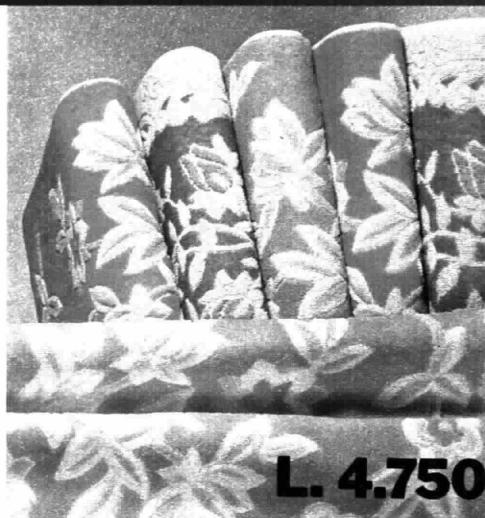
tare risparmiando

Ecco alcune tra le 9000 occasioni del Catalogo Postal Market

**L. 3.300
GRUPPO 11 PEZZI**



L. 4.750



L. 2.800



**L. 4.300
GARANZIA 1 ANNO**



Il gruppo degli 11 pezzi qualità per la pratica bellezza della Vostra cucina. Sono in tessuto di cotone stampato a tinte solide, con il disegno ad intreccio giallo e i mazzolini di fiori rossi e blu.

52-283 SQ L. 3.300

Gruppo 6 asciugamani in ottima spugna di cotone, ben assorbente. Sono 2 turchesi - 2 verdi - 2 arancioni con la lavorazione jacquard che imposta il disegno moda stile Liberty. Misura cm 48 x 85.

61-037 PQ L. 4.750

Batteria 4 pezzi in puro alluminio con rivestimento interno ed esterno antiaderente e manici termoisolanti. Poco consumo e tanta tranquillità per la gioia della cucina. Comprende: padella Ø cm 23 - tegame Ø cm 22,5 - casseruola Ø cm 18,5 - coperchio universale che si adatta alle tre misure + paletta in legno.

60-198 EQ L. 2.800

Ferro da stirto automatico «Classic», il super ferro alla portata di tutti. Completo di termostato incorporato regolabile per temperature da 40° a 210°. Manico termoresistente con spia luminosa. Watt 1000 - Volt 220

86-026 EQ L. 4.300

**Con Postal Market,
o sarà soddisfatta o restituendo la merce verrà rimborsata.**

Ecco come ordinare:

Per ricevere a casa vostra la presente offerta, segnate con una crocetta l'articolo o gli articoli desiderati. Ritagliate il tagliando qui sotto e speditevi in busta a **POSTAL MARKET 20100 MILANO - Casella Postale 3800**. Pagherete alla consegna del pacco.

BUONO D'ORDINE

RIFERIMENTO	PREZZO
52-283SQ	L. 3.300
61-037PQ	L. 4.750
00-198EQ	L. 2.800
86-026EQ	L. 4.300
COGNOME E NOME	
VIA	N.
CITTÀ	
PROVINCIA	
CAP.	



Super Cassette Agfa-Gevaert



Le nuove Super Cassette Agfa-Gevaert hanno una nuova emulsione magnetica High-Dynamic e durano sei minuti di più; vi consentono perciò registrazioni sempre perfette e complete.

concorso voci nuove

L'Agfa-Gevaert, in collegamento con le più importanti Case discografiche, lancia il concorso dell'anno riservato alle voci nuove della musica leggera. I cantanti selezionati saranno premiati a Milano alla presenza dei Grandi della Musica. Tutti possono partecipare inviando una canzone incisa su nastro.

Le norme del concorso presso tutti i rivenditori.



AGFA-GEVAERT

IX C

mondonotizie

Niente pubblicità alla domenica

Nepure in futuro la televisione svizzera potrà trasmettere inserti commerciali nei giorni festivi: una richiesta avanzata in tal senso dalla « Schweizerische Radio-und Fernsehgesellschaft » (SRG) è stata respinta dal Consiglio federale. La SRG, che dal primo gennaio ha ottenuto di aumentare di un minuto al giorno (19 minuti in totale) la pubblicità alla TV, aveva chiesto di poter estendere la pubblicità ai giorni festivi per non forzare i programmi feriali con l'inserimento di nuovi blocchi commerciali.

Un nuovo autore per la BBC

Un coro di elogi ad un originale TV di Barry Collins, uno scrittore alla sua prima prova televisiva con *L'amante di quell'uomo solitario*, trasmesso dalla BBC per la rubrica *Una commedia per oggi*. Collins è una sicura promessa per la televisione, è difficile, in casi come questo, stabilire se il merito è dell'autore o del regista, ma il testo, anche se a momenti pecca di una certa banalità, ha una forza tranquilla e sicura che a volte eleva il piacevole dialetto dello Yorkshire a altezze poetiche », scrive il *Daily Telegraph*.

Anche nel Bhutan hanno la radio

Mezzo secolo dopo l'Europa e l'America la radio è arrivata anche nello Stato himalaiano del Bhutan. Come informa Radio Svezia, nella località di Tintu è sorta una stazione ad onde corerte che, sotto la denominazione di « Radio NYAB », trasmette per il momento soltanto la domenica dalle 7,30 alle 9,30 programmi in bhutan e nepalese. Il Bhutan, situato nella zona orientale dell'Himalaya e con una superficie di 47.000 chilometri quadrati, conta 850.000 abitanti.

XVII G Palcio

SCHEDINA DEL CONCORSO N. 28

I pronostici di MINA

Bologna - Cagliari	1	
Foggia - Inter	x	
Genoa - Juventus	2	
Lazio - Cesena	1	
Milan - Lanerossi Vicenza	1	
Napoli - Fiorentina	1 x	
Torino - Sampdoria	1	
Verona - Roma	1 x	
Brescia - Perugia	1	
Brindisi - Spal	1 x 2	
Novara - Como	1 x	
Ternana - Ascoli	1 x 2	
Varese - Atalanta	1 x	

Il petrolio delle Shetland

Voi lo volete e noi lo abbiamo è il titolo di un documentario della BBC dedicato alle Isole Shetland e alle loro ricchezze petrolifere. In un mondo assetato di petrolio — commenta il *Times* — il futuro degli abitanti delle isole è stato strappato dalle loro mani. Nel documentario chi parla

Precotti di carne Arena, e finalmente sai che carne mangi.



A/I/L/UNivas
Precotti Arena,
così buoni perché Arena li fa
solo con la buona carne
delle sue fattorie.

E li cucina
al punto giusto.

Prova oggi
il Rollé di Pollo Arena:
è un secondo piatto
pronto da portare in tavola
così com'è, con salse
e contorni, o che puoi
cucinare alla valdostana,
alla pizzaiola, impanato,
ai ferri e in tanti altri modi ancora.

Rollé di Pollo Arena.
E' solo carne,
tutta buona carne di pollo,
già cotta al punto giusto.



Arena dalla buona carne la garanzia della buona tavola.



1



2



3



4



5

Gioco di colori

● Il tailleur in crêpe di seta, sottana a corolla e giacca corta priva di colletto abbinata alla blusa in seta cinese fantasia. ● Soprabito di linea classica di lana double color sabbia in composé con lo chemisier in crêpe de Chine. ● Chemisier a pieghe in seta a righe trasversali bianche e nere completato dalla giacca cardigan in seta cady. ● La candida giacca blazer completa l'elegante chemisier in crêpe de Chine a fasce punteggiate da piccoli pois. ● Tailleur in lana double-face con giacca senza collo profilata dal bordo riportato e sottana mossa dal pannello inserito sul davanti. Tutti i modelli sono di Genny prêt-à-porter; borse e ombrello « Il Bagatto »; cappelli Maria Volpi; parrucche Mario Audello

Il brandy piú sportivo del momento.



Brandy Cavallino Rosso ti dà molto di sé.
È un brandy secco, generoso.

Proprio quello che cerchi nelle cose che bevi.

Brandy Cavallino Rosso. Le tue passioni
gli stanno molto a cuore.

**Brandy Cavallino Rosso. Secco, generoso.
Il brandy del momento.**

LE GRAN

A destra, tipica ispirazione agli Anni Trenta nei modelli in maglia. A disegni geometrici sfumati il tailleur con sottana diritta e giacca lunga profilata in tinta unita; la blusa-canottiera e il cardigan a righe bianche e blu sono coordinati alla sottana pieghettata. Modelli Lison Bonfil. Sotto, la moda disinvolgente per città-vacanze. In maglia a grandi fasce trasversali il twin-set coordinato ai pantaloni in tela. Spiritoso camicione in cotone caratterizzato dalla tasca dipinta a mano: abbinata al modello la capace sacca a bandoliera. Modelli Caroline Tricot



Qui a fianco,
il gioco delle righe
si riflette nei coordinati
in maglia.

Modelli Lison Bonfil.
Nell'altra foto a destra,
blusa in jersey di lana
e pull in maglia laminata
a disegni geometrici.
Modelli Mario Gatto.
Bijoux Mimma Grandi.
Parrucche Mario Audello



DI FIRME



Qui sopra,
coordinati
fra giacca double
e abito.
Modello Sealup.
Cappelli Maria Volpi.
A sinistra, in pelle
scamosciata, nei
nuovi colori del
rosso pompeiano
e blu oltremare,
le due giacche.
Creazioni
Pinky-Moda



Un intero guardaroba siglato dalle « firme » del prêt-à-porter di lusso, riunito a Torino sotto l'organizzazione di vendita Mario Gatto, mette in evidenza un modo di vestire giovanile, casuale, anticonvenzionale anche quando lo stile classico affiora nei modelli. È la moda boutique che oggi interessa una grande fascia di consumatori, sia perché non pone grossi problemi di ordine economico, sia perché è sempre spumeggiante di idee e trovate.

Il soprabito svelto, ma molto chic, in lana double, il giaccone sportivo, il capo da pioggia, la giacca di lana coordinata con lo chemisier fantasia in seta twill, sono alla base di una collezione sportivo-elegante della Sealup.

Il capo in pelle, cabane, giacca tipo sahariana, giubbotto e calzoni, acquistano una grinta decisamente insolita, ricca di sprint, attraverso le creazioni in pelle scamosciata o in morbida nappa, indicati nei nuovissimi colori del verde sottobosco e del rosso pompeiano, dalla Pinky-Moda.

A proposito delle coloriture novità, la stilista Lison Bonfil con Jacques Gilles lancia una splendida gamma di tonalità tenui, quasi trasparenti definita « luce-ombra » riflessa nella serie degli chemisier, dei pull, cardigan, bluse, pantaloni, sciarpe e calze, perfettamente e con molto gusto coordinati fra di loro in un gioco di effetti strepitosamente attuali, proposti da Roberto Manoelli.

Vivacità di colori invece, con una certa dose « urto » nei contrasti, personalizzano i completi città-vacanze di Caroline Tricot che ha trovato una giusta intesa fra maglia e tessuto. In tela i calzoni abbinati alla canottiera



Stile classico
nell'auto-coat
maschile in cotone
impermeabilizzato
blue navy.
Per « lei »
attualissimo
trench
impermeabile
con carré volante
in gabardine.
Modelli Sealup

e giacca in maglia a righe; in gabardine le sottane con i twin-set in jersey fantasia trovano dei simpatici accostamenti fra filato e colore.

Tutta maglia, tutta « luce » nelle scintillanti creazioni per la sera « giovane » di Mario Gatto. Oro, argento, rame, mescolati ai colori in voga, nel mixage del lamé e del jersey, in un'allegria composta di disegni geometrici, dominano la teoria delle bluse e delle morbide giacche a cardigan, dei pull scamosciati, intonati a lunghe sottane o a calzoncini-pigiama, formando quel genere di abbigliamento disinvolto destinato alla donna amante dell'eleganza semplice e un tantino snob.

Elsa Rossetti

Mamma, questo si che mi piace!



Yomo doppia panna al miele, al mango, con Ovomaltina.

Nient'altro gli fa così bene.

Cose che piacciono ce ne sono tante. Ma di tutte quelle che piacciono a tuo figlio nient'altro gli fa così bene come Yomo doppia panna: al miele, al mango, con Ovomaltina. Yomo è lo yogurt garantito tutto naturale, integro e benefico

per i suoi milioni di fermenti lattici vivi. E in più questi Yomo sono veri yogurt che hanno la bontà genuina del miele, le qualità nutritive della doppia panna, la squisitezza del mango, il dolce frutto esotico e la carica di energia dell'Ovomaltina. Sono yogurt che tuo figlio mangia come un dolce, ma di cui tu, mamma, sei veramente sicura.

**Yomo,
l'alimento
vivo!**



IX/C **il naturalista**

Cavalli e vipere

«Nessuno dei suoi lettori ha mai chiesto notizie in merito ai cavalli infortunati. Qualche anno fa mi trovavo a Roma per assistere alle corse dei cavalli. Uno di questi sul rettilineo mise accidentalmente una zampa posteriore in una buca fratturandosela. Nel campo delle corse erano presenti alcuni macellaia i quali si precipitarono addosso alla povera bestia uccidendola. In altri casi ho letto che superbi cavalli, anche di grande valore, fratturandosi le zampe vengono uccisi a colpi di pistola e lasciati sul posto; ma non possono essere curati e guariti? Perché, poi, devono essere finiti a colpi di pistola? È possibile che abbiano le zampe tanto fragili? Anche i muli, gli asini, il bue, la zebra, la giraffa devono subire la stessa sorte? Mi sarebbe gradito inoltre che mi chiariste quanto vi chiedo. E' risaputo che i cani morsi dalle vipere e dall'aspide, che infestano le campagne, muoiono dopo pochi minuti se non vengono soccorsi in tempo e con appropriate cure. Ciò succede anche ai quadrupedi sopra elencati oppure il veleno che viene inoculato dai citati rettili si può neutralizzare? E' vero che l'aspide dialettalmente viene chiamata guardapassi ed è molto più pericoloso della vipera?» (Aldo Mauri - Campobasso).

«Seguo molto la sua rubrica e le devo dire che è interessante. Posseggo un passero bastardo di 4 anni che ha la voce rauca; non posso andare da un veterinario perché troppo distante: mi può dire come posso fargli rimanere la voce? Gli do la frutta, l'uovo, la verdura; e dal mese di agosto che ha la voce così» (Anna Maria B.).

Lei comprenderà quanto sia difficile a distanza emettere una qualsiasi possibile diagnosi sull'affezione del suo passero. Non potendo vedere il soggetto, non le rimane purtroppo che rivolgersi ad un veterinario, ma la cosa non è poi tanto semplice, essendo pochi i veterinari specialisti per piccoli animali e rarissimi quelli che si "intendono" di uccelli. Lei dovrebbe rivolgersi alla Clinica veterinaria di Parma, una delle poche, in Italia, specializzata nella diagnosi e nella cura delle varie affezioni dei volatili. Altro non so proprio che cosa consigliarle, ed il mio consulente è dello stesso parere.

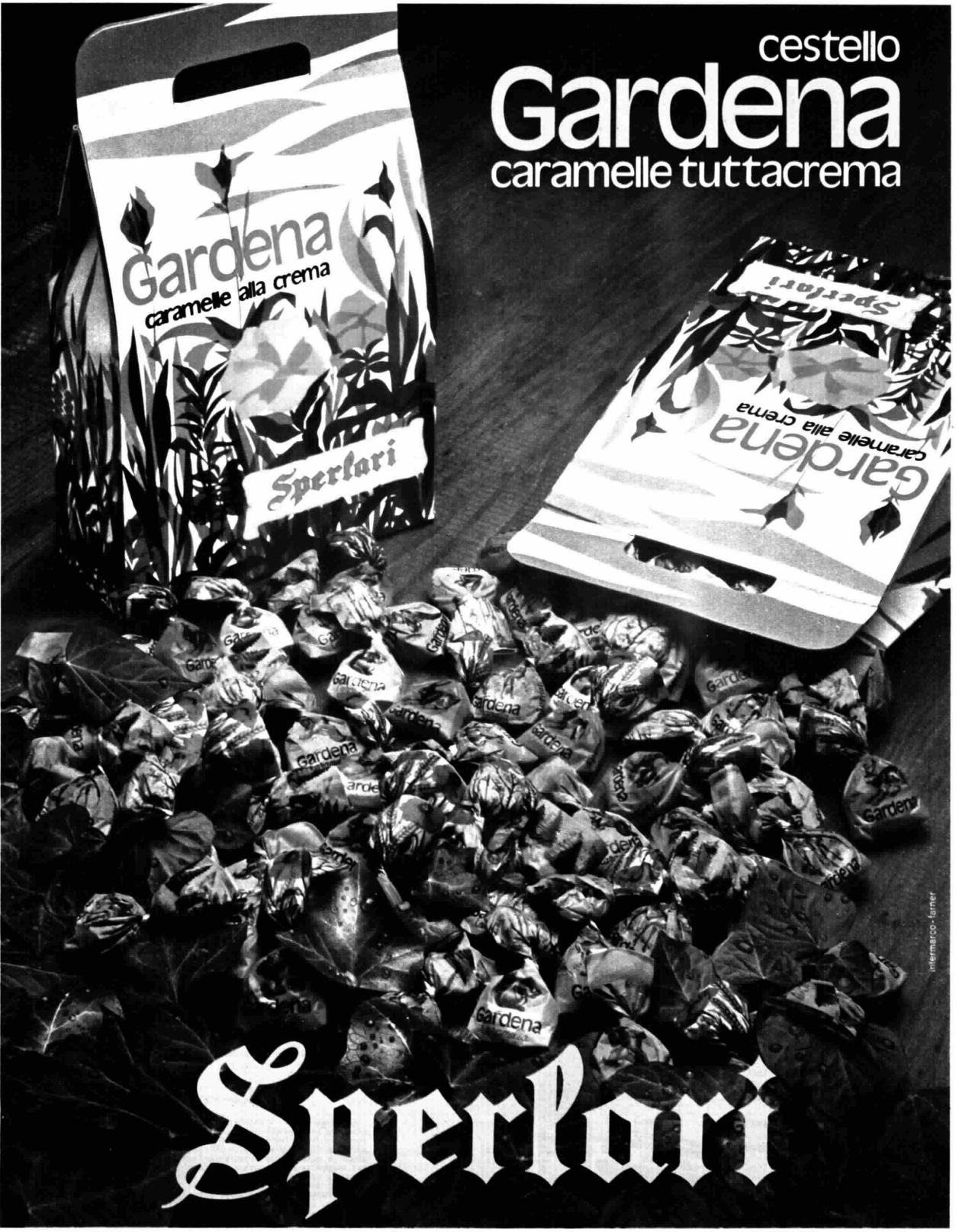
Cucciolo sordo

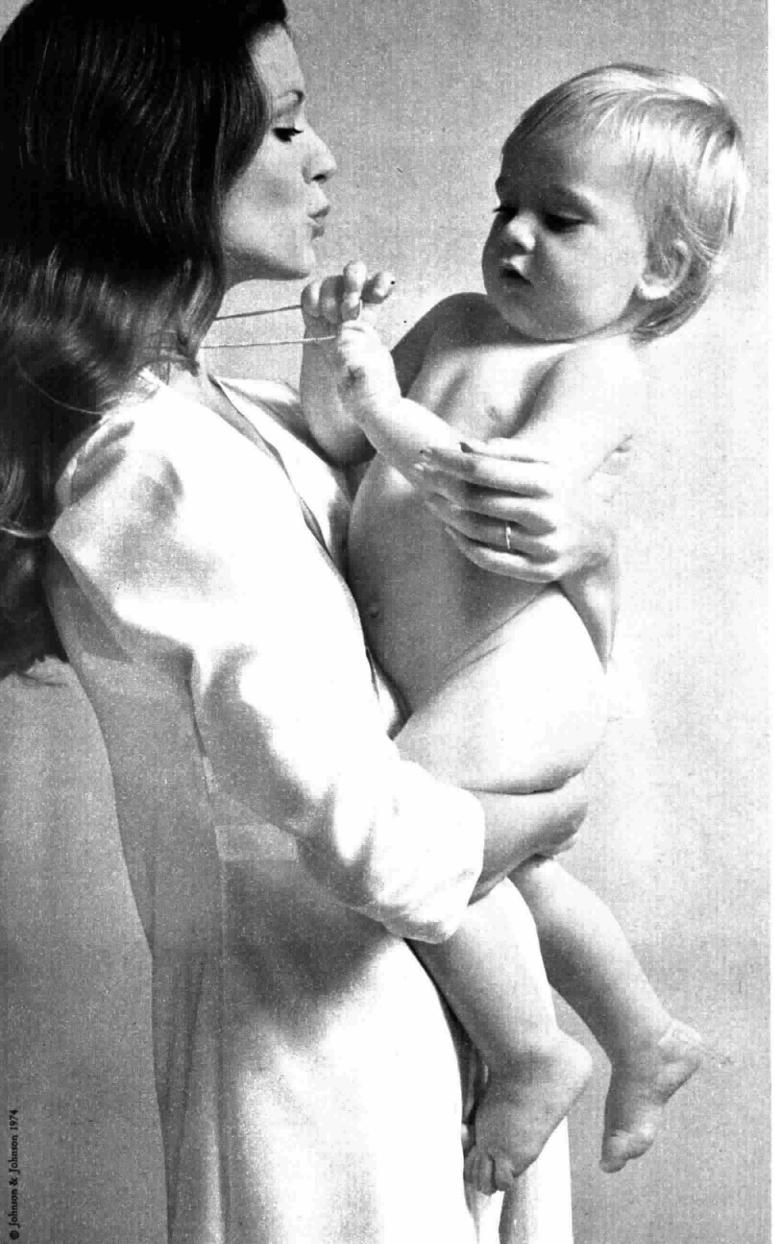
«Ho un cucciolo persiano bianco di pura razza che quando lo chiamo non dà segno di sentire la mia voce; è forse sordo?» (Giuseppe Cagnasso - Alessandria).

Tutti i gatti persiani (detti anche angora) che hanno il pelo bianco, soprattutto se di pura razza, sono sordi; in particolare quelli albini veri e propri. Purtroppo non esiste nessun rimedio a questa anomalia. Tali animali presentano inoltre una scarsissima difesa organica e sono di struttura corporea e biologica molto fragile, per cui è opportuno mantenerli sotto controllo veterinario.

Angelo Boglione

cestello
Gardena
caramelle tuttacrema





Johnson & Johnson vi insegna
ad essere delicate nei punti delicati.

Baby talco, impalpabile assorbe
ogni residuo di umidità.

Baby shampoo, purissimo,
non causa irritazioni agli occhi.

Baby olio, contro i rossori
e le irritazioni.

Baby sapone, ideale per la
pelle delicata.

Cotton Fioce, il bastoncino
flessibile e sicuro.

Johnson & Johnson



dimmi come scrivi

nuove ricerche risposte

Butterfly — Non rispondo privatamente e probabilmente lei non segue con assiduità la rubrica perché ritengo di averle già risposto. Per riuscire a crescere, a diventare adulta e raggiungere ciò che desidera, occorre maggiore volontà. Riduci le distrazioni, controlli la timidezza. Possiede un notevole temperamento artistico e non manca certo di sensibilità e di intuizione. Ha buon gusto ed è ambiziosa. Deve cercare di avere più volontà e meno fantasia che la rende dispersiva. Allarghi i suoi interessi culturali per essere più completa e si svincoli un po' dai legami affettivi.

Se l'cercherai

A. F. Scorpione '40 — Lei è mosso da potevoli ambizioni ma per poterle soddisfare deve moderare certe forme idealistiche che alla fine si mostrano dannose. Le piace dominare ma subisce il fascino di chi è già arrivato e questo potrebbe creare delle dispersioni. Non è molto aperto di carattere ma possiede la parola facile che sa convincere. La sua intelligenza è versatile: vuole il rispetto degli altri perché a sua volta, rispetta le loro idee. Non approva, perché non esprime con intelligenza. Ha uno spirito combattivo ed è un po' difensivo; ama le cose sicure e salite e non manca di fantasia, che però riesce a controllare. È sensibile all'adulazione ed alla bellezza. È forte, diplomatico, armonioso nello stesso tempo.

una calligrafia e

Da Ferrara 27/11/1919 — La grazia della persona che le interessa mi sarebbe stata molto utile per poter fare dei confronti. Il suo è un carattere piuttosto ambizioso, che vuole dominare, piuttosto indipendente e non molto generoso. Inoltre lei è sensibile e ombrosa, orgogliosa, affettuosa, comprensiva, romantica, esclusiva, conservatrice, forte, vivace e giovanile. Se la sentisse, ha molti svaghi ed ama la vita mondana. Ma è gentile di animo e di modi, allora le consiglio di accettarlo, ma in caso contrario la scaglierei. Lei sa lottare per sé ma desidera ed ha bisogno di una spalla cui appoggiarsi che sia solida ma che non sia noiosa.

stai a cos tu sei?

Nella 1. - Alessandria — In varie occasioni ho informato i lettori che non rispondo privatamente ed ecco la ragione della mancata risposta e della sua inutile attesa. La sua grazia denota tenacia e desiderio di dominio ma anche insicurezza, specie quando non si sente appoggiata a qualcosa di saldo. La sua intelligenza è pretezziosa, perché bisogna per comprendere di molti anni. Non sopporta imprecisioni o soprattutto per il momento che lei ritiene tale. Ci sono in lei alcuni lati di ingenuità per mancanza di astuzia. È ipersensibile ed ombrosa e rammenta a lungo sia le premure, sia gli sbari che le sono rivolti. È passionale, comprensiva, abbastanza controllata. Ha il più totale disinteresse per la banalità.

vorrà tu trovare più a

Elisabetta — Euberante e piena di iniziative, facile agli entusiasmi, incapace di calcolo, lei si sente portata da un moto di passione, di piccole delusioni. Si risolveva con la sua voglia di vivere e la sua passionalità immediata. È anche volubile ma più per le cose che per le persone. Le piacciono i gesti generosi e le parole in libertà per il suo bisogno di espansione. Quando viene triste, resta facilmente ferita. In linea di massima è sincera ma per pudore o per gelosia tiene per sé alcuni piccoli particolari. Per ora è vulnerabile ma diventerà forte, attiva, combattiva, quando avrà trovato un punto fermo da difendere.

ri e cedere ancora presto

Mila — Lei è timida a causa della sua ipersensibilità, è sentimentale e paurosa di non essere all'altezza delle situazioni. Senza rendersene conto è piena di forza d'animo e di dignità. È un po' distratta per ciò che la riguarda, ma non voluta. Si appoggia su una spalla sicura, quella che supera per non appesantire l'atmosfera dell'ambiente in cui si trova. La sua intelligenza è buona ma un po' distratta e soprattutto male la costruzione, anche se la accetta per dovere. Malgrado le sue immaturità, sa sacrificarsi quando ama. Ottima educazione e sentimenti molto profondi.

mentre esposto domani

Lucia — Egocentrica e spiritosa, buona osservatrice ma pigra nelle decisioni, priva di tenacia, non ha la costituzionalità di una donna. È un po' ricamata intelligente, vivace e istintivamente diplomatica. Da un punto di vista affettivo è prepotente. Gli ambienti possono influire su di lei, ma un po' meno le persone. Possiede un tipo di fantasia che incornicia a modo suo la realtà per adorarla come meglio le agrada. Possiede delle basi pratiche che emergeranno in un prossimo futuro. È affettuosa ma non lo dimostra troppo.

e hanno vissuto

Giovanna — Lei è molto più matura dei suoi anni ed il merito di ciò va alla sua intelligenza indagatrice, alla sua volontà. Noti in lei anche una punta di testardaggine che le permetterà di raggiungere ciò che desidera, e che lei finora non ha conosciuto per perfezione. Di solito è gelosa, ma riuscirà a superare questo problema. In qualche caso si dirigerà verso le umanità da dittatrice. Tende al perfezionamento ed alla pignoleria, e questa è una tendenza che vale la pena di mitigare. Si formerà un carattere preciso, volitivo che le permetterà di condurre sempre in porto i suoi piani, a meno che non intervengano delle questioni di carattere sentimentale. È generosa, giusta e orgogliosa e questo le permette di essere quasi sempre all'altezza delle situazioni.

Maria Gardini

C'è una sola cosa che le nuove forbici Snips non riescono a tagliare: le dita.

Le nuove forbici Snips tagliano tutte le cose che vedete in questo

annuncio: i fiori, il pollo, lo spago, i tubi di plastica.

E alla prova dei fatti anche molte altre,

ancora più difficili: il cuoio, il cartone pesante, i rami, i tessuti pesanti, i cavi e persino il fil di ferro.

Tutto questo senza il minimo sforzo e con la massima precisione, grazie alla particolare struttura delle loro lame brevettate che non si alterano con l'uso.

Così adesso voi

penserete che con delle forbici di questo tipo, utili in così tante occasioni, avrete ancora più occasioni di tagliarvi.

E qui vi sbagliate di grosso. Perchè le nuove forbici Snips, con la loro punta arrotondata e le loro lame di sicurezza, non tagliano proprio quella cosa che di solito si taglia fin troppo bene: le dita di chi le usa.

snips

Un taglio netto alla tradizione delle forbici.

MAC Organization S.p.A., Via Manzoni 38, Milano.



Io sai mamma perchè un cucchiaio di olio vitaminizzato **SASSO** è importante?



Perchè il tuo bambino incomincia a mangiare come te,
ma più di te ha bisogno di vitamine.
L'Olio vitaminizzato Sasso è il veicolo ideale per dargli
le cinque vitamine a lui essenziali.

Vitamina A: fondamentale per lo sviluppo e per
la funzione visiva.

Vitamina D: previene il rachitismo e favorisce
la formazione delle ossa.

Vitamina E: favorisce il funzionamento del tessuto
muscolare e nervoso.

Vitamina B₆: favorisce il completo
utilizzo delle proteine.

Vitamina F: protegge le
funzioni digestive
e intestinali.

L'Olio vitaminizzato Sasso è leggero, digeribile
e mantiene regolato il suo delicato intestino.

Ogni giorno dai più gusto ai suoi cibi con
un cucchiaio di Olio vitaminizzato Sasso crudo.

IX/C

L'oroscopo

ARIETE

Un parente o un caro amico sarà di buon consiglio per la realizzazione di alcuni piani economici nell'ambito della casa. Scrutate meglio le intenzioni degli avversari. Saprete superare le difficoltà. Giorni buoni: 10, 12, 15.

TORO

Prima della fine settimana riuscirete a portare a termine quello che avevate in mente. Spirito creativo e ingegno sensibile alle imprese importanti. Godrete i frutti delle vostre fatiche. Eccellenti intuizioni. Giorni ottimi: 10, 11, 13.

GEMELLI

Vi sentirete bene, ispirerete fiducia e simpatia, sarete in grado di svolgere con successo il lavoro. Un equilibrio nei rapporti sociali. Qualcuno cercherà di mettervi nell'imbarazzo, ma sarà in buona fede. Giorni propizi: 12, 14, 16.

CAPRICORNO

Inclinazione a rimandare le cose, anche le più importanti, per indolenza e pessimismo. State sempre pronti e attivi, e sappiate riuscire con umorismo l'ironia di una persona antipatica. Giorni fausti: 10, 13, 16.

LEONE

Fatti interessanti per il lavoro e per le cose del cuore. Affettività repressa ed orgoglio che frenano gli slanci più genuini dei vostri sentimenti. Non accettate i consigli di chi non ha esperienza. Giorni favorevoli: 11, 12, 15.

VERGINE

Riceverete molte cose buone da una persona amata e di buon cuore, alla quale avrete fatto dei favori nel passato. Rispondete, scrivete, se volete farvi amare di più. Le decisioni troppo affrettate sono pericolose. Giorni propizi: 11, 13, 16.

ACQUARIO

Reagite alla pigrizia e alla depressione. Dovrete superare degli impegni e degli ostacoli più appariscenti che reali. Un senso di diffusa insoddisfazione vi tormenterà per alcuni giorni. Giorni ottimi: 10, 11, 14.

PESCI

Nel giro di pochi giorni sarete in grado di conoscere in profondità chi è fedele e chi non lo è. Il sonno sarà utile per rigenerarvi. Giorni propizi: 11, 12, 14.

Tommaso Palamidesi

IX/C

piante e fiori

Rosa di Natale

* Ami la mia fu regalata una pianta, il suo vero nome non lo so ma noi la chiamiamo Natalina e dovrebbe fiorire nel mese di dicembre o di gennaio. Ora sono 5 anni che l'ho e mi fiorisce un anno si e uno no. Purtroppo l'anno che mi mette in moto per coltivarla si esaurisce il pisello e poi cadono tutti, e sovente cadono anche le foglie. Come debbo fare affinché mi fiorisca bene? Che concime debbo usare? Le metto in fiore alcune foglie di modo che in possa capire di che pianta si tratta.» (Rosalba Lavarda - Torino).

La sua pianta potrebbe essere la Rosmarino. Ecco perché. Ecco perché ho già parlato. Tuttavia, come ho detto varie volte, non si può individuare una pianta dalle sole foglie, occorrono anche i fiori, i frutti, la descrizione del fusto e delle radici. Se credete di avere queste elementi, potrete chiederlo a un orticoltore. Questo discorso vale anche per molti altri cortesi lettori che spediscono foglie, che arrivano anche per mezzo deteriorante, ed a quali non posso ovviamente rispondere.

Ardisia

* Ho letto la risposta che ha dato alla signora Rotini. Le accolgo alcune foglie di una pianta che non so se sia quella di cui lei parla (Ardisia). Anche questa fa dei piccoli fiori bianchi e profumati, poi divenuti ripiarsi di belle bacche rosse. Si tratta di un cespuglio alto circa mezzo metro. Se non corrisponde alla pianta cui lei alludeva, mi sa dire il nome della quale e come debbo coltivarla?» (Tina Molinari - Venezia).

Anche a lei ripeto che una pianta non si può individuare con sicurezza dalle sole foglie, però quelle da lei inviate sembrano proprio di una Ardisia.

Giorgio Vertummo

Stella di Natale

Rispondo a due lettrici che mi hanno posto questi sulla coltivazione della Stella di Natale; si tratta di: Tosca Manetti di Firenze e Norma Santi di Milano.

La Poinsettia Pulcherrima o Stella di Natale è una Euforbiacea, simile alla Poinsettia di bellezza, con il suo esile fusto. Le foglie cuneiformi sono grandi di color verde prato. Provieni dal Messico. Si coltiva in vaso per appartamento e per i fiori recisi che come a volte si vendono in negozi. Sono fiori le brattie terminali che divengono rosso brillante e circondano i veri fiori che sono piccoli, giallini ed insignificanti. Nei climi caldi si tiene all'aperto per tutto l'anno, nelle case più fredde al chiuso nei mesi freddi. Fiorisce in inverno. Durante la fioritura le occorrono: una temperatura da 15 a 20 gradi e abbondanti annaffiature. Dopo la fioritura si mette la pianta a riposo, si potano i rami, si tagliano solo da 2 a 5 nodi secondo quanti sono i fusti. Con i rami tagliati si possono fare tali. All'aperto le piante si mettono in posizione di mezza ombra, e quando nel periodo di maggio-estate si corre il pericolo di fiamme, si mette la pianta in ambiente caldo. La concimazione si effettua da luglio alla fioritura, somministrando bevimenti ogni settimana. Per evitare le malattie che fanno annegire le foglie delle piante bisogna pulire i vasi e i disinfettarli prima di usarli effettuando un lavaggio con una soluzione di solfato di rame al 3 %. Può anche accadere che in piena vegetazione le foglie ingialliscono, si arricotonno e cadano. Può dipendere dal freddo, da virus o dal vaso troppo piccolo. Si svasa in vaso più grande cambiando terriccio.

Giorgio Vertummo

Nella vita
ci sono ancora alcune cose
che fa piacere regalare.



Amaretto di Saronno lo regali perché sai che piace.



Alta genuinità

dove il pascolo è più alto
l'erba è più verde

dove l'erba è più verde
la mucca è più felice

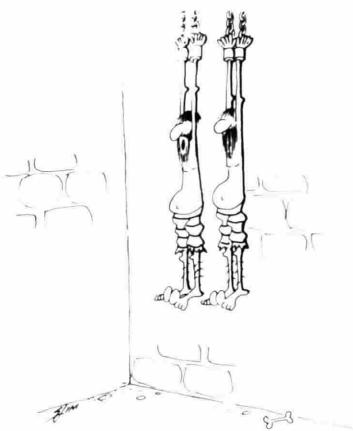
dove la mucca è più felice
il latte è il migliore

e solo il latte migliore dà il gusto cremoso

**Oro buon formaggio
e panna di montagna.**



in poltrona



— No quello l'abbiamo fatto ieri. Oggi facciamo qualcosa di diverso!



— Suonava sempre la chitarra elettrica mentre faceva il bagno...

Guanti Marigold: così sensibili che è come non averli su!

C'è poco da meravigliarsi,
cara signora! Se a lei queste cose
non succedono, i casi sono due:
o non suona il flauto,
o non usa guanti Marigold.
Perché i guanti Marigold
sono così sensibili
che non ci si accorge di averli su.
Guanti Marigold: dove la trovi
tanta sensibilità e tanta robustezza
messe insieme?

**guanti
Marigold**



**Marigold Oro le mutandine
“doppia durata”
per il tuo bambino.**

19 marzo

festa del papà

JULIA
per dare
"carattere"
alla festa
del papà

